Anno 97 · Numero 94

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 20 Aprile 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 300 per parola - Schi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped aereo Paesi contr con asterisco): *Argentina pes 18; Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 85; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia mil 2,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill 50; *Turchia l. t. 1,26; *U.S.A. cents 30

Previsioni elettorali

L'uomo nasce con il desiderio di fare il profeta, in particolare nei periodi in cui eventi importanti stanno per maturare. Uno di questi periodi è quello elettorale ed il desiderio di prevedere i risultati delle elezioni per via statistica è antico, specialmente in America, dove, già nel secolo scorso, i giornali raccoglievano i cosiddetti «voti di paglia», cercando di pronosticare l'esito delle votazioni.

La statistica, però, mette in guardia i profeti con una formuletta piuttosto scoraggiante: non si possono fare previsioni esatte su comportamenti futuri di individui, quando questi comportamenti siano soggetti ad «interazione», cioè si influenzino reciprocamente l'un l'altro. Ed è questo il caso tipico delle previsioni elettorali. A renderle più difficili entrano, poi, altri elementi estremamente nocivi: in primo luogo, il corpo elettorale non è costituito da una massa costante di individui, ma da un gruppo mutevole, da elezione ad elezione. Vi entrano i giovani e vi escono, per morte, i vecchi. In secondo luogo, esistono i cosiddetti «partiti di disturbo» che, di volta in volta, mutano nome e tendenza. In terzo luogo l'elettorato italiano è, ancor oggi, poco «politico», e, perciò, può avere reazioni scarsamente prevedibili in relazione ai nuovi mezzi di propaganda. La poca politicità dei nostri concittadini è provata dai seguenti dati: il 40 % degli italiani adulti non legge giornali quotidiani; il 48 % non sa che il padi è, oggi, al Governo; il 57 % non sa che lo è il pri; il 24 % ignora che lo sia la dc; il 27 % crede al Governo il psi, ed alcuni (7 %) vi includono i comunisti. Il 45 % delle donne ed il 32 % degli uomini ignora che l'on. Fanfani sia presidente del Consiglio.

Ciò premesso, le previsioni che ogni giorno si leggono un po' ovunque, hanno scarsissimo valore, quando vogliano determinare quale sarà l'aumento o la diminuzione percentuale dei voti di questo o quel partito. Più serio, invece, è il sistema di chi cerca di fotografare le opinioni della massa in un certo momento, per controllarle, senza rischiare pronostici sui maggiori successi od insuccessi che avranno le singole forze politiche.

E' questo il sistema usato dall'Istituto Doxa, per le indagini sulla pubblica opinione, nei suoi sondaggi pubblicati il 5, il 18 ed il 23 marzo. Dalle aride cifre che seguiranno, il lettore sarà edotto delle opinioni prevalenti nella massa dei suoi concittadini, circa alcuni temi e, se lo crederà opportuno, potrà trarre delle conseguenze per proprio conto.

Possono essere considerati due ordini di questioni: 1) quali l'opinione dell'elettorato su alcuni problemi nazionali aventi profondi influssi politici; 2) quali sono le idee circa l'aumento o la diminuzione dei voti dei principali partiti.

Tra le prime questioni vanno poste in luce le seguenti: *a)* la misura della popolarità dell'on. Fanfani è costante in questi ultimi anni; non dimostra né flessioni, né incrementi; *b)* 38 su 100 di coloro che sanno chi sia il presidente del Consiglio sono contenti o abbastanza contenti della sua opera ed il 14% è scontento o molto scontento; numerosi sono i poco informati od i reticenti; nella massa vi è, però, un certo ottimismo sulla situazione economica presente e futura; *c)* alla domanda: «si può essere buoni socialisti e buoni cattolici?» rispondeva «sì» nel 1953 il 37%; nel 1961 il 47%; nel 1963 il 58%. Per quella: «si può essere buoni cattolici e buoni comunisti?». Negli anni ora indicati, i «sì» costituivano il 21, 19 e 28%; *d)* inoltre, il 43% pensa che la nazionalizzazione dell'industria elettrica ha portato vantaggi o più vantaggi che danni e solo il 15% pensa l'opposto. E ne, nel 1952, il 30% riteneva che le Regioni potessero essere utili o comunque innocue, oggi di tale opinione è il 42%.

Nel riguardi del secondo ordine di questioni, cioè dell'aumento o della diminuzione dei voti delle singole forze politiche, chiedendo se la dc avrà più voti o uguali voti che in passato, 50 interrogati su 100 rispondono di sì. Se si ripete la stessa domanda per il psi, è di questa opinione il 62 % di coloro che rispondono; ponendola per il pli si ottiene il 47 % e per il pci il 41 %; per il pci, però, su uno che prevede un aumento di voti, il prevedono una diminuzione. Le donne, nelle risposte, sono più incerte degli uomini, rispondono cioè «non so» più spesso. Ma, nelle previsioni favorevoli per la dc, esse sono più decise di quel che sia il sesso forte. E' interessante notare che le previsioni nel ricordato senso favorevole per la dc sono molto uniformi nei comuni di pur varia grandezza; esse sono meno numerose tra i più abbienti; ma, tra i più poveri, esistono molte persone incerte. Non meno interessante è il fatto che, distinguendo le opinioni secondo l'appartenenza ad un partito, vi sono pochi democristiani che prevedono una diminuzione dei loro voti, e molti che ne prevedono un aumento, e perciò l'elettorato democristiano sembra costante. Gli altri partiti, in particolare quello socialista nenniano, sono propensi a pronosticare, invece, una diminuzione dei voti democristiani.

Distinguendo tra uomini e donne la massa prevede aumenti o costanza di voti per il psi in ragione del 76 % della risposte dei primi e del 49 % delle seconde; e tale previsione è, stranamente, più forte presso i ricchi che presso i poveri e, forse per ragioni di minaccia polemica, è di questa opinione il 75 % dei liberali e l'85 % delle estreme destre. Naturalmente, i più sicuri di questo aumento o di questa costanza sono gli stessi socialisti, nella larga misura dell'85 %.

Nell'intera massa degli intervistati, solo il 15 % degli uomini e l'11 % delle donne prevede che il pci avrà più voti, mentre il 37 ed il 29 % prevede che ne avrà meno. Il 33 e rispettivamente il 24 % ritiene che i voti di questo partito rimarranno costanti.

Per il pli il 60 % degli uomini ed il 35 % delle donne pronostica voti uguali o maggiori, e solo il 16 % ed il 12 % voti minori; i ricchi sono più ottimisti nei riguardi del partito liberale che non i poveri, il Nord più del Centro Sud. Naturalmente, i più convinti del successo sono i liberali che, con un 89 %, battono gli stessi nenniani, per quanto riguarda la fiducia nel proprio partito.

Ha un notevole rilievo la concomitanza di vedute tra coloro che prevedono un calo di voti nella dc; tutti sono convinti che, se ciò dovesse avvenire, i voti perduti andrebbero per la maggior parte al psi ed al pli. La Doxa non ha pubblicato indagini nel senso ora indicato per gli altri partiti minori.

Questa era la situazione di circa un mese fa. L'intensa propaganda e contropropaganda è riuscita a mutarla? Risponderanno a questo quesito le elezioni.

Diego de Castro

Ieri sera a Torino il 140° comizio del Presidente del Consiglio

Fanfani dice: il centro-sinistra è imposto dalla realtà italiana

Anche se dc, repubblicani e socialdemocratici avranno la maggioranza assoluta, l'oratore ritiene indispensabile «l'apporto dei socialisti impegnati sul terreno democratico» - Nuovo invito agli elettori perché votino uno dei quattro partiti - Definita «impossibile» un'alternativa liberale

L'on. Fanfani ha parlato ieri sera a Torino. Mezz'ora prima delle 21 il teatro Alfieri era già gremito ed è stato necessario sbarrare gli ingressi. Altre migliaia di persone si sono così raccolte in piazza Solferino dove hanno potuto seguire il discorso attraverso gli altoparlanti collocati all'esterno.

Il Presidente del Consiglio è giunto in auto da Varese alle 20,30. Lo accompagnavano l'on. Curti il segretario provinciale della dc Calleri e il segretario torinese Borgogno. All'uscita dell'autostrada di Milano erano ad attenderlo gli prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Anselmetti, il questore dott Caputo, parlamentari democristiani, esponenti del mondo economico e industriale.

Nel palco dell'Alfieri, pavesato con il tricolore, avevano preso posto i dirigenti del partito. Con l'ex Presidente del Consiglio on. Pella e il sottosegretario on. Bovetti, erano tutti i deputati e senatori democristiani torinesi.

Fanfani è stato accolto con prolungati applausi all'esterno e all'interno del teatro.

Quando il Presidente del Consiglio si è avvicinato al microfono un gruppetto che aveva preso posto nella prima fila della galleria ha cominciato a scandire il nome di Grimau (il capo comunista spagnolo condannato a morte dalla Corte marziale di Madrid). Al pubblico che gridava «Fuori! Fuori» Fanfani ha rivolto un invito: «Lasciateli stare. Il nome che scandiscono ricorda quanto sia stato saggio in Italia abolire la pena di morte. Non possiamo non estendere l'augurio a tutti i paesi del mondo perché prendano questa strada lasciando che dal libero dibattito delle idee emerga la via giusta».

Dopo queste frasi scambiate con gli ascoltatori e sottolineate da grandi applausi è cominciato il discorso. «Vi prego di credere — ha detto — che le interruzioni di poco prima non erano preordinate. Però ciò che è stato gridato qui viene a proposito di alcune considerazioni che intendevo fare all'inizio del mio discorso. Alla vigilia del 25 aprile è bene ricordare tutti coloro che prepararono il solo di tale giornata con il loro sacrificio. Ma è bene ricordare anche coloro che, dopo, fecero qualcosa perché quel sole di libertà non tramontasse più nel nostro paese».

Al nome di Alcide De Gasperi, accomunato nel ricordo «a quanti assunsero la responsabilità di difendere nel '46, nel '48 e nel '53 un'area democratica molto ristretta», si sono levati dal pubblico unanimi applausi.

Il centro-sinistra — ha sottolineato l'oratore — non è stata un'invenzione di Fanfani o di Moro o un'imposizione di Saragat o di La Malfa. E' scaturito dalla realtà italiana di ieri e di oggi. Ed è uno strumento valido per allargare l'area democratica nel nostro Paese e per risolvere i problemi nuovi e vecchi che esistono nel paese. «Sono i problemi che hanno imposto ai parlamentari di prendere le decisioni conseguenti. Non è colpa della democrazia cristiana se questi problemi non hanno contribuito ad avvicinare i liberali alle altre forze democratiche.

A sostegno di questi concetti Fanfani ha citato i molti «fatti storici» accaduti dal lontano 1946 in avanti.

Egli ha ricordato il «frontismo garibaldinesco» del '48, la legge elettorale del '53, il congresso socialista di Torino del '55, quello democristiano di Trento del '56, l'incontro di Pralognan del '56 tra Nenni e Saragat, la crisi del comunismo mondiale «che ha avviato ad una distinzione sempre più approfondita tra comunisti e socialisti in materia di democrazia». *Fanfani ha ricordato ancora i molti «no» dei liberali per iniziative del governo come il piano Ina-Casa nel '48, la riforma agraria del '50, i patti agrari del '35, il piano della scuola nel '58, il problema regionale nel '60 e '61.*

«Le discrepanze tra partiti democratici socialmente avanzati — quali dc, padi e pri — ed un partito democratico sì, ma socialmente meno avanzato quale il partito liberale si sono sempre più accentuate» *La democrazia cristiana tuttavia è andata avanti con estrema prudenza.* «Nel giugno del 1954 al congresso di Napoli — *ha ricordato Fanfani* — Gronchi dopo aver ascoltato l'elenco delle cose da fare in Italia mi pose una domanda: "Ma con quali forze farete queste cose?". Per rispondere all'interrogativo abbiamo impiegato otto anni. Ed ora gli oppositori ci accusano di imprudenza».

Riprendendo una domanda rivolta da un giornalista al vice-segretario della dc onorevole Scaglia se cioè dopo le elezioni si ponga il dilemma «centro-sinistra o cosa» Fanfani ha detto: «E' lecito credere che gli elettori italiani preferiscano una chiara formazione di centro-sinistra, che approfondisca il dialogo programmatico appena iniziato nella primavera del '62 ed ora in corso sulle piazze. Un dialogo che superi gli ostacoli sorti nell'autunno del '62 e chiarisca che una politica di centro-sinistra non è stata né può essere una politica di attenuazione delle nostre libertà democratiche, di indebolimento della nostra sicurezza interna ed internazionale, di arresto dell'armonico sviluppo della nostra economia».

Quello di ieri sera era per Fanfani il 140° comizio. L'aver girato tante città gli ha certamente un primo bilancio: «Se ho ben capito c'è nel corpo elettorale una maggioranza per la politica di centro sinistra. Basta non respingerla con arzigogoli; basta tirarla fuori con chiarezza».

A chi ritiene che dopo il 28 aprile sarà possibile formare una maggioranza dc, psdi, pri il Presidente del Consiglio ha ricordato che «l'apporto dei socialisti, impegnati definitivamente sul terreno democratico, darebbe una maggioranza assai più larga, senza la quale non si possono seriamente impostare, affrontare e risolvere i problemi della programmazione democratica, della istruzione diffusa, della riforma tributaria, della riforma previdenziale, dell'ammodernamento dello Stato».

Per creare un'alternativa liberale sarebbe necessario che il pli assorbisse interamente i monarchici e gran parte dei missini. «Nell'impossibilità di una crescita liberale così grande da formare la maggioranza assoluta con la dc — ha detto — sarebbe un errore indebolire la democrazia cristiana. I timorosi devono rafforzare, non indebolire la dc».

L'on. Fanfani ha concluso con un appello, ai giovani, agli incerti, a tutti gli elettori «a votare per i partiti che hanno affrontato con coraggio i nuovi problemi italiani» ed a preferire, nell'ambito di questi partiti, la democrazia cristiana.

Al termine l'on. Fanfani è subito ripartito per Milano salutato dalla folla che aveva seguito il discorso all'esterno del teatro. Otto giovani che nella sala avevano interrotto l'oratore, sono stati accompagnati in Questura e rilasciati in serata dopo gli accertamenti.

Sergio Devecchi

Il Presidente del Consiglio durante il suo discorso ieri sera al Teatro Alfieri

Julian Grimau Garcia, il capo comunista spagnolo condannato a morte dalla Corte marziale di Madrid (Tel.)

Dopo l'accordo raggiunto l'altra notte

Tornati normali i rapporti tra mutue, medici e malati

Chiarita la situazione che minacciava di farsi grave: disordini sono stati provocati ad arte in alcune città - Per ora i sanitari hanno un aumento del 40 % sulle visite

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 aprile.

La completa normalità è tornata da questa mattina nell'intero settore mutualistico, dopo l'accordo raggiunto alle 2,30 presso il ministero del Lavoro a conclusione di serrate e difficili trattative durate ininterrottamente per oltre dieci ore.

Il ministro Bertinelli ed i rappresentanti delle parti interessate hanno espresso nell'intesa un giudizio positivo, non soltanto perché essa pone fine al disagio degli assistiti e concilia le principali istanze dei medici con le esigenze degli enti mutualistici, ma anche perché elimina la possibilità di altre agitazioni.

Le dimostrazioni e gli incidenti accaduti ancora oggi ad Avellino e a Cosenza confermano le segnalazioni pervenute nei giorni scorsi alle autorità responsabili circa la esistenza di un «piano» che prevedeva, dopo alcune manifestazioni di migliaia di lavoratori in questa o quella località, la proclamazione di scioperi generali alternati a livello provinciale. L'on. Bertinelli, nella sua dichiarazione, ha sottolineato come siano avvenuti in molte città italiane «momenti drammatici» ed ha precisato che l'accordo, oltre ai miglioramenti economici immediati, indica le premesse concrete e positive per la risoluzione del problema tanto discusso del miglioramento dell'assistenza sanitaria e mutualistica.

Il segretario generale aggiunto della Cisl, dott. Coppo, ha espresso il suo augurio di rappresentante dei lavoratori che tutti sappiano dare un contributo costruttivo dopo questa «pesante parentesi». «Bisogna che assieme, medici, mutue e sindacati — ha aggiunto il dott. Coppo — affrontiamo a fondo il problema di realizzare una prestazione medica qualificata e quindi ben pagata. E' necessario che i lavoratori abbiano la sensazione di essere trattati come la categoria dei cosiddetti "paganti" ed i medici debbono fornire una prestazione di pari valore. Ma gli assistiti debbono ricordare, inoltre, quale grande bene sia un sistema di protezione sociale, soprattutto dopo essere andati vicini al rischio, anche arbitrario, di perderlo». La segreteria della Cgil ha auspicato «un servizio sanitario nazionale che garantisca protezione completa a tutta la popolazione», mentre il segretario della Uil-medici, Verzolini, ha detto fra l'altro che l'accordo conclude una agitazione «che stava assumendo un carattere più politico che sindacale».

La federazione nazionale degli Ordini dei medici ha giudicato l'intesa «come una estrema concreta prova della buona volontà dei medici di evitare disagi ai lavoratori», ed ha annunciato la convocazione per il 23 aprile del Consiglio nazionale per la sua ratifica.

La soluzione finale assicura congrui miglioramenti immediati e l'impegno a definire la parte normativa entro il 15 maggio con inizio della discussione su due istanze avanzate dai medici, precisamente la uniformità dei compensi per i diversi istituti e il pagamento a notula e per ciclo di malattia su tutto il territorio nazionale. Nel settore dell'Inam, dove prestano attività effettiva circa 32.000 medici generici convenzionati, sarà applicato dal 1° aprile al 31 luglio 1963 un aumento sui compensi unitari «a notula» ed a «quota capitaria» nella misura del 40 per cento.

«Per i medici "a notula" il compenso viene così elevato: 1° raggruppamento: dalle attuali L. [illegible] a L. 840 per la visita domiciliare e dalle attuali L. 300 a L. 420 per la visita ambulatoriale; 2° raggruppamento: da L. 570 a L. 800 per la domiciliare e da L. 285 a L. 400 per l'ambulatoriale; 3° raggruppamento: da L. 540 a L. 760 per la domiciliare e da L. 270 a L. 380 per l'ambulatoriale; 4° raggruppamento: da L. 500 a L. 760 per la domiciliare e da L. 220 a L. 380 per l'ambulatoriale. Il compenso per la visita notturna è stato portato a L. 1760.

«Per i medici a "quota capitaria", cioè compensati con una cifra fissa per ogni assistito e per anno, i compensi risultano così maggiorati: settore agricoltura: dalle attuali L. [illegible] a L. 2310; settori industria, commercio, credito, assicurazione ecc. da L. 2050 a L. 2870; pensionati da L. 2850 a L. 3990».

Dopo aver precisato, infine, che il trattamento economico dei medici ambulatoriali ed ospedalieri rimane confermato nella misura vigente e sarà argomento di trattative in sede di esame della nuova normativa, l'accordo stabilisce l'applicazione dell'aumento del 40 % anche nei confronti dei medici che operano negli altri enti mutualistici, i quali praticano — come l'Inam e la Federmutue Coltivatori diretti — l'assistenza generica diretta.

r. f.

Radiologi ed analisti non accettano l'accordo

Roma, 19 aprile.

Il sindacato radiologi ed analisti — in un comunicato — chiedono al Consiglio nazionale degli Ordini che non sia ratificato l'accordo in corso senza l'accoglimento delle loro rivendicazioni. In caso contrario — continua il comunicato — deliberano di proseguire l'agitazione.

Il pci organizza a Cosenza manifestazioni di protesta

Il segretario del psi accusa i comunisti d'ingannare i lavoratori

(Nostro servizio particolare)

Cosenza, 19 aprile.

Gruppi di dimostranti, affluiti anche dai centri della provincia, hanno inscenato stamani manifestazioni di protesta nelle strade principali di Cosenza, causando notevoli intralci al traffico. Le manifestazioni erano state organizzate dalla Camera del Lavoro.

Il segretario provinciale del psi, prof. Balducchi, nel corso di una conferenza stampa, ha elogiato il comportamento della polizia, dichiarando che «la corrente sindacale socialista in seno alla Cgil eleva una vibrata protesta al segretario confederale, intendendo con ciò sottolineare la responsabilità del pci che, esautorando e superando il sindacato per scopi elettorali, si è posto alla testa di una manifestazione a sorpresa con finalità che non avevano nulla che vedere con gli interessi dei lavoratori, ed con quelli dei medici, ma che poteva invece determinare conseguenze gravi, soprattutto proprio per gli stessi lavoratori».

v. d. m.

Gravi disordini ad Avellino

Due agenti di p.s. feriti gravi

La manifestazione decisa dalla C.d.L. dopo l'accordo

(Dal nostro corrispondente)

Avellino, 19 aprile.

Una dimostrazione di protesta degenerata in violenti tumulti si è avuta oggi ad Avellino a seguito della controversia tra medici e mutue. Provenienti da ogni centro della provincia si sono ammassati nel capoluogo fin dalle 7 di stamane lavoratori di tutte le categorie, per prendere parte alla manifestazione di protesta indetta dalla Camera del Lavoro. Sembrava che tutto dovesse procedere con ordine e che anzi la manifestazione dovesse essere addirittura sospesa a seguito delle prime notizie del giornale radio che davano per raggiunto l'accordo con le mutue, quando, verso le 10, i dimostranti, raggiungevano il palazzo della Prefettura.

Formavano un autocarro che transitava per il corso, lo scaricavano delle pietre che trasportava e iniziavano una furiosa sassaiola contro le finestre della Prefettura. Carabinieri ed agenti della Questura cercavano in tutti i modi di calmare gli animi, poi, visti inutili i tentativi pacifici, si servivano dei gas lacrimogeni per disperdere la folla.

I passanti fuggivano terrorizzati da Piazza della Libertà, le saracinesche dei negozi venivano abbassate. Quando i disordini sono stati sedati una trentina di persone sono state ricoverate all'ospedale civile, la maggior parte appartenenti alle forze dell'ordine.

Il commissario di P. S. Antonio Borrelli è tra i feriti. Due agenti di P. S. hanno dovuto subire un intervento chirurgico: uno, Lino Occa, è fuori pericolo; invece sono gravi le condizioni del secondo, Nicola Javazzo, colpito da una pietra alla nuca.

n. s.

Franco rifiuta la grazia al comunista Grimau

La decisione presa al Consiglio dei ministri - La condanna a morte inflitta per presunti delitti compiuti 25 anni fa, durante la guerra civile

Appello di Krusciov al capo spagnolo perché salvi il condannato

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 19 aprile.

Un portavoce del governo spagnolo ha dichiarato questa sera che il Consiglio dei ministri, presieduto da Franco, si è rifiutato di concedere la grazia al capo comunista Julian Grimau Garcia, di 40 anni. La condanna a morte è stata inflitta all'imputato per presunti delitti compiuti 25 anni fa, durante la guerra civile.

Il portavoce governativo ha detto che il consiglio dei ministri non ha ritenuto che vi siano motivi di commutare la pena inflitta a Grimau «per la gravità dei suoi crimini».

In una conferenza stampa seguita alla riunione del consiglio dei ministri durata tutto il giorno, il ministro delle informazioni e turismo, Manuel Fraga Iribarne, ha detto ai giornalisti che «le autorità competenti hanno preso in considerazione il caso di Grimau e la sua condanna è stata approvata. Il governo non ha ricevuto alcuna richiesta formale per la commutazione della pena e non vi è stato un solo ministro che abbia detto che vi siano ragioni per farlo».

La sentenza, senza appello, era già stata confermata stamane dal governatore militare di Madrid. Franco era l'unica autorità del paese in grado di graziare il condannato commutando la pena capitale nell'ergastolo od in 30 anni di carcere. In Spagna questa procedura è stata seguita più volte negli ultimi anni, ma sempre su richiesta degli imputati. Non risulta che Grimau abbia fatto appello alla clemenza di Franco. Alla fine del processo, l'altro ieri disse: «Sono comunista, e continuerò ad esserlo».

Franco aveva riunito stamane alle 8,30 i ministri per la consueta riunione quindicinale del governo. All'ordine del giorno non era la sentenza Grimau. E' probabile che il Caudillo non abbia voluto dar prova di clemenza per non suscitare l'impressione di debolezza di fronte alle pressioni esterne. Dimostrazioni in favore della grazia a Grimau si sono svolte in parecchie capitali europee ed appelli sono stati rivolti da autorità altissime al capo dello Stato spagnolo perché risparmi la vita al condannato.

Giorni fa aveva scritto a Franco la regina madre del Belgio; oggi Krusciov ha inviato al capo spagnolo un messaggio chiedendo la grazia e sottolineando che tutto il genere umano gli sarebbe grato se usasse clemenza. Fra l'altro, Krusciov fa presente che non si può giustificare con la «ragion di Stato» la condanna di un uomo secondo le leggi del tempo della guerra civile, combattuta 25 anni fa.

Il ministro spagnolo delle Informazioni ha confermato l'arrivo del messaggio di Krusciov. «Il telegramma è giunto nel pomeriggio poche ore dopo che l'Urss lo aveva diffuso nel mondo — ha detto il ministro. — Ad esso il generale Franco risponderà in modo ortodosso. Ma ha definito il messaggio «uno strumento di chiara propaganda».

a. p.

Il messaggio di Krusciov per la revoca della sentenza

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 aprile.

Un fatto senza precedenti nelle relazioni tra la Russia comunista e la Spagna franchista: Krusciov ha inviato un telegramma a Franco, intervenendo contro la sentenza capitale con cui i giudici falangisti, richiamandosi a una legge straordinaria della guerra civile, hanno colpito il comunista Julian Grimau.

Krusciov, nell'eccezionale messaggio, si dichiara a conoscenza della condanna a morte pronunciata a Madrid contro Grimau per imputazione la cui origine risale alla guerra civile.

«*Questa notizia* — dice Krusciov a Franco — *non può non allarmare i popoli di buona volontà. Non esiste ragione di Stato che possa valere come spiegazione di una sentenza a carico di una persona caduta sotto la legge marziale di 25 anni fa. Guidati da sentimenti di umanità facciamo appello a voi affinché abrogliate una tale sentenza e salviate la vita di Julian Grimau. Sono profondamente convinto che i più larghi strati della pubblica opinione mondiale accoglierebbero questo passo umano della Spagna con sentimenti di grande soddisfazione*».

Il telegramma a Franco segnala, tra l'altro, il ritorno di Krusciov alle preoccupazioni internazionali dopo il periodo di riposo trascorso a Gagra, sul Mar Nero. Corre voce che Krusciov sarebbe già ritornato stasera, o che egli ritornerà domani a Mosca dal Caucaso. La scadenza che lo aspettano sono tante e spinose: l'incontro con i cinesi (15 maggio), plenum del comitato centrale (25 maggio), viaggio in Jugoslavia (giugno?).

Le supposizioni sulla posizione di Krusciov sono sempre contrastanti, secondo alcuni è forte, secondo altri non lo è più come una volta. Comunque negli ultimi tempi gli elementi di perplessità si sono accumulati. Si aspettano con attenzione le imminenti scadenze politiche del capo sovietico. Ricordiamo che l'ultimo fatto che ha impressionato gli osservatori è stato il progressivo mutamento di una parola d'ordine riguardo alla Jugoslavia. Il cambiamento è avvenuto in condizioni strane, che lasciavano supporre un confronto di opinioni assai diverse in seno alla gerarchia sovietica sul giudizio ideologico da dare sul regime di Tito.

e. b.

CRONACA CITTADINA

Inaugurata stamane dal ministro dell'Industria on. Colombo

Si apre al Valentino la mostra sulla casa, i mobili, gli arredi

Una esposizione che interessa tutti - Stupenda raccolta di legni, marmi, smalti e tappeti - Il barocco piemontese dei maestri di Saluzzo - Imperversano il teak e lo stile nordico - Il legno è sempre il materiale più gradevole per i mobili - Ricostruita una piazzetta ottocentesca con laboratori artigiani e i primi modelli di automobili

Al visitatore della mostra piemontese del mobile e dell'arredamento, che s'inaugura stamani alle 10,30 al Palazzo delle Esposizioni al Valentino con l'intervento del ministro on. Colombo, potrà forse giovare qualche avviso. Anzitutto, che gli organizzatori dalla esperienza delle precedenti rassegne hanno saputo trarre utili ammaestramenti, di cui adesso si vedono i frutti.

Per esempio: la saggia esclusione di un «antiquariato» al quale il addicono sedi più adatte; ed una ferma volontà di selezione che giunge al punto di lasciar chiuso all'ultimo momento qualche stand piuttosto che esporre prodotti scadenti: una norma severa che dovrà essere accentuata con vigore, perché qua e là trapela ancora qualche indulgenza.

La mostra è salita di livello, è ricca di trovate come la galleria d'ingresso che propone una sintetica storia del mobile attraverso immagini; come la «piazzetta» ottocentesca circondata da tradizionali laboratori artigiani ed in parte occupata da vecchie automobili — una Bernardi, una Fiat 509, il primo carro dei vigili del fuoco di Torino — con le carrozzerie lavorate dai pronipoti degli antichi «maestri di carrozze»; come la «zona dei bimbi», che inserisce nell'esposizione un problema pedagogico che sarà trattato in una conferenza del prof. Lamo, provveditore agli Studi, e di cui fornisce un'anticipazione una parete coperta d'immagini vagamente alla Klee, che il bambino nella sua stanza di giochi completerà di segni secondo il suo estro infantile.

Altre ottime idee degli organizzatori: un «preludio» alla mostra costituito dalla documentazione della più nobile — e insostituibile malgrado ogni nuovo apporto merceologico — materia prima dell'arredamento, cioè il legno; e vediamo infatti stupendi esemplari di legni esotici pregiati, ebano, teak, padouk, un impressionante tronco di mogano del Ghana, albero che pare possa vivere 2000 anni, un campione di *bois violette* del Sud-America variegato e splendente come onice, una colossale tavola di radica dura come il ferro.

Poi l'omaggio, curato dalla Scuola San Carlo, alla memoria dei Cometti, che fu in Piemonte uno dei pionieri nella ricerca d'una struttura originale del mobile «moderno». E il largo posto dato al marino, sia quale materiale costruttivo (segnaliamo una piccola credenza neoclassica), sia quale elemento decorativo a soprammobile del fulgore cromatico delle onici del Pakistan, di Turchia, del Marocco, del «rosa» del Portogallo o del «macchiavecchia», tagliati a pannelli: mentre un blocco unico di Carrara, «statuario macchiato» del peso di 20 tonnellate e del valore di 2 milioni di lire, ci richiama all'arte «di levare» di Michelangelo e dei sommi scolpitori del passato, quando la scultura non era ancora, per dirla con Arturo Martini, «lingua morta».

Naturalmente anche questa mostra si configura nell'inevitabile bipolarità dialettica: tradizione e modernità, un contrasto che la bottega d'arte «Firme associate» s'è ingegnosamente impegnata a superare coi suoi oggetti di decorazione e arredamento, legni pirografati, zinchi e smalti incorporati. Quanto alla tradizione, qui sottolineata dalla presenza dei valenti artigiani saluzzesi specializzati nella riproduzione di modelli eletti del «Barocco piemontese», s'ha da tener conto della larga richiesta d'un pubblico fedele a forme da secoli collaudate, e che perciò favorisce il perpetuarsi di manufatti il cui pregio risiede tutto, e soltanto, nella finezza dell'esecuzione; e in questo campo, volgendosi intorno, non c'è che da applaudire alla maestria, dando per scontata la stanchezza visiva.

Riguardo alla modernità le osservazioni si affollano. Abbiamo dei prototipi che possono recar le firme d'un Alvar Aalto, d'un Albini, d'un Barbiland. Abbiamo dei moduli studiati anche dalle industrie. Se si dovesse tirar la somma, questa sarebbe che il mobile, come l'arte figurativa e non-figurativa, come l'architettura, si è stilisticamente «internazionalizzato». Anche adesso l'occhio meno abituato distingue di colpo una cantoniera venata da una piemontese o figure di due secoli fa. Oggi Finlandia, Svezia, Norvegia, con gli Stati Uniti per il mobile più meccanizzato, dettano legge fino alla sazietà; e il teak imperversa. C'è nel mobile una «linea italiana» come per la carrozzeria d'auto? Non c'è. Perché? Potrebbe esserci, se la fantasia aiutasse.

Intanto, a parer nostro, il connubio legno-metallo è raramente felice, quando il metallo non è decorativamente impiegato com'era nel *Bouilo*. Il legno è materia cordiale, calda, affettuosa. Il metallo è gelido, distante, quasi ostile. L'un l'altro per natura si elidono. Benissimo i mobili metallici da terrazza e giardino, qui abbondanti. Ma per l'interno un intimo studiolo qui esposto, con una poltrona che se avesse anche il piede rivestito di cuoio sarebbe perfetta, ci persuade come un buon esempio di rifiuto anticonformistico del suddetto connubio troppo largamente adottato.

Di non fatte poche citazioni; ma si sappia che la mostra è un emporio vastissimo, copioso, vario, divertente, che avendo come tema «L'ambiente in cui viviamo», va dalla graziosa prefabbricata tutta in legname, alla cucina-tinello segnata dalla massaia, dal tappeto sontuoso alla lampada bizzarra, dalla carta da parati che ritorna vittoriosa fin sui soffitti, al mosaico veneziano. Errori di gusto? Ce n'è ancora pochi. Ma lo sforzo di correggerli è evidente e lodevole. La visita eccita molte tentazioni; e ciò ci sembra provare che vai la pena compierla.

mar. ber.

Comizio per salvare Grimau condannato a morte da Franco

Studenti e operai hanno partecipato, in piazza S. Carlo, alla manifestazione delle Associazioni della Resistenza e dei movimenti giovanili torinesi contro la condanna a morte del combattente antifranchista Julian Garcia Grimau, pronunciata dal Consiglio di guerra di Madrid. L'avv. Bianco Guidetti Serra ha ricordato le torture e il simulacro di processo da cui la condanna è scaturita, per «resistenza militare» compiuta venticinque anni fa.

Con l'iniqua sentenza contro Grimau, indegna di una nazione civile, sono state ricordate anche quelle che hanno chiuso le porte delle galere franchiste su centinaia di combattenti per la libertà. Hanno anche parlato Aldo Agosti, segretario di «Nuova Resistenza» e Manlio Ennaudo per l'Unione Goliardica Italiana. «Non bastano — dice il volantino distribuito durante la manifestazione — le proteste e le esortazioni platoniche al rispetto dei diritti dell'uomo: chiediamo l'immediato intervento dell'Onu». Il documento è sottoscritto da tutte le organizzazioni antifasciste torinesi. Un gruppo di parlamentari, in Prefettura, ha consegnato al presidente del Consiglio on. Fanfani l'analoga richiesta perché il Governo italiano intervenga presso quello spagnolo a scongiurare la morte del condannato.

Ultima domenica elettorale A Torino Malagodi e La Malfa

Il "leader" dei liberali parlerà alle 18 in piazza San Carlo - Il capolista del pri si recherà a Vercelli per il comizio di chiusura

Domani è l'ultima domenica della campagna elettorale. In Torino e nei comuni della provincia si svolgeranno circa 400 comizi. Per la fase conclusiva ogni partito ha mobilitato i maggiori esponenti nazionali e locali. Ad essi è affidato il compito di controbattere la polemica avversaria e di esporre agli elettori i punti principali del programma per i prossimi cinque anni.

Il discorso più importante della giornata di domani a Torino sarà quello dell'on. Malagodi: parlerà alle 18 in piazza San Carlo. Il segretario nazionale del pli giungerà a Torino nel pomeriggio proveniente da Asti, dove terrà un comizio in mattinata. Sarà presentato agli ascoltatori dall'on. Alpino, capolista del pli nella circoscrizione di Torino Novara Vercelli, e dal dottor Alessio, vice segretario della gioventù liberale.

Il comizio dell'on. Malagodi, che è il capo dell'opposizione democratica, è atteso con interesse. Rispondendo agli avversari ed attaccando le loro linee politica, egli esporrà la condotta che il suo partito intende seguire, come alternativa, in Parlamento ed al Governo, della maggioranza che nell'ultimo periodo della scaduta legislatura ha amministrato il Paese.

I dirigenti torinesi del partito liberale considerano la manifestazione di domani come la più importante della campagna politica condotta dal pli a Torino e nelle province di Novara e di Vercelli. Essi prevedono un grande afflusso di simpatizzanti dai comuni della circoscrizione.

Anche gli altri partiti annunciano l'arrivo dei loro capi. Il ministro La Malfa, capolista dei repubblicani, sarà domani a Torino. In mattinata si incontrerà con esponenti del mondo economico e presiederà una assemblea di attivisti del partito. Nel pomeriggio alle 18,30 terrà un comizio a Vercelli. Sarà la manifestazione repubblicana piemontese più impegnativa dell'ultima domenica di campagna elettorale.

I socialdemocratici hanno stabilito di tenere il comizio di chiusura venerdì 26 aprile in piazza San Carlo. Alle 21 parlerà l'on. Saragat. Il leader dei psdi sarà l'ultimo oratore di rilievo nazionale che si rivolgerà agli elettori torinesi.

* *

Pubblichiamo l'elenco dei comizi di oggi e di domani:

DC — Oggi: ore 17,45 teatro Carignano on. Costamagna; 20,30 Cirié (teatro Richard) on. Donat-Cattin; 21 p. Rebaudengo cav. Borra, cav. Ella; 21 Sociale dott. Dotti e prof. Mina; 21 v. Marco Polo G. rag. Costamagna, on. Gauna; 21 p. Foroni avv. Desani. Alle 18 alla Cisl riunione dei presidenti delle cooperative edilizie (Donat-Cattin, Borra). Domani: ore 9 Piobesi on. Donat-Cattin, cav. Ella; 9,30 teatro San Giuseppe assemblea postelegrafonici (Donat-Cattin, Borra); 10 cinema S. Rita on. Donat-Cattin, cav. Borra, comm. Fanton; 10,30 Madama Doria avv. Dezani; 11 Lucento on. Donat-Cattin; 18 Lucerna S. Giovanni on. Donat-Cattin; 17 Cavour dott. Coppo, candidato al Senato; 21 Torre Pellice on. Donat-Cattin.

PSDI — Domani: ore 10 cinema San Paolo on. Secreto e dottor Magliano; 10 p. della Repubblica dott. Cutugno, rag. Maggio, rag. Nervilli; 10 Locento cav. Negro; 11 cinema Star dott. Magliano.

PSI — Oggi: ore 16,30 c. Belgio ang. s. Farini Carli, Negro e Rizzo; 16,30 p. Cln arch. Astengo, prof. Vernetti; 21 v. Veneria ing. V. Mauro Carli e Vernetti; 21 Borgo Pellice contraddittorio con F. Libertini. Domani: 10 Valletta Biasato e Corbo; 10,30 teatro Romano prof. Astengo, ing. Mussa Ivaldi, Bianchi; 10,30 p. Vittoria Carli, Rizzo e Bonzello; 10,15 teatro Alfieri on. Corrado Bonfantini.

PCI — Oggi: ore 16,30 p. Crispi on. Sulotto; 17,30 largo G. Cesare sen. Rosaio; 21 Nichelino avv. Spagnoli; 21 Chivasso dott. Garavini; 21 Chieri on. Silvestro; 21 Castello on. Vecchietta. Domani: 10 p. San Carlo on. Pajetta e on. Vacchetta; 16,30 c. Sempione sen. Rosaio; 16 Strada Cartman prof. Giorgina Levi; 10 Settimo ing. Todros; 11 Collegno on. Vacchetta; 10 Grugliasco avv. Spagnoli; 10 Carignano sen. Rosaio; 10,30 Torre Pellice Bonadies.

MSI — Domani: ore 10 cinema Capitol on. Gray.

PRIUM — Oggi: ore 18 p. Repubblica dott. Caldora e dott. Murolo. Domani: 10,15 cinema Torino Conterno, dott. Morano, prof. Gazzaniga; 18 p. Sabotino dott. Olivero, Murelo; 18 p. Madama Cristina Conterno, Unione; 21 p. Paleocapa Conterno, Caldora.

VEDERE IN 1ª PAGINA

L'importante discorso del Presidente del Consiglio on. Fanfani al teatro Alfieri

* *

VEDERE IN 13ª PAGINA

La Commissione parlamentare europea riunita a Torino: gli aiuti del Mec per diciotto Paesi africani

Pronta risposta a "La Stampa,,

Il Comune indice gli appalti per rifare le strade sconnesse

L'ing. Anselmetti: «Abbiamo deciso opere per 200 milioni, con precedenza assoluta ai lavori stradali» - Minor ottimismo per i ponti: manca la mano d'opera - Cento nuovi spazzini

Abbiamo segnalato nei giorni scorsi due problemi cittadini, particolarmente attuali: la difficoltà di accesso al centro, dovuta alla mancanza di ponti, e le pessime condizioni delle strade che ostacolano pericolosamente il traffico. Il ritorno della buona stagione e le feste pasquali hanno spinto i torinesi all'esodo in massa: i due problemi sono apparsi allora in tutta la loro gravità. Abbiamo sottoposto all'attenzione del sindaco le proteste, sempre più numerose, dei lettori.

«I rilievi sono in parte giustificati» ha convenuto l'ing. Anselmetti, *«ma non bisogna neppure drammatizzare. Per quanto concerne le strade, vo ricordato anzitutto una volta che l'inclemenza dell'inverno ha provocato alla pavimentazione danni molto superiori al prevedibile. Il gelo ha causato rigonfiamenti e crepe nei manti stradali, le piogge recenti e il traffico in aumento hanno fatto il resto. Quest'anno abbiamo già speso per l'ordinaria manutenzione quasi 70 milioni. Lavori straordinari sono stati deliberati ma non ancora eseguiti: mancavano l'approvazione dell'autorità tutoria e i fondi necessari.*

Il sindaco ha aggiunto: *«Ma adesso sono in grado di dare due buone notizie: stamane la Prefettura ha comunicato le ratifiche delibere riguardanti le opere stradali. Nello stesso tempo sono state perfezionate le pratiche per il mutuo relativo. Ho esaminato la situazione con l'assessore professor Garabello e abbiamo deciso di indire subito la gara d'appalto per 200 milioni di lire. Gli uffici tecnici hanno ricevuto ordine di dare precedenza assoluta ai lavori stradali».*

E per i ponti? A che punto siamo per quello di corso Vercelli? *«E' uno dei problemi che ci hanno dato e ci danno più filo da torcere»* ha detto il sindaco. *«Anche il maltempo ci ha danneggiati, come è noto, mettendo addirittura in pericolo uno degli uomini al lavoro. Si sono dovute sospendere le operazioni per un certo tempo, ora sembra che l'impresa non riesca a potenziare la sua attività per deficienza di mano d'opera. Comunque, presto verrà aperta la prima carreggiata della passerella ed entro un mese dovrebbe seguire l'apertura della seconda. Speriamo possano intensificarsi anche i lavori del ponte in muratura».*

Ponte sul Sangone. E' stato bandito l'appalto per la ricostruzione; la gara scade a fine aprile, auguriamoci che non si perda altro tempo. *«Vogliamo ricostruirlo al più presto, solido e vasto da consentire anche il traffico pesante dei torpedoni»* ha assicurato l'ing. Anselmetti.

Un'altra lamentela dei cittadini riguardava la scarsa pulizia delle vie e delle strade, anche in pieno centro. *«Una volta, almeno ogni tanto, si vedeva in giro qualche spazzino»* ci ha telefonato ieri un lettore, *«adesso non se ne scorge più neppure l'ombra: dove sono andati a finire?»*. Con il nuovo organico municipale, secondo il sindaco, anche questo problema dovrebbe risolversi: *«A parte il fatto che in questi giorni la città è stata da carte e manifesti elettorali, che colpevoli e bagnati dalla pioggia contribuiscono a sporcarla, bandiremo appena possibile un concorso per l'assunzione di qualche centinaio di spazzini, che riporteranno Torino alle antiche tradizioni di igiene e pulizia. Intanto, ho dato già da tempo disposizioni perché siano rimessi in servizio alcuni netturbini che avevano abbandonato la cura delle strade per rifugiarsi nelle uniformi come uscieri. Qualche risultato l'abbiamo ottenuto».*

Le richieste per i rapinatori della banca di Barbania

Variano da 1 anno e 8 mesi a 15 anni. La sentenza mercoledì

Le richieste del p. m. dottor Marnochi nel processo contro la banda di giovani ladri che lo scorso anno, per alcuni mesi, imperversarono nel Canavese e in Val di Susa, sono state pronunciate ieri mattina alla Corte d'Assise. Per i due giovani che, oltre ai furti, sono imputati della rapina alla succursale della Cassa di Risparmio di Barbania, il rappresentante dell'accusa ha proposto pene esemplari: 15 anni, 11 mesi e 10 giorni a Silvio Bordet e 14 anni, 3 mesi e 10 giorni per Adriano Girotto. La differenza è dovuta al fatto che il Bordet, al momento dell'arresto, oppose resistenza ai carabinieri.

Per gli altri tre componenti della banda, tutti in stato di arresto, il p. m. ha chiesto: Michele Benante 7 anni e 10 mesi; Giancarlo Fogli 3 anni; Franco Jerselino 1 anno e 8 mesi. Per gli imputati a piede libero le richieste sono: Giovanni Ferrando 4 anni; Gemma Bongiovanni 3 anni e 2 mesi; Luigi Bergoglio 1 anno; Giuseppe Alletto 8 mesi; Mario Vercelli 8 mesi; Ferdinando Auflero 6 mesi, Alessandro Rumere e Sante Genesin, entrambi con imputazioni marginali, beneficiano dell'amnistia, mentre per Giuseppe Rossi il stesso p. m. ha formulato la domanda di assoluzione con formula piena.

Hanno poi preso la parola i difensori, gli avv. Astore, Chabod, Colla, Bedarida, Demitry, Forchino, Gabri, Gentili, Gillio, Levi e Trambusti. Stamane parleranno De Marchi e Dal Piaz: il processo sarà quindi rinviato, per la sentenza, al 24 aprile.

Fino a 40 anni era stato amministratore e padre esemplare

Nella camera del «sindaco annegato» le tracce della sua precipitosa fuga

Sopralluogo nella pensione dove viveva come maggiordomo - A Busana dicono: «Le donne sono state la sua rovina» - La moglie: «Mi ha lasciata con 10 lire in tasca»

Nessuna traccia di Notari-Marriotti, ex sindaco di Busana ed ex maggiordomo del conte Ciaretta. Lo si cerca a Torino e in tutta Italia, ma non si esclude che sia riuscito a rifugiarsi all'estero.

La polizia ha fatto ieri un sopralluogo nella camera della pensione di via Riberi 2, dove ha abitato negli ultimi mesi. Ha trovato le tracce di una fuga precipitosa. Biancheria gettata sul letto, qualche cravatta sulla spalliera di una sedia, altri indumenti qua e là. Sono stati trovati anche una grammatica tedesca, un dizionario e alcuni quaderni riempiti con esercizi di traduzione. Confermano il sospetto che già da tempo l'ex sindaco intendeva espatriare. Sono stati pure rinvenuti biglietti e cartoline con firme di donne.

Le donne sono state la sua rovina. Per loro si è indebitato, ha lasciato la famiglia e il paese, ha simulato la propria morte; e per seguire una straniera ha commesso un'imprudenza (la richiesta dei passaporti) che ha rivelato la sua seconda vita.

Un uomo brillante, pronto a fare amicizie, conosciuto in tutto l'Appennino Reggiano. Dicono a Busana che la sua condotta è stata irreprensibile fino a 40 anni. Tutto occupato dalla carica di amministratore comunale, dalle cure della famiglia (ricordano affezionato alla moglie e ai loro due tre bambini.

Poi anni fa, come ho a cambiare abitudini. Si assentava sempre più spesso: diceva che si trattava di impegni di amministrazione o di partito. Qualcuno sospettò che in realtà si trattava di convegni galanti. Dopo qualche mese il sindaco cominciò a condurre un tenore di vita assolutamente sproporzionato ai suoi mezzi. Cominciò a vendere i poderi. Il 30 dicembre 1961 cedette per 7 milioni il fondo di San Bartolomeo, un buon terreno verso la pianura. Disse alla moglie: «Con questi soldi prenderemo un appartamento a Reggio» e le fece vedere un libretto di risparmio con la cifra segnata sopra. Dopo la sua «morte», la moglie scoprì che quel libretto di banca era falso. I milioni del «San Bartolomeo» si erano volatilizzati nei «week end» galanti.

Non gli bastò il denaro dei poderi. Fece debiti qua e là. Godeva stima e fiducia e non gli fu difficile ottenere denaro in prestito. Adesso si scoprono una dopo l'altra le sue malefatte, e ogni giorno ne sa di un nuove creditore. Un autonoleggiatore di Reggio si è fatto vivo ieri: il sindaco di Busana gli doveva 30 mila lire. Noleggiava spesso al Notari un'auto per andare a Firenze per due o tre giorni. Perché il sindaco prendesse a nolo una macchina possedendo una «1100», non si sa. Perché andasse a Firenze, è facile immaginarlo.

Il sindaco-maggiordomo è fuggito con l'indispensabile

Il maggio scorso Domenico Notari giudicò non sia venuto il momento di scomparire. Non foggi comunque a mani vuote: al suo che ha lasciato forti spese (fra l'altro acquistò un negozio per tre milioni) a Torino nei mesi seguenti il suo «annegamento» nel mare di Loriel. Ma abbandonò la famiglia nel disastro. «Mi ha lasciato con dieci lire in tasca», dice ora la moglie. Gli unici beni rimasti, sono la casa di Cervarezza e un podere a Frassinedolo, entrambi ipotecati da varie ipoteche e passibili quindi di vendita forzata. La «1100» è stata recentemente venduta all'asta.

«Mi dispiace soprattutto per i miei figli — dice la moglie — che dovranno scontare le colpe del loro padre». Anna Notari vive ora con il figlio minore in casa del fratello parroco. La figlia sta con la nonna. Il figlio maggiore è in seminario. Sono tre ragazzi intelligenti e gentili. Prima che si perdesse in piccole avventure, Domenico Notari era molto fiero di loro.

Accoltella un collega di lavoro perché non gli presta il badile

Si è costituito dopo cinque ore

Un operaio, Domenico Samà di 23 anni, calabrese, ha accoltellato un compagno di lavoro durante una lite. L'episodio è avvenuto ieri alle 15, nel cantiere edile al numero 255 di corso Sebastopoli, dove si sta costruendo un condominio di nove piani. Il Samà ha preteso la consegna di un badile che era stato impugnato dall'operaio Vittorio Romano, 24 anni, da Siderno Marina, abitante a Grugliasco in strada del Gerbido 70/2. Quando questi ha rifiutato di consegnare l'attrezzo, si è accesa una discussione.

Dopo uno scambio di insulti, il Samà ha estratto di tasca il coltello e si è avventato sul Romano, vibrando colpi all'impazzata. L'altro ha cercato di difendersi alzando la mano sinistra: la lama gli ha squarciato l'avambraccio. Alla vista del sangue, mentre il Romano veniva soccorso dai compagni di lavoro, il feritore si è dato alla fuga riuscendo ad allontanarsi dal cantiere.

Due altri operai, Giovanni Bassetti abitante a Collegno in via Chiomonte 46 e Italo Bombardieri, abitante in strada di Altessano 18, hanno portato il Romano all'ospedale Mauriziano. E' stato ricoverato con prognosi di guarigione in 30 giorni.

Il Samà ha girovagato per la città fino a sera ed è andato fra l'altro da un parrucchiere a farsi fare barba e capelli. Alle 20,30 si è presentato al commissariato Vanchiglia da dove è stato subito trasferito, per competenza, al commissariato Mirafiori. Ora è trattenuto in attesa delle decisioni che prenderà la Magistratura.

I medici non si accontentano dell'accordo concluso a Roma

I medici mutualisti di Torino hanno ripreso ieri a prestare la loro opera secondo le norme contrattuali: i mutuati non hanno più pagato le visite, i certificati di malattia sono stati regolarmente compilati e così pure le prescrizioni dei farmaci.

«Questo non vuol dire — ci ha detto il presidente del Comitato di agitazione — *che noi siamo soddisfatti dell'accordo raggiunto a Roma. A parte le rivendicazioni economiche finora non chiuse il conto per conto di momento, ci è stato concesso il 40 per cento, portando a 480 lire la visita ambulatoriale e a 640 quella domiciliare) la nostra agitazione continua a risolvere l'intero problema normativo. Vogliamo l'impegno ad instaurare la libera scelta e cioè il malattia, l'abolizione della quota capitaria e di tutti i tipi di compensi forfettari. E su questo non è stata fatta parola».*

L'on. Bonfantini passa al psi

L'on. Corrado Bonfantini si è iscritto al partito socialista italiano. Aveva lasciato le fila dei socialdemocratici quattro anni fa con Matteo Matteotti ed Ezio Vigorelli, a differenza di questi ultimi non si era tuttavia iscritto al psi, ma era passato al gruppo misto della Camera come «socialista indipendente».

Pronta risposta a "La Stampa,,

Specchio dei tempi

Non dimentichiamoli: potrebbero essere i nostri figli - Il libro che tutti dovrebbero leggere - I fiacchi eredi di Giovanni da Verrazzano Il padrone anti-democratico di Chambéry - Un vero amico ti consiglia di denunciarlo subito al più vicino Commissariato di Polizia

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Sono da poco tornata da un soggiorno nel mio Paese natale, l'Inghilterra, dove ho seguito, su un grande settimanale, una inchiesta sui "bambini del talidomide". Le fotografie di questi piccoli sulle prime mi hanno fatto impressione; ma dopo un momento, pensavo: "che occhi espressivi ha questa segretaria senza braccia! Che sorriso tipico della sua età ha quel biondino di un anno che impara a camminare con arti artificiali!".

«E poi, mi sono chiesta: i bambini malformati italiani, che vita fanno? Stanno a casa, o in istituti specializzati? Hanno arti artificiali? Sarà loro possibile, più tardi, avere contatti col mondo esterno? Studiare? Divertirsi? Oppure, dopo che si è parlato tanto del problema morale presentato dalla loro esistenza, questi bambini spesso normalissimi — eccezione fatta per la loro malformazione — saranno abbandonati ad una vita poco più che animale? Gli istituti che li avranno in cura disporranno dei mezzi finanziari per dotarli di arti artificiali moderni? Ce ne sono, di straordinari: alla clinica universitaria di Heidelberg, dove il problema è stato studiato a fondo, hanno inventato un braccio artificiale azionato per mezzo di un dispositivo muovissimo, il quale permette ad un bambino che ha solo qualche filo attaccato alla spalla di nutrirsi da solo e di giocare a palla!

«Ho saputo ora che è stata possibile fornire di questi arti — i primi ad arrivare in Italia in quei giorni — due bimbi inglesi: un maschio di cinque anni con una malformazione congenita e una femminuccia di un anno "dei talidomide": e i bambini sono nuovi, sono rinati alla vita...

«Non si potrebbe fare lo stesso per i bambini malformati che ci sono in Italia? Gli arti pare che siano un po' costosi, per adesso: circa 170.000 lire per un braccio artificiale, che bisognerà sostituire a mano a mano che il bambino cresce... Ma d'altra parte, i bambini italiani "dei talidomide" sono di numero minore che in altri paesi.

«Sono la mamma felice di una bella e sana bambina di 14 mesi. Quante volte, quando le i primi passi o mi stende le braccine, mi viene da pensare che avrebbe potuto essere incapace di quei gesti! Non sarò certamente l'unica madre che abbia pensato cose simili: se tutte noi potessimo dare un contributo, il problema finanziario degli arti artificiali sarebbe presto risolto. Invio lire 20.000 e lancio questo appello: non dimentichiamo questi poveri bambini, che avrebbero potuto essere i nostri!».

Lydia Colin Mazzotti

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziarti di vero cuore per aver accolto il desiderio di un anziano. Ho letto con commozione la lettera a te rivolta dal vecchio di 77 anni, e la tua risposta: che gli spedirai la "Sacra Bibbia". Ammiro sempre di più le tue gesta di comprensione cristiana.

«Dispiace che quell'uomo pur non avendo avuto nulla dalla vita, sia giunto a così tarda età per desiderare di possedere una "Sacra Bibbia", di potersela leggere. Ma di ciò sia lode a Dio che è giunto finalmente in un altro cuore nelle sue più buie della vita. Valga il desiderio e l'esempio di questo buon, anziano e sia sprone e fiducia a tutti gli animi amareggiati, specialmente all'attuale gioventù che dovrebbe leggere l'antico Libro degli antichi Padri, capirlo bene e metterlo in pratica.

«Non sta a fare una predica, ma vorrei solamente chiarire a questi giovani quale sarà il grande beneficio che trarranno dalla lettura del Sacro Libro della "Legge di Dio": esso sarà balsamo ai loro cuori, li porterà verso l'amore della casa paterna e del prossimo.

«Con stima e devozione a quanti augurano la vera vita del Signore porgo infiniti auguri di bene e prosperità».

Ruggero Lemma
operaio della Riv

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* del 17 che il ponte sulla Stura di corso Vercelli è in cantiere dal 1958 e che dopo quattro anni non lo si vede ancora quando verrà aperto al traffico. Sono anche precisati i motivi tecnici che hanno ritardato la costruzione di un ponte lungo un centinaio di metri: "Grosse difficoltà e molti ostacoli di carattere costruttivo".

«A pag. 9 un articolo riporta che a Long Island il ponte maggiore del mondo (oltre 2 chilometri) verrà aperto al traffico nel 1964 con un totale di solo 3 anni di lavori.

«Constatazioni: in America non ci sarebbero le "grosse difficoltà ed i molti ostacoli di carattere costruttivo" appare di italiano in quel paese non c'è che il nome del grande navigatore, Giovanni da Verrazzano».

Segue la firma

Un lettore di scrive da Chambéry:

«Sono un emigrato in Francia da circa due anni e mezzo; nei primi giorni di aprile ho ricevuto la cartolina per votare; così pure altri duecentocinquanta compagni e compagne di lavoro. Noi tutti sentiamo il dovere di votare; uno per volta siamo andati in ufficio dal direttore, che è un italiano, nazionalizzato francese, per chiedere due giorni di permesso per il voto. Ce li ha negati dicendo che è il padrone che gli ha detto di non dare permessi e che chi parte senza permesso al ritorno è licenziato. Lavoro in una ditta di confezioni. Invio l'indirizzo della fabbrica sperando che il vostro giornale si occupi in qualche modo di fare ottenere il permesso a me e agli altri duecentocinquanta elettori».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", tu che fai tanto bene alla povera gente, ti supplico dammi un consiglio. Sono una mamma di 4 bambini; da 15 anni sono sposata. Mio marito mi ha sempre maltrattata e percossa in presenza dei figli. Il maggiore dei miei bambini compie 15 anni e molte volte si allontana per non vedere suo padre. A me tutto ciò dispiace molto.

«Sabato, vigilia di Pasqua, mio marito mi picchiò da perdere i sensi. Devo ringraziare la mia bambina di 11 anni che mi fece scudo mentre mi trovavo per terra priva di sensi. Dimmi tu come devo comportarmi; lasciare mio marito per il bene dei miei bambini o sopportare? Ti prego dammi un consiglio da vero amico».

Segue la firma

Un invito di Teddy Reno al nostro operaio-tenore

«Chissà se un giorno — ci scrive Gabriele Giacone, l'operaio-tenore della Fiat Aeronautica — riuscirò mai a cantare un'opera, in un teatro vero». Aveva scritto a «Specchio dei tempi», manifestando la sua amarezza: «La carriera lirica è alla portata solo delle persone facoltose, tutte le porte sono chiuse ai semplici operai, anche se dotati e promettenti». Per cinque anni ha studiato la lirica, investendo nelle lezioni i risparmi e parte dei suoi guadagni. Ha partecipato a concorsi, si è presentato a varie audizioni: lodi, inatteneti, speranze. Ma nulla di più.

Ora, dopo la sua lettera sconsolata, qualcuno comincia ad occuparsi di lui. Ieri ci è giunto questo telegramma: «Interessato tenore-operaio, vi prego metterci in contatto con lui». Era firmato Teddy Reno, con recapito presso una grossa casa discografica, la Ricordi italiana. Teddy Reno non è un cantante lirico, ma anche il mondo della musica leggera è ricco di alberi e di promesse.

I negozi per il 25 aprile

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, tutti i negozi osserveranno la chiusura completa, ad eccezione delle panetterie, latterie, fiorai, che terranno aperto sino alle 13.

Chiusura per l'intera giornata, secondo il recente decreto prefettizio, anche per parrucchieri, barbieri, pettinatrici e ammodernatori per signora.

Diecimila Prime Comunioni

Preparativi nelle famiglie, quasi come per uno sposalizio - Per il vestitino d'una bimba, oltre 50 mila lire - In alcune chiese adottata una tunica bianca, uguale per tutti

E' incominciato il periodo delle prime Comunioni. Quest'anno, oltre 10 mila bimbi e bimbe, si preparano a ricevere il Sacramento presso le parrocchie cittadine. E' una preparazione che si riflette in parte anche sulla vita pratica delle famiglie: bisogna provvedere all'abito, alla cerimonia, ai ricevimenti, ai regali: quasi come per uno sposalizio. Le usanze variano da regione a regione, ma a Torino si ritrovano un po' tutte, grazie all'immigrazione.

Il giorno della Prima Comunione è lieto e sereno ovunque. In particolare nei paesi del Sud la festa assume un tono ricco e fastoso, non sempre in armonia con quel raccoglimento che dovrebbe distinguere la cerimonia.

I parroci hanno rinnovato ai genitori le raccomandazioni di semplicità e sobrietà, specie per quanto concerne l'abito. In certe famiglie si spendono cifre eccessive, 50 mila lire e più, per il vestitino di una bimba; in altre si rinvia, di anno in anno, la celebrazione del rito perché mancano i mezzi finanziari per «una casa fatta in grande». C'è perfino chi, non avendo il coraggio di rinunciare, contrae debiti che potranno essere pagati solo a costo di sacrifici. Speriamo, dicono i parroci, che prevalga finalmente il buon senso e il giorno della Comunione sancita di trasformarsi in una fiera delle vanità.

In qualche parrocchia l'anno scorso venne tentato un esperimento: un abito uguale per tutti, costituito da una tunica candida sull'esempio dei «Piccoli cantori francesi». La semplice acconciatura di tipo medioevale era completata da un velo per le ragazzine e da un cappuccio per i bimbi; il tutto costava circa 7 mila lire e le parrocchie provvedevano all'acquisto della stoffa e alla confezione. L'iniziativa non fu accolta con favore, parecchi rifiutarono la divisa ritenendola inadatta alla solennità. Altri ne compresero invece lo spirito e l'accettarono. Quest'anno l'esperimento si ripete e si allarga ad altre parrocchie: S. Teresa del Bambino Gesù, S. Francesco di Paola, Gesù Operaio, Divina Provvidenza, B. Rita, Santa Croce e S. Maria Goretti.

Un'altra iniziativa, infine, è stata presa alla SS. Annunziata ed in altre parrocchie cittadine a favore dei meno abbienti: a chi ne fa motivata richiesta, l'abito bianco per la Prima Comunione e tutti gli accessori per la mensa vengono imprestati per quel giorno. Poi il vestito e la bimba li restituiranno a l'insieme, rinfrescato e rimesso in ordine, passerà a un altro piccolo comunicando bisognoso, senza alcuna spesa da parte della famiglia.

I pedoni

Non gli basta il denaro dei poderi. Fece debiti qua e là. Godeva stima e fiducia e non gli fu difficile ottenere denaro in prestito. Adesso si scoprono una dopo l'altra le sue malefatte, e ogni giorno si sa di un nuove creditore. Un autonoleggiatore di Reggio si è fatto vivo ieri: il sindaco di Busana gli doveva 30 mila lire. Noleggiava spesso al Notari un'auto per andare a Firenze per due o tre giorni. Perché il sindaco prendesse a nolo una macchina possedendo una «1100», non si sa. Perché andasse a Firenze, è facile immaginarlo.

Ha la gamba mozzata in uno scontro rischia la morte per dissanguamento

Giovane operaio, padre di cinque bimbi, aveva ottenuto un passaggio sulla vespa di un amico - Travolti da un'auto sul ponte del Sangone

Un operaio di 40 anni, padre di cinque bambini, ha avuto la gamba destra troncata di netto all'inguine in un incidente stradale. Si chiama Salvatore Rizzo, abita a Nichelino, in via Enrico Toti 5. Iersera, accompagna alla stazione di Moncalieri la moglie, che parte per la Sicilia: al paese, Favara in provincia di Agrigento, il sposa un fratello. Salvatore Rizzo rimane, per tornare a casa accetta il passaggio che un compaesano e coinquilino, Angelo Balo di 38 anni, gli offre sulla sua moto leggera.

Poco dopo, erano le 20, la moto sfreccia verso Nichelino, si inerpica sulla salita del ponte che attraversa il Sangone. In quel punto, sul dosso formato dalla arcata, la visuale è completamente cieca. Quando si trova in cima, il Balo, che è alla guida, si trova improvvisamente di fronte i fari di un'automobile. E' una Giulietta, guidata dall'impresario edile Salvatore Fioc

ROMA NEL TURBINE ELETTORALE

Ci prendono per bambini

Roma, aprile.

Certe volte vien fatto di pensare che ci considerano quasi dei bambini quei candidati alle elezioni politiche che ogni giorno, con gli altoparlanti nelle strade o con manifestini inseriti nella cassetta delle lettere, ci invitano di tirlitere, motti, filastrocche, parodie di canzonette in voga. Suppongono, forse, quei sollecitatori di voti che il nostro giudizio critico, la nostra maturità politica siano così deficienti che bastano quattro parole rimate a travolgerli? « *Vinci al lotto di cerro - sa voti per il buon Lamberto* »: è scritto intorno a un faccione rubicondo su un foglietto che mi offrono per la strada. E fra la corrispondenza trovo un manifestino su cui, sotto l'emblema di un partito, si legge: « *Per la Patria e per il Re - dài il tuo voto al trentatré* ». Il giorno dopo arriva pronto un concorrente del candidato numero 33 e viene a raccontarmi che « *di felicità ne avrai tanta - se il voto tuo darai al quaranta* ».

Tuttavia, questi maldestri verseggiatori che cercano di lanciarsi verso Montecitorio o Palazzo Madama ricorrendo alla tecnica pubblicitaria che si usa per il lancio di un detersivo o di una bibita, non sono i più irritanti. Lo sono assai di più i candidati che ogni giorno, per dodici ore di fila, fanno percorrere le strade cittadine a cortei di vetture fornite di altoparlanti screanzati. Tutt'insieme hanno trasformato il centro di Roma in una specie di Piedigrotta permanente. Una Piedigrotta, peraltro, dove molto è il chiasso, incredibile la confusione, ma poca o nessuna l'allegria. Tra i cittadini c'è solo irritazione: specialmente fra via Veneto, il Tritone, il Corso e piazza Venezia, i cortei di vetture suscitano continui ingorghi, gli automobilisti si spazientiscono, premono in coro sui clacson. E vivere, lavorare in quei paraggi diventa sempre più logorante.

Eppure, il peggio deve ancora arrivare. Gli artificieri napoletani chiamano « l'albero del pero » i fuochi che vengono sparati negli ultimi minuti di uno spettacolo pirotecnico: si accendano allora i mortaretti e i petardi più assordanti, i razzi e le girandole più ricchi di colori, i bengala che più abbagliano. E la gente dice: « Oooh, oooh », frastornata e contenta.

Lo stesso si ripromettono di fare i partiti e i candidati nella prossima settimana, l'ultima prima delle elezioni. Hanno finora preparato e perfezionato il loro « albero del pero » e ora stanno per dargli fuoco. Intanto i forestieri (in nessuna primavera se ne videro tanti a Roma) stanno a guardare confusi. Anche se non vengono a dirci quel che pensano, verosimilmente fra di loro fanno commenti assai poco lusinghieri sul nostro conto. Altrove — e si pensi per un momento all'Inghilterra o alla Svizzera o ai Paesi scandinavi — le elezioni sono una cosa seria, la lotta si svolge sul piano delle idee e dei programmi. Ed invece da noi, lo ripetiamo, è una Piedigrotta interminabile.

A volte il corteo di macchine di un tale, candidato al Senato, e quello del figlio, candidato alla Camera, si danno appuntamento nelle strade più gremite e comincia una vera sarabanda, dove gli altoparlanti cercano di superarsi a gara, intonando via via « Faccetta nera », « Sole che sorgi - libero e giocondo », « Vivere », « Mamma », « La canzone del Piave », un *rock* o una canzone di Rita Pavone.

Anche l'aspetto della città è mutato. Oggi Roma è una città sporca. Non so quanti milioni di volantini vengono rovesciati ogni giorno sulla città dal cielo e dalle automobili o sono distribuiti alle cantonate. Nessuno li vuole, tutti li gettano per terra e restano lì fino al giorno dopo. In certi punti si cammina su tapperi di carta. Se piove, quel tappeto si trasforma in una specie di lerciume attaccaticcio. Inoltre, migliaia di striscioni tesi da un palazzo all'altro sbarrano la vista del cielo e dei monumenti. Infine, tabelloni alti a volte decine di metri conferiscono l'aspetto di una fiera di paese anche ai siti più illustri e suggestivi della città.

Naturalmente tutto questo costa denaro, costa miliardi. Quanto esattamente, nessun esperto saprà mai calcolare. Il denaro si disperde per mille rivoli. L'anno scorso, in occasione delle amministrative a Roma, venne calcolato che un partito solo, il mio, aveva speso intorno a 610 milioni di lire. Pensate: 610 milioni in una sola città e da parte di un partito solo: e allora la posta era molto meno importante.

A questo punto vien fatto di domandare: ma ne vale la pena? Vi risponderò con una mia esperienza personale. Anch'io ho un candidato a cui tengo molto e mi sono dato da fare per procurargli voti. Ad alcuni amici e conoscenti ho telefonato, con altri mi sono incontrato al caffè, ad altri infine ho scritto. Insomma, la mia è stata una propaganda diretta, da uomo a uomo: quel tipo di propaganda che viene indicata come la più efficace dagli esperti. Ebbene, non credo di aver procurato al mio candidato un voto, un solo voto. Niente. Zero più zero. Alcuni mi hanno detto che avevano deciso di votare per il mio candidato ancor prima che li interpellassi. Gli altri o mi hanno detto una promessa così vaga da lasciar trasparire che poi, nell'urna, non ne faranno niente, oppure mi hanno risposto di no con sincerità: avevano per la mente altre idee, altri candidati e respingevano subito i miei argomenti con una specie di blocco mentale.

La verità è che ormai ciascuno sa benissimo quel che deve fare. Anche fra coloro che si dicono indecisi, molti la fanno solo per una civetteria della mente o della coscienza: però, anche loro sanno benissimo, fin da ora, a chi daranno il voto. Quanto agli analfabeti politici, che sono molto di meno di quanto i partiti non suppongono, non daranno certamente il loro voto solo perché un candidato gli butta in faccia un motteto o una canzonetta. Anche loro hanno un cervello e, semmai, saranno altri veicoli a incanalarli verso una determinata lista: i discorsi o i consigli di un congiunto o di un amico più maturo, gli articoli dei giornali, soprattutto la televisione.

In breve, se i partiti e i candidati, con le loro aggressioni pubblicitarie, ci trattano come se fossimo nati ieri, gli italiani hanno in realtà una data di nascita politica molto meno recente.

Sono diciotto anni che votano nelle amministrative, nelle politiche, nei sindacati, al circolo del tennis o delle bocce: in Italia non si fa altro che votare. No, gli italiani non sono nati ieri. Per lo più votano con gli occhi bene aperti, non sono sonnambuli che un filo di musichetta può menare di qua o di là.

E allora, se è così, perché mai vengono gettati dalle finestre dei partiti tanti miliardi in questi giorni elettorali? La risposta più semplice mi pare questa: per conformismo. Perché così fanno tutti. Vale a dire per la pigrizia mentale di coloro che dirigono la propaganda dei partiti. Nel caso dei singoli candidati, è probabile che sia solo la loro ingenuità a spingerli verso lo sperpero: e l'ingenuità, si sa, è proprio delle creature nate ieri.

Nicola Adelfi

IL FRAGILE STATO ARABO "INVENTATO„ DA CHURCHILL

Nasser potrebbe forse rovesciare il re di Giordania ma rischierebbe d'accendere la guerra nel Levante

Hussein, il più povero dei sovrani arabi nel paese meglio amministrato, difende con coraggio il suo trono - E' compito quasi disperato: un terzo dei suoi sudditi, i seicentomila profughi palestinesi, sono nasseriani e vorrebbero l'unione con Egitto, Siria, Irak - Ma gli israeliani non potrebbero accettare questa minaccia mortale, senza reagire con le armi - Nasser lo sa, e si muove con prudenza; Hussein, per parte sua, ha cessato gli aiuti ai monarchici dello Yemen ed avviato un dialogo con Il Cairo - Al centro di questo disgelo, c'è l'accorta diplomazia americana

(Dal nostro inviato speciale)

Amman, 19 aprile.

All'aeroporto del Cairo, il controllo dei documenti e la perquisizione del bagaglio sono sempre lunghi e meticolosi per chi parte o arriva dall'estero: diventano estenuanti per chi, come me, si reca ad Amman. Tra Egitto e Giordania le relazioni diplomatiche sono rotte da tempo, tra Nasser e Re Hussein infuria la polemica attraverso le rispettive stazioni radio, la lotta dei servizi segreti, le mene degli agitatori. Negli ultimi giorni, nelle ultime ore, la tensione si è fatta più acuta, preoccupante.

Esaltati dall'annuncio dell'accordo per l'unione fra Egitto, Siria ed Irak, elementi filonasseriani sono scesi in piazza in diversi centri della parte occidentale-palestinese della Giordania. A Gerusalemme ieri un centinaio di studenti ha dato il via ad una manifestazione issando grandi cartelli con ritratti di Nasser; si è unita altra gente tumultuando; la polizia ha cercato di disperdere il corteo ma senza successo: solo cariche a fondo di reparti di cavalleria hanno potuto ristabilire l'ordine.

Una decina di feriti, un centinaio di arresti costituiscono il bilancio degli incidenti di Gerusalemme. Scene analoghe sono avvenute ad Ebron e soprattutto a Nablusa dove gli scontri con la polizia sono durati fino a tarda sera e dove ancora stanotte ardevano falò accesi dagli eccitati filonasseriani. I disordini sono tutti circoscritti alla zona palestinese dove è ammassata gran parte dei seicentomila rifugiati arabi che nel '48 abbandonarono Israele.

Il resto della Giordania è calmo. All'aeroporto di Amman ci accolgono poliziotti arabi dalle impeccabili uniformi all'inglese: danno una occhiata ai documenti, ci concedono rapidamente il visto che non abbiamo, non controllano il bagaglio. Attraversiamo la capitale — trecentomila abitanti, una sterminata distesa di casupole che coprono sette colli — senza notare nulla di eccezionale. Ci sono soldati in giro, ben equipaggiati, bene armati, molto marziali; ce n'è in particolare molti in un largo raggio attorno alla modesta reggia in mezzo ad un bosco dove vive il giovane Re con la sua regina inglese.

Tutto questo — mi dicono — è normale. Hussein ha dovuto salvarsi da trappi attentati dal giorno in cui, dieci anni addietro, successe al nonno Abdullah assassinato, al padre Talal schizofrenico. Aveva diciassette anni quando si trovò davanti ad uno dei compiti più improbi che la storia abbia mai assegnato ad un re: quello di governare un paese « artificiale » (Churchill disse di averlo « inventato » in un pomeriggio d'estate a Gerusalemme), fatto sorgere dal niente prima per dare un regno al fedele alleato degli inglesi, l'hascemita Abdullah, poi per far da cuscinetto in questo delicato, pericoloso settore del Medio Oriente.

Con un territorio pari a quasi un terzo dell'Italia, la Giordania ha solo un milione e ottocentomila abitanti (e di questi seicentomila sono rifugiati palestinesi). Il paese è poverissimo, in gran parte desertico, senza risorse minerarie, con un po' di fosfati e di potassio: non potrebbe vivere senza l'aiuto straniero. Nel 1960, gli Stati Uniti hanno concesso circa venticinque miliardi di lire e la Gran Bretagna tre miliardi: nel '62 e nel '63, queste cifre hanno subito una lieve diminuzione che potrebbe accentuarsi nel '63 se — si dice — il re non ascolterà i consigli di Washington in politica interna, ma soprattutto estera.

Economicamente, nessuno contesta che questo sia il paese dove gli aiuti stranieri sono impiegati meglio. La pubblica amministrazione è forse la più efficiente del mondo arabo, la corruzione è inesistente o minima, la fame ha lasciato il posto alla miseria. E, cosa incredibile per il Medio Oriente, anche gli avversari riconoscono che Hussein non ha nessun interesse per il denaro ed è probabilmente il più povero dei re.

Né questa è la sola virtù che viene riconosciuta al giovane sovrano. Hussein è coraggioso e lo dimostra restando al suo posto, correndo continuamente il rischio di un attentato. E' moderno, e non soltanto perché sa guidare un elicottero o un aereo a reazione: insediato su un trono che si regge sulla fedeltà dell'esercito e delle tribù beduine, qualcosa ha cercato di fare per giungere a strutture più rappresentative. Anche se i partiti continuano ad essere proibiti, le elezioni del novembre scorso sono state le prime ad avere un qualche significato politico: su sessanta seggi alla Camera, una decina sono andati a deputati più o meno chiaramente nasseriani. Il nuovo capo del governo, Wasfi Tali, dichiarava programmaticamente, col pieno assenso del re, di voler procedere sulla strada di una sempre maggiore liberalizzazione della politica interna.

Era invece in politica estera che proprio in quei giorni Hussein commetteva uno dei maggiori errori: scoppiata la rivolta e la guerriglia nello Yemen, la Giordania si schierava immediatamente coll'Imam Badr e pur nella limitatezza delle sue possibilità si univa all'Arabia Saudita per aiutarlo con armi e denaro (non uomini). Era la carta sbagliata: più prudenti o meglio informati o consigliati, perfino i re del Marocco e della Libia si decidevano ad accordare il loro riconoscimento al regime rivoluzionario del generale Sallal. Rimasto isolato, solo una ventina di giorni addietro Hussein si decideva a staccarsi dai sauditi, ad interrompere gli aiuti all'Imam, a tentare un clamoroso capovolgimento (al quale — si dice — non è stata estranea un'energica pressione americana).

Il 28 marzo, in considerazione — secondo il testo del cristallino comunicato ufficiale — dei recenti sviluppi nei paesi arabi » dallo Yemen all'Irak e alla Siria, Wasfi Tali viene licenziato e sostituito da Samir Rifai. Dichiarazioni del nuovo presidente e dello stesso re non lasciano dubbi sul significato dell'operazione: la Giordania abbandona la politica di ostilità aperta contro Nasser, chiede di riaprire un dialogo, dichiara di voler partecipare anch'essa al processo di unificazione araba.

Anche per il Medio Oriente, il cambiamento di rotta giordano appare clamoroso: i giornali del Cairo replicano che l'unità araba si farà senza uomini come Hussein, ma appaiono più perplessi che convinti. E naturalmente riflettono i dubbi del governo: alle prese col difficile problema di realizzare l'unione con Siria ed Irak, Nasser non avrebbe nessun interesse a non accettare temporaneamente la nuova linea di Hussein, ad urtarsi apertamente con lui.

I motivi sono molti e diversi. I rifugiati palestinesi in Giordania costituiscono, come abbiamo detto, un terzo della popolazione e sono in grande maggioranza filonasseriani; ma una loro rivolta aperta sarebbe probabilmente stroncata da Hussein che, secondo gli osservatori stranieri ad Amman, può ancora contare sulla fedeltà del modernissimo esercito di quarantamila uomini e sull'appoggio di tutte le tribù beduine.

Il peggio però succederebbe se una simile rivolta avesse successo e, abbattuta la monarchia hascemita, la Giordania entrasse nell'orbita nasseriana. E' difficile pensare che in questo caso Israele attenda pazientemente che Egitto, Irak, Siria, Yemen, Giordania e chissà quale altro paese arabo costituiscano quella forza armata che — come è detto nel comunicato sull'accordo per la nuova « Repubblica araba unita » — dovrà spazzare il sionismo, l'imperialismo sovietico. E' più logico ritenere — come del resto è stato detto — che Israele colpisca prima, e per prima.

Un rovesciamento della monarchia in Giordania può quindi significare né più né meno che la guerra in Medio Oriente e sul Mediterraneo, un rischio grave per la pace stessa nel mondo. Proprio la drammaticità e la realtà di questa minaccia inducono a ritenere che Nasser non metterà in repentaglio, con un colpo di testa, tutta la complessa costruzione panaraba alla quale sta lavorando da un decennio; ed a sperare che in ogni caso le potenze occidentali e soprattutto gli Stati Uniti gli abbiano chiaramente e fermamente indicato i limiti al di là dei quali la comprensione può e deve trasformarsi in ostilità. Il Medio Oriente costituisce oggi un problema mondiale, non soltanto arabo.

Giovanni Giovannini

Insegnano l'arte di disporre i fiori

Due professoresse di una scuola di Tokio sono da qualche settimana ospiti di un istituto privato di Francoforte dove insegnano alle ragazze tedesche la tradizionale usanza giapponese, una vera e propria arte, di sistemare i fiori nei vasi. Ecco le insegnanti mentre offrono una dimostrazione pratica alle allieve (Telef.)

Il capo della gioventù sovietica condanna gli intellettuali ribelli

«Studiare e descrivere la vita del popolo è il primo dovere degli scrittori comunisti»

Evtuscenko finora non si è emendato, ed i suoi versi non escono; un altro poeta si è « corretto » andando a vivere tra gli operai d'una diga siberiana - Sono graditi i contatti con gli artisti dell'Occidente use ci fanno conoscere il folklore popolare»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 aprile.

Per la prima volta un alto funzionario del partito, implicato nell'operazione censoria contro gli intellettuali, ha accettato di sottoporsi alle domande dei corrispondenti stranieri. Pavlov, segretario generale del *Komsomol*, l'organizzazione della gioventù comunista che nelle critiche agli esponenti della « quarta generazione » è stata, come al solito, la più aspra ed intransigente, ha tracciato un ampio quadro dei giovani nell'Urss durante una conferenza-stampa. Ha parlato del ruolo che i giovani svolgono nell'industrializzazione del paese, nella bonifica delle terre vergini, nello stimolo e nel controllo della complessa vita produttiva sovietica. A un certo punto ha affrontato la situazione della giovane « intelligenza », sferrando un aspro attacco contro Axionov, il romanziere trentenne, noto e tradotto anche in Italia.

L'ultimo criticato di Axionov, *Le arance del Marocco*, è ambientato tra i lavoratori dell'estrema periferia sovietica: secondo Pavlov non soltanto Axionov avrebbe dipinto un quadro falso di quella zona, ma avrebbe suscitato i malumori dei giovani da lui descritti nel libro. Quei giovani che vivono all'estrema periferia della Russia, incontrati recentemente da Pavlov, gli avrebbero detto: « Ma cosa fate voi a Mosca? Come permettete la pubblicazione di opere simili sul nostro conto? ». Agitando il pugno, Pavlov ha aggiunto un commento in proprio: « *Non so che potrebbe succedere ad Axionov se capitasse fra quella gente che lui ha falsamente descritto. Potrebbe andargli male, potrebbero trattarlo assai duramente. Quella gente non scherza ed è molto energica!* ».

Un giornalista americano ha quindi domandato a Pavlov: « Ci sembra di scorgere una contraddizione nel vostro atteggiamento. Da un lato vi dichiarate favorevoli all'incremento delle relazioni internazionali, nello stesso tempo, ribadite le vostre posizioni di intransigenza ideologica. Come conciliare le due cose? ».

Pavlov: « *Noi siamo e restiamo favorevoli a tutti i contatti e a tutti gli scambi culturali con l'estero. Purché gli ospiti stranieri portino qui a farci conoscere le espressioni della loro arte popolare, legata alle tradizioni e al folclore dei loro paesi. Siamo contro l'importazione dello strip-tease, del rock and roll, della cacofonia d'ogni genere* ».

Un'altra domanda: « Evtuscenko è iscritto al Komsomol o ne è stato espulso? ».

Pavlov: « *Non è affatto vero che Evtuscenko sia stato cacciato dal Komsomol per gravi errori politici, come egli scrive nella sua autobiografia. Nel '61 non rinnovò i bollini dell'iscrizione e fu escluso automaticamente dal Komsomol. Se Evtuscenko non si correggerà ciò potrà distruggerlo come poeta, avere effetti negativi sulla sua opera. Noi abbiamo preso una chiara posizione verso tutti i giovani intellettuali. Abbiamo detto loro: "Ditici cosa desiderate, in che modo volete studiare la vita del popolo per poi descriverla". Abbiamo detto che sta l'ora di finirla a fare la spola tra l'Europa Occidentale e l'America del Nord e del Sud! Abbiamo proposto: Volete vivere con i giovani operai sovietici, fare con i nostri giovani marinai il giro del mondo!*

« *Il poeta Roshdestvenski, per esempio, ha compreso le giuste critiche rivoltegli ed è andato a vivere per un certo periodo sullo Jenisasi, fra i lavoratori della diga. Anche Voznesenski si è impegnato a correggere seriamente i suoi errori. Continua a lavorare, lavora molto. Di Evtuscenko sappiamo che un suo volume di versi giace nei cassetti della casa editrice Malodaja Guardija. Ma Evtuscenko, in questo momento, si comporta assai passivamente, evita ogni contatto con l'editore. Se però egli è un autentico uomo sovietico, un comunista vero, ciloro riuscirà senz'altro a superare questa fase malata* ».

Un altro giornalista: « Adesso, cosa farà Evtuscenko? ».

Pavlov: « *Non so... forse andrà a lavorare... forse lavorerà per il teatro. La via è aperta davanti a lui* ».

« Risponderà Evtuscenko alle due critiche rivoltegli? ».

Pavlov: « *Finora non ha espresso il desiderio di rispondere* ».

Alla fine un corrispondente ha domandato a Pavlov, citando le sue stesse parole, di dargli una spiegazione sul perché i giovani letterati leggono Hemingway, Salinger, Remarque e altri autori occidentali. Pavlov non ha dato una risposta diretta. Ha risposto che forse si tratta di moda e ha avanzato i suoi dubbi sull'effettiva conoscenza, da parte dei giovani russi, di questi scrittori estranei al mondo comunista.

Enzo Bettiza

Suicida a Hollywood la moglie dell'attore George Chandler

Hollywood, 19 aprile.

La moglie dell'attore George Chandler, Catherine, di 47 anni, è stata trovata morta nella camera da letto della sua villa, con un foro nella tempia. Accanto al cadavere, che era steso sul letto, una pistola calibro 22, alla quale mancava un colpo. La polizia non ha ancora emesso alcun comunicato ufficiale: ma non vi sono dubbi sul fatto che si tratti di suicidio.

George Chandler è molto noto negli Stati Uniti per i ruoli interpretati sullo schermo e per una serie di fortunati show televisivi. Egli è stato a lungo il presidente della associazione sindacale degli attori dello schermo: una organizzazione potente alla quale aderiscono tanto i più celebrati attori di Hollywood quanto i caratteristi.

Ieri sera Chandler, appassionato di baseball, era andato allo stadio. Il cadavere della donna è stato scoperto dal figlio Ward, di 24 anni, che aveva notato la luce accesa nella camera della madre quando stava per andare a letto.

Catherine Chandler era da qualche mese in preda a vive ansietà e a disturbi nervosi. Era stata da un neurologo e aveva iniziato una forte cura contro l'esaurimento. Il marito, preoccupato, aveva già deciso di farla esaminare da uno psichiatra. George e Catherine si erano sposati ventisette anni fa ed erano definiti la « coppia fedele » di Hollywood.

Fermati la moglie e il fratello del funzionario che rubò il platino

La donna ha confessato di aver aiutato il marito - Trovati 21 chili del metallo alla stazione Termini e altri 25 a Palermo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 aprile.

Le indagini sul clamoroso furto di platino commesso dal procuratore doganale Cesare Torelli, arrestato a Caracas dove era fuggito con la maggior parte del prezioso carico, hanno registrato oggi una serie di colpi di scena.

La moglie dell'infedele funzionario, la signora Antonina Testerini, che è stata sottoposta a lunghi interrogatori negli uffici della Squadra Mobile, ha ammesso infatti di essere stata a conoscenza del « colpo » compiuto dal marito e di averlo anzi aiutato a far scomparire parte della refurtiva. In base alle sue indicazioni, gli investigatori hanno recuperato al bagagliaio della stazione Termini una valigia contenente ventun chilogrammi di platino greggio.

La donna è stata pertanto fermata per favoreggiamento reale e uguale sorte è toccata al fratello di Cesare Torelli, il trentacinquenne Dante Torelli, il quale aveva accompagnato la cognata a depositare alla stazione la preziosa valigetta. I due sono stati nel pomeriggio trasferiti al carcere di Rebibbia e a Regina Coeli a disposizione della magistratura.

Sempre in seguito alla confessione della signora Antonina Testerini è stato possibile rintracciare altri 25 chili di platino depositati stavolta alla stazione ferroviaria di Palermo il giorno di Pasqua, allorché la stessa signora vi fece una rapidissima apparizione. Un funzionario della Squadra Mobile romana, partito stamani dalla capitale, ha già provveduto a sequestrare anche questo quantitativo. La possibilità di recuperare tutto il prezioso metallo di cui Cesare Torelli si era impossessato è dunque diventata concreta.

Stando alle voci raccolte negli ambienti della questura, resta da rintracciare soltanto un terzo sacchetto di platino greggio di circa nove chili del quale si ignora ancora il nascondiglio. I ventun chilogrammi ritrovati alla stazione Termini sono già stati riconsegnati alla società «Enghelardt» alla quale appartenevano.

r. s.

Il padre di Anna Frank ricevuto dal Pontefice

Città del Vaticano, 19 aprile.

Questa mattina Giovanni XXIII ha ricevuto in udienza il padre di Anna Frank, con la moglie e due altre persone. Il colloquio, svoltosi nella sala del Trono, è stato improntato a viva commozione. Il Pontefice, è stato poi riferito, aveva tra le mani il famoso « diario » della piccola martire dei campi di concentramento nazisti. Ha auspicato che « il fiore seminato possa fiorire nel mondo » e che la tragica testimonianza possa trovare sempre maggiore diffusione « per la maggiore comprensione tra gli uomini ».

Le Edizioni PEM annunziano la pubblicazione del primo volume de

LE LEGGI D'ITALIA

NEL TESTO VIGENTE

A CURA DI VITTORIO DE MARTINO

Indispensabile alla azienda e a tutti gli operatori del diritto

Raccogliere, trascelta dell'inestricabile congerie di oltre un secolo di attività legislativa, tutte le leggi vigenti, raggrupparle sistematicamente nel quadro delle singole materie disciplinate, collegare e coordinare fra loro i vari istituti interessati, dare atto scrupolosamente e quasi pedantemente dei provvedimenti in forza dei quali il testo originario è stato trasformato nel testo vigente, offrire in ogni istante, ad apertura di libro, tutta la disciplina vigente intorno a qualsiasi argomento, questo è il programma che Autore ed Editore hanno attuato.

*

L'opera consterà di circa 25 volumi e fogli mobili di 650/750 pagine cadauno, che verranno pubblicati con ritmo di 8-12 volumi all'anno e venduti al prezzo speciale, per i prenotatori, di L. 7.000 cadauno.

*

Un continuo servizio di aggiornamento assicura la permanente validità dell'opera.

La vendita è in vendita esclusivamente per sottoscrizioni presso l'editore. Chiedere opuscolo illustrato.

EDIZIONI PEM S. p. A. - ROMA

VIALE MAZZINI 88

E SUE AGENZIE PROVINCIALI

EPOCA

la nuova carta speciale, il più ampio uso del colore, l'aumentata ricchezza di servizi giornalistici e fotografici confermano la posizione d'avanguardia di EPOCA in campo internazionale

*

Nel numero di questa settimana:

TUTTA L'INDIA A COLORI

inizia una nuova serie di dispense che vi farà conoscere l'India misteriosa ed affascinante.

*

IL DIARIO DELLA MORTE IN FONDO AL MARE

ora per ora, in un grande servizio esclusivo, la tragedia del sommergibile atomico « Thresher » negli abissi dell'Atlantico.

*

Un drammatico racconto

FILO DIRETTO

Sei bombardieri americani, per un incredibile errore, volano su Mosca per seminarvi la strage atomica. Kennedy non riesce a fermarli e allora chiama Krusciov al telefono... che cosa accadrà? Il libro più emozionante dell'anno condensato per voi: una lettura indimenticabile.

*

EPOCA, il grande settimanale di Mondadori, oggi ancora più preziosa da raccogliere e conservare.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Stasera debutta "La fiera dei sogni„ il nuovo quiz con Mike Bongiorno

Stasera, come abbiamo ripetutamente annunciato, debutta il nuovo quiz «La fiera dei sogni» presentato da Mike Bongiorno

Il debutto avviene sul secondo canale e ciò ha provocato molte proteste. Ci sono giunte parecchie lettere che testimoniano una robusta indignazione popolare. Tutti gli abbonati che vedono in zona dove il «secondo» non arriva o arriva in condizioni disastrose («Vedremo sul nostro video nebbioso, nella migliore delle ipotesi, non Mike Bongiorno, ma il fantasma di Mike Bongiorno», dice un lettore) si sentono privati ingiustamente di uno spettacolo che attendevano da tempo, addirittura da anni; alle rimostranze di costoro si aggiungono quelle degli utenti che hanno vecchi apparecchi con un solo canale e per ragioni economiche non sono in grado di cambiare attualmente. Il malumore di questi «defraudati» si manifesta nelle lettere in forme caustiche o minacciose: qualcuno parla di sciopero degli abbonati, qualcun'altro di «marcia sulle sedi tv»; non pochi usano espressioni scarsamente diplomatiche nei riguardi degli alti funzionari della Rai e li accusano di voler favorire una vendita massiccia di televisori muniti di secondo canale.

In realtà le proteste sono fondate. C'è una grossa percentuale di pubblico — comprendente in special modo gli strati popolari — che predilige i giochi a premio e li segue con passione. Questa parte di pubblico è appena rimasta fortemente delusa dal fallimentare «Teletris»: perché non dare al nuovo quiz di Bongiorno la più vasta diffusione e accontentare veramente (...lui? Il criterio cui si sarà attenuta la tv risponderà ad elaborati e sottili calcoli d'interesse e di statistica: una tale soluzione più semplice e più simpatica sarebbe stata quella di programmare «La fiera dei sogni» nel giorno del quiz, cioè il giovedì, il classico giovedì di «Lascia o raddoppia»; e programmarla naturalmente sul primo canale.

* *

Ieri sera, programmi decisamente soppiccanti. Sul primo canale è andata in onda la commedia Sole d'autunno *di Gina Falckenberg, un mediocre e convenzionale bozzetto di vita familiare basato sul venerando contrasto tra genitori e figli, tra vecchia e nuove generazioni. Il tema è stato affrontato in tutti i toni e in tutte le sfumature e non si può dire che la Falckenberg l'abbia trattato con particolare originalità o particolare abilità scenica. Copioni come questi non dicono nulla, non significano nulla e c'è da chiedersi perché la tv li trasmetta. A Ernesto Calindri, Sergio Tofano, Maria Fabbri, Alvaro Piccardi il gravoso compito di dare credibilità ai personaggi e di sostenere sino in fondo lo spettacolino.*

Sul «secondo» c'era un servizio sulla strada e autostrade italiane: un servizio di normale amministrazione, pieno di immagini viste e riviste in altri documentari.

Nel pomeriggio la rubrica femminile «Personalità» ha allineato, con pesante ritmo, cose discrete e cose pessime: tra le cose pessime annoveriamo una noiosa e anti-televisiva conferenza su Greta Garbo.

u. bz.

Lunedì a Milano il «Galileo» di Brecht

La rappresentazione preceduta da polemiche e dibattiti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 aprile.

(t.) Di solito i dibattiti su un'opera teatrale si tengono dopo la rappresentazione. Nel caso del *Galileo* di Brecht che andrà in scena lunedì prossimo al Piccolo Teatro di Milano, le parti si sono rovesciate. Da due mesi l'opera di Brecht suscita discussioni pubbliche e private. Un dibattito al Circolo San Fedele, un altro al Circolo Turati, un terzo nella stessa sala del Piccolo. Gesuiti come Padre Achille Colombo, umanisti come Giorgio De Santillana, uomini di teatro come Paolo Grassi ne hanno parlato di fronte a sale gremite, con strascichi polemici che si prolungavano fino a tarda notte per le deserte vie di Milano.

A suscitare tanta curiosità e tanto interesse è stato soprattutto lui, il protagonista, Galileo. Il suo nome evoca immediatamente l'ombra dell'Inquisizione, il [illegible] triadissimo «Eppur si muove», il domicilio coatto di Arcetri. Materia scottante e vivissima perché tocca quel contrasto fra scienza e religione codificata che è stato un assillo tormentoso per molti spiriti nobilissimi. Il fatto poi che tale contrasto fosse trattato da uno scrittore di chiara ispirazione marxista induceva il profano a immaginare una marcata accentuazione di ogni valore polemico fino a sfiorare i limiti dell'aperta battaglia.

Di qui la curiosità e l'interesse anche in ambienti di solito lontani dal teatro. All'inizio delle prove — che sono state accurate e lunghissime — la direzione del teatro era bersagliata da telefonate di ecclesiastici che gentilmente, discretamente chiedevano ragguagli sulla [illegible] in scena; desideravano soprattutto sapere come il regista Giorgio Strehler avrebbe presentato la figura del papa Urbano VIII.

SULLO SCHERMO

Un'antologia di macchiette ed un western tradizionale

«Avventura al motel» - «I tre del Texas»

(Vittoria) Il «motel» — luogo di ristoro e di riposo per automobilisti — è assunto come osservatorio di umanità nel film di Renato Polselli, *Avventura al motel*, film di episodi e macchiette aggruppate secondo una facile ricetta. Ecco un pilota di *jet* consumare una sua avventura con una celebre diva, e un atleta famoso, costretto all'astinenza dal dovere professionale, incontrarsi furtivamente... con la propria moglie, incorrendo nelle ire del sopraggiunto allenatore. E [illegible] il ricco industriale che fa una scappatella con la propria segretaria, ed è sorpreso dalla moglie; e due giovani fidanzati che vogliono mettere le rispettive famiglie davanti al fatto compiuto, ma poi non hanno il coraggio di perpetrare il reato. E infine ladruncoli, imbroglioni, donnaioli di strapazzo, incrociano nel motel, dove i soli personaggi fissi sono un benzinaio e una cameriera che giungono al matrimonio attraverso un tempestoso fidanzamento.

La pellicola, di qualità andante, consegue un certo brio estrinseco grazie alla partecipazione di molti attori che vanno da Eva Bartok a Riccardo Billi, da Macario a Liana Orfei, da Gino Cervi a Hélène Chanel, Aroldo Tieri, Miranda Martino, Scaccia, Poreli e molti altri, compresa la coppia Franchi e Ingrassia che è ormai l'alloro di tutti gli arrosti comici.

* *

(Lux) *I tre del Texas* sono nominalmente tre, ma il vero protagonista è Texas John, un baldo capomandria che dopo aver sposato la ragazza del cuore riduce alla ragione un ricco vicino che gli negava l'acqua e stringe società con lui per trasferire in Arizona, infestata dai Comanci, migliaia di capi di bestiame da vendere all'esercito. Traversie d'ogni sorta, anche un ingiusto processo per abigeato e omicidio, cercano d'impedire l'impresa del giovanotto, tuttavia coronata, alla fine, da un successo pieno.

Un western lindo e cordiale, che il regista Harry Keller ha diretto «colori proponendosi di divertire le platee giovani e riuscendoci discretamente. Tom Tryon, un bel ragazzo, è il simpatico protagonista.

l. p.

Il Brasile e l'automobile in un film di Pininfarina

Nel Salone dei Cinquecento, nella sede dell'Unione Industriale, il cavaliere del lavoro Pininfarina ha presentato ieri sera un film documentario a colori che egli ha girato in Brasile in occasione di un suo recente viaggio. Principalmente dedicato all'industria automobilistica di quel Paese in continua e sorprendente evoluzione, il film di Pininfarina non trascura tuttavia altri aspetti del lavoro brasiliano che — come sottolinea il carrozziere torinese nell'ecuto commento che accompagna il documentario — attinge in tutti i campi ispirazione dall'Europa pur svolgendola in modi propri e autonomi.

Qualche [illegible] nota di ambiente e di folclore, colta durante il viaggio nel triangolo San Paolo-Brasilia-Rio de Janeiro, arricchisce l'accurato documentario che è stato seguito con attenzione e applaudito con calore da un pubblico numeroso.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media unificata:** prima e seconda classe.
9,55: **Visita del Presidente della Repubblica** alla XLI Fiera di Milano.
15 —: **Terza classe.**
17,20: **Per i ragazzi:** Giramondo. Cinegiornale.
17,55: **Concerto sinfonico** diretto da Rudolph Kempe alla presenza di S. Santità Giovanni XXIII. Il programma comprende «Antiche danze e arie per liuto» di Respighi, il concerto per violino e orchestra in sol minore K. 216 di Mozart (solista Christian Ferras), l'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e «La grande Pasqua russa» di Rimski-Korsakov.
19,30: **Estrazioni del lotto.**
19,35: **Non è mai troppo tardi.** Secondo corso di istruzione popolare.
19,55: **Terza legislatura.** Cinque anni di vita parlamentare.
20,15: **Cronache sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Il cantastufe»** spettacolo musicale con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa.
22,15: **L'approdo.** Settimanale di lettere ed arti.
23 —: **Spiegazione del Vangelo** a cura di Padre Carlo Cremona.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: **La Fiera dei sogni.** Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.
22,20: **Prima pagina:** F. D. Roosevelt, il presidente del New Deal.
23,10: **Balletti** di Ugo Dell'Ara su musiche di George Gershwin. Prima parte. Concerto in fa.
23,30: **Notizie sportive.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: I classici della musica leggera; 9,25: Interradio; 10: Giornata [illegible] nazion.; alla Fiera di Milano; 11: Canzoni per l'Europa; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 15,45: Sport di domani; 16: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del lotto; 17,30: F. Schubert: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1; 17,55: Vaticano: Concerto sinfonico per Giovanni XXIII, diretto da R. Kempe; 19,20: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Come si vota - Radiosport; 20,30: Il misantropo, cinque atti di Molière; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta Milva; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Viaggio in casa di Antonella Steni; 10,30: Giornale radio; 10,35: Per voci e orchestra; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

15: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Locanda delle sette note; 15,20: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ribalta di successi; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del lotto; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera - Come si vota; 19,55: Canzoni per l'Europa - Un angolo nella sera; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,35: Paesaggio con figure; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8,30: Musiche clavicembalistiche; 9,55: Musiche di V. Martari; 11: Ultime pagine; 11,45: Compositori spagnoli; 12: Variazioni; 13,30: Un'ora con Beethoven; 14,30: Quartetti per archi; 16,10: Musiche di I. Pizzetti; 16,35: Suites e divertimenti; 19: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di A. Scarlatti; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di J. Brahms; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da N. Antonellini; 22,40: L'immoriale. Racconto di J. L. Borges.

IERSERA ALL'AUDITORIUM

Il V Concerto di Petrassi diretto da Charles Münch

Il maestro Charles Münch ha ripresentato iersera il *Quinto Concerto per orchestra* di Goffredo Petrassi, che Paul Klecki diresse, presente l'autore, sei anni or sono nello stesso Auditorium. Delle composizioni del Petrassi intitolate appunto *Concerto per orchestra* fu già descritta la struttura. Di questa, la quinta, conviene specialmente osservare che i temi integrano l'elementarità melodica, ritmica e dinamica non quella timbrica, cioè con la fonica, col colore, risultanti dalla materia e dal meccanismo, e col suffragio di tale complessità si precisano, si fanno evidenti. Lo sviluppo tematico è quasi una successione di variazioni timbriche. La minuziosa prescrizione dei mezzi dell'esecuzione, e la partitura ne abbonda, induce a immagini di calma o di turbamento, di scherzosità o di gravità, di realtà o irrealtà. Tiepida accoglienza.

Precedeva la *Quinta Sinfonia* di Schubert, seguiva la *Sinfonia* di Franck. L'insigne direttore, di famiglia alsaziana, da molti anni attivissimo negli Stati Uniti, ora settantaduenne, è notoriamente ricco d'esperienza e di competenza. E ne rinnovò un saggio preclaro. La concertazione squisita diede risalto a ciascun elemento delle due mirabili opere. La vocalità era melodiosa e sostenuta, l'armonia trasparente e colorita, la sobrietà efficace, l'energia e la concitazione vivide quanto la delicatezza e la serenità. Non «effetti», ma l'immedesimazione nello spirito dell'opera d'arte. Un successo caloroso, entusiastico, e l'orchestra ebbe la sua giusta parte.

a. d. c.

Il film «La rabbia» ritirato dalla casa di distribuzione

Viareggio, 19 aprile.

«La rabbia», il film di Pasolini e Guareschi, da alcuni giorni in programmazione al cinema «Eolo» di Viareggio, è stato ritirato dalla circolazione per ordine della Casa che distribuisce il film.

Si ignorano le cause del provvedimento.

ECHI DI CRONACA

Si cercano testimoni

Chiunque abbia assistito all'incidente del 9-4 ore 6,20 in via Sempione ang. Giulio Cesare è pregato di avvertire il sig. Arduino, via Gino Lisa 27, Torino.

E dopo?

Cosa succede dopo l'acquisto di un apparecchio a gas?

Se esso è stato acquistato presso una qualsiasi sala vendita della Propaganda Gas, il cliente gode dell'assistenza «après-vente». La Propaganda Gas infatti mette a disposizione della sua clientela un duplice servizio di revisione apparecchi e di assistenza domestica.

Tappeti da restaurare

Per lavaggio e restauro di tappeti rivolgetevi: Banaldi, via S. Francesco da Paola 11 D, telefono [illegible]. Si fanno preventivi a domicilio.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Contanti L. 25.000. A rate: L. 2000 anticipo e 12 rate da L. [illegible].

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita occasionale camere letto da 99.000 olio poliester 248.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-128*

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Cesco Baseggio in «Sior Todaro brontolon» di Carlo Goldoni.
Al Nuovo (Stab. Regin), domani 15,30 «Iris». M° Wolf Ferrari. **Giandula Marionette** (S. Teresa 5) ore 16 «Cenerentola». Ultima.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta: «Finescolo n. 2». Ore 17 riservato ex Allievi Massimo d'Azeglio «Finescolo n. 1».
Teatro Stabile ore 21,30 al Carignano: «Il bell'Apollo» di M. Frapa. Penultima settimana. Martedì 23 ore 15: Recital Posti liberi. Gratis per abbonati.

Alcione: Rivista Armandino-Buttrini-Sales ore 16,15 e 21,15.
Portino: Riv. Marotta 16,15-21,15. **Mafel:** «San Salvary Story» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti ore 16,15 e 21,15.

Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto. Premio Monferrato.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-822): ore 16,30-21 Boccaccio-d'Andrì; canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze: 21 compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 21,15 Bruno Delfippi.
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 21 canta Antonio Vasquez.
Castellino: 16,30-21 Compl. Novelli
Cleola Danze: 21 Pia Parelio.
Faro Danze: 21 The Five Corra's.
Fortino: ore 21 The Rangers.
Gaudio: ore 16,30-21, The Jo.
Gay Sula: 17-21 Louis Bipder.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood: 21 compl. Chi-co-cha.
La Perla: ore 21 Valenti-Novaga.
La Serenella Lanfranco-Salvadori.
Le Roi: ore 21 Pippo Maugeri.
Massaua Danze (p. Massaua): ore 21 orch. Loris, c. Giulio Stegani.
Principe: 16,30 The studentesco: ore 21 «I 5 Toscani».

Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. i 5 Kings.

Abatjour, Sacchi 28, t. 41.025: 16-21
Acapulco (c. Moncalieri 143, tel. 682-666): ore 21 Pr. ap. La Siesta.
Bagatelle, Cavoretto, 3, t. 678-978
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21
Centro Club - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): 16 - 21.
Holiday, Vinz, 3, tel. 511.736: 16-21
La Siesta: prossima apertura.
Lido (Monc. 422 t. 607.016): 16-21.
Monkey, Gramsci 16, t. 41-573: 21-1
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (v. Golto a. v. Pio V tel 687-568): 21; sab e fest 16-21.
Whisky à Gogo, Piscina del Sole, Rist. str. S. Mauro, tel. [illegible]

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Fogliato (Mazzini 9): Mostra di G Calvi di Bergolo.
Galleria Gissi (P. Solferino 2, tel. 524.673): Maestri della pittura italiana contempor. 10-12,30; 16-20.
Galleria Galatea: Casorati. De Chirico. De Pisis. Klee. Manzù, Morandi, Permeke. Schlemmer. Tanguy, Tobey, Vieira Da Silva.
Galleria Narciso (p. C. Felice 15): Alberto Savinio, 32 opere di Parigi dal 1927 al 1930.
La Bussola (via Po 9): Undici pittori americani.
La Caverzina (P. Cavour, 10): Incontro con N. Almone 10-12; 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La bella inverniase» di Jean Epstein, con Blanche Montel, Maurice Touze, Max Bonnet. (Francia, 1922, edizione originale con didascalie in francese, minuti 60)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21 - Debutto del Complesso.
NOVELLI
canta GABRIEL SIMON

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 21 Successo dei
5 GIULIANI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.570
ARENTY SISTERS
VITOPECORI
RASMES BROTHERS

LA PERLA DANZE
Ore 21
SUCCESSO DEL COMPLESSO
VALENTI-NOVAGA

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Applauditissimo
Il Complesso d'attrazione
THE FIVE CORRA'S

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21
La tombola per tutti con
I 5 TOSCANI
un complesso di classe

MASSAUA DANZE
Ore 21 - Super. Intervento di
CARLO PIERANGELI
della RAI-TV
DEFILEE D'ALTA MODA
Ospiti d'onore
Dott. MAGLIANO - Comm. MANTELETTI

LA SERENELLA
Grandiosa, eccezionale serata
Elegante manifestazione di moda
ULTIME CREAZIONI PALMIERI
posa da bellissime indossatrici
ORCH. LANFRANCO - c. SALVADORI
org. De Giorgi

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 Seratissima cha-cha-cha
«Premi in medaglie d'oro»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il giovane» con Alberto Sordi.
Astor: «F.B.I. Cape Canaveral» con Jack Kelly, Ray Danton.
Corso: «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Taranto, M. Ortel.
Cristallo: «Gli italiani e le donne» W. Chiari, A. Fabrizi, R. Vianello, M. Ortel, S. Mondaini.
Doria: «Scanzonatissimo» Scritto e dir. da Dino Verde. A. Noschese, A. Steni, E. Pandolfi, R. Conn.
Ideal: «L'uncino» con K. Douglas, N. Adams, R. Walker, panavision.
Lux: «I tre del Texas», Tom Tryon, Stephen McNally, techn.
Massimale: «La [illegible] più bella del mondo» technicolor, Doris Day, Stephen Boyd.
Nuovo: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technic. technirama. Orario 14,10-18-21,50.
Romano: «Io e la donna» diretto e interpretato da Pierre Etaix, Premio Delluc 1963. Ingresso L. 500.
Vittoria: «Avventura al Motel» E. Bartok, Franchi-Ingrassia, L. Orfei, G. Cervi, M. Carotenuto.
Ariston: «Il dominatore» Charlton Heston, J. Mimieux, G. Chakiris, F. Nuyen, panavision, eastmanc.
Ariecchino: «Il giorno più lungo» Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Orario 14,30 - 18 - 21,30.
Augustus: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolf, F. Prévost, S. Randone, G. De Lullo.
Capitol «Granduca e mister Pimms» G. Ford, R. Lange, C. Boyer, ecc.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) N. Wood, R. Beymer, sc. tec. Or. 14-16,40-19,20-22,10
Torino: «20 chili di guai» tech. Tony Curtis. Apertura ore 10.

Alessandra: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, sc. tec.
Faro: «Due settimane in un'altra città» Kirk Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, sc. techn.
Fiamma: «Una sposa per due», tech. Sandra Dee, Darin, Ap. 17.
Hollywood «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18.
Maffei: «San Salvary Storys» Riv. Ferrero - Rosanera - Giusti 16,15-21,15. Film: «Gigante metropolis.
Massima: «Uno dei tres Anthony Perkins, J. C. Brialy, Salvatori.
Orfeo: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18.
Principe: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18.
Statuto: «Uno dei tres Anthony Perkins, J. C. Brialy, Salvatori.

Adriano: «Il gobbo» Gerard Blain, Anna Maria Ferrero.
Alcione: «La vendetta dei barbari» e Riv. Armandino - Buttrini - Sales 16,15 - 21,15.
Alpi: «Zorro il vendicatore» Frank Latimore, Lua Galicia, technic.
La Perla: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Regina Fuorilegge valla solitaria.

Arti: «La leggenda di Enea» scope, technicolor Apertura ore 10.
Cravesana: «Massacro alle Colline nere» Clint Walker.
Milano: «Vento caldo» e «La legge di Robin Hood». Apert. ore 10.
Olimpia: «Vendetta di Ursus» col.
Po: «La leggenda di Robin Hood» technicolor, Errol Flynn.
P. Nuova: «Filibustieri Martinica» e «Canto, amore e cha-cha-cha».
S. Felice: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Esperia: «La strada a spirale» tech. sc. Burl Ives, Rock Hudson.
Giardino: «L'uomo che uccise Liberty Valance» Wayne, J Stewart
Madonna Rose: «Sissi la favorita dello Zar» R. Schneider, sc. col.
Mirafiori: «Occhio caldo del cielo».
S. Rita (t. 325.058): «Il segreto di Montecristo» H. Calhoun, col.
Vinaglio: «Sherlocko investigatore sciocco» J. Lewis, Z. Scott.

Araldo: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, Gena Rowlands.
Eliseo: «Okay Parigi» techn. Fred McMurray, Jane Wyman, Ap. 16.
Fréjus: «I tartarin O. Welles, V Mature, Liana Orfei, tech. scope.
Nuovo: «E il vento disperse la nebbia» E. M Saint, W. Beatty.
Oratorio Guerra segr. [illegible] Katrin.
S. Paolo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, Andress.

Artisti: «Due contro tutti» Walter Chiari, R. Vianello, scope, tech.
Belgio: «L'arciere delle mille e una notte» scope, technicolor.
Cavallo: «Il sorpasso» V. Gassman
Eridano: «Taras il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, scope, col.
La Salle: «Valle delle 1000 colline» col. B. Lee, M. Craig.
Oropa: «Marcia o crepa» Granger, S. Dialla: «Segreto dello sparviero nero» scope, colori, L. Barker V. Veneto: «L'ammutinamento» sc. techn, E. Purdom, Pierangeli.

Alba: «La furia degli implacabili» tech. R. Todd, Anne Aubrey.
Ambra: «Sotto 10 bandiere» C. Laughton, V. Hatlin, Domongeot.
Apollo: «Il visone sulla pelle» sc. tech, Cary Grant, Doris Day.
Cafasso: «Guerra segreta di suor Katrin» e «Apache in agguato» scope, colori, Audie Murphy.
Edera: «La leggenda di Enea» scope, techn. Steve Reeves.
Luce (Lucento 3) «Il grande spettacolo» E. Williams, scope col.
Lucento: «La [illegible] a spirale» tech. sc. R. Hudson, B. Ives.
Lutrario: «Il falso traditore» tec. William Holden, L. Palmer.
Marsaglia: «Gli aristocratici» P. Fresnay e «Maciste contro lo sceicco» scope, colori, Ed Fury.
Splendor: «Fedra» Melina Mercouri, A. Perkins, Raf Vallone.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Nuovo: «Iris», per domani (biglietti all'Enal). - Ippodromo Stupinigi (biglietti alla cassa dell'Ippodromo).

OGGI **ASTOR** UN FILM SENSAZIONALE!

La più spietata caccia all'uomo condotta dai G-MEN dove ogni passo ogni mossa sbagliati potevano significare anche la fine di un modo di vivere

FBI CAPE CANAVERAL

JACK KELLY · RAY DANTON · ANDREW DUGGAN · PHILIP CAREY

OGGI al DORIA
DIVERTENTISSIMO!
un film scritto e diretto da DINO VERDE
SCANZONATISSIMO
ZEBRA FILM
con ALIGHIERO NOSCHESE
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ROSSELLA COMO
IMPORTANTE PER LE SIGNORE!
Ad evitare spiacevoli inconvenienti derivanti dal troppo ridere si consiglia di non includere il «rimmel» nel «maquillage»

MONDO INFAME
STEREORAMA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Corso Matteotti, Santa Teresa 10 - Tel. 511-424.

OGGI NUOVO ROMANO
Dopo il fenomeno TATI
ecco l'esplosione PIERRE ETAIX

IO E LA DONNA
(LE SOUPIRANT)
PREMIO LOUIS DELLUC 1963
(PREMIO GONCOURT DEL CINEMA FRANCESE)
Una nuova grande pagina del cinema comico, irresistibile e senza volgarità.

CORSO 2ª settimana
il MONACO di MONZA
esilarante paradossale irresistibile scanzonato

2 ORE DI IRRESISTIBILE ALLEGRIA con
TOTO' - MACARIO - TARANTO - CELENTANO
LISA GASTONI e MOIRA ORFEI
Attenzione: il film NON è vietato.

CRISTALLO OGGI UNA GRANDE "PRIMA„
90 MINUTI DI RISATE
walter CHIARI - aldo FABRIZI - raimondo VIANELLO
alberto LUPO - ennio GIROLAMI - gino BRAMIERI
gli italiani e le donne
nicola ARIGLIANO - sandra MONDAINI
milena BETTINI - lia ZOPPELLI
evi MARANDI - ave NINCHI
riccardo BILLI - carlo DELLE PIANE
mario DE SIMONE - anita TODESCO c.s.c.
lisa DONZEL
regia di MARINO GIROLAMI
Distribuzione Crast Cinematografica

STREPITOSO SUCCESSO DOMIGO di
ALBERTO SORDI
AL CINEMA
AMBROSIO
NEL DIVERTENTISSIMO FILM RICCO DI TROVATE IRRESISTIBILI

«...Alberto SORDI non merita che siagi...»
PAESE SERA
«Le vicende che travolgono Sordi, ci appaiono sempre divertenti...»
«...Questo film ci sembra uno dei suoi migliori...»
RESTO DEL CARLINO

AL CINEMA
NAZIONALE
Via Pomba 7 - Telef. 512-550
DOMANI MATTINA
alle ore 10
la PHILIPS
presenta i cortometraggi in tecnicolor
PICCOLO, SAXO E COMPAGNI
KERMESSE FANTASTICHE
SEGUIRA' IL FILM:
IL BALIO ASCIUTTO
con JERRY LEWIS
L'ingresso è gratuito

MONDO INFAME
STEREORAMA

REPOSI
70.000 SPETTATORI IN 4 SETTIMANE
DI INCONTRASTATO SUCCESSO
Goffredo Lombardo presenta
IL GATTOPARDO
di Luchino Visconti
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
ORARIO: 14,10 - 18 - Ultimo 21,50

UNA STORIA MODERNA L'APE REGINA

GALLERIA NARCISO
TORINO - Piazza Carlo Felice 18 - Tel. 43-125
OGGI ALLE ORE 18
INAUGURAZIONE
DELLA PRIMA GRANDE
RETROSPETTIVA TORINESE DI
ALBERTO SAVINIO
32 opere del noto artista fratello di Giorgio De Chirico eseguite durante il suo soggiorno a Parigi dal 1927-1931
*
Ore 10-12,30 • 16-20

NUOVO CINEMA TEATRO
FORTINO
OGGI e DOMANI
L'Organizzazione Teatrale CIMA presenta
NUDE ALLA META
con
MARIO MAROTTA
STEFY WOLK
PAOLA FARO
CARLO LANDA
EVI LINS
LUCIA VIOTTO
TONY RENDI
le ragazze del
CARNAVAL BALLET
NANDO GARIS
e
SABRINA

Con un balzo fulmineo allunga le mani per afferrarlo al collo

Ghiani tenta di strozzare Fenaroli e urla: «Di' la verità, disgraziato»

La barriera dei carabinieri riesce a fermare l'elettrotecnico dopo dura lotta - L'incidente è accaduto mentre il Presidente rievocava il viaggio in vagone letto da Roma a Milano che i due imputati avrebbero compiuto insieme il giorno della prova del delitto - Episodio che Fenaroli ha confermato, e Ghiani con ostinazione ha smentito - Il prof. Augenti si dice sicuro di provare che il «foglio verde» è falso

Raoul Ghiani viene immobilizzato dai carabinieri mentre, urlando, tenta di avventarsi contro Giovanni Fenaroli, a sinistra (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 aprile.

Per la seconda volta nel corso di questo processo Raoul Ghiani ha tentato di aggredire Giovanni Fenaroli sul banco degli imputati in Corte d'Assise d'appello. Con un balzo fulmineo si è lanciato contro di lui allungando le mani per afferrarlo al collo e strozzarlo. E' stato fermato dai carabinieri che fanno barriera durante l'udienza tra l'elettrotecnico e il geometra di Arluno. Mentre lo immobilizzavano, il giovane urlava in un pianto di disperazione: «Di' la verità, disgraziato; di' la verità. Io non ero a Roma il 7 settembre, non ho mai viaggiato in vagone letto con te; non sono mai stato su un vagone letto». Era stravolto e sembrava che le vene del volto gli dovessero scoppiare per l'ira incontenibile che lo dilaniava.

Il geom. Fenaroli è rimasto terrorizzato per alcuni attimi, senza respiro, e si è ripreso quando si è convinto che i carabinieri gli facevano una buona difesa, e che già avevano costretto l'elettrotecnico a sedersi sulla panca. Allora si è appoggiato alla balaustra cercando un atteggiamento di noncuranza e provando a modellare le labbra in un sorriso scettico. E quando il presidente ordinò che fosse accompagnato fuori dell'aula, qualcuno lo ha udito commentare, mentre scuoteva il capo: «E' la solita commedia».

Che qualcosa stamane dovesse accadere in aula era nelle previsioni di tutti: e i carabinieri avevano avuto l'ordine di non lasciarsi sfuggire un gesto né di Fenaroli né tanto meno di Ghiani. Il momento è venuto quando il Presidente nello svolgimento della sua lunga relazione, ha toccato l'episodio che costituisce la frattura più evidente fra i due protagonisti di questa tragica vicenda: quello cioè relativo al «foglio verde» di controllo della Compagnia internazionale dei vagoni letto dal quale risulta, indipendentemente dalla conferma esplicita di Giovanni Fenaroli e contro la smentita disperata di Raoul Ghiani, che il giovanotto era a Roma la sera del 7 settembre 1958 allorché qualcuno tentò di introdursi nell'appartamento di Maria Martirano.

Il Presidente stesso raccontando che Giovanni Fenaroli subito dopo l'arresto e per quattro mesi negò con ostinazione di avere incontrato Raoul Ghiani a Roma, poi spontaneamente dichiarò al giudice istruttore di ben ricordarsi che la sera del 7 settembre 1958 lo aveva incontrato e gli aveva pagato il viaggio sulla carrozza letto per Milano. Il pubblico, che affollava l'aula, seguiva attento la rievocazione dei fatti. Nessuno guardava gli imputati: tutti gli occhi erano rivolti al Presidente.

E' stato allora che Ghiani è scattato. In silenzio, quasi volesse cogliere di sorpresa tutti ed in particolare il «commendatore» che, tranquillo all'altra estremità del banco degli imputati, sembrava assorto nei propri pensieri. Ma ha fatto appena in tempo ad alzarsi in piedi, tentando il balzo con le mani protese in avanti, che un carabiniere prima (quello che gli sedeva a lato) e gli altri subito dopo lo hanno afferrato, immobilizzato, ricacciato a sedere al suo posto, mentre Fenaroli si rifugiava nell'angolo opposto, contro la balaustra, gli occhi sbarrati per il terrore. A Ghiani non è rimasto che urlare, inveire e piangere. «Non è vero, non è vero — ha continuato a dire per alcuni lunghi minuti — questo disgraziato deve dire tutto. Io non ero a Roma la sera del 7 settembre. Io non ho mai viaggiato con lui».

Il primo a rendersi conto della situazione è stato il P. G. dott. De Matteo che si è alzato dal suo banco, ha attraversato l'aula e si è avvicinato a Ghiani. «Lei stia calmo — gli ha detto — perché avrà tutto il tempo per dire quello che desidera. Ma deve controllarsi». «Capisco, capisco — ha replicato fra i singhiozzi il giovanotto — ma è lui che deve dire la verità...».

«Io desidero sapere con precisione che cosa è successo — è intervenuto allora il Presidente. — Maresciallo — ha ordinato al comandante della scorta dei carabinieri — mi dica cosa è accaduto».

«L'imputato Ghiani ha cercato di scagliarsi contro Fenaroli» gli ha spiegato il maresciallo Michele Castaldi.

«E perché, Ghiani, ha fatto questo?» ha insistito il Presidente rivolgendosi all'imputato.

«Ho sentito che Fenaroli dice di avermi incontrato a Roma la sera del 7 settembre e questo non è vero — ha risposto con la voce rotta per l'emozione — io non ho viaggiato, con lui, io non l'ho mai incontrato a Roma».

«Ma non è la prima volta che sente di questo cose, Ghiani — ha replicato il Presidente — non è davvero una novità che Fenaroli dica di averla incontrata a Roma. Lo ha sentito in istruttoria e nel processo in Corte d'Assise. Perché si agita tanto, ora?».

«Presidente, scusi: ma non è vero, non è vero» ha insistito Ghiani scoppiando in un pianto dirotto.

E' stata una udienza nervosa sin dall'inizio. Ieri l'avvocato Adamo Degli Occhi aveva rimproverato ai difensori di Ghiani di avere consentito che il Presidente nella sua relazione accennando agli alibi del giovane elettrotecnico avesse tralasciato altre circostanze. E stamane, prima ancora che il Presidente riprendesse il suo racconto, uno dei difensori di Ghiani, l'avvocato Franz Sarno, ha protestato con vivacità criticando perché nella relazione del magistrato si fosse omesso di interrogare i giudici che esistevano una fattura della ditta Vambi spedita al Banco Ambrosiano per i lavori eseguiti dal Ghiani la mattina successiva al delitto: che non è stato fatto alcun cenno a quanto hanno dichiarato taluni dipendenti di Fenaroli, secondo i quali il «commendatore» sarebbe uscito dall'ufficio di Milano la sera del delitto alle 19 e quindi in un'ora per cui non avrebbe avuto mai la possibilità di accompagnare, come sostiene l'accusa, il «sicario» alla Malpensa. Il Presidente gli ha ricordato l'ordinanza con la quale si è stabilito che durante la relazione non sono ammesse interruzioni e lo ha invitato a non insistere; poi ha ripreso il suo racconto.

Ha cominciato ad accennare subito alla testimonianza di una ragazza, Maria Del Tedesco, la quale, sia pur con molto ritardo, si è ricordata di aver incontrato a Milano, la sera del delitto, Ghiani nella sua abitazione in via Tarquinio Prisco. Ha proseguito parlando della perizia compiuta da alcuni ufficiali della polizia stradale, secondo i quali potrebbe essere percorsa in un'ora 15 minuti e 20 secondi la distanza dall'ufficio di Fenaroli, in via del Gesù a Milano, all'aeroporto della Malpensa, passando per Porta Ticinese, dove il geometra avrebbe preso a bordo Ghiani, la sera del 18 settembre 1958, e ritorno in città sino a piazza Napoli. (Il tragitto cioè che Fenaroli avrebbe compiuto fra le 18,45 e le 20,15 del 10 settembre per accompagnare Ghiani all'aeroporto e tornar poi in tempo per andare a cena con Carlo Inzolia e Egidio Sacchi). Infine il presidente è passato ad affrontare l'episodio della sera del 7 settembre e cioè la prova, attraverso il «foglio verde» e la conferma di Fenaroli, che Ghiani quella sera si trovava a Roma.

Nell'aprile 1959, Luigi Martirano — ha ricordato il dottor D'Amario — rivelò che la sera precedente a quella in cui avvenne il delitto aveva cognato Giovanni Fenaroli, alla stazione di Roma, aveva rimproverato ad un conduttore dei vagoni letto che, due sere prima, un altro conduttore non gli aveva consentito di ospitare nella sua cabina il proprio ragioniere. Chi poteva essere costui se a Luigi Martirano risultava che Egidio Sacchi era, invece, a Milano quella sera? Il magistrato, interrogato dell'episodio, fece compiere delle indagini. Venne interrogato il conduttore Rodolfo Gori che aveva avuto quella discussione con Fenaroli. «L'episodio è vero — disse Gori — mi ricordo che Fenaroli pretendeva di ospitare nella sua cabina di prima classe un suo amico. Questo era contrario ai regolamenti. Fenaroli allora mi pregò di far viaggiare il suo ospite in un'altra cabina. E così fu».

Come si poteva accertare la identità di questo ospite? Il conduttore Rodolfo Gori spiegò che il problema poteva essere risolto controllando il foglio verde in cui vengono annotati gli estremi per la identificazione di tutti i passeggeri. Venne sequestrato il foglio verde e si accertò che la sera del 7 settembre 1958 sul treno da Milano a Roma in una cabina attigua a quella dove aveva preso posto Fenaroli, aveva viaggiato Raoul Ghiani il quale, tra l'altro, aveva esibito la sua patente automobilistica. Venne interrogato Fenaroli e gli fu chiesto se avesse mai incontrato a Roma Raoul Ghiani. «Mai incontrato», rispose.

Quando però — ha proseguito il presidente — il giudice istruttore gli fece vedere il foglio verde dal quale risultava esattamente il contrario, Fenaroli non seppe dare una spiegazione. Ma due giorni dopo chiese di poter parlare con il magistrato e gli rivelò che, con un notevole sforzo di memoria, ricordava d'aver effettivamente incontrato Ghiani alla stazione di Roma una sera mentre stava rientrando a Milano.

L'avv. Umberto Rossi (patrono di parte civile) ha approfittato di una pausa del presidente che riprendeva fiato e con il fazzoletto si tergeva il volto, per rivolgersi al prof. Augenti: «Ma perché siete così nervosi, voi della difesa?».

Il prof. Augenti, che è il patrono di Fenaroli: «Noi non siamo nervosi. Noi diciamo soltanto che il foglio verde è falso e lo dimostreremo. Tra l'altro non è stato possibile identificare, perché non esiste, una certa signora Carla Rossi che risulta tra i passeggeri».

Il presidente ha subito interrotto la discussione: «Va bene, va bene: ce lo dirà a suo tempo». E ha proseguito il racconto. Fenaroli spiegò al giudice istruttore che una sera, incontrato alla stazione di Roma Raoul Ghiani, l'aveva invitato a salire sulla vettura letto. Fenaroli aggiunse che non sapeva, però, per quale motivo Ghiani fosse a Roma. Il giovane Ghiani, quando fu interrogato, negò risolutamente di essere mai stato a Roma in quel periodo e di avere mai incontrato Fenaroli. Questi, però, insistette nella sua versione.

Era a questo punto la relazione del presidente allorché Raoul Ghiani è scattato contro Fenaroli e, immobilizzato dai carabinieri, si è messo a piangere e ad inveire: «Disgraziato, di' la verità, di' la verità».

Ripresa l'udienza dopo l'incidente, l'avv. Madia, difensore di Ghiani, si è alzato. «Per dare una nota di chiarezza — ha detto — a questo dibattito sento il dovere di porre una richiesta. Il difensore di Fenaroli ha annunciato che intenderà dimostrare la falsità del "foglio verde"...».

Prof. Augenti — Se è per questo, avevamo tutta la responsabilità di quello che ho detto e non intendo fare marcia indietro.

Avv. Madia — Benissimo. Ed allora è ancora più necessario fissare a verbale questa dichiarazione.

Presidente — Mi dispiace: ma non accetto la richiesta, perché la relazione non può essere interrotta.

Prof. Augenti — Signor Presidente, può rassicurare l'avv. Madia che ho preso un impegno e lo manterrò.

Il Presidente dott. D'Amario ha potuto riprendere il racconto. Secondo quanto risulta dal «foglio verde» anche Gaspare Palumbo divise la cabina con Raoul Ghiani; e Gaspare Palumbo ricordò che il suo compagno di viaggio rimase a lungo nel corridoio a parlare con due uomini. Il Presidente infine ha affrontato l'ultimo argomento della giornata: quello relativo ai biglietti che Fenaroli cercò di far arrivare in carcere a Ghiani e ad Inzolia per ammonirli sull'atteggiamento da assumere durante gli interrogatori. Tra l'altro un detenuto, Garibaldi Pera, til quale anziché consegnare i biglietti ai detenuti, li conservò in un nascondiglio dove poi vennero trovati dagli agenti di custodia) riferì che Fenaroli lo aveva pregato di avvertire Ghiani che «tenesse duro».

Domani il presidente dovrebbe concludere la relazione, più che dettagliata, che sta svolgendo da tanti giorni. Rimane un interrogativo sconcertante che è stato posto in udienza: dimostrare che il «foglio verde» è falso, quando il suo difeso, Giovanni Fenaroli, sostiene di avere incontrato Ghiani a Roma ospitandolo nella vettura letto per Milano?

Guido Guidi

L'esperimento per accertare le reazioni dei futuri cosmonauti

Scienziato americano ha vissuto per 5 mesi chiuso in un abitacolo da volo spaziale

Lo studioso, di 36 anni, si era offerto volontario - Non poteva vedere alcuno e dall'esterno gli esperti lo controllavano con una telecamera - Ha dipinto, ascoltato dischi e scritto un romanzo di fantascienza - Secondo i medici ha superato bene la prova

(Nostro servizio particolare)

Washington, 19 aprile.

Whilden Breen è tornato sulla terra. Ha trascorso cinque mesi nello «spazio», e adesso i medici lo esaminano per controllare le sue condizioni fisiche e, soprattutto, per analizzare le reazioni psichiche. Breen, naturalmente, non ha compiuto un vero viaggio spaziale, non è un emulo di Gagarin e di Glenn; era chiuso in un abitacolo analogo a quello che ospiterà i cosmonauti dei futuri voli interplanetari, e questo per amor di scienza, perché si potesse così determinare — tenuto conto della differenza che corre da individuo a individuo, ma anche dei punti comuni e immutabili — in qual modo l'uomo possa sopportare un lungo periodo di isolamento senza risentirne nel fisico e nella mente.

Cinque mesi sono parecchi; ma dalle prime indicazioni degli esperti dell'Università del Maryland — che conduce gli esperimenti sugli effetti del volo spaziale — risulta che Breen ha sopportato molto bene la prova. Gli esami, in ogni modo, continuano, e occorrerà probabilmente un certo tempo per poter tracciare un quadro esauriente del «test».

Whilden Breen ha trentasei anni, è assistente universitario addetto ai servizi di ricerche scientifiche della University of Maryland ed è stato lui a offrirsi per gli esperimenti. Dal 17 novembre, il giorno in cui entrò nel suo «appartamento» di quattro metri per quattro, il giovane scienziato non ha visto nessuno, nemmeno la moglie che aveva sposato da poche settimane quando iniziò il simulato viaggio spaziale. Né avrebbe potuto veder gente, dato che la «capsula» non aveva finestre ed era munita di schermi televisivi.

Al contrario dall'esterno gli esperti dell'Università controllavano in ogni momento il comportamento di Breen, mediante una telecamera a circuito chiuso. A intervalli irregolari il protagonista del singolare esperimento poteva comunicare con l'esterno, rispondendo alle domande che gli ponevano gli esperti della «squadra» guidata dal dottor Jack Findley, della sezione psicologia dell'Università.

Whilden ha ingannato il tempo dipingendo diversi quadri, scrivendo un libro (che a quanto si afferma è un romanzo di fantascienza) e ascoltando i dischi preferiti. Queste attività gli hanno senza dubbio giovato, aiutandolo a far passare più in fretta il periodo di solitudine. D'altro canto si è constatato che il tempo era diventato difficilmente controllabile per Breen. In altri termini, per tutto il periodo nel quale è rimasto senza orologio (i primi quarantanove giorni del «test») lo scienziato è passato gradualmente da una nozione pressoché perfetta del ciclo del giorno e della notte a un «allungamento» della giornata, che verso la fine del periodo era per lui di venticinque o ventisei ore. Si è notato anche che per trenta ore consecutive Breen poteva restar sveglio senza sintomo di stanchezza.

Le constatazioni fatte non sono una novità, il fenomeno del «giorno più lungo» era stato registrato in precedenti esperimenti.

Un'altra constatazione che è stata fatta è che un cosmonauta potrà diventare particolarmente irritabile, pur compiendo tutti i suoi doveri in modo irreprensibile ed efficiente, quando gli si affideranno mansioni da lui ritenute una perdita di tempo. E' un paiese controverso, dato che il problema per l'uomo solo nello spazio riguarda appunto i modi più atti a combattere la noia e i pericoli di eventuali occupazione. Ma è così.

Così, per esempio, è da prevedere che il cosmonauta darà un'importanza immensa, esagerata, alle affermazioni delle persone con cui sarà in contatto. Breen, in modo specifico, ha mostrato irritazione di fronte alla necessità di premere ottanta volte un pulsante per poter avere una sigaretta; poiché fumava quaranta sigarette al giorno, la questione del pulsante aveva finito di essere per lui un incubo. Con spietata decisione gli scienziati hanno modificato il sistema, e Breen si è trovato nella necessità di premere il bottone ben cinquecento volte per poter avere la sigaretta. Duplice l'effetto: Whilden ha preso a fumare appena dieci sigarette al giorno (con un totale, comunque, di cinquemila pressioni sul pulsante; quanto basterebbe per irritare anche una persona non costretta a regime di isolamento) e il suo carattere si è fatto pessimo, la reazione sempre più palese ogni volta che egli prendeva da fumare.

u. p.

L'Egitto sta per lanciare un satellite nello spazio?

Beirut, 19 aprile.

«L'Egitto lancerà prossimamente un satellite artificiale» annuncia nel suo giornale Said Freiha, proprietario e redattore capo del quotidiano libanese Al Anouar.

Freiha, che attualmente si trova al Cairo, scrive: «Ho appena appreso che l'Egitto lancerà un missile a più stadi. La data esatta del lancio dell'ordigno che metterà in orbita un satellite artificiale non è stata ancora fissata. Tuttavia la fonte che mi ha comunicato questa importante notizia ritiene che il lancio sia imminente e costituisca il saluto del nuovo Stato federale».

Il giornale Al Anouar *è il solo a pubblicare questa notizia.*

Trovato in un fiume il corpo del bambino rapito in Belgio

La vittima aveva 17 mesi - Venerdì scorso la madre era entrata in un negozio, lasciando incustodita la carrozzina - Quando era uscita, il piccolo era scomparso - Non si conoscono i motivi del delitto: i rapitori non hanno chiesto riscatto alla famiglia

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 19 aprile.

Il corpo di Pierre Longpré, il bimbo di diciassette mesi rapito una settimana fa mentre sua madre faceva delle compere in un negozio di Auvelais, è stato ritrovato oggi nelle acque del fiume Sambre a qualche chilometro da Moustier. Il bimbo sarebbe stato ucciso dal suo rapitore.

La vicenda teneva in angoscia tutto il Belgio da una settimana. Venerdì scorso, nel pomeriggio, la signora Marie-José Longpré era andata a fare acquisti in rue Protin ad Auvelais, dove abita. Aveva con sé l'ultimo dei suoi sei figli, Pierre. Il bimbo era nella carrozzella e la madre, dovendo entrare nel negozio, aveva lasciato bimbo e carrozzina sul marciapiedi. Una donna passando lo vide. Due uomini che passarono alcuni minuti più tardi notarono invece la carrozzella vuota.

Dopo pochi minuti la signora Longpré uscì dal negozio e s'avvide che suo figlio era scomparso. Diede immediatamente l'allarme: centinaia di agenti di polizia iniziarono le indagini. Furono costituiti posti di blocco per fermare la macchina dei rapitori (alcuni testimoni assicurano di aver visto una grossa autovettura grigia ferma di fronte al negozio «Angelo blu», nel punto in cui il bimbo è stato rapito).

Per una settimana, in un alternarsi di speranze e di delusioni le ricerche sono continuate a ritmo febbrile. Ancora oggi ai genitori del piccino — Léopold Longpré è operaio in una fabbrica di prodotti per l'aeronautica e non avrebbe certo i soldi per pagare un riscatto — sono giunte lettere anonime in cui si davano informazioni sulla sorte del bimbo. «Pierre è in casa di una zitella a Moustier; non abbiate paura, vostro figlio è in salvo», e così di seguito.

Nulla di vero: il piccino Pierre, nudo e senza segni apparenti di violenze è stato trovato nel fiume. Le autorità hanno ordinato l'autopsia del corpo per cercare di stabilire la causa e la data della morte.

u. d.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di

CRODO

Sorgente Rasa d'Ora

indicata nelle digestioni lente e laboriose dispepsie enterocoliti

digestiva

antiurica

anticatarrale

IMPORTANTE SOCIETA' FRANCESE

OFFRE, quale casa base a Rappresentante introdotto Alberghi, Ristoranti, Comunità, Enti in esclusiva per zona Torino, importante utile e prestigioso articolo. Scrivere allegando curriculum vitae a: COMMAN - Résidence Hôtel 68 Corso Garibaldi - MILANO (Italia)

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1

IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

la Fiera di Milano ricorda ai visitatori

3 novità del 1963

- Riduzione di 2 giorni del mercato, che resterà aperto dal 12 al 25 aprile
- Chiusura alle ore 20
- Ingresso riservato alla clientela invitata dagli espositori nelle giornate del 16, 19 e 23 Aprile

Ricorda inoltre che soltanto gli espositori e gli operatori economici possono accedere al

Centro Internazionale degli Scambi

macchine industriali flesia

corso Trieste, 12 - MONCALIERI - tel. 642.114 - 642.594

su gruppi industriali FORD:

pale caricatrici gommate e cingolate con o senza cambio idraulico • dumper trainato da mc. 6 • dumper da mc. 3,50 • grader • autogru

pala caricatrice cingolata su gruppo FORD con o senza inversore e cambio idraulico

aperitivo BIANCOSARTI

ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!

Sola pubblicità 133 9 878

"terital"®
semplifica la vita

Dalla lavorazione della fibra "Terital"® in mischia e nelle dovute proporzioni, con le fibre naturali o artificiali (lana, cotone, ecc.) si ottengono tessuti del tutto "nuovi", con caratteristiche e proprietà particolari.
"Terital"® esalta i pregi delle altre fibre e ne valorizza le prestazioni: più morbidezza, più stabilità, più resistenza, più durata, più vivacità nei colori, assoluta ingualcibilità.

Il marchio "SCALA D'ORO" controlla la qualità

"Terital" e "Scala d'Oro" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce.

RHODIATOCE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in vigore del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cancelliere privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Signori, via Cuneo 3, telefono 481-912. 64

ALTERNATORI, trasformatori, motori diesels, apparecchiature isolatori, condensatori. Permute noleggi Samoco, corso Vercelli 68. Telefonare 351-835.

AZIENDA assume lavori revisioni macchine qualsiasi grandezza. Tel. 296-604.

ESSICOATOIO cereali rotor automatico causa nuovo vendo. Telefonare 591-351.

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostre necessità sollevamento spostamento, piazzamento macchinari, impianti e simili: noleggiamo nostre autogrù. Telefonare 240 000 Ditta Torino, 28 000 Sorara. 94

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Cuneo Centotrica 157. 7866

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentatura elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefonare 852-743.

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna lunghe rateazioni. Bressa, via Papacino 4, Torino, Telef. 547-115.

TONDO per cemento armato in qualità anche minore fuso produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TORNIO Debarsanti idrocopia reviver Morando affilatrice ottimo stato vendo. Telefonare 687-880. A42017

VERRICELLI per applicazioni su trattori ed autocarri, tutte portate, sempre pronti. Molino, telefono 60-508.

2 Artigianato L. 120 p.p.

CONFEZIONISTA cerca lavoro domiciliare. Telefonare 774-260. A39641

A. ALPHA Rue ditt: termocomposta, serramenti, cassaforte in ferro battuto. Prezzi vendesi. Cuneaz 53 telefono 31-450

DEODORIAMO alloggi negozi locali industriali, prezzi bassissimi. Telef. 539-335, 527-414. A42045

MODELLISTA in confezioni di maglia e tessuto, uomo, donna, bambini, eseguirebbe, proprio domicilio, lavori di creazione ed eventuale modelli in serie o su misura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». A39401

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

AFFARONE! vendesi o in gerenza elettrotrasporto a secco con macchine nuove in zona piazza Statuto. Tel. 515-366, 43-338. A39403

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finceurs, - piazza Statuto 24, telefono 485-880, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati

A MUTUI su alloggi - negozi anche ipotecati concediamo in due giorni lire-oro con rata mensile entro 3 anni Finceurs piazza Statuto 24, tel 485-880, 485-902 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità Finanziaria Torinese, Andrea Doria 8, telefono 518-131 886

AFFARONE! Causa trasferimento ottimo avviato esercizio profumeria accompagnato quattro vetrine, zona Statuto. Richiesta irrisorissima, L. 2.900.000 più fondi stz. Telefonare 487-721.

ALIMENTARIO drogheria salumeria centralissima Porta Nuova ottimo incasso affitto vecchio alloggetto annesso cedesi 3.600.000 trattabili. Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. A40077

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati immobili lirici, Mercanti 18, tel. 40-879

AVVIATA autoriparazioni cerca buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino». A39713

AVVIATO accessoristico pellicceria cedesi causando cambio terreno alloggetto. Telefonare 760-820. A40219

AVVIATISSIMA autofficina cedesi via Leonardo Fea n. 5, Torino. A40328

AVVIATISSIMA rivendita pane, buona posizione, cedesi Telef. 630-840, pasti.

AZIENDA ingrosso coloniali cedesi nel Vercellese. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

AZIENDINA avviata, per potenziamento cedesi persona con capitale. Telefonare 337-079. A39670

BUON impiego, segretaria, dattilografa, disponga 1.000.000; garanzia, serietà. Telefonare 337-079. A39670

CARTOLIBRERIA trentennale causa partenza urge vendere eventuale permuta immobili. Telefonare 553-800, 292-789.

CARTOTECNICA UTILE NETTO SETTE MILIONI CERCA CEDESI, RICHIEDONSI REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8376 — TORINO».

CASA dell'olio cedesi causa salute. Telefonare 397-917 ore pasti. A40353

CAUSA esercizio vendo immobile con licenza vendita articoli salcicolo. Telefonare 790-062. A39538

CAUSA malattia cedesi drogheria torre. Indirizzo centralissimo oppure permuta. Telefonare 520-553. A38398

CAUSA malattia vendo macelleria ottima selvaggina pelli conigli. Tel 518-855.

CAUSA RITIRO ATTIVITA' CEDESI AVVIATO LABORATORIO TRATTAMENTI GALVANICI CON PULITURA, TELEFONARE ore 8-16. A40323

CAUSA salute cedesi ottimo bar con alloggio 8.500.000. Telefonare 289-417.

CAUSA trasferimento urge cedere salumeria zona gran sviluppo, miti pretese. Telefonare 650-343. A40528

CAVALLERA, Saluzzo 21, Coltellerie posateria, ritiro commercio, cedesi 1 milione 700.000, adatto anche signora.

CAVALLERA, Saluzzo 21, voleto acquistare, vendere aziende, volture licenze, inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI accessoristica arredatissimo con reparto abbigliamento causa malattia. Telefonare 332-068. A39404

CEDESI bar analcoolico latteria in posizione. Telefonare 780-946. A39694

CEDESI panetteria con forno a nafta fuori Torino. Telefonare 980-256.

CEDESI stireria arredatissima 700.000. Telefonare 480-805. A38550

CEDESI trasferimento profumeria centrale. Telefonare 519-572. A38828

CEDO accessoristica avviatissimo decennale affitto 18.000, buona clientela. Telefonare 290-384. A39518

CEDO mensile laltoniere idoneo possibilità alloggio, causa malattia. Telefonare 43-080. A40544

DROGHERIA ottimo lavoro redditizio zona commerciale torrefattore alloggio cedesi. Telefonare 238-708. A39513

DROGHERIA S. Paolo zona nuova affreal in gerenza. Rivolgersi Mobilificio via Bernardino Luini 149 1165

FRUTTA verdura primo abbinato affitto 18.000 cedesi 800.000. Tel. 518-343, Agenzia Treglia. 2

GRUGLIASCO officina avvenire sicuro 400.000 utile mensile comprovabile cedesi. Tel. 783-344 ore pasti.

IFIDI, Daniele Crespi 1, Milano, concede per corrispondenza prestiti rimborsa cambiarlo fino 18 mesi ed cessione quinto impiegati operai pensionati.

LABORATORIO artigiano maglieria rettilinea meccanizzata causa salute cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino». A40272

LATTERIE cremerie qualunque litoranee, Rimini-mare, oppure permuta. Cavallera, Saluzzo 21. 148

MAGLIERIE mercerie 3.200.000. Frutta verdura 3.200.000. Pantofoleria 1.400.000 Telefonare 511-401. A40284

MULINO artigiano sei passaggi tre palmenti, buona posizione, affittasi libero luglio. Telefonare ore ufficio 680-879.

OCCASIONE cedo attrezzato pasticcio causa malattia zona commerciale. Telefonare 20-573. A39838

PANIFICIO vendo in Torino kg. 200. Telefonare 281-773. A39597

PETTINATRICE cedo avviato ingrosso. Telefonare 774-472. A39671

PROFUMERIA moderna zona commerciale possibilità sviluppo cedo. Telefonare 595 085 serale. A39666

RISTORANTE in Torino posizione strettabile cedesi subaffittasi mesi giugno settembre. Telefonare 687-434.

STIRERIA zona ospedale buon reddito cedesi causa trasferimento. Tel. 290-626.

TABACCHERIA centrale levata 1 milione 300.000 cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino».

TABACCHERIA centralissima metà aiuto cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino». A38091

TAVOLA calda bar ristorante cedesi anche dilazionando. Tel. 781-303, mattino.

VENDESI testata giornale sportivo. Telefonare 510-515. A40582

VENTISETTENNE COMMERCIANTE NIZZARDO ASSOCIEREBBE CON AFFARI CON SENZA DEPOSITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6256 — TORINO» A40545

4 Compre - Vendite Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. A alto reddito vicinanze mercati generali vendiamo alloggio munito costruzione una camera cucina bagno terrazzo libero subito 5.500.000. Affarone trattasi comm. Angiolo, Piazza 9.

A Settimo vendo terreno industriale fronte statale occasione. Telef 273-571

A Torri vendo capannone industriale libero o affittasi. Telef. 273-571.

A Cirié nella zona dichiarata depressa privato vende 7000 mq. terreno industriale strada provinciale acqua, potabile, luce, forza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino». A39640

A Cumiana vendiamo alloggi signorili due, tre camere cucina 4.350.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502. 1000

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273-571. 165

ABBIAMO borgo Vittoria casetta otto camere, giardinetto, prezzo conveniente simo; vende Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTASI terreno residenziale Torino, dintorni. Tel. 589-754 ore 18-19,30.

(Continua a pag. 16)

"ÆQUATOR"

CUCINE A GAS
STUFE A KEROSENE
FRIGORIFERI

SMALTERIA METALLURGICA VENETA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE
VIA MARCO DE MARCHI 7 - MILANO
TELEFONI 632258 632283 - 632493

Visitateci alla 41ª FIERA CAMPIONARIA
DI MILANO - Pad. n. 28 - Stand 28068/97
Tel. 499 int. 2607

PRODOTTI Westen

CROFF
FILIALE
TORINO
Via Roma 251
dal 6 aprile
al 13 aprile
Grande vendita speciale di Tappeti Persiani
Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali, verrà venduto da Croff a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre.
Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia».
PREZZI FISSI
CROFF
ESPOSIZIONE VELLUTI IN Bamberg

AUTOLITE
DIVISION OF
Ford Motor Company
AUTOLITE - V. OMBONI 8 - MILANO

LETTI PEPINO
materassi PIRELLI
gommapiuma

CRONACHE PER LE DONNE

Le ragazze nella società che si trasforma

Sono evidenti le profonde trasformazioni che la nostra società ha registrato negli ultimi anni, e facili a intravedere quelle che avranno luogo nell'immediato futuro, quando si realizzerà completamente uno sviluppo armonico e coerente (« programmato ») della nostra civiltà economica e sociale. Da paese prevalentemente agricolo, che ha quindi costumi, modi, istituzioni, concezioni, improntati a questa fondamentale caratteristica economica, l'Italia si va trasformando in paese di alta e intensa civiltà industriale, con i rinnovamenti di costume, di cultura, di tradizione che questo tipo di civiltà porta con sé. Ed ecco in questa imponente trasformazione, di cui sono immagine mille cose, dalle automobili e dagli apparecchi televisivi agli aerei a reazione e alle navi spaziali, acquistare spicco la funzione nuova della donna: poiché se una certa funzione, riservata timida e sostanzialmente sottomessa, esisteva in una società prevalentemente agricola, una ben diversa funzione e presenza della donna esiste in una società che si avvia ad un alto grado di civiltà industriale moderna.

La donna esce dalla casa della città, o dal casolare del piccolo centro, e occupa gradualmente un nuovo posto, non solo nella scuola e nell'assistenza, sola evasione dalla casa nel passato, ma nelle fabbriche, negli impieghi, nelle banche, nelle professioni, nelle magistrature, nelle organizzazioni turistiche, negli aerei a reazione, negli istituti moderni di educazione sociale. Questa rivoluzione profonda del costume si avverte anche nelle donne più mature. Ma esce sboccia, esplode quasi, nelle giovani donne, le quali d'intuito avvertono che l'orizzonte della vita si amplia, esce dal chiuso della casa, del villaggio, del quartiere, conquista il mondo attraverso la televisione, il cinema, la lettura dei giornali, dei settimanali, dei libri. Le giovani donne, più degli uomini, sono il simbolo, la testimonianza della trasformazione che viviamo. Da esse passa soprattutto il segno di una nuova civiltà che più ampiamente respira, dimentica vecchi tabù, passa sopra a incrostazioni che ci legavano tutti, uomini e donne.

Certo, noi siamo ancora in un momento di trapasso, e credo che molte giovani donne avvertano ancora non poche difficoltà, talvolta una certa pesantezza di ambiente, spesso gli inconvenienti di un lavoro reso più duro da certe tendenze sociali autoritarie che ancora non abbiamo estirpato dal tessuto della nostra vita collettiva. Ma sono, appunto, gli aspetti negativi di una trasformazione profondamente positiva di cui credo che le giovani donne sentano e debbano sentire l'ampio raggio, l'immensa apertura sul mondo che offre. E ad esse, soprattutto, come simbolo e protagoniste di questa trasformazione va il saluto di coloro che, anziani, nati in una nobile, ma tradizionale e, qualche volta, arretrata civiltà, alle giovani generazioni volevano offrire la loro simpatia e il loro impegno diretto ad aprire, attraverso alcune fondamentali istituzioni politiche, economiche e sociali la possibilità di percorrere una nuova e più affascinante strada.

Ugo La Malfa

Preferite le scrittrici per il premio Formentor

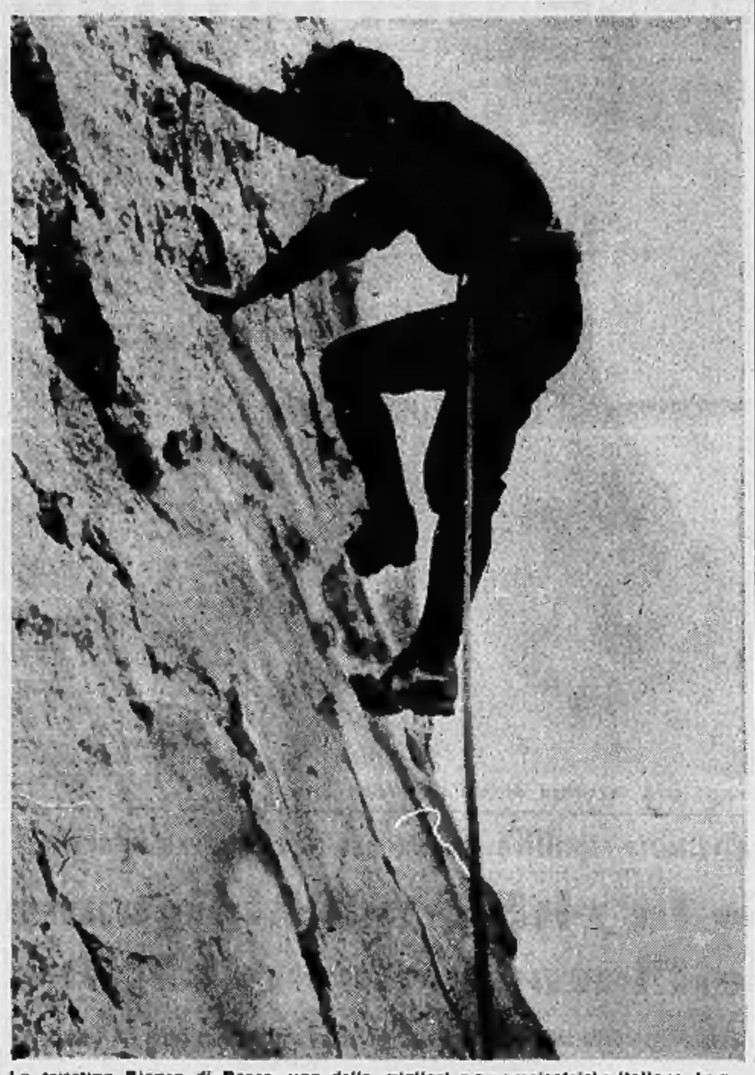
Per il Formentor di quest'anno, l'editore Weidenfeld di Londra, con una decisione che ha messo a rumore i circoli letterari inglesi, si è affidato unicamente alle scrittrici. Evidentemente questo editore, acceso sostenitore di Dacia Maraini al Formentor 1962, prevede anche quest'anno la possibilità di una vittoria del gentil sesso.

Delle due candidate Anna Marreco, che ha già al suo attivo alcuni romanzi accolti con favore dalla critica, presenta The Boat Boy, *la storia di un'infanzia difficile. Robina Arroll esordisce invece con* The Persian Wheel, *ambientato nell'inquieto mondo della borghesia londinese.*

Le alpiniste in Italia sono poche

Molti genitori temono che la pratica della montagna possa togliere grazia alle loro figliole - La realtà è diversa: l'agilità richiesta al rocciatore accresce l'armonia delle membra

Carlo Alberto Pinelli è torinese; istruttore della Scuola nazionale d'alpinismo (Bucai, Roma), ha conquistato la vetta del Saraghrar Peak (7550) nell'Hindu-Kush-Himalaya ed è autore di varie prime ascensioni e di moltissime ripetizioni di vie estive e invernali di grande difficoltà nelle Alpi orientali e occidentali.



La triestina Bianca di Beaco, una delle migliori « arrampicatrici » italiane, in parete. Ha al suo attivo una decina di « vie nuove » nelle Alpi orientali; è sposata

L'alpinismo femminile nasce quasi contemporaneamente all'alpinismo maschile: la prima donna alpinista pare sia stata Marie Couttet, una ragazza di Chamonix, che partecipò nel 1787 alla spedizione De Saussure sul Monte Bianco con la qualifica di... portatore; e la seconda, una intraprendente lattaia, Marie Paradis, anch'essa di Chamonix, che nel 1809 tentò in questo modo di far pubblicità al suo commercio; ma chi dette maggior prova di amore per la montagna fu, dopo la Couttet e la Paradis, un'eccentrica dama francese, la contessa d'Angeville salita nel 1838 sulla vetta del Monte Bianco, come hanno ampiamente testimoniato i cronisti dell'epoca con descrizioni dell'abbigliamento, del bagaglio e dei più svariati incidenti. Da una vecchia statistica, risulta inoltre che nel 1887 la vetta del Monte Bianco era già stata raggiunta da 15 donne, di cui 8 inglesi, 22 francesi, 3 russe, 2 americane, una danese e un'italiana (la baronessa de Rolland); comunque, la più celebre alpinista della *Belle Epoque* resta la moglie di A. F. Mummery, uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, che le vignette dell'epoca ritraggono appesa alla salda mano della guida Burgener il quale la esorta: « *Montez, madame, n'ayez pas peur; je suis bien placé et s'ici je retiendrais même une vache!* » (« Salga, signora, non abbia paura; sto ben saldo e da qui tratterrei perfino una vacca! »).

L'alpinismo moderno, specialmente in Francia, in Svizzera, in Germania, in Inghilterra, annovera, in misura sempre crescente, donne alpiniste capaci di competere con i migliori alpinisti uomini sulle più ardue pareti delle Alpi.

In Italia, purtroppo, l'alpinismo femminile è praticato da rare eccezioni, guardate con un misto di sospetto e d'ironia. Infatti, tutta una serie di tabù, d'idee preconcette, di luoghi comuni, si adoperano ancora con tenacia per dissuadere dal loro intento le ragazze che vogliono dedicarsi all'alpinismo. Ad esempio, moltissimi genitori temono che l'alpinismo trasformi le loro sognanti figliole da marito in maschiacci polpacciuti e sgraziati; mentre è ampiamente dimostrato che l'arrampicata, soprattutto su roccia, non solo rinforza il fisico senza appesantirlo, ma richiede in forte misura le doti di equilibrio, di controllata agilità e di eleganza innate più nelle donne che negli uomini.

Quest'atmosfera di sospetto (vivissima tra gli stessi alpinisti), infirma l'attuale carattere dell'alpinismo femminile. Sua più viziosa conseguenza è la stragrande maggioranza di donne che preferiscono arrampicare da « seconde » di cordata, lasciando alla guida un « primo » sperimentato. « Se andiamo soli da seconda — esse dicono, — la causa è da ricercarsi nella poca fiducia che per tradizione si ha nella donna e che la donna finisca per avere di se stessa ». Per combattere questo complesso d'inferiorità della donna verso la montagna, opera a Torino un'associazione riservata alle sole ragazze, la U.s.a.l., fondata nel 1918 dalla professoressa Rosetta Catone, che ancor oggi ne è l'attiva presidente; organizzazione tanto più meritevole in quanto molte scuole, tra le quali la Scuola nazionale di alpinismo « G. Garvasutti » di Torino e la Scuola nazionale « Parravicini » di Milano, per regolamento non accettano donne tra i loro allievi.

Nel complesso, le due città che hanno un maggior numero di donne alpiniste sono Trieste e Torino; prima della seconda guerra mondiale brillarono i nomi di Nini Pietrasanta, compagna di cordata e poi moglie del compianto Gabriele Boccalatte, di Mary Varale, che compì con Emilio Comici la prima ascensione dello Spigolo Giallo della Piccola di Lavaredo e di Paola Wisinger, compagna di Steger in innumerevoli prime ascensioni; oggi le migliori alpiniste d'Italia sono tre: Milena Rossi, di Essi San Giovanni, impiegata a Milano, che ha vinto la Spigolo Nord del Badile in testa di una cordata esclusivamente femminile ed ha compiuto da « seconda » la via Hasse alla Rosa di Vael (sesto grado superiore) e la via Cassin alla parete N.E. del Badile; Bianca di Beaco, di Trieste, anch'essa impiegata, che arrampica quasi sempre da « prima » o a comando alternato anche su vie di estrema difficoltà ed ha al suo attivo una decina di vie nuove delle Alpi orientali; e Silvia Metzeltin di Varese. Questa ha compiuto, negli ultimi sei anni, un numero inverosimile di ascensioni in tutti i gruppi delle Alpi, dalle Marittime alle Giulie.

Carlo Alberto Pinelli

Perché nessuna donna è come Dante, Verdi o Galileo

C'è chi, come Pende, ne fa una pretesa dottrina scientifica e vorrebbe tradurre in leggi l'« inferiorità » femminile - E' falso e inaccettabile come ogni discriminazione

Chiedo la parola per fatto personale. Ho sempre sostenuto, su queste colonne e altrove, l'irragionevolezza di ogni discriminazione, nella vita pubblica come in quella familiare, tra uomo e donna. Il principio in cui credo — nel campo dei rapporti giuridici fra i sessi, come in ogni altro — è solo quello dell'eguaglianza delle condizioni di partenza. Che vuol dire: abbattimento di ogni privilegio, anche consacrato dalle tradizioni più vetuste, rottura dei compartimenti-stagno, dei recinti riservati, insomma di ogni aprioristica distinzione, fatta rigida da un'orgogliosa presunzione della propria congenita superiorità.

Fra le molte accuse che, per questo mio convincimento, mi vengono scaraventate addosso, la più frequente è che io dimenticherei, o fingerei di dimenticare, una « verità eterna »: la fondamentale inferiorità della donna rispetto all'uomo, confermata dalla storia e dalle scienze sperimentali antiche e nuove. Ecco, per es., quel che mi ha scritto un anonimo lettore: « La donna non si è mai rivelata nei millenni di intelligenza pari a quella dell'uomo; non produsse essa mai un Dante, un Galileo, un Cesare; tanto meno ancora un Raffaello, tanto meno ancora un Wagner, un Verdi, essendo essa negata alla musica, salva la pedissequa esecuzione. Ché all'invenzione, al volo del genio, essa è negata da madre natura ».

A rincalzar l'argomento, soccorre perfino la scienza, col suo volto severo. Il prof. Nicola Pende (traggo l'informazione da un bell'articolo di Rosellina Balbi sull'ultimo numero di Nord Sud*) ha di recente asserito essere « indiscutibile che il cervello femminile è qualitativamente diverso dal maschile », e che « la donna può fare tutto quello che può fare l'intelligenza maschile, ma fino a una certa misura media ». Ed ecco la conclusione pratica tratta da questo principio:*

« Io ritengo giunto il momento che sia senz'altro modificato profondamente l'attuale ordinamento dell'istruzione superiore, limitando ad un numero scarso di donne, mercé opportuni concorsi selettivi, quelle professioni liberali per le quali sappiamo che il cervello femminile non è da natura sufficientemente preparato: come sono le carriere delle scienze, delle matematiche, della filosofia, della storia, dell'ingegneria, dell'architettura ».

In compenso, lo scienziato vorrebbe veder sorgere una Facoltà universitaria di cultura della femminilità, nella quale « la donna possa approfondire le proprie conoscenze, e addottorarsi in quella che possiamo chiamare scienza della donna, del fanciullo, della casa e delle attività lavorative femminili ».

Ora, io non mi impanco certo a discutere il fondamento scientifico delle teorie sul « temperamento neuroendocrino » e sul cervello delle donne. Tutt'al più ci si potrebbe chiedere, sulla base di altre teorie scientifiche, se i minori risultati di creatività intellettuale, e le meno frequenti occasioni di esplosione del genio non siano per avventura, nella donna, la conseguenza di secolari o millenarie condizioni di nascevinento familiare e sociale.

Ammettiamo pure, se così si vuole, la superiorità dell'intelletto maschile, o l'« eguaglianza nella differenza », o qualsiasi altra tesi. Ma quel che non possiamo accettare, se veramente crediamo nella libertà, è che si converta una tesi scientifica sulla diversità tra esseri umani in un motivo di discriminazione, di privilegio, di sopraffazione. Questo è, ancora e sempre, razzismo; come quando il color della pelle o altri dati razziali vengono addotti per sorreggere una posizione chiusa di superiorità nei rapporti umani, una apartheid. Non neghiamo la diversità; ma contestiamo la pretesa di soffocare o di restringere l'altrui diritto in nome di queste diversità.

Diceva Shaw (e lo ricorda la Balbi) che « l'americano bianco relega il negro al rango di lustrascarpe, e ne conclude che è capace solo di lustrare le scarpe». Potremmo dire — con riferimento scherzoso a una recente polemica su Specchio dei tempi *— che molti uomini, dopo aver relegato la donna al rango, non di lustrascarpe, ma di « porgipantofole », sono convintissimi che madre natura le abbia creata per uffici subalterni e casalinghi. Essi saranno in perfetta buona fede; ma non si accorgono di essere dei razzisti. E l'antidoto di ogni razzismo è sempre l'eguaglianza nella libertà.*

a. g. g.

Tiene vivo in teatro il successo del poeta che fu suo compagno

La meravigliosa moglie di Brecht

Helene Weigel, viennese, attrice - Abita presso un camposanto, dalla finestra vede la tomba del marito

Ruth Landshoff Yorck, che ha scritto questo articolo per *La Stampa*, è una americana nata in Germania. Due suoi libri (un romanzo e una biografia) furono distrutti dai nazisti. Appartiene al gruppo di avanguardia « Foldar » di New York e collabora a vari giornali stranieri. Attualmente si trova a Berlino per preparare un numero della rivista americana « Atlantic Monthly », dedicata alla Germania.

Berlino Est, aprile.

Nessuno può sapere se l'amore di Bertolt Brecht per sua moglie durò tutta la vita, ma una cosa è certa: durante l'esilio in Danimarca, poco dopo il suo esodo dalla Germania, egli si preoccupò molto della sua salvezza e del suo benessere. Per uno scrittore una nuova patria non è sinonimo di silenzio, se le sue opere sono tradotte, ma un attore di teatro impara di rado la lingua della nuova patria in modo da potersene servire come strumento di lavoro. Helene Weigel non parlava danese e non era nemmeno sicura che la Danimarca sarebbe divenuta la sua patria. Un altro marito, un marito qualunque, per assicurarsi la tranquillità le avrebbe intestato un pacchetto di azioni industriali o un'assicurazione sulla vita oppure le avrebbe offerto un patrimonio facilmente trasportabile: gioielli, per esempio. Brecht, invece, le offrì una parte: quella della muta Kattrin di *Madre Coraggio* che ella avrebbe potuto rappresentare ovunque.

Una parte meravigliosa anche se non sanguigna e appassionata quanto quella della protagonista che ella ha rappresentato, dove poteva esprimersi nella sua lingua: nella Germania Orientale, prima, e poi in tutta Europa.

In quanto all'amore di Helene Weigel per suo marito basta guardare il volto di lei durante una sua lettura di poesie brechtiane, davanti a un pubblico estatico richiamato, insieme, dalla qualità dell'opera e dalla devozione della interprete: un volto segnato dalla fatica e dagli anni ma che non può a meno di sconvolgere gli astanti. Gli occhi neri nel viso magro sotto i capelli scuri, dànno a questa attrice austriaca un aspetto mediterraneo. E il suo eccezionale sorriso — intenso, consapevole, benché sempre repentino — sembra confidarci allusivamente un segreto.

Helene legge poesie di Brecht in molte occasioni, ma offre vere e proprie serate brechtiane nel teatro am *Schiffbauerdamm*, riservato al suo Berliner Ensemble, un gruppo di attori, scenografi e musicisti che lavorano strenuamente e che, spesso, raggiungono un livello altissimo.

Nel suo ufficio i fiori sempre presenti testimoniano la fedeltà dei suoi allievi. Helene Weigel — capelli tirati all'indietro, viso struccato, un minuscolo gioiello al lavoro dell'abito sobrio ed elegante — è tornata di recente da Parigi. La domando quale parte vi abbia rappresentato, risponde: « Quella della nonna » e, vedendomi incerta, spiega sorridendo: « Ero con la mia nipotina ». Poi mi parla della sua ultima visita a Londra dove hanno rappresentato *Mahagonny*, con grande successo. Ma non sembra contenta. « Hanno fatto recitare dei cantanti, io, al contrario, faccio cantare gli attori. Il risultato è molto migliore ». Helene, nata nel 1 Bezirk di Vienna viaggia con passaporto austriaco, ma pensa che pochissimi abitanti di Berlino Est possano viaggiare come a lei consente la sua eccezionale posizione. Io, ogni volta che vengo da questa parte di Berlino, devo superare un cordone sanitario, una sorta di dogana, sotto gli occhi di giovani guardie armate: come se per andare dalla Farnesina al Pincio dovessi superare una frontiera, un muro. Eppure quel muro immaginario divide due mondi di vivere come un oceano due continenti. Quando domando a Helene Weigel perché non è andata a New York per la prima rappresentazione di *Madre Coraggio* lei mi risponde — ma sono forse io che immagino un'ombra di malinconia nel suo amabile sorriso: « Non sono stata invitata ». A New York Anne Bancroft l'attrice di origine italiana che ha ottenuto recentemente l'Oscar impersona Madre Coraggio con una passionalità mediterranea. Helene ha conosciuto gli Stati Uniti durante l'esilio e mi parla con affettuoso ricordo di New York, dei giovani americani amici dei suoi figli. La ragguaglio circa i nuovi posti di laggiù, che lei non conosce. « Si tengono volutamente estranei alla politica » dico: « Ma la maggior parte di essi è indifferente anche al denaro, alla celebrità ».

Lei prende questo appiglio per accennare con sgomento alla brava vita della fama, oggi. « Una volta, a Hollywood, mi condussero da un agente per la parte della Passionaria nel film *Per chi suona la campana* di Hemingway. Nella anticamera c'era un vecchietto. Quando m'invitarono ad entrare ringraziai, osservando che quel signore era giunto prima di me. Mi risposero sbadatamente che era Theodor Dreiser e poteva aspettare. E' stata una dura lezione ». E, a riprova, aggiunge che Brecht avrebbe voluto trarre un film dall'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters, un poeta per cui egli nutriva amore e ammirazione. Ma nessuno sapeva dove Masters abitasse: la gente ricordava il titolo della sua opera ma ne aveva dimenticato l'importanza. Alla fine lo trovammo in un ospizio per vecchi, in piena campagna. Gli mandammo il prezzo del biglietto di viaggio e il vecchio Masters trascorse una serata meravigliosa col suo collega Bert Brecht. Il film non si è poi fatto e il grande autore di *Spoon River* è morto all'ospizio. Terribile, non le pare? » mi dice, riaccompagnandomi.

Mi fermo a prendere un caffè nell'amministrazione del teatro, uno stanzone riservato al Berliner Ensemble. Alle pareti, spoglie, vi sono due fotografie: una di Vittorio De Sica, l'altra di Sophia Loren in un mantello di visone bianco con le perle al collo. Terribile, penso, tornando con la mente a Lee Masters. Helene Weigel m'invita a tornare, qui in teatro, dove non si concede un'ora di riposo per tener vivo il grande successo del poeta che fu il suo compagno. Non conosco la sua casa: ma non è senza motivo che questa donna innamorata e vigile, abita presso un camposanto. Dalla sua finestra, mi dicono, si vede la tomba di Brecht.

Ruth Landshoff Yorck

La coraggiosa figura dell'autore di «Galileo»

Bertolt Brecht, poeta, scrittore, uomo di teatro tedesco, occupa — quasi sono anni dopo la morte — un posto di sempre maggior rilievo nella vita culturale contemporanea. Interessano quasi in egual misura l'artista, l'autore politicamente impegnato, il regista coraggioso e rivoluzionario: il Berliner Ensemble, da lui fondato insieme con la moglie Helene Weigel a Berlino Est nel 1949, ha avuto una grande influenza sul teatro d'Europa e d'America.

Vigoroso autore di versi, narratore e saggista assai vivo, Brecht vale soprattutto come autore di drammi. Egli è passato dai lavori giovanili legati all'espressionismo del primo dopoguerra tedesco, al teatro satirico-sociale (come la celebre Opera da tre soldi, *1928), ai drammi didattici ispirati dalla sua fede marxista, ai forti testi teatrali consacrati alla lotta contro il nazismo ed il razzismo, ed infine ad una ultima maniera realistico-fiabesca. Forse le sue opere migliori sono quelle che si ispirano alla storia per dibattere i problemi più impegnativi della nostra epoca: come* Madre Coraggio, *che affronta il tema della violenza sullo sfondo della guerra dei trent'anni;* e Galileo *(che si rappresenterà lunedì sera a Milano), sulle responsabilità dello scienziato.*

Ditta pubblicità 162-2-199

"nuovissima" superlavatrice tedesca

420 Miele DE LUXE

- un unico pulsante selettore
- 11 programmi di lavaggio
- un cervello elettrico che regola automaticamente

in rapporto alla quantità di biancheria:

- il consumo di energia elettrica
- la quantità dell'acqua
- la temperatura
- la durata del prelavaggio e del lavaggio
- il numero delle sciacquature e delle centrifugazioni

In esposizione e per dimostrazioni di lavaggio allo stand MIELE - XLI Fiera Internazionale di Milano - Pad. 28 - Sala III

MIELE fabbrica lavatrici dal 1899

MIELE s.p.a. - Belgrano - Pioltello, 1

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

Informaz.: IST. ESTETICA LINA RAINERO - C. Matteotti 31, t. 510.000, Torino

Brindisi di Thomas Mann alla consorte di 70 anni

Ci sono donne che rimangono soltanto mogli ed altre che diventano soltanto madri, i cui pensieri appartengono totalmente al marito o solo ai figli, o la cui forza materna inegualmente si divide fra l'uno e gli altri. Il robusto cuore di questa donna, il cuore di una creatura completa, non batté mai in modo così distinto. Nella sua natura essa riunì ambedue i tipi: fu madre totalmente come totalmente moglie, e mai l'una preoccupazione amorosa superò l'altra. Eccola battere a macchina gli stenogrammi delle lettere che ho dettato, a controllare resoconti editoriali, a elaborare dichiarazioni fiscali ed a scrivere negli intervalli lunghe missive con saggi consigli ai figli lontani. Essa mi difende dai visitatori e insegna loro un tempestivo congedo. Pur gravata e oberata da mille faccende, il suo chiaro spirito è ancora vigile per intensamente partecipare alla vita pubblica, alle vicende del mondo. E qui protesta. Qui la sua onestà si sdegna allo bricconerie della politica, alle menzogne, le assurdità, le ipocrisie, la corruzione del pensiero per colpa dell'interesse. Allora essa si lagna della bassezza di cui non si dovrebbe mai lagnarsi, ricordando che essa, checché se ne dica, rimane la più forte. No, non si rassegnerà mai, per quanto si cerchi di calmarla ripetendole: « Come mai ti meravigli? ».

Da *Lettere sul matrimonio*, di Thomas Mann, trad. Italo Chiusano, « Il Saggiatore » - Milano - 1963.

Strano fenomeno a Londra

Numerose persone che hanno toccato oggetti metallici sono state improvvisamente colpite da una scossa elettrica. Eminenti studiosi hanno affermato che la causa del fenomeno è da attribuirsi all'elettricità statica che si era accumulata in quelle persone isolate dal terreno perché calzavano scarpe con suola di gomma. Per evitare ogni ripetizione del fatto i buoni londinesi hanno fatto lunghe file per acquistare scarpe di tutto cuoio - con somma gioia dei negozianti - che permettono di scaricare a terra la pericolosa elettricità statica.

CRONACHE DELLO SPORT

Mentre l'Internazionale a San Siro affronta il Bologna

La Juventus gioca domani a Modena una delle gare più attese del torneo

Gli emiliani, reduci da una strana serie di disavventure, non possono perdere se vogliono conservare la speranza di salvarsi - Ancor più necessario un successo ai bianconeri per restare in corsa verso lo scudetto - Il Torino riceve il Milan - La Samp in ripresa contro il Venezia

Tutto l'interesse della trentesima giornata del campionato italiano di calcio sta in una sola domanda: la Juventus potrà superare l'ostacolo di Modena? Il torneo è giunto ormai a poco più di una settimana dal confronto diretto tra le due prime in classifica. Se i bianconeri arriveranno a giocar contro l'Inter, a Torino, avendo uno svantaggio di soli tre punti essi potranno sperare di rimettere in discussione quel titolo sul quale i nerazzurri hanno messo una grossa ipoteca. Se invece il 28 aprile il distacco tra interisti e juventini sarà maggiore, non si parlerà neppure di «finalissima del campionato». La grande partita dello Stadio diventerà una gara dell'orgoglio (e soprattutto dei rimpianti bianconeri), ma nulla di più.

Mentre l'Inter riceverà domani il Bologna, la Juventus dovrà dunque rischiare sul campo di una squadra in retrocessione.

Il Modena è stato provato recentemente da un seguito quasi incredibile di disavventure

A parte i dissidi tra dirigenti vi è stato lo strano episodio di metà settimana quando i calciatori emiliani sono stati derubati da un fantasioso tipo di truffatore, fattosi passare per un giocatore del Catania. Più che il denaro e gli oggetti d'oro perduti essi, però, rimpiangono un altro bene di cui si sentono defraudati, il goal, valido secondo loro ma non a giudizio dell'arbitro Lo Bello, segnato domenica scorsa a Bergamo.

Quella rete avrebbe permesso all'undici modenese di ottenere un pareggio. Invece è stata una sconfitta ed i «gialloblù» verranno pertanto rifarsi al più presto.

Contro i bianconeri Frossi ordinerà quasi certamente la sua abituale tattica chiusa, non trascurando però il contropiede. La Juventus, da parte sua, non potrà accontentarsi del pareggio: dovrà giocare il tutto per tutto per ottenere una vittoria. Ancora una volta i juventini saranno costretti a muoversi nell'ambiente che più sentono ostile. In quasi tutte le partite del girone di ritorno essi si sono trovati a disagio nell'affrontare un catenaccio.

La disavventura a lieto fine contro il Palermo e quella precedente, a triste fine, contro il Catania sono in proposito di una estrema eloquenza. Vi è da augurarsi che abbiano almeno insegnato ai bianconeri l'opportunità di allargare il gioco sulle ali, evitando di far massa contro i difensori ammucchiati in area.

Difficilmente sarà domani disponibile Miranda, l'attaccante che almeno avrebbe potuto tentare la via del goal con tiri fortissimi da lontano. Toccherà a Nicolé, il quale è più una mezz'ala di punta che un vero centravanti, assumersi i compiti dello sfondatore.

L'Inter, frattanto, avrà contro il Bologna una partita non certo facile. Come si ricorderà, nel girone di andata i nerazzurri hanno dato un fiero colpo alle speranze del Bologna allora capolista, battendolo sul campo emiliano per 4-0. Adesso gli atleti di Bernardini cercheranno di restituire la botta. E' vero che l'Inter ed il suo «recuperato» portiere Bugatti non incassano un goal da cinque domeniche, tuttavia l'attacco di Nielsen e Haller è capace di preoccupare qualsiasi difesa. Anche se i pronostici sono favoriti il pronostico è aperto.

L'incontro dell'altra squadra milanese è un po' svuotato di contenuto per il fatto che il Milan si preoccupa in questo momento soprattutto della Coppa dei campioni. Mercoledì i rossoneri giocheranno a San Siro la prima semifinale contro il Dundee e domani ovviamente non spremeranno tutte le loro energie.

Il desiderio del Torino di ritornare al successo dopo la sfortuna di Firenze, la formazione granata (con il rientro di Hitchens e con la riapparizione sul campo amico di Rosato in campionato) costituiranno, ad ogni modo, spunti di valido richiamo per i sostenitori del Torino.

Se si eccettua Atalanta-Spal per il resto il torneo par'e soltanto dell'impegno delle varie squadre in lotta contro la retrocessione. Il Catania ospiterà il Lanerossi, il Mantova andrà a Firenze, di Modena-Juventus si è detto. Il Napoli vorrà rifarsi a Palermo della sconfitta subita ad opera della rivale Samp

Interessante sarà Roma-Genoa, soprattutto per i tifosi rossoblù in ansia, e addirittura appassionante Samp-Venezia. Se la compagine blucerchiata si affermerà, come sembra probabile, salverà se stessa e nello stesso tempo sancirà la condanna del Venezia.

Paolo Bertoldi

L'ex portiere bianconero Gaspari sarà in campo domani in Modena-Juventus

Partite di domani

(Inizio alle ore 15,30)

Serie A - 30ª giornata

Atalanta (28)-Spal (30)
Catania (25)-Lanerossi (33)
Fiorentina (33)-Mantova (24)
Inter (42)-Bologna (35)
Modena (24)-Juventus (40)
Palermo (17)-Napoli (34)
Roma (33)-Genoa (24)
Sampdoria (28)-Venezia (18)
Torino (27)-Milan (38)

Serie B - 30ª giornata

Alessandria (25)-Como (32)
Cagliari (33)-Brescia (35)
Catanzaro (36)-Verona (33)
Foggia (33)-Lazio (36)
Lucchese (16)-Triestina (27)
Padova (30)-Cesena (30)
Parma (25)-Udinese (36)
Pro Patria (28)-Bari (35)
Sambenedet. (21)-Messina (43)
Simmenthal (29)-Lecco (31)

Serie C - Girone A

C.B.D.A. (20)-Pordenone (25)
Cremonese (27)-Ivrea (30)
Marzotto (25)-Casale (29)
Mestrina (35)-Legnano (29)
Novara (36)-Fanfulla (28)
Rissoli (32)-Vittorio V. (25) oggi
Sanremese (21)-Biellese (32)
Savona (35)-Saronno (19)
Varese (39)-Trevigl. (29)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Confronto fra modenesi e bianconeri

Frossi prepara la solita difesa

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 19 aprile.

Frossi non ha ancora annunciato lo schieramento col quale il Modena affronterà la Juventus, ma si può scommettere su un supercatenaccio degli emiliani.

La mancanza di Garzena comunque impensierisce non poco Frossi, che sperava di poter contare sul rientro del forte terzino.

Si teme anche l'assenza di Bruella, il quale ieri sera a Carpi ha dimostrato di non essere ancora in grado di operare con tranquillità gli scatti per cui va giustamente famoso. L'allenatore ha convocato comunque quattordici giocatori: Gaspari, Baricco, Cattani, Ottani, Chirico, Balleri, Aguzzoli, Goldoni, Conti, Cinesinho, Bettini, Tinazzi, Pagliari e Bruella. Merighi, Giorgis e Garzena non sono neppure inclusi nella rosa dei probabili.

c. b.

Amaral convoca quindici giocatori

Alla Juventus, un lungo allenamento atletico ha concluso ieri la preparazione per la trasferta di Modena: nel primo pomeriggio di oggi un gruppo di quindici giocatori, accompagnato da Amaral, partirà alla volta del centro emiliano. L'elenco dei convocati comprende: Mattrel, Anzolin, Castano, Salvadore, Emoli, Noletti, Leoncini, Sarti, Rossi, Crippa, Nicolè, Stacchini, Siciliano, Del Sol e Sivori.

Il «trainer» Amaral ha ripetuto ancora una volta che soltanto domani mattina verrà dato l'annuncio dell'inquadratura che affronterà gli uomini di Frossi. Rimangono quindi incertezze sulla composizione della prima linea, dove si tratta di sostituire l'infortunato Sacco e, forse, di concedere un turno di riposo a Siciliano. Gli elementi in predicato di rientrare sono Nicolè e Stacchini.

Per i granata una vittoria significa la certezza di rimanere in serie A

Il Torino in ritiro ad Alpignano prima dell'incontro con il Milan

Rientro di Scesa e recupero di Hitchens - Cella sarà operato oggi al ginocchio - Barluzzi in porta tra i rossoneri

Ellena risolverà gli ultimi dubbi sulla formazione del Torino soltanto dopo aver conosciuto con precisione quella del Milan: questa per lo meno sembrano le intenzioni del trainer granata che, dopo l'allenamento di ieri, ha convocato quasi tutti gli elementi della «rosa» dei titolari in ritiro ad Alpignano. L'incontro con i rossoneri riveste per il Torino un'importanza particolare: per condurre a termine il torneo in assoluta tranquillità, infatti, la formazione granata dovrà ancora conquistare qualche punto. Si possono quindi giustificare anche le schermaglie pre-tattiche dei tecnici, per quanto le varie possibilità a disposizione non si discostino molto l'una dall'altra.

Dando per scontato il rientro di Scesa nel ruolo di terzino sinistro, la retroguardia non dovrebbe subire grosse varianti rispetto alla scorsa settimana: l'impiego di Lancioni, ancora in ritardo di preparazione, è stato rinviato, e la mediana si schiererà ancora con Mialich al centro, Bearzot e Rosato laterali. Quanto all'attacco, gli interrogativi riguardano l'ala destra e la mezz'ala sinistra, e dal fatto che Ellena, recuperando Hitchens, non intende lasciare a riposo Placeri, che nelle ultime gare è apparso in buone condizioni di forma. Il toscano potrebbe quindi essere schierato sia con la maglia numero sette, com'è altre volte accaduto, sia con quella numero dieci.

Anziché in via Filadelfia, i granata sono andati ad allenarsi ieri in collina, nel Parco della Rimembranza alle Maddalene, ma si è trattato di una normale esercitazione atletica alla quale hanno preso parte tutti gli elementi a disposizione. In mattinata, frattanto, all'ospedale delle Molinette è stato operato lo spagnolo Pelro. A causa di un'infezione, i medici hanno dovuto asportare al giocatore un'unghia del piede sinistro, ed ora sarà di nuovo necessario un lungo periodo di riposo per consentire all'attaccante di riprendere in pieno l'attività. Stamane invece verrà sottoposto all'operazione del menisco il mediano Giancarlo Cella.

Per quanto concerne il Milan, il programma dei rossoneri si presenta piuttosto gravoso: domani a Torino contro i granata, mercoledì sera a San Siro contro il Dundee per la prima partita di semifinale della Coppa dei Campioni, domenica ancora a San Siro contro il Genoa, tre giorni dopo a Dundee per la rivincita ed infine la domenica successiva di nuovo a San Siro contro la Spal.

Cinque incontri nello spazio di due settimane e precisamente dal 21 aprile al 5 maggio: da ciò la necessità di coordinare gli sforzi e di utilizzare saggiamente i giocatori.

Per il confronto di Torino, si apprende che Rocco e Viani hanno deciso di lasciare a riposo Rivera, Ghezzi, Trapattoni, Mora e Pivatelli, che non figurano tra i tredici convocati: Barluzzi, David, Trebbi, Benitez, Maldini, Pelagalli, Fortunato, Rossano, Altafini, Lodetti, Barison, Liberalato e Sani. E' probabile che scendano in campo i primi undici, ma all'ultimo momento potrebbe venir deciso l'impiego di Sani.

La comitiva si radunerà oggi a Milano alle 14,30 presso il Circolo rossonero per salire sul torpedone diretto a Torino.

Inghilterra e Irlanda del Nord finaliste nel Torneo dell'Uefa

Londra, 19 aprile.

Le nazionali juniores dell'Inghilterra e dell'Irlanda del Nord si batteranno martedì prossimo a Wembley, in notturna, nella partita di finale del torneo giovanile dell'Uefa. Le due squadre si sono qualificate per l'incontro decisivo nelle semifinali odierne: a Londra, l'Inghilterra ha battuto per 2 a 0 la Scozia con un goal nel primo tempo; a Southampton l'Irlanda del Nord ha avuto amica la sorte, eliminando la Bulgaria per sorteggio, dopo che i tempi regolamentari ed i supplementari si erano chiusi sul 3 a 3.

Da giovedì prossimo otto squadre nel Trofeo Martini

Nazionali juniores al campo Cenisia

La Sampdoria presenterà Salvi e Garbarini, la Juventus l'attaccante Bercellino - Anche Milan, Torino, Inter, Bologna e Genoa in gara

Sul campo torinese di via Frejus si svolgerà la prossima settimana, da giovedì a domenica, la seconda edizione del Trofeo Martini, l'interessante torneo calcistico giovanile organizzato dall'A.C. Cenisia. Alla manifestazione prenderanno parte otto squadre, di cui quattro (Milan, Sampdoria, Bologna e Cenisia) daranno vita al torneo juniores a quattro (Juventus, Torino, Inter e Genoa) a quello allievi.

Il torneo avrà luogo con la formula all'italiana: ogni squadra affronterà le altre tre, in gare di sola andata, con classifica finale a punti; in caso di parità nella classifica finale, deciderà il quoziente reti. Le partite avranno la durata complessiva di un'ora; sarà possibile la sostituzione del portiere per tutti i sessanta minuti di gioco.

La prima edizione del Trofeo Martini, svoltasi nel periodo pasquale dello scorso anno, fu vinta dalla Sampdoria nella categoria juniores e dall'Inter fra gli allievi. I giovani che si misero maggiormente in evidenza furono il juventino Bercellino, il sampdoriano Salvi e gli interisti Ferruccio Mazzola (fratello minore di Sandro, titolare della prima squadra nerazzurra) e Bravi. All'edizione di quest'anno sono state invitate le stesse società che hanno preso parte al primo Trofeo Martini: soltanto l'Alessandria, per precedenti impegni, non ha potuto iscriversi, ed il suo posto è stato preso dal Bologna.

La Sampdoria presenta a Torino la squadra che si è imposta nel Torneo di Viareggio: saranno in campo anche Salvi e Garbarini, che hanno partecipato con la nazionale juniores al Torneo dell'Uefa.

La squadra ligure è la favorita della manifestazione e cercherà di ripetere l'affermazione riportata lo scorso anno; il Bologna, dal canto suo, s'impegnerà a fondo per prendersi la rivincita del Torneo di Viareggio, la sola fu appunto battuta in finale dalla formazione sampdoriana.

Nella categoria allievi non sarà ovviamente possibile vedere all'opera giocatori già noti in campo nazionale: l'unica eccezione sarà costituita dalla presenza del sedicenne centravanti della Juventus Bercellino, che ha già partecipato al Torneo dell'Uefa.

Un motivo di particolare richiamo avrà il confronto, in programma nella mattinata di domenica 28, tra gli allievi dell'Inter e della Juventus, quasi un anticipo alla partita decisiva del campionato di serie A tra nerazzurri e bianconeri che avrà luogo allo Stadio torinese qualche ora dopo.

Abate prova oggi a Modena

Modena, 19 aprile

Il pilota torinese Carlo Abate proverà domani mattina a Modena una Coupée-Huserati della scuderia Centro Sud. Se le vetture, che è la stessa con cui parteciperà Bandini, darà buona prova, Abate prenderà il via, domenica prossima, nel Gran Premio di Imola.

La nuova I M 3 presentata in Italia

La «Innocenti Morris 3» durante un percorso di prova ieri a Torino (f. Moisio)

E' stata presentata ieri in tutta Italia la nuova vettura Innocenti «IM 3», di 1100 cmc., nuovo modello prodotto dalla Casa lombarda da quando ha iniziato l'attività nel settore automobilistico. La nuova auto è la versione italiana della inglese Morris, di cui conserva la linea e i gruppi fondamentali, salvo numerose varianti estetiche e meccaniche per renderla più adatta ai gusti e alle esigenze del pubblico italiano.

Si tratta di un modello che offre caratteristiche costruttive assai moderne: motore montato trasversalmente, trazione anteriore, freni anteriori a disco con servocomando a depressione, e disposizione delle ruote quasi ai vertici del quadrilatero di base, in modo da sfruttare nel modo più razionale possibile lo spazio utile interno pur conservando misure di ingombro molto ridotte. La carrozzeria berlina (disegnata dalla Pininfarina) è a quattro porte a cinque posti; la lunghezza totale è di metri 3,75, la larghezza di m. 1,56, il peso a vuoto 685 chilogrammi.

Il motore a quattro cilindri sviluppa una potenza di 48 cavalli (Sae) a 5500 giri/minuto. La vettura raggiunge la velocità massima di 135 chilometri orari e il consumo normalizzato è indicato in 7,5 ogni cento chilometri. Il prezzo di listino è di 1.290.000 lire. La produzione della Innocenti «IM 3» nello stabilimento di Lambrate è già avviata.

Il cavallo è americano, ma corre per una scuderia italiana

Il trottatore Firestar ha dominato nel Premio "Transoceanic,, a New York

La vittoria di giovedì notte lo pone fra i favoriti del Premio delle Nazioni Unite - La prova si svolgerà la prossima settimana: quaranta milioni di premi

(Nostro servizio particolare)

New York, 19 aprile.

Trentamila spettatori hanno applaudito ieri sera — nel grande ippodromo di Yonkers — il trottatore italo-americano Firestar, che ha vinto con grande superiorità il premio «Transoceanic Trot», riservato a cavalli stranieri e dotato di premi per 45 mila dollari, circa 30 milioni di lire. La gara di ieri sera rappresentava la qualificazione per il Gran Premio delle Nazioni Unite che si terrà la prossima settimana sempre allo Yonkers, sulla distanza di un miglio e mezzo. Al premio parteciperanno i primi quattro arrivati del «Transoceanic», e cioè Firestar, la neozelandese When, il belga Ravioli e il francese Minarolle, ed i quattro cavalli americani qualificatisi una settimana fa, e cioè Orbiter, Su Mac Lad, Duke Rodney e Morrie Duke.

Firestar, un sei anni, fu acquistato nel 1961 da Sonino Bergami, di Bologna, per 9 milioni di lire. E' un prodotto degli allevamenti americani, ed è stato guidato alla vittoria da Ossani. Adesso il trottatore italiano parte tra i favoriti per l'ormai imminente «Nazioni Unite», che è dotato dell'eccezionale monte premi di 60 mila dollari (quasi 40 milioni di lire).

Già alla partenza, guidato con precisione da Ossani, il cavallo italiano ha conquistato con facilità il primo posto, togliendolo al sovietico Villa che era partito in testa.

Poco prima del miglio hanno rotto il russo Villa e il canadese Sprite Kid. Anche Con aveva rotto per la perdita del ferro, e al miglio la otto anni neozelandese When — la favorita — era già riuscita a passare dalla settima alla seconda posizione. Quando però When ha tentato l'attacco, Firestar ha resistito assai bene e ha tagliato il traguardo con una lunghezza e mezza di vantaggio, senza forzare.

a. b.

L'arrivo vittorioso di Firestar a New York (Telefoto)

Sette corse oggi a Vinovo

Corse al trotto oggi e domani all'ippodromo torinese: la riunione odierna, comprendente sette gare, avrà inizio alle 15,15 ed è imperniata sul Premio Montenero (L. 525.000, m. 1600), una corsa riservata ai tre anni che vedrà in gara: Kariba (1600 L. Canali), Baroncello (1600 A. Pedrazzani), Freccia (1600 I. Bertini), Scoia (1600 L. Bellotti), Halva (1620 G. Pasolini). Kariba ha vinto due gare in due giorni sulla pista torinese.

Le altre corse: Premio Collina (L. 262.500, m. 2060): Deruta, Golima, Mossana, Dolico; favoriti: Mossana-Deruta; Premio Grazzano (L. 250.000): a m. 2060: Cinabro, Castel Delfino, Intrigante; a m. 2080: Galea-Tatulo; favoriti: Tatulo-Intrigante. Premio Olivola (L. 315.000, m. 1600): Manyka, Faiga, Juventus, Fascination, Shangri La, Ciuffolotto, Tessalo; favoriti: Ciuffolotto-Fascination. Premio Frassinello (L. 550.000): a m. 2060: Graziago, Loveno, Bargeggi; a m. 2080: Bolero, Falloppio; favoriti: Graziago-Falloppio. Premio Vignale (L. 200.000): a m. 1600: Nomisma, Iran, Ondata, Pierrot, Eccolo; a m. 1620: Siemi, Fiumalbo; favoriti: Siemi-Eccolo. Premio Altavilla (lire 250.000, m. 1600): Ingenua, Dondo, Detonia, Velario, Hafun, Nyers; favoriti: Velario-Hafun. Duplice accoppiata: Premi Vignale e Altavilla.

LA MARINA MILITARE
ACCETTA DOMANDE DI AMMISSIONE
AL CORPO EQUIPAGGI MILITARI MARITTIMI
(CEMM)
FINO AL 31 MAGGIO 1963

UN AVVENIRE SUL MARE
PER I GIOVANI
DA 17 A 20 ANNI

l'ammissione al CEMM significa:

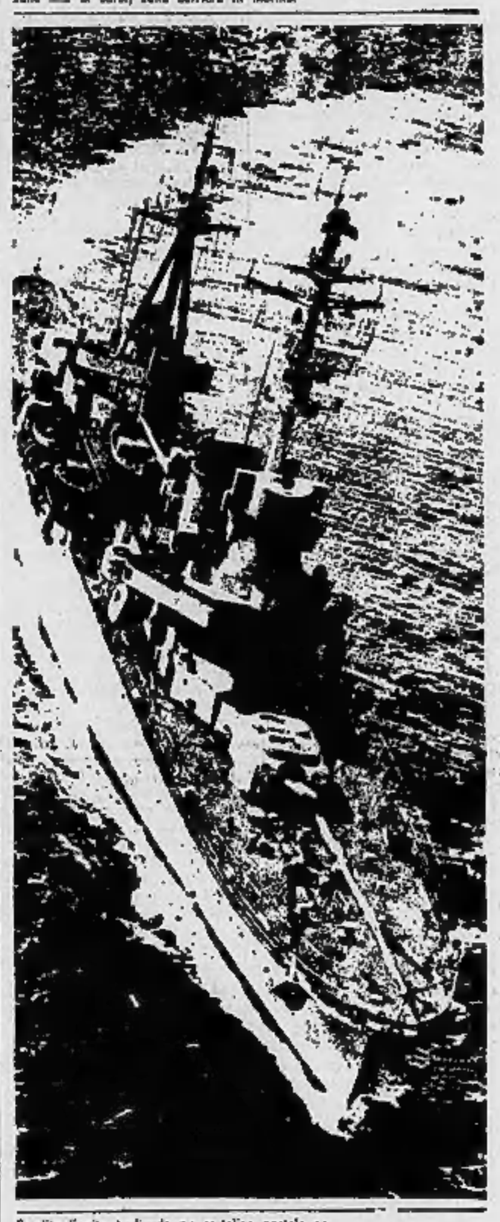
una carriera aperta: sottufficiali a 21 anni
con ampie possibilità di diventare ufficiali

istruzione professionale nelle specializzazioni più moderne

una vita «diverse», sana e sportiva, ricca di nuove esperienze,
sia a terra che in mare aperto, in Italia e all'estero

valorizzazione della propria personalità in compiti essenziali
al funzionamento di una flotta moderna, che è oggi
potente strumento di difesa al servizio della Patria.

Per l'ammissione sono richiesti:
un titolo di studio (prima media o licenza elementare),
età tra i 17 e i 20 anni, attitudine fisica.
Poichè il numero dei posti disponibili è limitato,
per evitare l'afflusso di domande da parte di giovani
che non presentino i requisiti richiesti,
la Marina Militare desidera offrire a chi ne ha interesse
le più ampie informazioni sulle modalità di ammissione,
sulla vita ai corsi, sulla carriera in Marina.



Spedite l'unito tagliando su cartolina postale a:
MINISTERO DIFESA MARINA - MARINEQUIP - ROMA
e riceverete un volume illustrato con complete informazioni

Cognome e Nome _____
Età _____
Città o località _____
Provincia _____

MUSSOLINI

Laura Fermi

MUSSOLINI

Un ritratto dell'uomo Mussolini, delle sue confuse avventure intellettuali, delle sue ambizioni, dei suoi incontri, dei suoi progetti: una indagine, attraverso i documenti, fatta dall'interno, alla ricerca del personaggio. Un libro che l'autrice aveva scritto per il pubblico americano, e quindi spiegando tutto, anche quello che di noi si presume già noto; e proprio per questo un libro per il pubblico italiano, per i giovani che non sanno, per chi ha dimenticato, per chi crede di sapere

468 pagg., con 40 tavole, ril. L. 3800

BOMPIANI

Discorso alla tv del presidente francese

De Gaulle invita all'austerità per fare la "force de frappe,,

Il generale ha ribadito la sua intransigenza: «La Francia intende rimanere padrona della propria difesa» - Nessuna concessione all'unità politica dell'Europa - Quanto al Mec, «deve svilupparsi com'è, senza attendere la Gran Bretagna»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 aprile.

Dopo tre mesi di silenzio, durante i quali si sono prodotti fatti importanti di politica estera come di politica interna (rottura con la Gran Bretagna a Bruxelles, rifiuto di partecipare alla forza nucleare atlantica, sciopero dei minatori e agitazione sociale in tutti i settori dell'economia francese), De Gaulle ha parlato stasera alla televisione per confermare in pieno la sua politica (in particolare, la «forza d'urto») e ammonire i francesi che sarà necessario fare dei sacrifici.

De Gaulle ha trattato prima di tutto i problemi interni, che per lui sono i più importanti: «*Per essere prosperi, padroni del proprio destino e potenti, noi francesi abbiamo fatto molto, ma ci rimane molto da fare perché il progresso esige lo sforzo. L'indipendenza non è gratuita. La sicurezza è cara. Perciò lo Stato, che deve servire l'interesse generale, non ha il diritto di essere negligente*».

Pronunciato questo esordio ovvero solo nella forma, il generale ha ripetuto le solite frasi sul risanamento nazionale, affermando che «*tutte le cifre, tutti i segni dimostrano che la condizione dei francesi migliora continuamente*». Questa opinione non ha l'approvazione delle masse, e si può prevedere che i commenti di domani, su tutti i giornali non governativi, saranno acerbi. Secondo il generale De Gaulle, però, il livello di vita dei francesi è aumentato del 10% in un anno ed aumenterà ancora del 20% nei prossimi tre anni, conformemente al piano di sviluppo nazionale.

Egli non ha fatto il minimo accenno agli aumenti di tasse e delle tariffe ferroviarie, di cui si parla al ministero delle Finanze, mentre ha dichiarato che non sarà possibile soddisfare certe rivendicazioni essendo necessario evitare l'inflazione. Spetterà alla collettività di «*adattarsi meglio di quanto lo sia alle nuove condizioni della sua vita e del suo progresso*»; spetterà al governo decidere «*su ciò che occorre fare in favore di una determinata professione, limitandola a fornire ciò che deve alla vita della nazione*».

Dopo questo accenno all'eventuale mobilitazione di determinate categorie di lavoratori, il generale ha precisato che i sindacati dovranno «*praticare lo spirito della cooperazione nazionale nei loro rapporti con gli uomini responsabili dell'interesse pubblico*».

In politica estera, la Francia — ha detto De Gaulle — non è più paralizzata dai problemi coloniali e «avendo le mani libere, può e deve avere nell'universo un compito che sia suo». Poi ha aggiunto: «*Non è una politica comoda. L'universo è pieno di sirene che ci cantano la dolcezza della rinuncia, a nome che, irritate nel vederci insensibili alla loro seduzione, intonino un coro di invettive contro di noi. Ma senza arroganza, nell'interesse di tutti e nostro, la nostra nave segue la sua linea*».

De Gaulle si è quindi pronunciato contro un'Europa integrata, come la vogliono gli altri cinque Paesi del Mec: «*L'unione dell'Europa occidentale* — ha detto — *rappresenta uno scopo capitale della nostra azione estera, ma non abbiamo voluto dissolverci in essa. Qualsiasi sistema che consistesse nel trasmettere la nostra sovranità a degli areopaghi internazionali, sarebbe incompatibile coi diritti e i doveri della Repubblica francese*».

Egli rifiuta tale «abdicazione», e per questo la Francia si è opposta all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec, il quale «*deve svilupparsi com'è, senza aspettare la Gran Bretagna*». E' essenziale, ha detto ancora De Gaulle, «*che l'Europa sia l'Europa e che la Francia sia la Francia*».

Ribadito così il concetto dell'Europa delle patrie, il generale ha parlato dell'alleanza atlantica: «*La Francia, pur coordinando la propria difesa con quella degli alleati, intende rimanerne padrona*» e quindi deve possedere le armi atomiche. Esse degli «attardati e scervellati», secondo lui, coloro che giudicano inutili tali armi, visto che ci sono le americane per la difesa comune, e le ritengono troppo costose per la Francia. E ha concluso: «*In nessun mondo forse è pericoloso (in cui viviamo, il nostro principale dovere è di essere forti e di essere noi stessi. Francesi, dopo molte prove dobbiamo decidercì per il progresso o per il declino. La scelta è già fatta. Avanziamo, ma è necessario l'ordine e lo sforzo*».

Negli ambienti politici non gollisti le critiche al discorso sono state immediate. Maurice Faure, per il partito radicale, ha contestato che la Francia sia in espansione e che possa, da sola, essere padrona del proprio destino. Egli è convinto che incominci comunque la corsa a non più finire verso spese militari sempre maggiori, che mettono in pericolo i progressi economici e sociali, del resto già compromessi.

Il discorso del generale De Gaulle è considerato come la prefazione a un nuovo periodo di attività politica. Lunedì prossimo egli inizierà il viaggio di otto giorni nella Champagne e nelle Ardenne e pronuncerà un'altra decina di discorsi coi quali svilupperà i temi abbozzati stasera. Il 30 aprile si riaprirà la Camera ed è probabile che il governo chiederà la discussione di alcuni problemi importanti per far condividere ai deputati certe responsabilità, pur non correre alcun rischio poiché i gollisti hanno la maggioranza assoluta. I francesi sono comunque avvertiti. Sanno che si devono preparare ad un periodo, probabilmente lungo, di austerità.

l. m.

Il presidente De Gaulle mentre parla alla tv (Telef.)

Arrestato un agente dell'Oas che attentò al gen. De Gaulle

Un altro terrorista ucciso

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 aprile.

Serge Bernier, alias Jean Murat, l'agente dell'Oas che noleggiò gli automezzi utilizzati per l'attentato dell'agosto scorso contro De Gaulle e che partecipò all'imboscata di Petit Clamart, è stato arrestato questa notte a Parigi dopo un drammatico inseguimento lungo le strade del quartiere Latino. Bernier era in compagnia di un complice, anch'egli membro dell'organizzazione terroristica, Jean Marcetteau da Brem, il quale ha aperto il fuoco ferendo gravemente un agente di polizia ed è stato poi ucciso con un colpo di pistola da un brigadiere. Bernier era stato condannato a morte in contumacia dalla Corte militare di Vincennes.

Bernier e Marcetteau da Brem sono stati sorpresi poco prima della mezzanotte in una viuzza nei pressi del Panthéon, da una ronda di polizia che ha chiesto loro i documenti.

L'uomo che sedeva al volante della macchina (il Marcetteau) ha mostrato alcune carte, poi, mentre l'agente era intento ad esaminarle, è bruscamente uscito dalla vettura, ha sparato un colpo a bruciapelo e si è dato alla fuga. Il poliziotto è caduto al suolo, ma il suo compagno ha inseguito il fuggitivo e ha fatto fuoco più volte: Marcetteau, raggiunto da una pallottola al cranio, è stramazzato dopo aver percorso appena una ventina di metri.

l. m.

Aggredita da un negro la modella che compromise un ministro inglese

L'episodio a Londra - Protagonista del gesto un cantante giamaicano, di 31 anni, forse respinto dalla Keeler - E' stato rinviato a giudizio per le percosse

La modella inglese Christine Keeler, a sinistra con gli occhiali scuri, dopo l'aggressione ieri per lasciare Londra in compagnia d'una amica (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 19 aprile.

Un cantante giamaicano di trentun anni, Aloysius Lincoln Gordon, è comparso oggi davanti al tribunale di Marlborough Street per aver aggredito e percosso Christine Keeler, la ventenne modella che tanto aveva fatto parlare di sé nelle scorse settimane. Il Gordon è stato rinviato a giudizio.

Come si ricorderà, la Keeler non si era presentata a testimoniare durante un processo celebrato contro un altro giamaicano che aveva tentato di ucciderla. La modella, dopo aver trascorso un periodo di vacanza in Spagna, era ritornata poco tempo fa a Londra. Durante la sua assenza dall'Inghilterra, profondo scalpore aveva suscitato nel paese la dichiarazione resa in Parlamento dal ministro della Guerra, John Profumo, il quale aveva smentito nel modo più categorico che vi fosse stato qualcosa di scorretto nei suoi rapporti con la Keeler, da lui conosciuta in casa di amici nel 1961.

La modella, nella deposizione resa stamane alla polizia, ha raccontato che ieri sera, rientrando in casa con un'amica, aveva scorto un uomo sulla porta d'ingresso. Con una violenta manata lo sconosciuto l'aveva spinta contro il muro e quindi le aveva sferrato alcuni pugni sul volto. La Keeler, quasi priva di sensi, era scivolata a terra e l'aggressore l'aveva presa a calci in diverse parti del corpo e sulla testa.

«Mentre mi dibattevo al suolo urlando — ha narrato la modella — la mia amica aveva tentato di cercare le scale per telefonare alla polizia. Dopo qualche secondo, approfittando della reazione di sorpresa causata dall'apparizione di un passante sulla porta d'ingresso, sono riuscita a divincolarmi dal mio aggressore e ad entrare nel mio appartamento».

Più tardi giungevano sul posto una ventina di agenti che, con l'ausilio dei cani poliziotto, davano subito inizio alle ricerche, concluse poche ore più tardi con l'arresto del negro. Non si sa come abbia spinto il Gordon all'aggressione; ma si fa l'ipotesi che il cantante abbia avuto una relazione con la modella e poi ne sia stato respinto.

m. ci.

Per i «Venerdì» dell'Aci

Domenico Rea e l'uomo del Sud

Lo scrittore ha criticato il neorealismo letterario

Da Domenico Rea il pubblico convenuto ieri al teatro Carignano tutto si aspettava, probabilmente, tranne che un attacco al neorealismo letterario del primo dopoguerra. Domenico Rea è stato «uno dei corifei» di questo movimento, ed egli stesso oggi lo riconosce, con una punta di orgoglio. Ma non ci crede più. Dal 1946 a oggi molte cose sono cambiate — egli dice —, a Napoli come in Italia; non si può non tenerne conto. La letteratura populistica cara agli uomini usciti dall'ultimo conflitto oggi è fuori dal tempo. Gli scrittori che dividevano il mondo in buoni e cattivi, il popolo da una parte, i padroni dall'altra non capiscono più la società in cui oggi viviamo.

Il tema della conferenza di Domenico Rea, per i «Venerdì letterari» dell'A.C.I., era «Crisi ed evoluzione dell'uomo e del personaggio nel Sud». Un tema dalla larga prospettiva sociale, all'apparenza, che lo scrittore ha trattato soprattutto in chiave personale, nella realtà. Egli ha parlato dello sviluppo registrato in questi ultimi anni dal nostro Mezzogiorno, per sottolineare con più evidenza le difficoltà in cui questo sviluppo, così improvviso, e così prepotente, ha posto lo scrittore di oggi. Verga, Capuana, Pirandello, fino ad Alvaro e a Brancati lavorarono su un materiale umano sicuro, fermo da decine di generazioni: si potevano darne il ritratto a tutto tondo. Lo scrittore attuale si trova di fronte un personaggio sfuggente, dai contorni mobili, sempre meno catturabile in una definizione esemplare: e non riesce più a tratteggiarlo.

L'uomo del Sud è cambiato, sotto l'influenza del miracolo economico, anche quando questo miracolo non lo abbia neppure raggiunto. E' cambiato interiormente, nelle sue aspirazioni. «Un frigorifero portato in una tribù a lungo andare ne altera le condizioni di vita. Il feudo scorporato modifica gli antichi concetti di padrone e di servo».

In questa situazione lo scrittore che si ostina a ripetere i luoghi comuni della tradizionale letteratura meridionalistica si trova sempre più fuori della realtà. A Napoli non si parla quasi più in dialetto. Le canzoni napoletane vengono composte a Milano, su ritmi afro-cubani. Il teatro di Eduardo De Filippo non dice più nulla ai giovani delle nuove generazioni. Ma lo scrittore che si ponga la realtà dell'uomo nuovo, del meridionale in trasformazione, si trova senza gli strumenti per fissarne il volto in una narrazione compiuta. Approda al massimo all'inchiesta, alla testimonianza diretta, come ha fatto Rocco Scotellaro. Al limite, lo scrittore più onesto, più consapevole — come Elio Vittorini — si ferma davanti alla pagina bianca.

g. c.

è primavera
fate belli e felici i vostri bambini
regalategli scarpine bambi
via Garibaldi 4
via Gramsci 16
via Vernazza 35

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Legnano 35 - TORINO
(Piazza Toro) - Telefono 52.73.45

l'occhiale parasole Persol per la gioia degli occhi
da Berry e presso i migliori ottici

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

PROFUMERIA AVVIATA CENTRALISSIMA cedesi
Scrivere: Pubblicità Stampa 6247, Torino

Radio Praga indica dove si trova il super-rifugio atomico del governo inglese

Sarebbe nel Berkshire - L'emittente cecoslovacca ha letto ampi estratti dei volantini diffusi in Gran Bretagna dai «marciatori della pace» e sequestrati dalla polizia

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 19 aprile.

In una trasmissione in lingua inglese, radio Praga ha diffuso ieri sera ampi estratti dell'opuscolo clandestino che fu distribuito a migliaia di copie durante la marcia «pacifista» Aldermaston-Londra. Il testo quasi integrale dell'emissione cecoslovacca appare stampato sulla prima pagina del Daily Telegraph di oggi.

«Ieri vi avevamo promesso i particolari della "R.S.G.-6", ossia della "Sede regionale governativa numero 6" per l'Inghilterra del Sud — ha detto radio Praga. — Restate in ascolto. Vi diamo lettura di brani del documento intitolato: "Pericolo! segreto ufficiale!". Il "R.S.G.-6" non è un centro per la difesa civile. E' un centro per un governo militare. E' il quartier generale del commissario regionale, il quale detiene il potere supremo sulla zona da lui controllata. Il personale del "R.S.G.-6" è formato di impiegati civili e da militari».

L'annunciatore a questo punto ha interrotto la lettura del documento per citare le parole pronunciate pochi giorni fa dal filosofo inglese Bertrand Russell: «I preparativi del governo britannico rivelano il riconoscimento ufficiale che la vita della comunità è destinata a spegnersi con la sola eccezione dei rifugi-bunkers governativi, dove funzionari scelti amministreranno altri funzionari e i milioni di cadaveri della rispettive regioni».

Radio Praga ha quindi ripreso a parlare del documento: «L'opuscolo concerne un esiguo numero di persone, le quali hanno accettato come un avvenimento probabile una guerra termonucleare. In tutta la Gran Bretagna gli uomini e le donne coinvolti in questo programma sono appena cinquemila. Ma questa sera vi vogliamo parlare unicamente della "Sede governativa numero 6", che si trova nell'Inghilterra del Sud. Gli uomini del "R.S.G.-6" sono docenti universitari, marescialli dell'aria e poliziotti. Stanno tranquillamente attendendo il giorno in cui cadrà la bomba, perché sarà quello il momento, per loro, di assumere il controllo».

A questo punto l'emittente cecoslovacca ha presentato un lungo elenco di nomi accompagnati dai relativi incarichi o responsabilità ed ha fornito l'indirizzo esatto («Warren Row», nel Berkshire) del super-rifugio. «Qui hanno sede l'ufficio centrale di informazioni, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni, i ministeri della Sanità, dell'Alimentazione, dell'Energia Elettrica e del Lavoro. E' interessante notare — ha continuato l'annunciatore — che il più grosso dipartimento civile è la sezione scientifica, di cui fanno parte quasi interamente docenti di Oxford».

Radio Praga ha quindi concluso con queste parole: «Il documento mette in risalto che il progetto potrebbe operare soltanto in un attacco fosse preannunciato con sei giorni di preavviso, il che, a dir poco, è altamente improbabile. Assicuriamo gli ascoltatori inglesi che non abbiamo letto questi estratti per fare del sensazionalismo, o per fare dell'impertinenza, o per interferire negli affari della Gran Bretagna. Ne abbiamo dato lettura perché siamo convinti che il documento dimostri come l'unico mezzo di evitare gli orrori della guerra nucleare, di conservare la vita dell'umanità, è di preparare un piano volto a scongiurare la guerra e non già a salvare poche centinaia di persone nascoste in rifugi sotterranei. E il solo piano che possa evitare una guerra è espresso da queste quattro parole: disarmo generale e completo».

Intervistato alla televisione sui problemi della sicurezza nazionale in caso di guerra atomica, Lord Jellicoe, alto funzionario del Ministero degli Interni, ha dichiarato che anche se la Gran Bretagna dovesse subire un attacco nucleare, diversi milioni di persone riuscirebbero a sopravvivere. «Comprenda come si possa essere scettici di fronte a questa mia affermazione — ha affermato — ma posso assicurare di avere esaminato attentamente l'intera questione». In merito ai rifugi antiatomici (il governo ne avrebbe costruiti per 14), il funzionario ha affermato che è praticamente impossibile costruirne in numero sufficiente per tutta la popolazione, ma che per i centri amministrativi del Paese è necessario provvedere ad efficienti misure di difesa.

Nonostante le severe misure di polizia adottate lunedì scorso in occasione della fase conclusiva della marcia di Aldermaston, le «spie per la pace» sembrano intenzionate a proseguire nelle loro manifestazioni anti-nucleari. Per questa domenica, infatti, il «Comitato scozzese dei cento» ha organizzato una «marcia» simile a quella del lunedì di Pasqua, verso un'altra delle quattordici installazioni missilistiche nell'opuscolo. Il corteo dei manifestanti partirà da Edimburgo.

m. ci.

Esplode il gas in una miniera in Francia: sei operai morti

Parigi, 19 aprile.

Un'esplosione di gas, avvenuta oggi in una miniera di Wittenheim, nell'Alto Reno, ha provocato la morte di sei minatori.

Altri due uomini sono rimasti gravemente feriti.

Forse il Papa andrà da Segni in Quirinale

Roma, 19 aprile.

Secondo alcune notizie il Pontefice, nel prossimo mese di maggio, si recherebbe al Quirinale in forma ufficiale a far visita al presidente della Repubblica Segni. Il Papa in tal modo — per la seconda volta dal 1870, anno in cui le truppe del regno d'Italia entrarono in Roma (la prima fu la visita di Pio XII a Vittorio Emanuele III) — tornerebbe nell'edificio che fu per secoli la residenza dei pontefici. E sarebbe anche la prima volta, naturalmente, che il Papa restituisce la visita al Capo della Repubblica italiana.

skermar
tende VENEZIANE
SKERMAR - Corso Trieste - Tel. 7782/5/6/7/8
Ufficio vendite Torino - Via Cavour 12 - Tel. 551.551

Sedici mesi all'ex brigadiere che sottrasse soldi dei colleghi

In Tribunale a Cuneo - Ha detto: «Il denaro mi serviva per mia madre malata; poi l'avrei restituito» - Il P. M. aveva chiesto tre anni

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 19 aprile.

(a. m.) Riconosciuto colpevole di un unico reato di peculato continuato e falso in atto pubblico, il ventinovenne Umberto Sampognaro, residente a Verona e già comandante della brigata della Guardia di Finanza di Argentera, è stato condannato dal Tribunale al minimo della pena: un anno e 4 mesi di reclusione, col condono di un anno e il beneficio della non iscrizione. Il p.m. dott. Spaziani aveva richiesto la condanna a due anni e dieci mesi.

Il Sampognaro è comparso a giudizio accusato di malversazione, peculato, falso in atto pubblico e falso in scrittura privata. Questi reati li avrebbe commessi all'Argentera dal settembre 1960 al gennaio 1961.

Il giovane brigadiere (a 27 anni occupava già un posto di responsabilità) per pagare alcuni debiti contratti per fare curare la madre ammalata e acquistare una «600» usata, si era appropriato di 346 mila lire versate dai militari dipendenti per il fondo vitto, di 19 mila che dovevano essere corrisposte ai militari per indennità di frontiera e di 133 mila lire destinate dal Comando per lavori di manutenzione alla caserma.

Venne scoperto alla fine del gennaio 1961, quando il Sampognaro fu inviato a Claviere per un corso sciatori e al comando subentrò un altro brigadiere. A questo sottufficiale giunse un giorno la lettera di un fornitore cuneese il quale si lamentava di non essere stato pagato. Segnalato il fatto e svolta una inchiesta, le appropriazioni furono scoperte.

L'imputato, che era difeso dall'avv. Gaetano Toselli, ha ammesso gli addebiti. Ha spiegato ai giudici che era però sua intenzione restituire il denaro non appena tornato dal corso sciatori. Ha confermato che la somma sottratta era servita per far curare la madre gravemente malata.

Hanno poi deposto numerosi compagni d'arma del Sampognaro e alcuni suoi superiori. Tutti hanno avuto parole di stima per il suo comportamento prima dei fatti che lo dovevano portare in Tribunale.

Ferito sulla motocicletta che s'incastra in un camion

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 19 aprile.

(a. c.) Uno scontro è avvenuto nel pomeriggio, all'altezza del ponte del Pluse, tra una motocicletta pilotata dal ventenne Romano Massara, da Cossogno, e un autocarro guidato da Piero Radice, di 53 anni, da Rovello Borro (Como).

La motoretta si è incastrata sotto il paraurti anteriore del camion ed è stata trascinata per una trentina di metri. Il Massara, scaraventato a lato, è rotolato sull'asfalto e ha riportato ferite guaribili in tre mesi.

Poligono atomico francese in costruzione in Polinesia?

Papeete (Tahiti), 19 aprile.

Secondo notizie pubblicate a Papeete (Tahiti) sono cominciati sull'atollo di Mururoa, nella Polinesia Francese, i lavori di costruzione di un poligono destinato agli esperimenti delle armi nucleari. L'atollo è situato circa mille chilometri a sud-est di Tahiti, nel Pacifico meridionale.

Un gruppo di ingegneri francesi è ritornato a Papeete dopo aver costruito un campo base a Mururoa. Sull'isola è stato lasciato un piccolo distaccamento di truppe trasferite a Tahiti e alcuni esperti in trasmissioni radio e in meteorologia dell'unità della Marina francese Francis Garnier.

Si dovrà amputare la mano «riattaccata» al tipografo

Le vene non riescono a portar via il sangue dall'arto - L'intervento martedì a Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 19 aprile.

Il prof. Fineschi, aiuto del direttore del Centro traumatologico di Careggi, ha dichiarato questa sera che martedì prossimo, dopo il rientro a Firenze del prof. Scaglietti, sarà amputata la mano sinistra riattaccata il 2 aprile all'operaio tipografo Raffaele Console.

«Ho telefonato stamane al prof. Scaglietti — ha detto il prof. Fineschi — perché le condizioni della mano erano peggiorate, e sono stato autorizzato a dire alla stampa che, purtroppo, l'esperimento è riuscito soltanto in parte. Il ritorno venoso e linfatico dell'arto riattaccato è permanentemente in crisi, e ciò vista l'ostinazione attaccata al polso la mano che fu troncata dalla tagliarina, in quanto potrebbe creare complicazioni gravi anche al braccio».

Il giovane tipografo aveva perso la mano sinistra e tutte le dita della mano destra, all'altezza delle prima falange, mentre stava tagliando una risma di carta ad un tagliacarte elettrico. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato al Centro traumatologico di Careggi, fu operato dal prof. Scaglietti che con una serie di interventi, riattaccò la mano al polso.

Nei giorni successivi, l'arto subì una crisi vascolare e, quindi, un miglioramento, tanto da indurre i medici a sperare che la mano potesse essere salvata. Anche allora, però, i sanitari si riservarono la prognosi.

g. c.

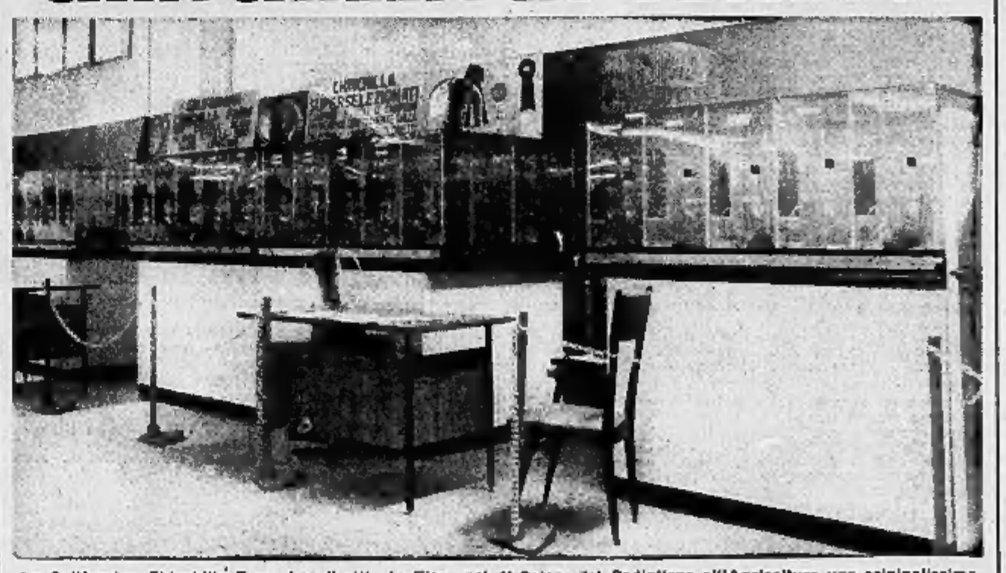
Il fotografo di Puccini morto all'età di 93 anni

Lucca, 19 aprile.

(r. s.) Teodosio Bini, «il fotografo» — come lo chiamavano da mezzo secolo tutti coloro che lo conoscevano — è morto oggi nella sua casa di Torre del Lago, all'età di 93 anni.

Davanti alla sua vecchia macchina, montata sul treppiedi, avevano posato quasi tutti i suoi personaggi della «belle époque»: Giovanni Fattori, Giacomo Puccini, nonché tutti quei musicisti d'allora che venivano a trovare Puccini nella sua casa del lago. Famose sono rimaste le sue fotografie di caccia alle folaghe pubblicate sui giornali illustrati italiani e stranieri.

CHINCHILLA IN VETRINA



La Californian Chinchilla Farm ha allestito in Fiera nel 1° Salone del Padiglione all'Agricoltura una originalissima e quanto mai efficace esposizione dei chinchilla californiani ch'ossa importa direttamente dalla California. Nei primi giorni della manifestazione numerosi visitatori si sono fermati ad ammirare gli stupendi animaletti dal manto preziosissimo che la Californian Chinchilla mette a disposizione di coloro che vogliono intraprendere questo allevamento proficuo con tutta tranquillità essendo gli animali coperti con garanzie al 100%. Coloro che non avessero l'opportunità di visitare la Fiera possono rivolgersi presso la sede di Milano, in via Muzio Scevola 6, o presso i commissionari di zona

IGNIS
Presenta: la nuova serie delle cucine 1963
21 modelli a gas, elettrici e misti da L. 39.700 a L. 106.500
esclusi dazio e Ige
coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro unibiocco porcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - cestello multigas brevettati - piastra a riscaldamento rapido - forno panoramico con padella estraibile - termostato e termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripostiglio o portabombole - girarrosto applicabile a richiesta.
Servizio Vendite IGNIS - Via Jenner 38-40 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua dal pag. 6)

A 490.000 complessive, svendo collina, zona villeggiatura, piccola costruzione rustica, nuova, un vano, ampliabile, attorniata ampio terreno stupendo, panoramico, pittoresco. Pause di sereno riposo (100 km. Torino-Alhese). Scrivere: « Pubblicità Stampa 4294 — Torino ». **ABBIAMO** da vendere ultimo alloggio abitabile subito, composto di 2 camere e salone, tinello, cucinino. Facilitazioni pagamento più mutuo. Rivolgersi via Cavalleraggiore 24. 213

ACCORDIAMO mutui su alloggi e ceduti anche ipotecali rimborso 8 anni. Fiocchi, piazza Statuto 74, tel 485-889, 485-902 1016

ACQUISTEREI alloggetto tinello servizi zona Monte Rosa. Tel. 234-131.

ACQUISTO, affitto, tinello cucinino entrata, bagno, preferibile terrazza, adatto soggiorno diurno bimbi, zona collinare prossima città. Annualità anticipata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4286 — Torino ». A39362

AFFARONE! Alloggi camere grandi nuovissimi Richelmo centro vendonsi. Telefonare 524-713. A39296

ALLOGGETTO ottima posizione panoramico eventuali facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 555-782.

ALLOGGETTO signorile camera cucina acc. vendesi. Telefonare 683-741.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere tinello servizi vendonsi Telef 851-823.

ALLOGGI signorili 2-3 camere, cucina, negozi. Mutuo, ratenzioni. Vendonsi direttamente cantiere Barletta angolo Bitonto. A32208

ALLOGGI signorili 2-4 camere doppi servizi pronti subito Crocetta vendonsi con 70% rateizzazione. Tel. 772-887.

ALLOGGIO nuovo zona Valentino, tre camere cucinino servizi terrazzo ascensore termo vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ». A40325

ALLOGGIO signorile salone due camere cucina servizi vendo 17.000.000. Corso Vittorio Emanuele 205. Tel. 682-933.

ANTICIPANSI 3.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino zona Francia Telefonare 672-894. 249

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa giardino. Ponte Verde 9bis-11.

APPARTAMENTO 4.900.000 corso Orbassano panoramico, camera tinello cucinino terrazzo. Telefonare 787-514.

ARTIGIANO vende alloggi 2-4 vani stesso piano avuti in pagamento (occasione). Telefonare 42-380. A39561

AUTORIMESSA costruzione nuovissima corso Francia vendonsi muri. Telefonare 558-556 (pasti) 204

BARGA! privato vende 2 camere tinello cucinino servizi più cameretta e garage. Telefonare 340-473, ore pasti 240-119.

BORGATA Vittoria, via Orvieto 24. Edilcasa vende alloggi camera cucina 4.400.000, due tinello cucinino 7 milioni 150.000. Magazzini. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. 1000

CASA nuovissima 6 alloggi ampio negozio 5 garages parcheggi piazza Rivoli reddito vendo 63.000.000 intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A40532

CASETTA con giardino, 3 vani servizi, progetto approvato per ampliamento e box, vendiamo presso corso Francia, Collegno. Tel. Com. PAI 527-496, 510-616.

CENTRALISSIMO alloggio corso Vittorio sei camere servizi adatto pensione ristoro vende. Telefonare 758-908.

CHIVASSO vendonsi terreni, case, alloggi, negozi. Telefonare 912-360. Pagnoni, Pastè 278

CLINICA Lago Viverone completano fabbricati signorili attuale casa di cura attrezzato adatto convalescenziario soggiorno villeggianti, capienza 100 letti ammalati, accessori rustico annesso terreno agricolo fabbisogno proprio, grande parco recinto numerosi alberi pregiati totale 30.000 mq circa vendonsi cedonsi. Telefonare 683-741. A41716

COCCOLETO, Riviera Ponente, vende appartamenti nuova costruzione, tutti comforts, vista mare. Ottimi prezzi. Dilazioni pagamento. Indirizzare: Vallino-Borani, Varazza 23121

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 428 — Torino ».

CORSO Orbassano 226, Edilcasa vende due camere tinello cucinino, pregiate rifiniture, abitabili subito. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. 1000

CORSO Rosselli 174 vendo alloggio camera tinello libero 6.750.000. Mutuo. Telefonare 547-502. 1000

CORSO Unione Sovietica 21, impresa vende appartamenti signorili. Telefonare 592-936. A40512

DINTORNI Lago di Candia vendo 350 mq. + casa prefabbricata nuova lire 3.000.000. A39489

DUE camere cucinino pianterreno vendo 2.700.000 centrale. Telef. pasti 471-102.

ENTRAQUE vendesi camera tinello cucinino, provincia Cuneo. Telef. 527-021 Torino. A42152

FIOCCARDO precollinare vendo villetta 6 camere servizi, garage, giardino. Telefonare 547-502 1000

GRUGLIASCO, Strada antica di Rivoli 37, vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO, via Natale Palli, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

I.F.I.T. i più razionali alloggi alle migliori condizioni. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende in Alpignano Condominio Cavour, modernissimi negozi et razionali alloggi 1-2-3 camere servizi. Mutuo ventennale ed ulteriori facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 142

I.F.I.T. vende in Rivoli viale Alpignano ultimi alloggi abitabili subito 1-2-3 camere ed ampi luminosi locali seminterrati adatti laboratori silenziosi. Minimo anticipo, massime dilazioni pagamento. Telefonare 53-000 142

I.F.I.T. VENDE IN SANREMO PALAZZINE ALTOVELO STRADA SOLARO ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI. MUTUO VENTICINQUENNALE. TORINO, S. QUINTINO 4 BIS, TELEF. 53-000; SANREMO, PIAZZA COLOMBO 4, TELEFONO 84-145 142

I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, VENDE IN SANREMO VIA NORERO 40, ALLOGGI RAZIONALI ACCURATE RIFINITURE, VISTA MARE, CONSEGNA PROSSIMA ESTATE FACILITAZIONI PAGAMENTO. AGENZIA SANREMO, PIAZZA COLOMBO 4. 142

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere Telefonare 390-495.

I.F.I.T. vende in via Bardonecchia 4 ang. Saluzzo ultimi negozi mutuati 45%. Telefonare 53-000. 142

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi terreni. 763

LARGO IV Marzo vendonsi alloggi 2-3 camere, cucina, servizi e negozi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

LIBERI tre vani bere. Milano 1.900.000 volendo redditizi. Telefonare 298-863.

LOTTI per ville un km. oltre Lanzoa verso Piano vendonsi. A40378

NEGOZI reddito garantito 6% vendiamo zone diverse. Facilitando. Telefonare Com. PAI, 527-496, 510-616. 245

NEGOZIO barriera Milano 2 retri ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

LUNGO Po Antonelli 121 interno 10, vendiamo signorili alloggi 1-2 camere cucina, box Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. 1000

NICHELINO, Edilcasa vende via San Francesco d'Assisi 76, spaziosi alloggi 1-2 camere. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. 1000

NICHELINO vendo progetto 120 camere, industriale 6000 mq. Telefonare 592-514.

ORBASSANO dintorni terreno per villette ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 555-782. 1141

PINO Torinese: vendo lotto residenziale incantevole, acqua, recinzione muraria, progetto approvato, Telefonare 377-895. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ». A33901

PORTA Susa vendesi automibilista 3 camere servizi. Telefonare 526-890.

PRIVATO vende due alloggi complessivo cinque camere più servizi zona S. Rita. Telefonare 683-442. A39656

PRIVATO vende suo industriale 17.000 mq. terreno zona Valle d'Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1344 — Torino ». 90

S. RITA negozi angolari grande movimento commerciale buona costruzione via Tripoli angolo Capriera. Telefonare 550-722. 90

SAN Paolo vendo camera tinello cucinino anno 1957 3.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino ».

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere servizi, tutti prezzi. Roma, Sanremo 21791

STATUTO (piazza) 3, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SANT'ANNA (San Mauro) via Ricoli 64, vendesi villa 3 camere, servizi, ampio giardino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino 751

STRADA Balangero Corio 31 collina panoramica lotti per ville vendonsi.

STRADA Santa Brigida 54, Moncalieri, vendesi casa 22 camere, magazzini, garages. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita rateali Italcase, corso Matteotti zero Torino 751

TERRENI immediate vicinanze Torino, progetti approvati vendonsi 300-600.000 camera. Ingegnere Furlotto, piazza Lagrange. 136

TERRENO collinare costruzione due villette due camere, soggiorno, servizi, garage. Vendesi facilitazioni. Telefonare Com. PAI, 528-821, 510-616. 245

TERRENI Leumann Venaria Reale co. struzione 60 90-140 camera. Tel. 457-871

TERRENI Mappano (Leini) zona industriale e residenziale vendo lotti da mq. 5000 a mq. 36.000 tutti frontegianti su strada da L. 2200 a L. 2500 al mq. Esclusi intermediari. Telefonare (pasti) n. 570-307 dalle 15,30 alle 17 n. 41-823. A40360

TERRENO corso Francia (Caccia Vica) progetto approvato 32 camere, vendesi. Telefonare 558-556. 204

TERRENO industriale zona nuovi dazi fronte vendesi urgente Lire 800 277.

TERRENO km. 10.500 da Asti per Calliano 3528 mq. lire 150 mq. fabbricabile. Rivolgersi portineria via S. Anselmo 18, Torino, A40373

VENDESI terreno collinare zona Cremo. Per informazioni, telefonare 84-379.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 578

VENDESI a Chiomonte bellissima villa nuova vicino seggiovia 12 camere 4 alloggi di 2 camere cucina e servizi bagno termo centrale garage. Telefonare 585-149

VENDESI terreno fabbricabile camere 60 zona Stati Uniti Re Umberto. Rivolgersi rag. Belgeri, Alfieri 24. A37565

VENDO alloggetto costruzione 1943 camera cucina servizi. Gattico 1.

VENDO alloggio corso Francia tre vani servizi signorile, richiesta 10.000.000. Telefonare 546-221. A40369

VENDO alloggio via Ricti due vani servizi. Richiesta 5.000.000. Tel. 546-221.

VENDO alloggio zona Francia due camere tinello servizi 7.000.000. Telefonare 546-221. A40359

VENDO alloggio via Bosello tre vani servizi, 7.500.000. Telefonare 546-221.

VENDO appartamento Sanremo 4 permuto con casetta collinare torinese. Penzana, via Saccarelli 35. A40509

VENDO terreno favorevole panoramico edificante con progetto approvato villetta 2 piani, richiesta 10.000.000. Telefonare 776-410. A39420

VENDONSI 8000 mq. terreno vicinanza Torino zona depressa miglior afferente. Rivolgersi Santhano (Borgaro).

VILLA con giardino zona collinare Rivoli, possibilità 10-12 vani, servizi, volendo 2 stabili divisi. Vendesi facilitando. Telefonare Com. PAI, 528-821, 510-616.

VILLA Pino con ampio giardino, 4 camere, salone, lavanderia, ogni comfort vendiamo magnifica posizione collinare. Telefonare Com. PAI, 528-821, 510-616.

ZARA (via) 11, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due garages + magazzino mq. 100. Rivolgere Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino 751

ZONA Francia, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, corso Francia 263 970

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 528-539 10

A Torino piemontese referenziato cerca alloggio vicolo qualsiasi zona. Telefonare 683-501. 1139

AFFITTEREI acquisterei 3-4 camere servizi nuove o seminuove centrale. Telefonare 882-248. A40297

AFFITTO o acquisto alloggio 2-3 camere cucina e servizi zona Vinzaglio Vittorio Inghilterra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1378 — Torino ». A39703

CAMERA cucina qualsiasi anche possibilmente servizi Canavese, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCANSI ampi locali centralissimi mq. 150-200 primo, secondo piano uso scuola. Telefonare 524-748. 183

CERCASI in affitto locale di mq. 70 massimo 120, anche seminterrato, luminoso, preferibile con alloggio sovrastante. Telefonare 360-532. A39530

CERCASI locale circ. 200 adatto autoriparazione anche vicinanze Torino. Telefonare 379-672. A39572

CERCASI locale uso magazzino zona commerciale mq. 500-700. Tel. 720-188.

CERCASI per ufficio, locale centrale 4 camere più servizi e bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4293 — Torino ».

CONIUGI cercano 2 camere servizi possibilmente zona scuola oppure zona telef. 21-314.

CONIUGI settentrionali cercano alloggetto in affitto camera tinello servizi. Telefonare 363-824. A39653

CONIUGI noli impiegati cercano libero maggio appartamento signorile centralissimo due camere cucina servizi. Telefonare 491-532. A39690

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 vani termo bagno S. Paolo-Cenisia. Telefonare 877-691. A40226

FAMIGLIA piemontese 2 persone cercano in affitto alloggio di due o tre camere tinello e cucinino, nuova costruzione o rimesso a nuovo. Telefonare 284-064.

INSEGNANTE cerca camera, tinello, servizi. Telefonare 783-761. A40382

PENSIONATI con figlio 22enne cercano alloggetto qualunque zona, referenze, caumanando. Telefonare 20-635.

PER due persone piemontesi cercansi due camere tinello, Crocetta, Maurizione. Telefonare 532-402. A38948

PERSONA, sola affitterebbe o acquisterebbe alloggetto camera, cucina, servizi. Telefonare 877-253. 112

REFERENZIATI cercano alloggio 3 camere e servizi zona Parella. Telefonare 784-588. A39271

REFERENZIATI prossimi sposi torinesi cercano alloggetto paraggi corso Belgio, corso Casale. Telefonare 890-237.

SE libero subito affitto alloggio signorile ad-scelta camera servizi adeguati. Telefonare 553-323. A40088

SIGNORA sola cerca camera cucina servizi comodità anche vecchia costruzione bene esposta referenze. Tel. 684-898.

SIGNORA sola, settentrionale cerca 1 camera cucina possibilmente San Salvario, Porta Nuova. Telefonare 723-256.

SPOSI piemontesi senza prole con negozio cercano con massima urgenza 1-2 camere zona Venchi Unica. Referenziatissimi. Telefonare 598-922, 877-340.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi senza prole, impiego sicuro, affitto semestre elegante alloggetto ammobiliato, centralissimo, 40.000 mensili. Pagamento trimestrale, cauzione restituibile. Inutile trattare se non requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1381 — Torino ». A 7917

A 44.000-55.000 affittasi subito alloggi signorili S. Rita Telefonare 528-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42 Telefonare 546-439. 1038

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Comba, Sanchi 14, tel 882 808.

AFFITTANSI in palazzo vetro cemento centralissimo uffici funzionali. Telefonare 524-581. A40337

AFFITTANSI Pietra Ligure alloggi nuovi ammobiliati 2 camere servizi, convenientissimo se annuale. Telefonare 284-341 ore pasti 377-027 Torino. A40650

AFFITTANSI sette locali piano terreno 130 mq. uso laboratorio in Venaria. Lire 35.000 mensili. Telef. 527-420.

AFFITTASI a referenziati con cauzione alloggio ammobiliato 2 camere cucina piazza Rivoli. Telefonare 591-201.

AFFITTASI alloggio piano rialzato tre stanze, sala, cucina, servizi, adatto ufficio, corso Francia. Telefonare 768-016.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere oltre cucina servizi. Via Castelnuovo delle Lanze 15, Stadio Comunale. Capienza massima 4 persone. Rivolgersi portineria. A40396

AFFITTASI ammobiliati quadrimusicale tinello accessori zona Crocetta. Telefonare 694-592. A40372

AFFITTASI ampi locali interno cortile centrali magazzini negozi mq. 300 divisibili e scantinati. Telefonare 531-042.

AFFITTASI attico mq. 250 soleggiatissimo, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampio salone in parte arredato, grande terrazzo, uso abitazione o ufficio. Lire 2.000.000. Telefonare 398-800.

AFFITTASI Crocetta casa signorile sul corso, ufficio tre camere piano rialzato con seminterrato comunicante. Telefonare 580-154. A41565

AFFITTASI locale uso deposito mq. 570. Via Andrea Cisi 4. A40028

AFFITTASI magazzino mq. 120 industria alimentare. Madama Cristina 89, Telefonare 850-461. A38977

AFFITTASI per industria non rumorosa, zona Nichelino, capannone mq. 140 altra metri 60 con presa corrente, liberi subito. Rivolgersi: Trivario Giuseppe, via Torino 230, Nichelino. A40241

AFFITTASI referenziati 1° giugno 4 camere cucina bagno termo particolare. Asiatica 8. A39963

AFFITTASI subito a prossimi sposi 1-2-3 camere servizi zone diverse. Rivolgersi ristorante Strada Settimo 45, Milola.

AFFITTASI ZONA CROCETTA ALLOGGIO SIGNORILE 6+ CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI DISPONIBILE PRIMO MAGGIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 459 — TORINO ». 29

AFFITTO alloggetto nuova camera piccoli servizi, due camere tinello servizi piano rialzato, Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

RADIOMARELLI
presenta le novità 1963, dal 12 al 25 Aprile a Milano, alla 41ª Fiera Campionaria
RADIO • TELEVISORI • ELETTRODOMESTICI
PADIGLIONE n. 33 RADIO TV stand. n. 33472 * PADIGLIONE EL 41 MAGNETI MARELLI LARGO NAZIONI * PADIGLIONE n. 28 ALBERGHIERA stand. n. 28468/69

Un [illegible] indizio contro il medico bolognese

Nigrisoli disse all'amante: "Mia moglie morirà presto,,

[illegible] Carlo non voleva che Iris lo lasciasse - Per questo avrebbe dichia[illegible] alla ragazza: «Un giorno potremo sposarci. Ombretta ha un [illegible] incurabile» - Secondo l'accusa il medico stava già pensando al [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 19 aprile.

Carlo Nigrisoli, il medico in [illegible] sotto l'accusa di aver ucciso con il [illegible] moglie, [illegible] con ogni [illegible] di [illegible] tenera la relazione che aveva [illegible]to con Iris Azzali. La lunga storia degli ultimi momenti di questo «amore proi[illegible] è già nota, ma c'è un elemento ancora inedito che riveste non poca importanza nella difficile ricostruzione della tragedia.

Nell'intervista concessa da Iris subito dopo [illegible] scoperta [illegible] «giallo», un giornalista chiese alla ragazza: «Il dottor Nigri[illegible]li le ha mai [illegible] che sua moglie era ammalata?» Iris replicò: [illegible] passo né intendo rispondere. Parlerà soltanto innanzi al magistrato, se ciò mi sarà chiesto». L'amante del medico era già stata interrogata durante l'inchiesta sommaria dal Procuratore della Repubblica, dott. Domenico Bonfiglio. Se l'affermazione della giovane donna sia aderante alla verità, avidamente l'alto magistrato che l'aveva ascoltata non le aveva posto questa specifica domanda.

Nei giorni scorsi, poi, l'Azzali è stata di nuovo interrogata dal consigliere dott. Domenico Gradito che conduce l'istruttoria contro il dott. Nigrisoli. Se veramente la ragazza [illegible] stata ancora sentita su questo punto, è indubbio che l'abbia affrontato il giudice che [illegible] oggi sul tavolo [illegible] clamoroso «dossier» di questa misteriosa vicenda. Comunque, che l'Azzali abbia parlato prima o poi [illegible] questo argomento riveste ormai una importanza relativa. E' invece importante la [illegible] che è in grado di dare.

Sappi[illegible] che, di fronte al rifiuto [illegible] ragazza di continuare una assurda relazione extraconiugale, il dott. Nigrisoli abbia [illegible] [illegible] la loro situazione poteva normalizzarsi, e che un giorno avrebbero potuto sposarsi. E il medico non esitò a «confidare» all'amante che la moglie era afflitta da un terribile male che l'andava spegnendo: il cancro. Se questa affermazione della Azzali, riferita allora a un'intima amica [illegible] cui l'abbiamo raccolta, è [illegible], [illegible] costituisce un altro indubbio elemento di grave rilievo accusatorio.

Nell'edificio dell'accusa c'è infatti l'ipotesi della premeditazione, che sarebbe suffragata dal precedente della iniezione di «ricostituente» praticata dal dott. Nigrisoli alla moglie venti giorni prima che morisse, ed anche dalla puntura che voleva farle quattro o cinque giorni dopo, [illegible] che Ombretta rifiutò. C'è poi l'informazione che Carlo chiese all'anestesista sulle possibilità di uccidere [illegible] persona [illegible] la sincurarina, il terribile veleno con cui l'accusa vuole sia stata spenta la vita della signora Galelli. Ed infine le minacce che qualcuno afferma furono più volte rivolte dal medico alla moglie, soprattutto negli ultimi tempi, quando la donna resisteva alle sue pretese di [illegible] [illegible] separazione legale.

Ma come si conci[illegible]erebbe questa sua insistente richiesta con la eventualità del delitto premeditato? Soltanto con la volontà di costituirsi un alibi, perché è chiaro che se il dott Nigrisoli aveva davvero deciso [illegible] [illegible] moglie, avrà bisogno di averla vicina, [illegible] [illegible] con lui, per poter compiere il delitto. L'ipotesi di una così sottile e [illegible] premeditazione sembra in contrasto con le «ingenuità» che emergono in una ricostruzione dell'eventuale omicidio. Ma per l'Accusa sono gli inevitabili errori che commette chi viola la legge.

Si sa comunque che l'Azzali riferì a chi le stava vicino questa confidenza del medico che cercava ostinatamente di trattenerla, ed è certo che questo elemento rientra nel quadro dell'accusa.

Sino a questo momento Carlo Nigrisoli ha respinto ogni addebito. Il medico nega ostinatamente di aver mai avuto una passione tanto folle per la giovane donna di Lizzano da poter soltanto pensare a un delitto per unirsi a lei. Nella sua disperata lotta contro l'accusa, il medico ha definito «una avventura» la sua relazione con l'Azzali. Anche quando gli sono stati contestati tutti gli espedienti, i tentativi, le «mosse» attuate per indurre la ragazza a rinunciare al proposito [illegible] abbandonarlo, il medico [illegible] si [illegible] scomposto. Sembra che abbia definito [illegible]male dire a una donna «ti amo, [illegible] adoro», anche se poi per lei non si sente alcun autentico trasporto.

Nigrisoli insomma afferma che la [illegible] relazione [illegible] Iris era soltanto una «innocente evasione» dagli affetti domestici. E' comprensibile che la parte della ragazza di Lizzano nella tragedia della clinica Nigrisoli sia uno dei principali elementi di contrasto fra l'accusa, che la indica come l'involontario movente del delitto, e la difesa, che nega ala [illegible]

[illegible] a digiuno la moglie; poi le dava da mangiare [illegible]

Alessandria, [illegible] aprile.

(f. m.) Il Tribunale ha condannato ad un anno e otto mesi di reclusione lo stracciivendolo Natale Pozzati di 63 anni da Valenza. I giudici [illegible] hanno invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di violazione agli obblighi di assistenza ed hanno stabilito non doversi procedere per amnistia per il reato di detenzione di armi.

I carabinieri di Valenza tempo fa, ricevuta la denuncia dal direttore di una fornace per un furto di un cavo di r[illegible] avevano effettuato una perquisizione in casa del P[illegible]zzati e, pur non trovando traccia del cavo, scoprivano un fucile in ottimo stato di conservazione ed una baionetta. Lo straccivendolo si giustificava affermando che le armi gli servivano per difendersi dai temuti «attacchi» di iscritti ad un partito di sinistra, che lo «odiavano» essendo egli un esponente di un partito di destra. Veniva poi interrogata la moglie del Pozzati, Florinda Meneghello di 63 anni, la quale pur affermando di non saper nulla del fucile, sporgeva a sua volta denuncia contro il marito.

La donna, costretta spesso a letto perché ammalata, affermava di essere vittima di continui maltrattamenti. L'uomo, alcune volte, dopo averla picchiata la rinchiudeva in casa lasciandola per qualche giorno senza mangiare. Quando la liberava, [illegible] portava dei gatti da lui uccisi perché li cucinasse e li mangiasse. Lo straccivendolo respingeva le accuse della moglie.

[illegible] oggi lo sciopero dei salariati [illegible] [illegible]

Vercelli, 19 aprile.

Non c'è stato oggi l'incontro auspicato dal Prefetto per riprendere le trattative sul contratto dei salariati fissi del Vercellese. Pertanto lo sciopero [illegible] [illegible] mila lavoratori della terra iniziato giovedì continuerà sino a domani sera come era stato programmato.

Lunedì pomeriggio le organizzazioni sindacali e quelle dei datori di lavoro s'incontreranno per il rinnovo [illegible] contratto degli addetti alla monda e taglio del riso. L'accordo interessa tutte [illegible] provincie [illegible] Valle Padana.

Celebre trapezista in America precipita da 15 metri e si sfracella sulla pista

Aveva quarant'anni ed apparteneva ad una notissima famiglia di acrobati - Negli ultimi sedici mesi, due suoi parenti avevano perso la vita in difficili esercizi

[illegible] fotografo di un giornale locale [illegible] ripreso il tragico istante in cui la sfortunata acrobata Yetta Wallenda [illegible] precipitata nel vuoto (Radiofoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

[illegible] York, [illegible] aprile.

Di fronte allo sguardo terrorizzato di oltre cinquemila spettatori, ad Omaha, nel Nebraska, l'acrobata Yatta Wallenda di 40 anni, durante l'esecuzione di un difficile numero in cima ad un palo oscillante alto una quindicina di metri, è caduta nel vuoto andando a finire sulla pista del circo. Il primo a precipitarsi verso la donna è stato il marito che era a qualche metro di distanza dal punto in cui la sventurata si è abbattuta.

Yetta respirava ancora [illegible] le sue condizioni erano gravissime. La donna è stata subito sollevata da terra e trasportata dietro il tendone dove [illegible] infermiere e due vigili hanno cercato di rianimarla praticandole la respirazione artificiale. I tre uomini si sono alternati per circa 25 minuti ma l'acrobata non dava alcun segno di riprendere e si è deciso di caricarla sull'autolettiga. Ma prima di arrivare all'ospedale la trapezista era spirata. La caduta [illegible] provocato la rottura [illegible] vertebre cervicali.

Il numero di Yetta Wallenda era atteso [illegible] con particolare interesse non solo per le difficoltà che presenta, ma anche per la fama dell'acrobata che faceva parte di una famiglia di funamboli. Durante l'esercizio la donna [illegible] in cima ad un palo oscillante su cui manteneva un difficilissimo equilibrio con la testa appoggiata ad una specie di piatto e il corpo eretto verso l'alto. In questa posizione faceva imprimere al palo una oscillazione complessiva di una quindicina di metri. Yetta aveva già compiuto due o tre di queste oscillazioni, quando improvvisamente ha perduto l'equilibrio precipitando nel vuoto. Ma prima di arrivare a terra, all'altezza di quattro metri dal suolo, è andata ad urtare con la parte posteriore del collo contro una corda tesa ed è stato questo violentissimo trau[illegible] che [illegible] ha determinato la rottura delle vertebre cervicali e la morte.

Yatta è la terza persona della famiglia Wallenda che [illegible] perduto la vita negli ultimi 16 mesi. Yetta era di origine tedesca. Con [illegible] sorella Elena emigrò negli Stati Uniti a 20 anni e si sposò con un Wallenda. Ieri sera appariva nervosa: gli attrezzi con cui lavorava si erano danneggiati la settimana scorsa mentre il circo si trovava in Florida ed erano stati riparati. Forse la acrobata non si muoveva con sicurezza ternera.

a. p.

La difficile missione affidata dalla Santa Sede al card. Koenig

L'inviato del Papa tornerà a Budapest per un secondo colloquio con Mindszenty

Ieri l'Arcivescovo di Vienna ha riferito al Nunzio apostolico sull'esito del [illegible] incontro con il Primate ungherese - Nessuna informazione ufficiale - Il Cardinale prigioniero nella legazione americana vorrebbe porre precise condizioni per lasciare il Paese

Il cardinale Koenig fotografato a Budapest mentre sta lasciando in auto l'ambasciata americana (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 19 aprile.

Il card. Koenig — che ieri si è incontrato a Budapest con il Primate d'Ungheria Mindszenty, da quasi sette anni prigioniero nella legazione americana — ha riferito oggi sull'esito della sua missione, intrapresa [illegible] l'evidente autorizzazione del Pontefice, al Nunzio Apostolico in Austria mons. Opilio Rossi. Lo stesso card. Koenig [illegible] già provveduto, in precedenza, a mettersi in contatto con il Vaticano direttamente per telefono.

Tutti i tentativi fatti per ottenere informazioni presso ri[illegible]masti senza esito. [illegible] trova comunque conferma la voce diffusa stamane in questa capitale, secondo cui il card. Mindszenty avrebbe già risposto affermativamente all'invito del Vaticano e si accingerebbe a partire per Roma. Questo genere [illegible] informazioni, secondo quanto si dice negli ambienti ecclesiastici [illegible] qui, viene lanciata nella speranza di una conferma [illegible] smentita [illegible] fonti autorizzate. Esse non possono essere trapelate né dalla Curia di Vienna, né dalla Segreteria [illegible] Vaticana.

Per il momento l'unica notizia certa è che il cardinale Koenig ritornerà prossimamente in Ungheria per un nuovo incontro con Mindszenty. Da ciò sembra sia possibile dedurre che il primo colloquio non è stato del tutto negativo e che il cardinale ungherese non ha opposto, quanto meno, un reciso rifiuto alle richieste e ai consigli suggeriti dalla Santa Sede.

Questa è dunque la situazione: [illegible] palazzo arcivescovi[illegible] non trapela [illegible] sola parola e le più varie congetture vengono fatte dagli osservatori politici. Tutte [illegible] soluzioni sembrano ancora possibili, anche le più azzardate: 1) che Mindszenty rifiuti di lasciare la legazione degli Stati Uniti; 2) che si convinca ad andare a Roma, in cambio di particolari concessioni alla Chiesa ungherese da parte del regime comunista; 3) che accetti di chiedere l'indulto si governo [illegible] Kadar e rinunci alla sua carica, ritirandosi in un convento ungherese, sempre naturalmente [illegible] cambio di concessioni da parte del governo; 4) infine, che il governo di Kadar, per «normalizzare» i rapporti con la Chiesa e con gli Stati Uniti, ristabilisca Mindszenty nelle [illegible] funzioni.

Secondo circoli cattolici informati, il cardinale Mindszenty non potrebbe accettare di compiere il sacrificio di lasciare Budapest per recarsi a Roma se non venissero prima regolate talune questioni, tra le quali, in concreto, le principali sarebbero: 1) una regolare [illegible] successione nella carica [illegible] Primate ungherese; 2) un preciso impegno dello Stato a rispettare la religione cattolica e non ostacolare in alcun modo il libero esercizio del culto religioso; 3) una esatta definizione dei rapporti tra Stato e Chiesa, per la nomina dei vescovi, per la sicurezza del clero cattolico, ecc.

L'Ungheria ha tutto l'interesse di regolare la questione, poiché il cardinale Mindszenty costituisce il principale ostacolo a [illegible] miglioramento dei rapporti non soltanto col Vaticano, ma anche con gli Stati Uniti.

A sua volta, il Vaticano — sempre secondo i detti circoli cattolici — deve cercare il miglior modus vivendi possibile fra questo proposito si [illegible] l'esempio della Polonia) per migliorare la situazione attuale, in cui la Chiesa [illegible]tolica in Ungheria è semidistrutta, priva della maggior parte [illegible] suoi capi, e corre incontro a pericoli sempre più gravi.

t. s.

La Santa Sede mantiene il più assoluto riserbo

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 19 aprile.

La parola d'ordine alla Segreteria di Stato vaticana circa [illegible] missione compiuta a [illegible]dapest dal cardinale Koenig presso il primate d'Ungheria mons. Mindszenty continua ad essere «assoluto riserbo». Ciò di più. Questi stessi ambienti ecclesiastici dicono di essere estranei alla missione Koenig, che risulterebbe così quasi una iniziativa «personale», che non impegna diplomaticamente la Santa Sede.

Il mistero più fitto regna quindi sulla data che sarà scelta per il viaggio verso Roma del cardinale Mindszenty. Se, come sembra vero, debba riconoscersi nella missione Koenig l'approvazione personale del Papa, è fuori questione che, a più o meno lunga scadenza, [illegible] cardinale Mindszenty dovrà informarsi a quanto si [illegible] da lui, per facilitare [illegible] possibilità di una ripresa di rapporti tra [illegible] Santa Sede e l'Ungheria, benefica [illegible] dubbiamente per il normale svolgimento futuro della vita cattolica nel [illegible].

Il cardinale Mindszenty è posto così di fronte all'alternativa [illegible] scegliere tra considerazioni [illegible] ordine strettamente personale e ragioni che riguardano invece il più vasto bene comune. L'esito non dovrebbe essere dubbio, giacché l'attenzione di Mindszenty, indipendentemente dai soprusi e dalle violenze cui andò soggetto in modo tanto clamoroso, viene richiamata [illegible] di [illegible] nuova realtà che si va creando nei rapporti Est-Ovest.

Comunque [illegible] [illegible] credere che l'arrivo a Roma [illegible] porporato non debba essere del tutto imminente. Fonte autorevole [illegible] responsabile vaticana questa mattina ha dichiarato non rispondente alla verità l'illazione [illegible] apparsa su alcuni giornali cattolici, secondo cui il cardinale potrebbe giungere in Roma [illegible] giornata di oggi o di domani.

f. p.

Raffiche di mitra da un'auto contro una pescheria: 4 feriti

Uno è morente: è il proprietario del negozio - L'episodio [illegible] Palermo - I colpi sono stati esplosi dalla vettura in corsa

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 19 aprile

Stamane raffiche di mitra e colpi di fucile sono stati esplosi da un'auto in corsa contro una pescheria di via Empedocle Restivo — nel centro della città — e dal negozio si è risposto al fuoco con la «lupara». Il bilancio è di quattro feriti; uno è gravissimo.

La sparatoria [illegible] avvenuta alle 10,25. Un'utilitaria — forse una «600» — con la capote alzata e proveniente da via Sciuti, giunta all'altezza della pescheria «Impero» ha [illegible] mentre un giovane si [illegible] levava in piedi e lasciava partire all'indirizzo del negozio alcuni colpi.

Passato [illegible] primo attimo di sgomento, [illegible] degli inservienti della pescheria imbracciava un fucile a canne mozze, celato dietro il bancone di vendita, e sparava contro la vettura che intanto si allo[illegible] va riprendendo velocità.

Rimanevano ferite nell'interno [illegible] negozio quattro persone: una giovane donna che, colpita di striscio, si allontanava velocemente e non ricorreva alle cure di alcun pronto soccorso; e tre pescivendoli: il proprietario Stefano Giaconia di 29 anni, suo zio Salvatore Crivello di 53 e l'inserviente Gioacchino Cusenza [illegible] [illegible]. I tre venivano soccorsi e trasportati all'ospedale di Villa [illegible] dove i medici riscontravano al primo gravissimo [illegible] in tutto il corpo e stato preagonico.

Addosso al più giovane [illegible] tre feriti veniva trovata una pistola «Smith [illegible] Wesson» mentre nella pescheria, oltre al fucile a c[illegible] mezze imbracciato da un pescivendolo per rispondere al fuoco dei banditi, venivano rinvenute munizioni in abbondanza. La «spedizione punitiva» era quindi attesa da quelli della pescheria «Impero», anche se, interrogati dalla polizia, alcuno di non [illegible] nulla.

f. d.

Forse conosceva l'assassino l'italiana [illegible] in Belgio

Bruxelles, 19 aprile.

(a. d.) A quasi un mese dalla morte dell'italiana Maria Gabriella Vezzoli, trovata uccisa a colpi di pistola una settimana dopo la scomparsa da casa nei pressi di Lovanio, le [illegible] sono ancora lontane da qualunque risultato. Unico fatto nuovo venuto alla luce oggi soltanto sarebbe [illegible] biglietto per il percorso in autobus da Bruxelles a Lovanio trovato sul corpo della sposa.

Si dovrebbe riprendere in esame l'eventualità di un assassinio compiuto da persona molto vicina alla vittima, o almeno da qualcuno che [illegible] ragazza conosceva bene. Appare, infatti, improbabile che, dopo aver raggiunto Lovanio in autobus, Maria Gabriella Vezzoli abbia accompagnato ad allontanarsi [illegible] dalla città o comunq[illegible] [illegible] [illegible] la compagnia di uno sconosciuto.

Folgorato dall'alta tensione mentre lavora nella cabina

La disgrazia nel Pinerolese - La vittima [illegible] un operaio di 36 anni - La corrente a 3.000 volt l'ha straziato

La vittima, l'elettricista Re[illegible] Mattè Cassietto, 36 anni

(Dal nostro corrispondente)

Perosa Argentina, 19 aprile.

Un elettricista della Riv di Villar Perosa, ha perso la vita in un incidente nel lavoro. L'operaio, venuto a contatto con l'alta tensione, è stato folgorato dalla corrente a tremila volt che ha ustionato e straziato il suo corpo.

Alle ore 14 di oggi, l'elettricista Remo Mattè Cassietto, di 38 anni, residente a Villar Perosa in via Asiatta, sposato e padre di una bimba, aveva ri[illegible] il lavoro dopo l'intervallo [illegible] di mezzogiorno. Egli entrava in una cabina elettrica [illegible] in borgata Grange di Inverso Pinasca: doveva sostituire alcuni strumenti nella cabina di trasformazione ove la corrente entra a seimila volt e [illegible] a tremila.

Ad un tratto, per cause non ancora accertate, il Mattè è venuto a contatto con l'alta tensione [illegible] è rimasto folgorato all'istante. Al momento della disgrazia l'operaio [illegible] solo e quindi non si è potuto accertare [illegible] come sono avvenuti i fatti.

Questa sera il cadavere dell'elettricista è stato portato all'obitorio del cimitero di Villar Perosa, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

c. m.

Due gemellini stroncati in poche ore da polmonite

I genitori svegliati durante la notte da lamenti: uno era già spirato, l'altro è gravissimo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 aprile.

(a. b.) Un [illegible] dramma si è svolto la scorsa notte a Sestri Ponente, gettando nella disperazione due giovani sposi.

Maria Bertorello ed Enrico Tardito, sono stati svegliati dai rantoli soffocati che si levavano dalla culla dove dormivano i loro gemelli di due mesi: Paolo e Maria Rosa. Il bimbo respirava affannosamente, muovendo debolmente le braccine, Maria Rosa non dava invece segno di vita. La madre, sconvolta, l'ha presa in braccio, cercando di rianimarla, ma tutto è stato vano: la bimbetta era ormai morta, stroncata, a quanto pare, da una violenta broncopolmonite.

La povera donna, pazza di dolore, si è stretta al petto il figlio, ancor vivo, ed è scesa in strada, invocando a gran voce soccorso. Qualcuno l'ha udita ed ha chiamato i militi della Croce Verde, che [illegible] accorsi ed hanno fatto salire [illegible] una autoambulanza [illegible] signora Bertorello, con il piccino, dirigendosi a [illegible] velocità all'ospedale di Sampierdarena. Il bimbo, pure affetto da [illegible]broncopolmonite, è stato ricoverato [illegible] in corsia. I [illegible] si prodigano per sottrarlo alla morte, [illegible] vi sono purtroppo poche speranze.

Su oggi

DA QUESTA SETTIMANA

un sensazionale servizio

Le rivelazioni dell'uomo che diede [illegible] duce le prove del tradimento

OGGI È IN TUTTE LE [illegible]

ANTICA CASA LUBRIFICANTI cerca:

AGENTI DI VENDITA

per le province di:
ASTI - ALESSANDRIA - AOSTA
CUNEO - NOVARA - VERCELLI

Offre:
Ottimo trattamento provvigionale, automezzo [illegible]:
Effettiva e comprovata esperienza di vendita nel ramo lubrificanti, indicazioni del quintal[illegible]io mensile raggiunto.
Referenze ineccepibili.

Si garantisce la massima riservatezza.

[illegible] GALLIAN [illegible] — [illegible]le Monza, [illegible] — MILANO

Proroga [illegible] No. (5/63) [illegible] la fornitura e l'impianto di una stazione di p[illegible] a Wadi Tharthar presso Sammara, nell'Iraq centrale

L'Amministrazione per le [illegible] Petrolio della Repubblica dell'Iraq ha prorogato [illegible] termine [illegible] suddetta gara fino [illegible] mezzogiorno, ora locale, [illegible] 28 maggio 1963.

I documenti relativi alla gara possono essere esaminati presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Iraq a Roma, in via Ferdinando [illegible] Savoia 8.

VICE PRESIDE

disposto cointeressanza aumento capitale sociale CERCA Istituto scolastico parificato diurno - serale. Richiedonsi: laurea fisica, elettrotecnica, esperienza insegnamento. Si prega inviare dettagliato curriculum, richieste economiche, attuale [illegible]me, disponibilità finanziaria. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 455 — TORINO

[illegible] 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO [illegible] - TEL. [illegible] - TORINO

ATTENZIONE ATTENZIONE

Per cessazione esercizio il CASTELLO DI CINZANO liquida la residua attrezzatura come segue:
tavegna «RISTORANTE», tetto di cuoio, banchi dispensa e cucina, bilancia automatica, affettaulami Victoria, poltrone, bicchieri, posateria, tavolini rotondi e rettangolari, tavoloni banchetti, poltroncine, pompe Barbara, libreria, guide cuoco, reti metalliche, macchina scrivere, antitarco carrello, divano letto, frigo 1000 litri, attaccapanni tubolari, fontane per giardino, 2 grandi stampe tedesche, tappeti vari, stufe canna per sole, impianto sonoro, compressore per frigo, affrancatura autodatura assegno, due pompe per nafta, biliteriera friggitrice tavola calda lavello a gomito aspiratore Zoppas, vasi e cassette per fiori, fondi vivi, vivi, scaffali cantine, girarrosto, ecc. ecc.
Telefoni 862.037 - 861.781

Un nuovo modo di ascoltare la [illegible]

ALTA FEDELTA' - STEREOFONIA

FILODIFFUSIONE

Vasta [illegible] dei migliori impianti nel nuovo grandioso negozio

RICORDI

PROVE GRATUITE [illegible] IMPEGNO

Nel negozio RICORDI troverete inoltre:
RADIO - TELEVISORI - DISCHI
NASTRI - MAGNETOFONI - [illegible]

RICORDI
Via Lagrange [illegible] — TORINO — Telef. 40.156 - 510.830

l'eleganza si chiama

Master

PER UNA CASA COMPLETA
PER UNA CASA MODERNA

tutto
FARGAS
in casa vostra

CUCINE
FORNELLI
STUFE
SCALDABAGNI
FRIGORIFERI
LAVATRICI

SONO I PRODOTTI FARGAS CHE TROVERETE ALLA XLI FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

PADIGLIONE 28 ALBERGHIERA
STAND 28036-131-038-047-048-049

ecco alcuni dei nuovi modelli presentati dalla FARGAS

Cucine "Gioia" con armadietto e "Combinata" della serie Vera

Nuovo scaldabagno da 10 ■ della ■ Bulex

Quattro nuovi frigoriferi a ■ magnetica ■ ■ litri sino a 240 ■ della serie Fulton

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI zona Francia locali tipo negozi mq. 180 adatti laboratorio deposito uffici. Telefonare 758-969.

AFFITTO locale ■ mq. uso ufficio. Via Pio V 5. Telefonare 687-625.

AFFITTO negozio con retro tre vetrine mq. ■, libero subito, via Belfiore angolo via Bidone. Telefonare 321-672 ■.

■ signorile ■ ■ Marino ■ salone ■ ■ ■ tinello doppi servizi ■. Rivolgersi portineria.

APPARTAMENTINO signorilmente arredato ■ ogni comforts centralissimo pa- ■ ■. Telefonare ■.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, ■, prezzi ■. Telefonare ■. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CAPANNONE industriale nuovo mq. 600 coperti 300, via Sansovino, cortile indipendente ■ ■ luglio. Telefonare 592-266 dalle ■ alle 20,30.

CAUZIONANDO ■ ■ in Rivoli 3 camere servizi ■ ■ mq. 100. Forza 4 Kw. Giardino privato mq. ■. Tel. ■ ufficio 239-823.

CORSO Siccardi angolo Celli 17, affittasi luglio piano terreno rialzato tre grandi vani comunicanti sottostanti cantine, indicati anche rappresentanze, studio, ■. Referenze. Rivolgersi portineria.

CORSO Taranto 76. Affittiamo subito alcune ■ camere, tinello, servizi.

FRONTE ■ Giulio ■ locale ■ mq. novanta più novanta sottostanti. Telefonare 42-052. A39515

LOCALE mq 300 via Chiesa Salute adatto magazzino piccola industria affittasi Telefonare 30-986 A40295

LOCALE 100 mq. laboratorio industria silenziosa affittasi via La Thuile 26 d. Telefonare 720-145. A40336

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-2000 metri affittasi. Telefonare 858-556 (pasti). 785

NEGOZIO ampio zona periferica commerciale adatto rappresentanze esposizioni mobili più quattro camere servizi uso ufficio affittasi. Telefonare 35-623.

PINO Torinese alloggio nuovo panoramico 6 camere doppi servizi doppio garage affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4296 — Torino » A39288

SEMINTERRATO ■ cortile mq. 300 fronte Aeronautica affittasi 1° maggio. Telefonare 351-012 A40546

■ Affitt. e ■ Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Principi d'Piemonte, ■ ■ ■ 152, magnifico ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483. 1134

ALBERGHI e pensioni Riviera Adriatica Rimini. Riccione, Cattolica ecc. da 1200 in su. Rivolgersi Albergo Montecarlo Rimini ■, telefono 30-306.

CATTOLICA Hôtel Lungomare, ■ mento mare, offre migliori vacanze tutti confort, prezzi modici. Interpellateci.

HOTEL Acapulco Torre Pedrera ■, nuova costruzione sul mare, tutte camere con ■ privati. Interpellateci.

JESOLO (Venezia), Pensione Progresso, ■ Alberto Milano, telefono 30-353. Vicinissimo al mare, modernamente attrezzato. Parcheggio, spiaggia riservata. Pensione completa maggio ■ da L. ■ tutto compreso.

■ Tre Pini, Bellaria Forlì, vicina mare, comforts moderni, ■ bolognese, ■, posizione tranquilla, ■ stagione L. 1400, alta L. ■.

■. Stagione estiva affitta ■ lamenti ■ proprietari spiaggia. Valino - Bovani. 21737

JESOLO (Venezia), Pensione Progresso, telef. 90-467, vicinissima al mare, cucina ■, confort. Maggio giugno ■ pensione completa Lire 1500 compreso spiaggia, tasse e servizi.

MIRAMARE, Rimini, Hôtel Tamarro, modernissimo, ogni comodità. Bassa stagione ■ complessive ■

MIRAMARE Rimini, pensione Fiordiloto, Gubbio 5, veramente ottima. Bassa stagione 1300-1450 complessive. 48

NOLI, Soggiorno lieto, 50 metri mare, trattamento familiare, riduzione giugno settembre. A40307

RIMINI Marebello ■ Sole ■, vicinissima mare, tutte ■ ■ doccia, cucina romagnola, garage. Luglio 2300, agosto 2500 complessive. 23502

RIMINI pensione Azzurra, centrale al mare, confortevole, ottimo trattamento. Interpellateci. ■

RIMINI pensione Guarnaschi, via Zanella, ottima cucina, giugno settembre 1300, luglio agosto interpellateci. 23375

RIMINI pensione Lidia, ■ ■ settembre 1400 complessive. Alta modici. **RIMINI** Santaluisa Mare pensione Ariosiana modernissima prima linea. Maggio ■ ■ luglio ■. 23121

SPOTORNO, pensionato familiare, nuove ambientazioni, giardino e spiaggia propria vicina. Ediconi referenze. ■ catorio della Provvidenza, Trevio 13, Torino. 285

VARAZZE, Ristoranti Viadi (già Vittoria) mezzo giugno settembre, vitto, alloggio, splendida ■1600 tutto compreso. **VILLA** Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ■ stagione. ■. Telef. (0123) ■. **VISERBA** ■ Florida, sul ■ cucina casalinga, ■ ■ stagione ■ **VISERBA**, ■ Miami, sul mare, confortevolissima. Bassa stagione ■ 1500 complessive. 23635

VISERBA pensione ■ Oro, pensione Orietta sul ■, ogni comodità, prezzi convenienti. Direzione: Santarini-Patti. Preferitelo. 23502

VISERBA Rimini Villa Magnoni, vicinissima ■, bassa stagione 1200 complessive. 23502

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A ISTITUTO Uregna, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia complementari. Ungus, paghe, contabilità generale meccanizzata 430

AGGIUSTATORI diversierie frequentando corsi accelerati mezza piega, taglio, permanente, ■ impiegati ■ ■. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008. 372

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE ■ ■ ■

Torino Commissione parlamentare europea

Si discutono gli aiuti del Mec per diciotto Paesi dell'Africa

Approvate le due forme della collaborazione: un forte prestito senza interessi, trattamento di preferenza negli scambi commerciali - Il trattato andrà in vigore sarà firmato dal nuovo Parlamento italiano - I rappresentanti della Commissione visitano «Italia 61» dove sorgerà il Centro internazionale per l'addestramento tecnico dei giovani afro-asiatici

Torino, altri tempi posa senza fortuna la sua candidatura come sede di una almeno delle organizzazioni cosiddetto Mercato Comune, ospita da ieri mattina ventinove membri del Parlamento Europeo per una normale riunione di lavoro. Normale e, sotto un certo punto di vista, importante.

Questi ventinove osservatori Francia, Germania, Benelux, Italia costituiscono la commissione la cooperazione i Paesi in fase di sviluppo: essi, in altri termini, incaricati di studiare tutti i complessi problemi inviti nella prevista assistenza della Comunità Economica europea in favore di diciotto Stati africani, e cioè: Burundi, Camerun, Repubblica Centroafricana, i due Congo (ex francese ed ex belga), Costa d'Avorio, Dahomey, Gabon, Alto Volta, Madagascar, Mali, Mauritania, Niger, Ruanda, Senegal, Somalia, Ciad e Togo.

L'assistenza dei Paesi del a questi Stati africani verrebbe data attraverso un vero regime normativo di sociazione, che comporta, oltre ad congrua erogazione di prestiti senza interesse, un trattamento preferenziale negli scambi commerciali. I termini dell'associazione vennero definiti fin dal giugno del 1961, ma successivamente abbero complicazioni vario genere, le quali, solo hanno rischiato di compromettere l'accordo medesimo, ma addirittura le strutture fondamentali del Mercato Comune.

Tutti ricordano il «no» di De Gaulle all'ingresso inglese Comunità e le reazioni che questo atteggiamento suscitò, soprattutto parte dell'Italia e del Benelux. Poco tempo appresso, dovendosi firmare il di associazione con i Paesi africani (che tra l'altro solleverebbe la Francia dal pesante onere ora sostenuto per aiutare le ex colonie), il nostro ministro degli Esteri, on. Piccioni, dichiarò a Bruxelles il governo italiano non poteva dare la sanzione definitiva al trattato poiché il Parlamento era sciolto in vista delle prossime elezioni. Questo atteggiamento, benché fiancheggiato dall'Olanda, sollevò a Bruxelles una fiera polemica, si che l'Italia voleva «vendicarsi» del no di De Gaulle all'ingresso inglese nel Mec, che tale presa di posizione avrebbe allenato i sentimenti di vasta popolazioni africane e così via. Dopo alcuni giorni però il presidente del Consiglio Fanfani die fine alle polemiche illazioni precisando che l'Italia non ricusava in alcun modo gl'impegni precedentemente presi nei confronti dei diciotto Paesi africani, e che la firma al trattato verrà regolarmente apposta non appena dalle elezioni del aprile il nuovo Parlamento.

Tuttavia un po' incertezza era rimasta; ed è per dissipare questo stato d'animo circolante negli ambienti comunitari di Bruxelles e di Lussemburgo che si tiene in Italia, e precisamente a Torino, riunione della Commissione parlamentare europea per cooperazione e in fase di sviluppo (naturalmente quest'ultimo che sostituisce più cruda espressione di Paesi sottosviluppati). Ecco dunque ragione per cui rivestono particolare importanza i lavori in corso nella nostra città presso l'aula magna del Politecnico: modernissima, tutta cristalli e marmi, adattissima per tale genere conferenze che comportano ricorso a traduttori simultanei cuffie, microfoni, registratori ecc.

Le sedute, secondo lo statuto, si svolgono a porte chiuse, ma le porte in questo sono trasparenti, cioè di cristallo, e quindi l'assemblea si così dire in vetrina. Essa presieduta dal tedesco Margulies; vice presidenti sono il francese on. Carcassonne e l'italiano on. Pedini.

Ieri la commissione ha esaminato i risultati dell'ultima riunione Consiglio dei ministri della Cee (nella quale si ebbe una schiarita generale) ed ha quindi ascoltato — e poi approvato — una relazione dell'on. Thorn (tedesco) sulla nuova convenzione che conferma i legami di associazione tra il Mec e i diciotto Stati africani. In attesa che la convenzione entri in vigore, è stato affermato che il Fondo Europeo di Sviluppo continuerà regolarmente le sue erogazioni a favore dei diciotto Paesi, così come vengono confermate le borse di studio i giovani africani.

Insomma la commissione parlamentare europea (che stamane termina i suoi lavori esaminando una relazione dell'on. Wischnewsky sullo sviluppo della cooperazione tra il Mec e il Nord Africa) è pienamente favorevole all'assistenza dell'Europa confronti dei nuovi Stati indipendenti del Continente Nero. Precisiamo: i voti del Parlamento europeo, anche quando sono espressi dall'assemblea plenaria, hanno un valore consultivo, di suggerimento; ma altrettanto vero che questi voti esprimono — sia pure in embrione, sia pure molto indirettamente — l'opinione d'una parte notevole dell'elettorato europeo.

Ieri, nella pausa tra la riunione mattutina e quella pomeridiana, i parlamentari europei recati in Polonia nell'area già occupata dalla mostra di «Italia 61» per visitare edifici ed impianti inati al Centro Internazionale di Cooperazione tecnica del Bureau International du Travail: generosa iniziativa torinese che, sotto l'egida dell'Onu consentirà a migliaia di giovani afroasiatici di ricevere una buona preparazione tecnica, indispensabile premessa economico dei loro Paesi. L'ambasciatore Arpesani, presidente comitato promotore, ha illustrato ospiti la finalità Centro Internazionale di Lavoro che sarà funzionante tra due anni. Egli non ha mancato di mettere in rilievo la possibilità collaborazione del Centro stesso con la competente commissione del Parlamento europeo.

Remo Grillè

Aperto a Roma il Congresso dei consumatori del Mec

Roma, 19 aprile.

Si son dati convegno nella capitale italiana per l'assemblea annuale i rappresentanti del «Bureau Européen des Unions de Consommateurs», l'organizzazione alla quale aderiscono le associazioni dei consumatori dei Paesi del Mercato Comune. I lavori, inaugurati stamane in Campidoglio, si concluderanno domani con una conferenza-stampa del sidente del Beuc, il francese Romieu.

In marzo, rispetto allo stesso '62

La produzione di autoveicoli aumentata del 22% in Germania

nostro corrispondente)

Bonn, aprile.

L'Associazione tedesca dell'industria automobilistiche ha comunicato che nel marzo scorso sono stati prodotti nella Germania Occidentale 643.815 autoveicoli di tutti i tipi (compresi i trattori). Rispetto allo stesso del 1962 ciò costituisce un aumento di circa il 22 per cento.

Nel primo trimestre di quest'anno la produzione automobilistica — 647.018 veicoli di tutti i tipi — ha superato del 8,5 per cento quella del primo trimestre del (quando si produssero 590.888 autoveicoli).

m. c.

«Mortificata» produzione di beni in

Mosca, 19 aprile.

La «Pravda» commenta oggi il rapporto dell'istituto di statistica governativo, quale risulta che nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale sovietica ha conseguito aumento dell'8,2 per cento.

Gli osservatori occidentali notano che il ritmo di sviluppo economico nell'Urss in stante rallentamento. Secondo le percentuali in cifra tonda, l'aumento nel 1960 rispetto al '58 fu del 12 per cento, nel 1960 rispetto al '59 dell'11, nel 1961 del 10 per cento e del 9 per cento nel 1962.

Quanto al consumo, la produzione questo settore risulta ulteriormente «mortificata» forse in misura anche più netta di quanto avesse chiesto il primo ministro Krusciov. In questo settore, l'aumento è stato del 3 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 1962, ma il piano prevedeva un aumento del 6 per cento circa.

Dal «New York Times»

«Ottime» le prospettive per l'economia europea

New York, 19 aprile.

Secondo il «New Times» vi sono ottime prospettive perché l'Europa Occidentale goda nel 1963 di una ulteriore fase di espansione economica «sotto l'ombra di recessione».

Al più alto livello esportazioni inglesi

Londra, 19 aprile.

Secondo dati provvisori, resi noti oggi Tesoro, le esportazioni inglesi hanno raggiunto nello il livello primato di 340 milioni di sterline (6310 miliardi e milioni di lire) con un aumento di 13 milioni sterline (circa 23 miliardi di lire) rispetto al mese precedente; grazie a tale aumento il *deficit* della bilancia commerciale è sceso, da febbraio a marzo, a 28 milioni sterline (circa miliardi di lire).

Borse economia finanza

L'indice generale azionario passa da 85,38 a 85,80 (+ 0,50 per cento)

Tendenza più sostenuta per i titoli in Italia

Apertura in rialzo - Qualche realizzo a seduta - Chiusura vicina ai della giornata - Depobarsa calmo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	19	Var.	Titoli	19	Var.	Titoli	19	Var.	Titoli	19	Var.
VALORI STATO			Mediterran. 5%	91 30	—	Cattol 6%	100 80	—	METALMECCANICI		
Redimibile 5%	105 90	— 0,20	B.A.Sp. 5%	93 50	—	» 6% '58	100 30	— 0,30	FIAT	2712	+ 20
» 5%	105 60	— 0,10	» » 5%	93 25	—	» 5½% '60	99 30	— 0,20	FIAT priv.	2196	+ 16
Redimibile 3½	73	—	C.I.R. Ris. 5%	99 50	—	» 5½% '61	98 25	— 0,25	Ceirano	611	— 4
»	73 20	—	Cr. F. 6%	94 75	—	» 5½% '62	97 —	— 0,15	Riv. Ind.	5600	—
Ricostruz. 3½	80 50	+ 0,05	Cr. F. Sardo 5%	93 50	—	Meridionali 6%	100 20	—	Riv. Supergomma	2220	+ 20
»	80	+ 0,05	CIR Risp. 5%	100 —	—	Vizzola 6%	100 60	—	Finsider	1329	+ 4
Ricostruz. 5%	100 50	— 0,05	C.I.F.D. Risp. 5%	99 50	—	Vizzola 6% '57	100 50	—	Italsider	1572	+ 9
»	100 50	— 0,05	Immobiliare 5%	99 75	—	Sipel 6%	101 50	—	Westinghouse	1480	—
Ric. Fond. 5%	99 87	—	» 6% '59	100 —	—	Vima 6%	101 50	—	Ferraris	505	—
Pr. R. 5% '37	100 50	— 0,40	» 5½%	97 —	—	Tirso 6%	101 90	—	Dalmine	2270	— 10
» '38	99 95	—	» 5%	96 —	0,60	Terni 6%	100 80	—	Ilva priv.	4250	— 92
B.T.N. 5% '64	100 50	— 0,10	Cons. Rom. 5%	99 25	—	Ilva 6%	101 —	—			
» » '65	100 —	—	Gen. PP. 5%	99 25	—	Elba 6%	101 —	—			
» » '66	100 75	—	M. Pasubio 6%	95 —	—	SIP 6%	100 10	—			
» » '67	100 75	— 0,15	Selm 5%	100 75	—	Perlino 5½%	101 25	—	TESSILI E MANIFATT.		
» » '68	100 70	— 0,20	Selm conv. 6%	100 27	— 0,05	Firenze 7%	104 50	—	Bergamasca	12900	— 10
» » '69	100 75	— 0,15	» » 6% '61	100 70	—	Fergat 6%	114 —	—	Viscosa	3479	+ 79
B.T.S. 5% '66	100 05	— 0,05	» » 6% '62	100 —	—	E.Pozzi 5,75 '59	99 85	—	Viscosa privil.	3075	+ 45
OBBLIGAZIONI			Selm Gen. 6%	100 55	—	Rayonier 5½%	94 —	—	Cantoni	9160	—
B.N.L. 5½ %	99 70	—	Imi XV 6%	100 75	— 0,10	Lanerie 5½% '59	94 20	+ 0,25	Linificio Ner.	300	—
» (5%) 6%	100 60	— 0,10	» XVI 6%	100 75	— 0,15	Lanerie 6½% '59	97 70	—	Filme	3020	—
» (5%) 6%	100 50	— 0,20	» XVII 6%	100 65	—	Rayon 6%	97 50	—	Ipe	6400	—
» '57 6,5%	100 60	—	» XVIII 6%	100 75	— 0,25	M. Gas 5½% '61	99 10	—			
» (5%) 6%	100 55	—	» XIX 6%	101 —	—				CHIMICI		
» (5%) 6%	100 60	— 0,05	» XX 6%	99 15	+ 0,05	AZIONI			Montecatini	1738	+ 10
» '57 6,5%	100 —	—	» XXI 6%	99 15	+ 0,05	TRASP. ASSIC. FINANZ.			Montecatini priv.	1460	— 60
» '58 6%	100 —	—	» XXII 6%	98 75	— 0,25	Ass. Ass. Torino	14050	+ 350	Montecatini risp.	1400	— 60
» '59 6%	100 —	—	Torino '33 5%	98 85	—	A. Ass. Tor. priv.	8900	+ 140	Montecatini Min.	3000	—
» '60 6%	100 —	—	» '34 5%	98 —	—	Assic. Generali	12750	+ 400	SAFFA	4675	+ 115
» '61 5½%	98 —	—	» '35 5%	98 —	—	B. Ind. Ass.	2600	—	SINC	1865	+ 25
» Scadz. '58	105 —	— 0,20	Venezia 4% '59	100 —	—	Finan. Finanz.	2950	— 180	Montecatini	2219	+ 15
» Scadz. '59	110 —	—	» 5% '60	100 —	—	Fonc. Medit.	3050	—	Montecatini	1445	— 10
Cons. (III) 5%	98 —	—	Fiat 5% '58	100 —	—	Fonc. Meridi.	2210	— 300	Lisagna	272	— 10
Cons. (III) 4%	100 60	—	Fiat 5½% '60	98 90	+ 0,10	I.R.A.I.	15650	—	Orlando	107	—
Cons. (IV) 5%	100 60	—	Fiat 5½% '61	98 05	—	Torino-Nord	60	—	S.A.R.D.O.	1460	—
PP. RR. 5%	97 85	+ 0,25	Fiat 5½% '62	98 —	—	SVIT	2875	+ 35	ALIMENTARI		
» »	97	—	Gen. 46-59 7%	101 50	— 0,50	Immovit	1400	—	Eridania	3500	—
» »	95	—	» '52 7%	106 50	—	Mediterranea	1490	+ 15	Eridania priv.	2500	—
» »	97 90	— 0,30	» '55 7%	107 —	+ 0,50	Meridionale	4700	+ 1000	Vecchi-Galbiati	2500	+ 0,25
» »	93	—	» '56 7%	106 —	—	La Centrale	11700	+ 50	Orlando	2770	—
» 5% '60	93	—	» '58 7%	105 —	—						
» 5% '61	93	—	» '59 6½%	104 25	— 0,25	ELETTRICI					
Ed. PP. 5%	92 25	— 0,10	Imprest. 6%	105 75	—	SIP	1308	+ 10			
» 5%	97 05	—	» 6%	113 —	—	Terni	1325	+ 15			
CCPP Ed. 5%	95 25	—	» 6%	98 50	— 0,50	E.L.E.	1048	+ 1			
C.C.I.P.P. 4%	100 80	+ 0,10	» 6%	94 75	—	Sade-Fallimare	2960	—			
Ed. Fondiario	100 80	—	Ferrovie 7%	105 50	—	Meridionali	2457	+ 27			
» » 6% '57	100 80	—	» 6% 1960	105 50	—	Unes	3450	+ 23			
» Ed. 6% '58	100 85	—	Ferrovie 7% '57	106 50	—	Sme	1973	— 30			
» » 5½%	95 30	—	» 7% '57	106 50	—	Vizzola	2560	—			
» » 5%	95 20	— 0,05	» 7% '59 II	106 75	—	E. Marcelli	783	—			
» » 5% '61	95 25	—	Cantieri 7%	107 50	—	SADE	1158	+ 25			
» » 5% '62	95 20	—	Westingh. 7%	107 50	—	M. Marcelli	1770	—			
» Ed. 5½%	95 20	—	SADE 6%	100 —	—						
Ed. Pens. 5%	95 50	—	Ferrara 7%	103 50	—	MINERARI-ESTRATTIVI					
» » 5%	95 50	—	Ferrara 7% '56	103 50	—	Montecatini	7515	—			
» » 5%	95 50	—	Ass.-Fren 6%	99 50	—	Talco Grafite	28000	—			
» » 5%	95 —	—	Cart. El. 7%	107 25	—	Ital. Ambiente	4900	—			

La seduta dal mese barbarico di maggio è stata caratterizzata da un'apertura positiva, con buona attività del denaro sulla Vizzola — a seguito delle interessanti risultanze emerse alle assemblee di ieri —, sulla Terni sulle Fiat, sulle Assicurazioni Generali, sugli elettrici. Al termine dell'apertura il mercato è apparso sfuocato; i benefici iniziali sono andati così in parte perduti alla compilazione dei listini, tuttavia il fondo ha ritrovato buona stabilità. Tipo di Stato ed obbligazioni insicuri. Depobarsa invariato.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 19.500.000 c. n., obbligazioni per lire 24.500.000 c. n., azioni n. 77.100.

Milano, 19 aprile.

Agli alleggerimenti tecnici di ieri ha fatto seguito stamane, con l'inizio del riporto, una fase positiva. L'incasso di numerosi dividendi ha favorito il ritorno del denaro che ha spostato sui massimi della seduta i titoli guida, gli assicurativi, i finanziari, alcuni tessili primari e gli immobiliari (tratti migliori) si è avuto diffuso di realizzi di beneficio, ma ultime battute il denaro prevaliva nuovamente, riportando i corsi vicini ai livelli massimi. In leggero risveglio anche gli elettrici.

Hanno quotato ex-dividendo: Liquigas L. 8,60; Marelli L. 24,50; Sesa L. 110; Terni L. 19,125; Montecatini L. 72,25; Gim L. —; Pirelli L. 122; Immobiliare lire 23,80; Sagi L. 51; Linee Viola L. 25,50; Gavardo L. 127,50; Cementir L. 119; Linoleum L. 42,50; Pirelone L. 86,65; Alta Veneto L. 42,60; Rossari L. 507,50.

Quotano ex provvisoria: L. 0,40; Dinamo L. 0,70; Edison Volta L. 0,45; Bresciana lire 0,125; Emiliana L. 0,05; Subalpina L. 0,27; Orobia L. 0,27.

L'indice generale azionario di *Ora* è passato da quota 85,38 di a con un aumento dello 0,50 %. Sono tenuti 5 valori di Stato; minime oscillazioni nel settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: Stato per 126 milioni gazioni per milioni lire; azioni n. 578.625, di cui maggiormente rappresentate: Terni 101.000, Fiat Pirelli, Cafimi 80.500, Edison 54.000, Viscosa 91.000, Liquigas 84.000.

Depobarsa senza offerti e lunga calma. Prezzi informativi: Fiat 2712-2715, Edison 3380-3385, Cafimi 1350-1365, Viscosa 5062-5070, Olivetti 4870, Generali 12.600-12.800.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Mediterran.	91.150	Previd. G.	4930 ex
Cini	5630 ex	Ifir	1325
Centrale	11.750	Sasi	2870
Generali	12910	Ifitalia	1429
Beni Immob.	2217	Generali	128.800
Fondiaria	524	Ras	49.390
Fondiar.	1491	Incendio	12.751
Fondiar.	1886	Ass. Ass.	14.080
Unipol	6145	Ass. Milan	38.800
		Fond. Vita	25.000

TRASPORTI

Ol. Adriatico	1950	Navale	2280
Adriat.	3120	Augustea	3480

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni	27.000	Cotonif.	2340 ex
Val Vibrata	60.50	Cucirmoni	4180
Elbeco	1345	Filpea	244
De Angeli	4150	Filtea	380
Cucirini	9500	Canapa	6430
Linificio	824	Barbetta	2940
Rosari	5100 ex	Chatillon	1090
Rotondi	43.500	Snia Visc.	5085
Tai	3350	Pacchetti	1510
Cot. Mer.	360	Scotti	285
Unione M.	81.500	Marzotto	1900

MINERARI E METALLURGICI

Ilsiader	1571	Calcinz.	2375
Magona	1365	Sava	4390
Metallurg.	4884	Breda Fr.	1360
Ansaldo	4900	Falck	7300
Montecat.	1442	Trafilerie	1750
Siderpotenza	763	Ilva-Viola	1330 ex

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Bianchi	477	Pr. Tori	1222
Fiat	2710	Westingh.	1430
Fiat priv.	2190	Olivetti	4251
Gabbiano	616		

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Edis	1180	Elp	1386
Elbi	2795 ex	Tirrena	3580
Elmedue	2210 ex	Lmi	2450
Edison	3857	Triplo	2289 ex
Edisonvolt	2160 ex	Romana	1795
Sreaviera	2255 ex	Terni	25,50 ex
Lampada	1750	Juro	2475
Telefoni	2905	Marelli	782 ex
Safft	4160	Magneti	1570
Elettrom.	2295 ex	Microlamp.	2930
Sesa	1904 ex	Tui	2635
App. C.	3630	Alta Ven.	1808 ex
Pensplend.	1530	Calabria	1640
Radiofonica	2460 ex	Lariana	2130

ALIMENTARI

Cirio	2770	Cartiera	2440
Eridania	3775	Mobil	31.000
Ed. Molisi	1745	S. Eusch.	378

CHIMICI

Anic	1457	Mira L.	43.000
Saffa	4685	Montecatini	2110
Montecat.	1755	Montecatini	2216
Liquigas	172.50	Saffa	1489
Sup. Gas	941	C. Erba	12.250
Pibiga	107.75	Bridgestone	3690
Lardarello	2960	Caffaro	272

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Aedes	6220	Milano G.	48.100
Immobiliare	3980	Sifet	4580
Lagi	1950 ex	Ben. Fond.	6790
Beni Stab.	6790	Risan. M.	6650
Gen. Immob.	1140 ex		

DIVERSI

Bastogi	130	Rejna A.	1580
Gondr.	66.500	Smeriglio	345
Burgo	88.750	Linoleum	3015 ex
Zanussi	943	Pr. IgA	4902 ex
Saga	6470	T. Acqui	24.975
Ital. Com.	21.000	Risan.	683
Compagnie	6410 ex	C. Acqui	695
Ver. Pezzi	906.50	Da Ferrari	1305
Ebervit	6700		

Genova, 19 aprile.

Chiusura dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5300; Navig. Alta Italia 15.400; Cotonificio Ligure 4300; Ver 3300 ex; Eridania 2780; Romane Zuccheri 270; Industria Zucchero 6640; Distillerie Italiane 2780; Zuccheri Sermide Meloni ; Mira Lanza 43.025; Italsider 1872,50; Aeden 6180.

Oro e valute estere

Roma, 19 aprile.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6300-6300; marengo svizzero 5530-5750; sterlina carta cambiaria 1738-1755; dollaro Usa 631-634; franco svizz. 143,50-144,75; franco francese 128,38-128,25, oro fino 704-714; argento 27,50-28,50

Le quotazioni nelle Borse estere

A Londra i più forti rialzi della giornata

L'indice Reuter degli industriali passa da 410,2 a 415,4 - A Wall Street la media Dow Jones degli industriali sale a 708,16 a 711,68 - Anche a Francoforte diffusi guadagni - Parigi e Zurigo irregolari

Londra, 19 aprile.

L'ultima riunione della settimana alla Borsa londinese ha confermato l'orientamento positivo della tendenza già rilevata nelle precedenti sedute. I valori industriali hanno largamente beneficiato della favorevole informazione tanto più che gli acquisti sono stati stimolati dai buoni rendiconti di diverse importanti società e dai dati commercio estero di marzo.

Indice Reuter degli industriali 415,4 (precedente 410,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 64 (63 1/2); Snia Viscosa priv. 53 1/4 2/6); Montecatini 33 (31); Lloyds Bank 1/6); British Petroleum Co. 53 1/3 (53 1/2); Vickers 1/3); General Electric 1/4 (47 1/4).

New York, aprile.

Dopo alcune ore di contrattazioni indecise, la notizia che il presidente Kennedy non intende opporsi agli aumenti salariali del prezzi dell'acciaio ha galvanizzato il mercato azionario alla valori di New York, che nella ultima ora, guidato dagli acciai, ha segnato rialzi.

Il listino di chiusura mostra guadagni generalmente contenuti entro tre dollari per azione. Sono stati scambiati complessivamente 4.600.000 titoli.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 industriali 711,68 (708,16); 20 Ferroviari 189,57 (189,77); 40 Obbligazioni interne 86,74 (86,71); 15 Pubbliche Utilità 138,57 (137,85).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 19,62 (19,62); Underwood 14,62 (14,87); American Cyanamid 56,50 (56,50); American Tel Tel 122,75 (122,75); Bethlehem Steel 34 (33,75); Duponi Nemours 342 (340,75); General Electric 77,75 (77,75); General Motors (67,87); Kennecott Copper (75,12); I. B. M. 460 (440,50); Standard Oil 66,62 ; U. S. Steel 52,75 (51,62); Woolworth 74,50 (74,25).

Francoforte, 19 aprile.

Contrariamente alle previsioni il mercato è apparso fermo. Si verifica trovata soluzione di compromesso nella vertenza dell'industria metallurgica. In buona vista i siderurgici e richiesti anche gli automobilistici, dopo l'annuncio della produzione record registrata questa industria e marzo. La chiusura sono avvenute al della giornata.

Indice generale 102,15 (precedente 101,07).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 16,65 (16,65); Fiat 17,30 (17,20); Fiat priv. 14 (13,85); Pirelli 31 ex (31,10); Edison 1/3 (24,30); Magneti Marelli 10 ; Snia Viscosa 32,80 (32,10); Finsider 7 (7); Olivetti 37,50 (36).

A. E. G. (416); Daimler Benz 1000 (986); Bayer (437); Schering (377,75); Deutsche Bank M. G. 484 (484); Dresdner Bank 433 (433); Volkswagen 445 (476,50).

Parigi, 19 aprile.

Mercato irregolare con affari leggermente più animati nell'ultima giornata del riporto, nonostante l'attesa per il discorso odierno del presidente De Gaulle. Tra i valori in ripresa i grandi magazzini, alcuni petroliferi, bancari e automobilistici. Prevalenza di decili negli altri comparti.

Indice generale (precedente 87,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 19,30 (18,95); Pirelli 35,70 ex (35,30); Finsider 3,50 (3,60); Olivetti 33,50 (35); Snia Viscosa 10 ; Denain Anzin (106); Galeries Lafayette (611); Perrier 346,50 (339); Saint-Gobain 273 (277,50); Ugine 330,30 (333,50); Française des Pétroles (325); Royal Dutch 227,90 (227,40); Citroën 186,30 (189,40); Pechiney (184,20).

Zurigo, 19 aprile.

Mercato generalmente stabile con volume di affari inferiore a ieri. Alcuni valori industriali hanno perso terreno mentre Italo-Suisse, tra i fondi di investimento, è salita in misura apprezzabile. Ben tenuti i valori tedeschi, stabili gli olandesi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 99,50 (96,50); Rumianca 16,50 (15,80); Sade 9,50 (8,40); Italcementi 151,50 (150); Snia Viscosa 66,75 (38,05); Bastogi 16 ex (16,10); Condotte 8 (8); Fiat 19,25 (18,30); Soc Gen Immob. 8,20 (8,20); Invest (39,70); Ledoga priv. (84,50); Magneti Marelli 11 (10,80); Pirelli 35,25 (35,25).

Unione Banche Svizzere 3975 (3965); Società di Banca Svizzera (2940); Credito Svizzero 3075 (3085); Elektro-Watt (2650); Interhandel 3930 ; Italo-Suisse 852 (831); Aare-Tessin 1695 (1700); Adolph Saurer 2200 (2170); Bally 2120 (2115); Brown Boveri (2990); Ciba 8900 (8950); Fischer 2130 (2180); Nestlé 3450 (3470).

A Ginevra: Soc. Merid. Elettr.

FIAT

sede in Corso Marconi 10

Capitale sociale L. 150 miliardi - Versati L. 111 miliardi

CONVOCAZIONE III ASSEMBLEA

Si avvertono i signori Azionisti che, non avendo il numero delle azioni depositate raggiunto la proporzione richiesta per la costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, indetta per martedì 23 aprile 1963, l'Assemblea avrà luogo

IN SECONDA CONVOCAZIONE
MERCOLEDI' APRILE 1963, ALLE ORE 10

in Torino, presso la Scuola Centrale Allievi Fiat in corso Dante 103, stabilito nell'avviso di convocazione già pubblicato.

Torino, 19 aprile 1963.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

Società per Azioni - in Milano

Capitale sociale L. 56.043.750.000

Resoconto dell'Assemblea Generale Ordinaria del aprile 1963

Sotto la presidenza di Franco Marinotti ha avuto luogo a Milano l'Assemblea ordinaria. Il Consiglio d'amministrazione, con una dettagliata relazione, ha illustrato la situazione mondiale e quella italiana dell'industria delle fibre artificiali e sintetiche.

La relazione illustra poi in modo particolareggiato l'attività del Gruppo Snia Viscosa che nel 1962 ha prodotto 137,2 milioni di chili di fibre rispetto a 120,5 nel 1961, con un aumento del 13,9%. E' stata sviluppata, in modo particolare, la produzione del lilon, vale a dire della fibra poliamidica della Snia Viscosa, di cui si sono potenziate le vendite all'estero.

Nel corso del 1962, tuttavia, i costi, nessuno eccettuato, hanno manifestato un continuo aumento, e questo spiega i motivi per cui i risultati sul piano aziendale possono sembrare meno brillanti di quelli espressi dall'incremento della produzione e delle vendite. Un'azione è stata svolta per ridurre i costi di produzione con risultati tangibili, anche se in relazione a talune difficoltà riguardanti gli investimenti non s'è potuto fare tutto quello che era opportuno.

La relazione dà poi notizia dei conseguiti nei vari campi d'attività. In particolare la produzione di kopion, un fiocco di tipo polinosico presenta caratteristiche di tenacità e di stabilità dimensionali pari a quelle di tone, procede regolarmente. Verso la metà del 1963 entrerà in l'impianto in corso per aumentarne la produzione. Per sviluppare la produzione delle fibre d'origine sintetica, e particolarmente del lilon, s'è provveduto ad installare a Torviscosa un impianto per la produzione del caprolattame da tolluolo. L'impianto ha richiesto una complessa messa a punto, ma in questi giorni la produzione è stata iniziata con carattere continuativo. La produzione del velicren, vale a dire d'una fibra acrilica, procede regolarmente.

Durante l'esercizio il Centro sperimentale di Cesano Maderno ha proseguito nelle sue ricerche volte a migliorare la produzione ed a sperimentare nuovi prodotti sia dal punto di vista tecnico, ma, soprattutto, economico. A Torviscosa è stata allargata la capacità di produzione delle materie prime necessarie per il raion ed il fiocco. E' stato inoltre deciso d'installare una fabbrica di pasta semi chimica notevole capacità produttiva. La costruzione del primo del secondo salto dell'impianto «Alto Meduna» procede regolarmente in modo d'assicurare in via autonoma gran parte dell'energia elettrica necessaria al Gruppo.

Gli accordi stabiliti con molti paesi per la cessione del procedimento della Snia Viscosa per la produzione del caprolattame hanno regolare esecuzione. In Giappone è attualmente in d'allestimento un impianto di lilon analogo a quello già fornito negli S.U.A. Così pure continua regolarmente la fornitura all'U.R.S.S. del macchinario per un impianto di produzione di cellulosa.

La relazione fornisce pure ampi ragguagli sulle attività delle varie aziende del Gruppo. La Cisa Viscosa, in particolare, ha concluso accordi con gruppi stranieri per sviluppare la produzione di cellofane. La S.A.I.C.I., la Novacella, la Società per la Filatura Cascami di Seta, la Pettinatura di Trieste, hanno ampliato la loro produzione risultati soddisfacenti. Il Cotonificio Vittorio Olcese ed il Cotonificio Veneziano, in relazione all'andamento generale dell'industria cotoniera, hanno fornito risultati economici meno soddisfacenti. La Pettinatura di Trieste ha completato un nuovo stabilimento che è entrato in funzione all'inizio del 1963. La Fi-Snia Trieste e l'I.N.T.E.S. hanno lavorato a pieno carico. La S.P.E.R.I., tra l'altro, ha concluso un accordo con l'U.R.S.S. per un impianto completo di tintura, resinatura e confezione d'impermeabili poliamidici.

Nella relazione pure fornite precise indicazioni intorno alle partecipazioni all'estero, e cioè della S.N.I.A.C.E. e della Fibracolor S.A. in Spagna, della S.N.I.A.F.A. in Argentina, della Fibra S.A. in Brasile, della Cellulosa da Chihuahua S.A. e della Viscosa Chihuahua S.A. in Messico, e della South India Viscose in India.

La relazione, da ultimo, illustra punto per punto il bilancio dell'esercizio che s'è chiuso con un utile netto di 6.612 milioni di lire rispetto a 5.129 nel 1961, dopo la destinazione ammortamenti di 8.000 milioni lire rispetto a 7.500 milioni nel 1961.

L'avv. Agostoni ha letto poi la Relazione dei Sindaci.

Alla discussione hanno partecipato: il dott. Bellini, l'avv. Chiaraviglio, il sig. Bianchi, il Racchini di Belvedere, il dott. Arduin, la dott.sa Massai, l'avv. Scocchera ed il rag. Finetti.

In ispecie, il dott. Bellini ha formulato la proposta di passare a riserva l'utile d'esercizio e d'assegnare alle azioni un riparto su fondi liberamente disponibili.

La proposta è stata ripresa dall'avv. Chiaraviglio, con la formulazione d'un ordine del giorno col quale l'Assemblea ha compiaciuto apprezzamento per i risultati economici ottenuti, nonostante la difficoltà incontrate per il forte aumento dei costi, grazie ai progressi tecnici d'

INNOCENTI Morris

im3

fa di ogni strada un'autostrada

INNOCENTI

Garanzia 12 mesi o 20.000 km e oltre 3500 punti di assistenza tecnica nel mondo
Da oggi inizio consegne e prove presso tutti i Commissionari Innocenti. A richiesta l'au
tovettura può essere
berline e

Concluso il convegno internazionale di Grenoble

Autostrade, trafori e ferrovie per risollevare le zone alpine

Si è discusso della Cuneo-Nizza; dei tunnel sotto il Bianco, il Fréjus e il Ciriegia; dell'autostrada del Brennero - La Comunità Europea guarda con interesse alle Alpi: proposta una conferenza che ogni 4 anni ne esamini i problemi

(Dal nostro inviato speciale)
Grenoble, ■ aprile.

Altre due relazioni italiane sono state presentate al Congresso dell'economia alpina di Grenoble. Alla presenza di più di duecento rappresentanti provenienti dalle regioni alpine della Francia, dell'Italia, della Svizzera, della Germania e dell'Austria, ieri il comm. Merlanghi, vicepresidente dell'Associazione Industriale di Torino, aveva tratteggiato il quadro economico e sociale della provincia torinese, rilevando come i comuni alpestri occupano il 64,8 per cento della superficie dell'intera provincia, mentre lo spopolamento ne ha ridotto gli abitanti a 160 mila e il movimento migratorio continua. La scuola di qualificazione, e in particolare la scuola «Giancarlo Camerana», di cui il comm. Merlonghi è presidente, svolgono un'opera di elevazione professionale e sociale preparando i giovani a un lavoro redditizio e remunerativo.

Oggi i nostri rappresentanti hanno trattato i temi delle comunicazioni. Il dott. Aldo Lombardi, direttore dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo, non poteva non parlare del ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza e lo ha fatto con gustose rievocazioni storiche, risalendo a Carlo Emanuele III che trasformò il sentiero dei muli sul Colle di Tenda in strada rotabile, ricordando Napoleone, Cavour, Paleocapa e Vittorio Emanuele II che assicurava prossima la costruzione della strada ferrata e certo non immaginava che sarebbero passati ottant'anni prima della posa delle rotaie e che dopo un secolo si sarebbe ancora parlato del ripristino. Il dott. Lombardi ha illustrato anche il progetto del traforo stradale del Ciriegia.

E' poi salito alla tribuna il sen. Enzo Forme, assessore alle finanze della Provincia di Torino, per esporre il sistema italiano di finanziamento delle autostrade. Il suo discorso veniva dopo che alcuni rappresentanti francesi avevano trattato l'argomento senza nascondere la difficoltà di reperire molti miliardi per le autostrade. Il sistema previsto dalla legge italiana con l'intervento di enti pubblici e organismi finanziari, l'emissione di obbligazioni, le annualità corrisposte dallo Stato e l'istituzione del pedaggio è stato giudicato da vari rappresentanti di altri paesi come un esempio «costruttivo e incoraggiante».

Il programma dei lavori del Congresso passava dal settore francese alle Alpi bavaresi, dall'Italia alla Svizzera. L'ing. Leo Feist, di Innsbruck, ha tenuto una relazione sulla costruzione dell'autostrada del Brennero, con riferimenti all'Italia ai quali si sono avuti questi i rapporti. L'ing. Thedié, della Savoia, dopo avere parlato del traforo del Monte Bianco, ha soggiunto: «Il secondo tunnel di transito sarà quello del Fréjus. Non vi è concorrenza fra il Fréjus e il Monte Bianco, perché l'intensità del traffico li impegnerà in pieno tutti e due. Si può sperare che i lavori del Fréjus comincino entro uno o due anni a cura d'una società italiana. L'opera assicurerà vantaggi indiscutibili, specialmente durante l'inverno e per i trasporti a grande distanza: si calcola che nel 1970 vi passeranno in un anno seicentomila veicoli».

Un altro riferimento al Piemonte è stato fatto dall'ing. Jean Mercier, direttore dell'Istituto dei trasporti aerei. Egli ha osservato che tre grandi aeroporti si trovano nella zona delle Alpi: Zurigo, Ginevra e Milano, due sul versante nord e uno sul versante sud.

La delegazione piemontese sarà costituita, oltre che dai relatori già nominati, da altri rappresentanti torinesi: il prof. Grosso, presidente della Provincia, che sedeva al tavolo della presidenza; il dott. Bargoni, direttore dell'Unione Industriale e il dott. Carone, segretario della Camera di commercio.

L'on. Gaetano Martino, presidente dell'Assemblea parlamentare europea, a cui è stata conferita la presidenza onoraria del congresso, era atteso oggi per dirigere i lavori finali. Egli ha comunicato invece che impegni indifferibili lo trattenevano in Italia.

Ha parlato il vicepresidente della commissione della Comunità Economica Europea, Robert Marjolin, portando sul piano europeo i problemi alpini: ogni sforzo, egli ha detto, deve essere fatto per aprire vie di comunicazione e migliorare le condizioni economiche, con particolare riguardo alle zone di frontiera, dove i popoli si incontrano. Un lungo rapporto di sintesi del presidente Louis Armand ha concluso i lavori. L'oratore ha riassunto i problemi trattati, rilevato i fattori di sviluppo e di incremento che devono essere incoraggiati e aiutati, compiacendosi dell'interesse che la Comunità Europea dedica ai problemi delle Alpi, e tracciando buoni auspici per la solidarietà delle nazioni.

E' stata infine approvata una mozione conclusiva nella quale si afferma l'unità fisica della zona alpina e la sua omogeneità sociale ed economica; si rilevano i problemi comuni presentati da tutte le delegazioni e si prende atto dell'interesse dimostrato dall'Assemblea parlamentare europea e dalla Comunità Economica. Le Alpi, con la moltiplicazione delle vie di comunicazione, devono diventare il grande crocevia dell'Europa di domani. La mozione propone l'istituzione d'una conferenza permanente dell'economia alpina, che riunirà periodicamente i rappresentanti dei vari Paesi e terrà ogni quattro anni un congresso per esaminare i problemi particolari delle Alpi europee.

Ettore Doglio

Pronto un vaccino contro il tracoma

Roma, 19 aprile.

Nei laboratori dell'Istituto superiore di Sanità sono state condotte in questi ultimi mesi due nuove importanti esperienze, che fanno compiere alla medicina un ulteriore passo avanti. La prima, in ordine di tempo, riguarda la prevenzione e l'immunizzazione da una delle più pericolose malattie sociali: il tracoma; la seconda la determinazione precisa degli effetti delle radiazioni sulle cellule dell'organismo umano.

Contro il tracoma, che affligge attualmente nel mondo quattrocento milioni di persone delle sono più depresse ed è provocato da un virus, i ricercatori italiani hanno preparato un vaccino che alcuni di essi stanno ora sperimentando in Africa: l'Africa e l'Asia sono i continenti nei quali è maggiormente diffuso questo morbo. Se i risultati del suo uso su larga scala saranno quelli desiderati, si aprirà, per le popolazioni di queste zone, una nuova era. Il tracoma, infatti, costituisce uno dei grandi problemi dei nuovi Stati sorti in questi continenti. E' uno dei principali freni al loro sviluppo economico e sociale, perché produce una riduzione delle capacità visive e, di conseguenza, impedisce alle persone che ne sono affette di svolgere un lavoro specializzato.

Oggi Segni in visita alla Fiera di Milano

Milano, ■ aprile.

(*g. m.*) Oggi nel tardo pomeriggio è arrivato a Milano il Presidente della Repubblica, on. Antonio Segni. Il Capo dello Stato resterà ospite della nostra città fino a domenica mattina.

La visita di Segni assumerà il carattere di ufficialità domani mattina quando alle 10 varcherà i cancelli di piazza Giulio Cesare della XLI Fiera Campionaria Internazionale.

Milleseicento invitati al ballo per le nozze di Alessandra di Kent

Avrà luogo lunedì sera il castello di Windsor - Vi prenderanno parte il re di Norvegia, cinque regine e undici principesse - L'ex re Umberto non figura tra gli ospiti - Il matrimonio sarà celebrato mercoledì a Londra

La grande torta di oltre 70 chili confezionata per le nozze di Alessandra di Kent (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, ■ aprile.

Per le nozze della principessa Alessandra di Kent e di Angus Ogilvy, che verranno celebrate mercoledì prossimo nell'abbazia di Westminster, Elisabetta II d'Inghilterra ospiterà nel castello di Windsor ventotto membri della famiglia reali, tra cui re, cinque regine e undici principesse. Gli invitati arriveranno al castello lunedì e la stessa sera parteciperanno la più grande baldoria che si sia mai tenuto nel castello da un secolo a questa parte.

La serata avrà inizio con un banchetto offerto dalla sovrana e dal principe Filippo a cento persone. L'elenco degli invitati non include l'ex re Umberto. Il principe Carlo e la principessina Anna, pur non figurando fra gli invitati al banchetto, parteciperanno al ballo per milleseicento persone che avrà inizio alle dieci di sera.

Per la prima volta dal tempo dell'incoronazione di Elisabetta II, le torri del castello saranno illuminate a giorno di riflettori.

Fra gli ospiti reali a Windsor saranno: il re di Norvegia, la regina degli Ellèni, la regina di Danimarca, la regina di Svezia, la regina Vittoria Eugenia di Spagna e la regina Elena di Romania, il venticduenne principe Costantino, erede al trono di Grecia, e la sua fidanzata danese, la sedicenne principessa Anne-Marie; il venticinquenne principe Harald, erede al trono della Norvegia, e la principessa Irene di Grecia; la principessa Irene d'Olanda con la sorella principessa Margriet, e il principe Ludwig con la principessa Margaret d'Assia. Fra gli altri ospiti reali vi sarà il principe Carlos di Borbone e la principessa di Grecia, entrambi pronipoti della regina Vittoria: al loro matrimonio, celebrato ad Atene, la principessa Alessandra era una delle damigelle d'onore.

Tra le migliaia di regali che giungono ai futuri sposi da tutte le parti del mondo c'è un di terracotta modellato personalmente dal principe Carlo nel suo collegio di Gordonstoun. I giornali della hanno pubblicato oggi la fotografia della grande torta nuziale, alta oltre 70 chilogrammi, e decorata di ornamenti in zucchero filato tra cui spiccano lo stemma personale della principessa Alessandra e in basso dello stemma, delle scozzesi. Il dolce è stato confezionato da mister Frank Jacobs, che 28 anni fa preparò la torta per il matrimonio della madre di Alessandra, e successivamente per quello della regina Elisabetta e della principessa Margaret.

m. ci.

Il tenore Misciano fuggito con la soprano Gianna Galli

E' sposato e ha tredici anni

Trieste, 19 aprile.

(*m. s.*) L'operetta di Offenbach *La bella Elena*, ha concluso la stagione lirica al Teatro comunale *Verdi* che ha segnato una svolta importante nella vita privata dei due notissimi cantanti: Gianna Galli, l'avvenente soprano che fu già Miss Emilia e Alvinio Misciano. Il tenore è già sposato, da anni, con la signora Mouny, ex Francia, e padre di una bimba, Maria Cristina. A quanto si afferma in città, la signora Misciano, avvertita della situazione, negli ultimi giorni fatto visita al marito, per poi ripartire.

Gianna Galli ha venticinque anni, è nata a Modena; Alvinio Misciano ne ha quarantatrè ed è di Narni (Terni). Appena terminate le repliche de *La bella Elena*, i due cantanti hanno lasciato Trieste a bordo di una veloce litata dalla soprano.

Si cerca l'ultimo che incontrò la mondana assassinata a Ivrea

La giovane fu vista il mattino mentre si allontanava sull'auto di un «cliente» - Poi scomparve - I carabinieri non hanno rilasciato l'amico della vittima

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 19 aprile.

Le indagini per chiarire il mistero della morte di Stefania Azzalin procedono su due corsie parallele, condotte dal tenente Zanette per i carabinieri, e per la polizia dai commissari Sparra e Battegazzorre, rispettivamente della Mobile di Torino e dell'ufficio di pubblica sicurezza di Ivrea.

Giovedì notte i carabinieri interrogano, senza risultati apprezzabili, Armando Modica, l'amico di Stefania. Dal suo arrivo da Lanzo alla caserma di Ivrea gli hanno concesso poche ore di tregua. Un interrogatorio iniziato ieri alle dieci è terminato questa mattina alle otto, e nulla di concreto né in un senso né nell'altro, a quanto abbiamo potuto apprendere.

Gli interrogatori daludenti, ci è stato possibile sapere. Alcuni particolari, anche lontani, dell'impiego del tempo, il Modica li ricordò benissimo, mentre lacune e perplessità non riguardano quelli recenti e tuttavia poco significativi o per nulla compromettenti. In più è caduto in qualche contraddizione che pur essendo di grande importanza ha tuttavia aggravato i sospetti a suo carico.

Dopo due giorni non è andati molto avanti nella chiarezza del dramma che ha per vittima la povera Stefania Azzalin. E le ipotesi rimangono ugualmente valide: vendetta di qualcuno che per un motivo qualsiasi aveva deciso la sua morte; aggressione d'un sadico; rapinatore che aggredisce e incontra resistenza, e volontariamente o involontariamente uccide; mortale colpo che colpisce la donna, e il suo occasionale cliente atterrito ne abbandona il cadavere in un luogo deserto e solitario.

Si stanno svolgendo accertamenti e confronti perché sembra che la sia stata vista l'ultima volta la mattina di marzo alle dieci e mezzo salire nella macchina d'un cliente. Si ore e a quella ora risalga la sua scomparsa, perché da altre la rivida. La sua morte quella oppure la donna partì per un'altra città? La polizia motivo di ritenere che qualcuno abbia riconosciuto l'uomo col quale Stefania la dal 16 marzo si accompagnò, e lo ricerchi per interrogare il tenente o addirittura lo stesso cliente, a meno che non decidano di presentarsi spontaneamente. A Ivrea sta accadendo un fenomeno lodevolissimo: uno straordinario spirito di collaborazione e gran parte della cittadinanza con gl'inquirenti.

Questa breve cronaca si conclude con un episodio avvenuto nello squallore del mondo in cui si è svolto il dramma. La sera di Pasqua una mondana, la signorina di anni — si vedrà più avanti perché ci rifiuto di darne soltanto le iniziali — mentre si trovava con un cliente fu aggredita da tre teppisti i quali le strapparono la borsetta con le diecimila che conteneva. La G. R. denunciò il fatto, ma nel corso delle indagini per la Azzalin esso è venuto ugualmente a conoscenza della polizia, e i tre aggressori sono stati arrestati: Andrea di 22 anni, Emilio Milou di 20, entrambi da Verrès, e Renato Buè di 21 da Quincinetto. Hanno confessato e sono stati mandati in carcere.

In seguito all'episodio la giovane ha deciso di mutare vita: «Ho visto che fine ha fatto la povera Stefania» ha dichiarato. «Mi detta che anch'io potevo o potrei fare la stessa fine, e ho deciso di cambiar vita». La cambia così radicalmente che si sposerà.

g. f.

Nuova polemica testimonianza al processo di Sanremo

Il commissario di ps rivela le piste seguite per trovare il «vero» uccisore della contessa

Il funzionario dichiara: «Svolsi indagini in altre direzioni perché la confessione dell'imputato mi ha lasciato perplesso» - La Corte compie un sopralluogo in un bar - Oggi la deposizione dei carabinieri, che arrestarono l'accusato

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 19 aprile.

Al processo per l'uccisione della contessa russa Alda Gontar ved. Bragadin, di 57 anni, l'udienza è ripresa oggi pomeriggio e si è conclusa con la deposizione del commissario di polizia dott. Pirella. Il funzionario, fortemente polemico con i carabinieri, ha rivelato le piste da lui seguite per giungere al «vero» assassino, ribadendo — indirettamente — di non credere alla colpevolezza dell'imputato, il manovale Antonio Toesca, trentottenne.

All'inizio dell'udienza il Presidente dott. Garavagno manda ai giornalisti di non forzare le loro cronache con titoli scandalistici. Poi chiama il commissario dott. Pirella al banco dei testimoni. Si parla per prima cosa dell'impermeabile trovato nella stanza della Bragadin e che non potrà appartenere alla vittima per la maggiore corporatura, mentre era di taglia adatta al Cicognini che alla amica Ivana.

Le doppie serie di asole, pur apparendo usate, si presentano maggiormente logore dal lato sinistro facendo pertanto sospettare che fosse stato indossato da una donna o da un uomo mancino (non dimentichiamo la probabile mano sinistra che strozzò la Bragadin). L'impermeabile era senza cintura e fu rinvenuta una adattabile nell'abitazione del Cicognini: la cintura, sebbene appaia un po' più in buono stato dell'impermeabile, è della stesso colore. Ciò derivò una notevole importanza indiziaria per la presunzione di omicidio a carico del Cicognini.

Dopo l'incriminazione del Toesca, il Pirella domandò al Sostituto Procuratore della Repubblica di poter assistere in carcere al primo interrogatorio dell'arrestato per attingere il proprio stato di «perplessità». Gli fu concesso. In prigione s'imbattè nel maresciallo Colombi, capo squadra giudiziaria dei carabinieri e, riferendosi al Toesca, gli domandò: «Non gli avete messo in testa involontariamente elementi del fatto da ripetere pedissequamente, per imprudenza, non già per calcolo?». In quel momento sopraggiungeva il Toesca che, alzando le mani verso l'alto, gridò: «Finalmente sono sicuro di essere di fronte a un magistrato a posso parlare. Che cosa volete da me? Non avete capito che sono innocente, che avete torturato?».

Il domanda all'imputato che vuol dire «torturato»: hanno forse picchiato?

«No — risponde — mi hanno tenuto in piedi tutta la notte, di qua e di là».

«Allora — aggiunge il Pirella — mi alzai e me ne andai. Sinceramente: io feci per sottrarmi a qualche discussione penosa sull'argomento»

Il teste dichiara poi di dare un ordine cronologico. In una numerosi contatti avuti col magistrato inquirente ebbe da quest'ultimo una narrazione piuttosto particolareggiata di come si giunti alla ricostruzione del delitto in casa della Bragadin. «Io — disse il magistrato — intuii il motivo per cui doveva essere successo il fatto e allora dissi al Toesca: "La contessa li ha visto sporco e ha detto: va via sporcaccione". Immediatamente avergli il tranello che la contessa era ancora viva e lo accusava. Allora il Toesca crollò.

«Fu un colloquio amichevole, non fra magistrato e ufficiale di polizia, e neppure col vincolo di segreto — proseguì il commissario. — Tanto è che le stesse fu ripetute dal magistrato ai giornalisti. In sostanza: ebbi l'impressione che egli non dubitasse della legittimità del suo operato e che fosse particolarmente soddisfatto di aver risolto e risolvere il caso Bragadin».

In conseguenza di tutto questo domandarono le perplessità del Pirella sull'attendibilità della confessione. Intanto egli, per suo conto, continuava l'inchiesta su altre piste. L'esito di tali indagini, consistendo in alcuni verbali di interrogatori, venne trasmesso al Sostituto Procuratore della Repubblica ma questi li rimandò indietro. Comunque gli atti furono consegnati dal Pirella al giudice istruttore quando il commissario fu interrogato durante l'istruttoria.

Il funzionario prosegue la sua deposizione. Una notte, verso le 2, va da lui, in ufficio, una Mangini, come al solito ubriaca. Egli aspetta, per ascoltarla, che la «sbronza» le sia passata. Lei riferisce sul suo amante, il falegname Cantalupi, molto preoccupata perché mancano notizie della Bragadin con la quale egli aveva qualche relazione d'amore dopo il 25 novembre. Interrogato il Cantalupi si dichiarò innocente: «Tuttavia — conclude — sarà un chiodo da battere ancor di più.

Altro chiodo da battere con particolare meticolosità sarebbe stato quel palermitano, di nome «Pippo», presunto impiegato del Ministero, presunto colonnello e ingegnere delle ferrovie, del quale la contessa avrebbe avuto molta paura per via di certe lettere in suo possesso e che però non furono trovate.

Questo «Pippo» non è stato identificato: chi ne sarebbe gelosa di più sarebbe il maresciallo P. M. Bianchi, di Alassio, il quale ebbe delle confidenze da una Pierina Biretti in Rossi. Palchè il maresciallo si trova per a Sanremo egli è subito ascoltato dalla Corte. Dalla sua deposizione risulterebbe che, in sostanza, la contessa aveva paura di questo «Pippo» non per via lettere, quanto perchè voleva più saperne lui. «Pippo» le dava da quattro a cinquemila lire al giorno e ne era morbosamente innamorato.

Alla fine della sua deposizione il dott. Pirella ha tenuto a precisare che il suo atteggiamento critico è stato suggerito soltanto «dal più vivo desiderio di collaborare per la giustizia».

In serata la Corte ha compiuto un sopralluogo in via Feraldi per constatare se da un certo punto indicato dal teste Calogero Infantino si poteva vedere all'interno del bar «Nucci» attraverso un vetro.

Sostanzialmente il sopralluogo può considerarsi positivo, ma con una quantità di riserve, dovute soprattutto alla differenza tra giornata di aprile e una di novembre.

Per domani è attesa con interesse la deposizione del maresciallo Colombi, dei carabinieri. E' quasi da escludere che in giornata il P.M. possa arrivare alle sue conclusioni.

Antonio Antonucci

Vigile del fuoco atterrato da una signora con un pugno

Il pompiere, in auto, aveva urtato la vettura della donna - La vittima, ex giocatore di pallacanestro, ha dovuto farsi medicare in ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 19 aprile.

(*v. m.*) Una curiosa avventura è toccata al vigile del fuoco Michele Fumarolo, di anni, abitante a Vercelli, e sulle circostanze della quale si sta interessando la squadra mobile ed i carabinieri di Pontestura, nel Casalese, dove il fatto è avvenuto.

Il Fumarolo, che presta servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco di Vercelli e che è stato fino a non molti anni fa un campione di pallacanestro, stava percorrendo l'altro ieri al volante della propria auto una via di Pontestura quando entrava in collisione con una vettura che lo precedeva. Era da poco.

Comunque l'auto «tamponata» dal Fumarolo si arrestava e ne discendeva una donna la quale cominciava a inveire contro il vigile del fuoco. Il Fumarolo che nel frattempo era fermato la propria auto ed era a sua volta, cercava in qualche maniera, come avviene in quasi casi, di spiegare come stavano le cose, sminuendo la propria colpa ed adducendo il concorso di qualche altrui: i danni non erano di gran conto.

La donna non voleva sentire ragioni, e ad un certo punto lasciava partire un violentissimo «diretto» che colpiva all'orecchio destro il Fumarolo. Un «destro» da autentico campione di pugilato. L'atletico pompiere rimaneva stordito: per la violenza del colpo e per lo sbalordimento per quanto era successo. Non si era ancora ripreso che già la signora risaliva sull'auto ed era allontanata.

Più tardi il vigile del fuoco si è fatto curare presso il nostro Ospedale Maggiore una contusione all'orecchio destro ed al certificato medico ha fatto seguire una denuncia per lesioni volontarie. A quanto risulta avrebbe fornito dati (tra cui il di targa dell'auto e donne) tali da permettere l'identificazione dell'automobilista diletta «boxe».

Il tempo che farà

Sulle regioni centro-settentrionali irregolarmente nuvoloso con piogge sparse e tendenza a miglioramento. Sulle regioni meridionali e sulle isole generalmente nuvoloso con piogge locali più frequenti su Sardegna, Sicilia e Calabria. Temperatura: in leggera diminuzione. Venti: deboli. Mari: generalmente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1,3	13,1	Pescara	10	18
Bolzano	6	23	L'Aquila	7	13
Trento	7	20	Roma	13	23
Verona	8	19	Campob.	9	15
Trieste	13	18	Bari	11	22
Venezia	11	18	Napoli	10	21
Milano	13	20	Potenza	7	16
Genova	13	18	Catanzaro	10	15
Bologna	11	17	Reggio C.	16	19
Firenze	11	21	Messina	14	17
Pisa	10	21	Palermo	14	15
Ancona	12	17	Catania	9	17
Perugia	8	19	Cagliari	13	19

BOLLETTINO delle spiagge — *Varazze:* temp. 16, cielo semicoperto, mare calmo, assenza di vento; *Alassio:* temp. 17, cielo semicoperto, calmo, leggera brezza; *Sanremo:* temper. 18, cielo coperto, mare calmo, assenza di vento; *Capri:* temp. cielo coperto 10, vento 6 da sud-ovest, mare quasi calmo.

In occasione della presentazione ufficiale della nuova vettura

INNOCENTI IM3

la VOXSON

ha il piacere di comunicare che la Innocenti ha omologato sull'IM3 soltanto **autoradio voxson** tutta a transistor, che garantisce brillantissime prestazioni con un assorbimento di corrente ridottissimo.

La vettura può quindi essere richiesta già completa di impianto radio Voxson, impianto che è stato definito in collaborazione con la divisione progettativa della Innocenti e gli uffici tecnici della Voxson.

Si può scegliere tra due tipi di apparecchio **voxson autotrans** sintonia automatica **voxson explorer** che, alla sintonia automatica, unisce la ricerca elettronica ed il comando a distanza.

Maggiori informazioni potranno essere fornite da tutti i Commissionari Innocenti e da tutte le Stazioni di Servizio autorizzate Voxson.

MAGAZZINI FART
PIAZZA ADRIANO 15 (angolo via Paolini)

COMPLETO GIACCA IN LANA PETTINATA ELEGANTE TINTE E

Contanti L. 24.000
A rate:
L. 2.000 E
11 RATE DA L. 2.000

TAILLEUR GONNA) PURA TINTE, E MODELLI

Contanti L. 18.000
A rate:
ANTICIPO L. 2.000 E
8 RATE DA L. 2.000

SENZA FIRMARE CAMBIALI

Sparatoria contro la casa di un esponente democristiano

E' il segretario di un candidato di Agrigento I colpi hanno sfiorato la culla del suo bimbo

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, 19 aprile.

(*r.*) Attive indagini stanno conducendo i funzionari della Squadra mobile e i carabinieri di Agrigento per identificare gli autori del misterioso attentato commesso a Ravanusa contro l'avv. Gaetano Cavalcanti, segretario dell'on. Giuseppe Sinesio, noto esponente della democrazia cristiana di Agrigento. Ventun colpi d'arma da fuoco sono stati sparati, infatti, all'indirizzo del balcone della camera da letto dove dormivano l'avv. Cavalcanti, di 37 anni, con la moglie e un bambino di pochi mesi. I proiettili hanno sfiorato la culla del bambino, tutti per fortuna rimasti inattivi.

L'avvocato Cavalcanti, che presta servizio a Roma presso la Liberpasca-cisl, di cui è segretario nazionale, appunto, l'on. Sinesio, è nativo di Canicattì ed è tornato da questi giorni nella provincia di Agrigento per partecipare alla lotta elettorale, l'on. Sinesio, di cui è il segretario. Il grave attentato, il cui movente sembra di natura politica, è venuto a turbare l'atmosfera di tranquillità che ha caratterizzato la campagna elettorale nell'Agrigentino.

trova a mano sulla balaustra dell'altare

(Dal nostro corrispondente)
S. Martino Alfieri, 19 aprile.

(*g. r.*) Stamane alle 7 il parroco di San Martino, don Silvio Conti, entrato in chiesa per celebrare la Messa, ha fatto una sorprendente scoperta: sulla balaustra ha rinvenuto un pacco con la scritta: «Attenzione, contiene bombe a mano».

Il sacerdote avvertiva immediatamente i carabinieri della stazione di S. Damiano d'Asti, i quali poco dopo sul posto e provvedevano alla rimozione dell'involto, che conteneva effettivamente quattro bombe a mano e una rivoltella di marca tedesca, in perfetto stato di conservazione.

ULTIME NOTIZIE

Discorso ai direttori dei giornali americani

Kennedy esclude con energia un'invasione o il blocco di Cuba

«Gli esuli ritengono di poter tornare nella loro terra solo un'azione degli Stati Uniti - siamo consapevoli responsabilità che abbiamo i popoli mondo» - Il Presidente non interverrà per frenare gli aumenti del prezzo dell'acciaio

(Dal nostro corrispondente)

New York, 19 aprile.

Il presidente Kennedy ha oggi tenuto, alla fine di colazione offertagli dall'Associazione direttori giornali a Washington, importante discorso in cui parlato sia di Cuba che dai problemi di bilancio e dell'economia americana.

Quanto a Cuba, il concetto fondamentale è stato questo: «In seguito al superamento crisi cubana dell'ottobre scorso, vi è oggi, nel mondo, maggior fiducia nella pace e nella libertà». Rigettando argomenti polemici con i quali ieri sera il capo del Consiglio rivoluzionario anticastro, Miro Cardona, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica, Kennedy ha aggiunto: «Esiste una basilare differenza d'interessi fra gli esuli cubani e gli Stati Uniti, almeno in un punto: esuli cubani ritengono di poter ritornare nella loro terra che attraverso un'azione militare degli Stati Uniti. Il governo di Washington, invece, è conscio delle responsabilità assunte verso tutti gli altri popoli del mondo».

In altre parole, a parere di Kennedy, il governo americano che, nelle circostanze attuali, il blocco di Cuba o l'invasione dell'isola sarebbero un grave errore. «Io non — ha aggiunto il Presidente — cosa il futuro ci riserbi. Ma è certo che, nelle circostanze presenti l'azione militare diretta sarebbe nemmeno da discutere». Il Presidente ha precisato ancora che egli non può nemmeno indicare in che modo la libertà ritornerà a Cuba (val la pena di ricordare, per inciso, che proprio ieri fa, Allan Dulles, ex capo del servizio segreto, ha dichiarato che questione di Cuba non è una questione risolvibile in pochi anni), ma che comunque gli Stati Uniti si adopereranno per favorirne l'avvento.

Come ieri aveva detto anche il Segretario di Stato, Kennedy inoltre oggi ha ricordato che Cuba non è certo l'Ungheria, dove una popolare rivolta è stata soffocata dalle armate russe. I problemi sono ben diversi. Per quel che riguarda le formulate ieri dott. Cardona contro il governo americano, Kennedy ha precisato: «Ovviamente, nessuno, nel governo degli Stati Uniti, e anche fuori governo, ha mai informato il dott. Cardona di nostro proposito di invasione».

Il Presidente, tuttavia, è dimostrato sostanzialmente comprensivo anche verso gli esuli cubani e la loro esasperazione, esortandoli ad uniti e pazienti. A parere molti ambienti vicini al gruppi più responsabili degli esuli cubani, la partenza di Cardona e crisi in seno al consiglio direttivo gruppo anticastro va considerata più occhio ottimistico che pessimistico. La reazione di Cardona rifletterebbe una posizione anticomunista retorica mentre, a parere almeno altri gruppi esuli, «per far fronte a Castro i fatti hanno dimostrato che ci vogliono talità e intelligenza politiche ben diverse».

Kennedy parlato a lungo anche problemi economici interni. Egli ha difeso bilancio federale proposto e che Congresso vuol decurtare, con grave pregiudizio dei programmi formulati e soprattutto della lotta contro la disoccupazione e contro pericolo un di nuovi periodi recessionisti. Per quanto riflette l'aumento dei prezzi dell'acciaio, il Presidente ha lasciato capire non interverrà per frenare il rialzo. A suo avviso, la società al portale un «certo autocontrollo». Ed ha concluso auspicando che eguale autocontrollo eserciti, per prevenire l'inflazione, anche le industrie che utilizzano l'acciaio, in particolare automobilistiche.

Antonio Barolini

Morti e cinque morti in Siria tra filo-nasseriani e socialisti

Beirut, aprile

Il giornale libanese Al Jarida *scrive che, in seguito a violenti scontri avvenuti ieri ad Aleppo (Siria) tra nasseriani unionisti e loro avversari del partito socialista Baas, cinque persone sono morte e altre cinque sono rimaste gravemente ferite.* (Ansa AFP)

Dimostranti in piazza ad Avellino

Tumulti ad Avellino durante manifestazione di protesta per la vertenza tra i gli enti mutualistici. gruppo dimostranti lancia pietre contro il palazzo della Prefettura (Telefoto - Vedere in prima pagina il nostro servizio)

Movimenti di truppe in Argentina Si teme una nuova crisi di governo

Batterie anti-aeree fatte affluire a Buenos Aires - Gravi contrasti fra il presidente Guido ed i suoi ministri - Arresti fra esponenti peronisti e consiglieri dell'ex presidente Frondizi

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 19 aprile.

Movimenti truppe, continue consultazioni ad alto livello, voci elezioni stabilite per il giugno, sono gli elementi in quali gli osservatori politici giudicano imminente ora di governo in Argentina. Sembra che un vero e proprio conflitto si sia aperto tra il Presidente Guido — assente ieri dalla Casa Rosada per una «indisposizione» — e il ministro degli Interni Enrique Rauch una serie arresti avvenuti nelle ultime ventiquattro ore.

Un comunicato del ministero degli Interni ha annunciato l'arresto sette persone che furono a tempo tra i consiglieri e gli aiutanti del posto presidente Frondizi, e la emissione di un mandato di cattura per altre nove personalità. Tra gli arrestati il medico personale dell'ex presidente, Jacobo Gringanz, il consulente economico di Frondizi, Arnoldo Musich, lo scrittore Ernesto Sabato, il presidente del Consiglio di amministrazione della società editrice del quotidiano *El Mundo*, Marcos Voroshnik, il professore universitario Rodolfo Puigros, ex membro del partito comunista, Simon Sivak.

Gli arrestati vengono definiti dal «gruppo frigerista»: tutti collaboratori e sostenitori, cioè, Rogelio Frigerio, che fu il gerente economico di Frondizi e si trova attualmente in esilio a Montevideo. Il comunicato del ministero degli interni afferma si tratta «marxisti leninisti», e che gli sono avvenuti per ragioni sicurezza. Aggiunge che essi in contatto gruppi analoghi di altri Paesi dell'America Latina e che «cercavano tutti i creare atmosfera di corruzione e di caos, in modo di facilitare la presa dal potere da parte dei marxisti-leninisti».

Il sottosegretario agli Interni, Guillermo O'Donnel, ha precisato che questi arresti «politici» non hanno nulla che fare con gli altri dodici arresti (e ventiquattro mandati di cattura da eseguire) ai danni di funzionari e uomini d'affari accusati di corruzione. Costoro — secondo O'Donnel — «hanno defraudato lo Stato, in modo o nell'altro, di circa tredici miliardi di pesos» (oltre cinquanta miliardi di lire).

Gli ultimi arresti nella capitale hanno coinciso con un rafforzamento del servizio di guardia intorno alla residenza privata del presidente Guido sobborgo di Olivos. Anche la pattuglia polizia hanno state aumentate nel centro di Buenos Aires, e un reggimento fanteria stanza a Bahia Blanca, a chilometri da Buenos Aires, è in stato di allarme. Il comandante in capo delle forze armate, generale Juan Carlos Ongania, ordinato che del gruppo di batterie antiaeree sia trasportato nella capitale e messo a disposizione 1° corpo d'armata generale Alejandro Lanusse.

u. p.

Violenti scontri nel Laos: le truppe comuniste

Appello del Primo Ministro agli ambasciatori ed inglese

Vientiane, 19 aprile.

La località Phong Savan, ultimo caposaldo delle forze neutraliste nella Piana delle Giare. Le all'esterno dell'aeroporto dove ha sede il loro quartier generale, è stata occupata da reparti comunisti del Pathet Lao. Lo stesso aeroporto trova sotto il tiro delle armi da fuoco ed subito danni. Alcuni gruppi neutralisti tengono delle posizioni vicino Phong Savan, che trova ad una decina di chilometri dalla Piana delle Giare.

Phong Savan è stata conquistata dopo violenti combattimenti. Si ritiene che il numero morti sia molto elevato: centinaio di feriti sono stati trasportati oggi negli ospedali di Vientiane.

Le truppe neutraliste del generale Kong Le, dopo un certo sbandamento, sono riprese e si su nuove posizioni ai limiti dalla «Piana delle Giare», emitamente a Muong Pan, dove vi sono delle piste d'atterraggio. Il primo ministro laotiano, principe Souvanna Phouma, dichiarato in un comunicato: «Dal momento in cui la notizia dell'attacco, sferrato nella piana delle Giare dalle truppe del Pathet Lao, è arrivata alla presidenza del Consiglio, il primo ministro ha chiesto agli ambasciatori di Gran Bretagna e dell'Urss (rappresentanti i co-presidenti della conferenza di Ginevra) ed ai tre commissari della commissione internazionale di controllo, di recarsi sul posto».

così continua: «Il primo ministro ha informato queste personalità sulla attuale situazione ed loro domandato d'intervenire presso i co-presidenti della conferenza Ginevra, perché si ponga fine a queste violazioni della tregua».

Diciottenne si getta dal 5° piano perché la madre le nega un vestito

In un quartiere di Napoli - rifiuto la ragazza è uscita sul balcone e lo ha scavalcato - Morta all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 19 aprile.

Una giovane di anni, Antonietta Frigenti, si è uccisa lanciandosi dal quinto piano di un caseggiato popolare, perché la madre non aveva potuto darle i soldi, ottocento lire, per comprarsi un vestito nuovo.

Mancavano quaranta minuti all'una quando in via Lepanto, nel rione di Fuorigrotta, si è visto un corpo precipitare dal palazzo segnato col n. 53 e si è udito un tonfo. Subito, dal bar vicino, è accorsa gente. La prima persona sopraggiunta sono rimaste atterrite: sul marciapiede, in una larga chiazza di sangue, giaceva una Era assai bella come le aggiustato l'abito che il volo da quell'altezza le aveva capovolto intorno al capo.

Una guardia municipale, Raffaele Mormile, ha sollevato la ferita e, fatto segno fermarsi alla prima auto, la trasportava all'ospedale più vicino, della «Madonna di Loreto».

I medici diagnosticavano «paralisi bulbare per frattura della base cranica», giudicando la ragazza in pericolo di vita. Il cappellano tentava di confessarla, ma avendo essa perduto ogni lucidità, le somministrava l'Olio Santo. Cinquanta minuti dopo il ricovero la fanciulla moriva tra le braccia della madre, disperata.

Il commissario di P. S. Mario Forino interrogava donna, che, divisa dal marito Luigi, vive in condizioni di estremo disagio. narrava al funzionario aver dovuto negare alla figlia la per l'abito, non essendo in grado in quel momento di far fronte alla spesa. Ha poi chiarito che relazione della ragazza fulminea: al rifiuto, essa nella camera contigua, ha spalancato la portafinestra del e lo ha scavalcato.

c. f.

Ragazzo spruzzato da protesta e vicea percossa

Biella, 19 aprile.

(p. m.) Fausto Rossetti, quindici anni abitante a Vergnasco, è stato oggi picchiato un automobilista che aveva inzaccherato della testa ai piedi. Investito dagli spruzzi sollevati da «600» pa in una pozzanghera, il Rossetti aveva espresso ad alta il suo disappunto.

Il guidatore della vettura fermava e dopo uno scambio parole dava al ragazzo uno spintone facendolo cadere, quindi s'allontanava. Il Rossetti riportato frattura del polso sinistro. Alcuni presenti hanno rilevato il numero di targa dell'auto i carabinieri svolgono indagini per identificarne il pilota.

Panico ma danno

scossa di terremoto avvertita Ancona e Macerata

Ancona, 19 aprile.

Una di terremoto è stata avvertita questa Ancona ed in alcuni centri della provincia. Il movimento tellurico, di senso ondulatorio, si è verificato alle 20,56, ed ha avuto la durata di circa cinque secondi.

In alcuni centri, la popolazione presa dal panico si è riversata sulle strade. Non lamentano danni né a persone né a cose.

Macerata, 19 aprile.

Una sensibile scossa terremoto è stata avvertita in tutto il Maceratese alle 20,50 di oggi. siamo, che ha avuto carattere sussultorio, è durato 4 secondi. Non lamentano danni.

Alla periferia di Parigi

Due morti per uno scoppio in un deposito benzina

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 aprile.

(t. m.) Due operai morti carbonizzati e 27 rimasti feriti in un incendio che depositi di benzina della società «B.P.» di Gennevilliers, alla periferia di Parigi. La sciagura è stata provocata da una violenta esplosione avvenuta in un'officina, dove vengono riempiti, a un ritmo di 2500 all'ora, i bidoni di olio lubrificante.

La tragedia ha avuto luogo poco dopo le 8: turno operai mattino appena preso servizio quando l'intero stabilimento è stato scosso dalla fondamenta una deflagrazione. Nell'officina in cui è avvenuto scoppio i settanta operai sono stati investiti da una pioggia di calcinacci e dai schegge vetro.

I due morti un algerino di 42 anni, Kadour Boukrina, e un di 32 anni, Christian Morlinn. Nove feriti sono stati ricoverati all'ospedale vergano gravi condizioni. I danni ammontano a molte decine di milioni.

Una commissione d'inchiesta è stata nominata per accertare cause dell'incidente. L'ipotesi più plausibile è che alcuni prodotti che devono essere miscelati l'olio siano stati portati ad temperature troppo elevate, che questo abbia provocato l'esplosione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Manifestazioni in Italia contro la condanna di Grimau

Proteste a Roma, Genova e Milano - Un messaggio dell'on. Nenni all'ambasciata di Spagna

(Nostra servizio particolare)

, 19 aprile.

Sono continuate anche oggi manifestazioni di protesta condanna a Madrid di Julian Grimau. L'esecutivo dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) ha inviato al Consiglio dei ministri spagnolo un telegramma nel quale si afferma «l'uccisione di Grimau sarebbe ingiustificata per la della civiltà, aspira a rapporti politici fondati sul rispetto delle libertà individuali e del pensiero».

L'Associazione giovanile della nuova Resistenza, in un suo documento, afferma che la condanna a morte di Julian Grimau «ripropone alla coscienza del mondo civile il dramma del popolo spagnolo» e, a Roma tutti i giovani «Nuova Resistenza», cattolici cattolici, invoca «un intervento di Sua Santità Giovanni XXIII, che nella sua enciclica "Pacem in terris" ha mostrato viva sollecitudine per i problemi che il rispetto di quei diritti fondamentali della persona umana, che la Spagna di Franco così barbaramente calpesta».

Infine, l'on. Nenni ha invitato l'ambasciata di Spagna a Roma informare il governo di Madrid l'eventuale esecuzione del comunista Julian Grimau verrebbe considerata da tutta l'opinione mondo come un inqualificabile e inescusabile delitto. «Non si condanna a morte — ha scritto l'on. Nenni — un uomo nel 1963 per un'azione che si fa risalire alla guerra civile del '36-39 e quale è mancato ogni prova diretta davanti tribunale. Segnatamente non può arrogarsi un tale diritto un regime che assunse l'iniziativa e la responsabilità di quella guerra civile e che da essa trae origine con il delle più crudeli e spietate persecuzioni e repressioni».

r. s.

Genova, 19 aprile.

Circa 300 giovani hanno organizzato questa sera una dimostrazione antifranchista davanti al consolato spagnolo in segno di protesta contro la condanna a morte comunista spagnolo Julian Grimau. I dimostranti, che recavano cartelli e distribuivano volantini, hanno ostacolato per qualche tempo il traffico automobilistico.

La manifestazione si è svolta sotto il controllo della polizia.

Milano, aprile.

Alcuni gruppi di giovani hanno manifestato questa sera in piazza del Duomo contro la condanna a morte di Grimau. La manifestazione si è svolta senza incidenti e si è sciolta dopo breve tempo.

ULTIME DI CRONACA

Con la testa fratturata da un mattone percorre sette chilometri in bicicletta

Un operaio versa in fin di vita per un infortunio del quale è rimasto vittima ieri mattina e in un primo momento non sembrava affatto grave chiamato Pasquale Episcopo, ha anni e abita alla Falchera viale Mughetti è sposato e ha cinque figli, in tenera età. E' siciliano e lavora da un paio d'anni alla Olmar di Silvio Basso, in via Picca 29 a Collegno: una piccola officina con pochi operai, che lavora pezzi di autoveicoli e di rimorchi per carrozzerie.

Ieri mattina l'Episcopo era addetto alla manovra di un paranco fissato ad una putrella e doveva issare un rotolo di lamierato nel cilindro che lo avrebbe spiantato la successiva lavorazioni. A certo punto dal su cui appoggia rotaia che regge il paranco, si è staccato un mattone. Cadendo, il finito proprio sulla testa dell'operaio. colpo che stesso Episcopo è apparso lieve.

Egli ha ripreso a lavorare me se niente fosse, ma dopo mezz'ora accusato un leggero malessere e Sarà meglio che vada a farmi visitare» ha al figlio dei proprietario. Questi si è offerto di accompagnarlo con la propria macchina, ma l'Episcopo si rifiutato: «Non c'è bisogno, vado da solo, con la bicicletta, piano piano». Il figlio proprietario gli ha rilasciato biglietto per la l'operaio montato sulla bicicletta. Ha percorso circa chilometri alla frazione Maria di Collegno dove c'è un ambulatorio dell'Inail. Il sanitario lo ha visitato e gli ha trovato niente di particolare. «Ritorni domani — gli ha detto — mi sicurezza faremo i raggi».

L'Episcopo è rincasato, ancora con bicicletta, e si messo a letto. Nel primo pomeriggio ha incominciato a sentirsi male, sapeva fare per dire aiuto, quando moglie era per lavoro. E' tornata verso sera e lo ha trovato quasi in coma. Disperata, la donna ha telefonato alla Croce Rossa che ha inviato una ambulanza. L'Episcopo è stato accompagnato all'ospedale Vittoria, ma il medico turno, dopo averlo esaminato, lo fatto ricoverare alla Neurochirurgica delle Molinette. La prognosi è riservatissima trauma cranico e sospetta emorragia cerebrale.

Ragazzo ucciso da un treno mentre gioca con gli amici

Un ragazzo di 12 anni, Giuseppe Bonino, è stato investito e ucciso da un treno merci mentre giocava con alcuni amici lungo la ferrovia, nella zona di Corso Grosseto. Il treno, che proveniva da Torino, era diretto a Milano. Il macchinista, Giuseppe Bonino, di 48 anni, abitante in via Cigna 114, ha visto il ragazzo quando era troppo tardi per fermare il convoglio. Ha dato l'allarme e ha atteso che il treno si fermasse a circa 500 metri dal luogo dell'investimento. Poi è tornato indietro a piedi.

Il corpo del ragazzo è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria, dove è giunto cadavere.

Ancora un suicidio per amore

Un giovane di 19 anni, Giuseppe Cavallo, abitante in via Cigna 114, si è ucciso ieri sera con un colpo di pistola alla tempia destra. Il ragazzo, che era stato lasciato dalla fidanzata, si è recato in via Cigna 114, ha salito le scale fino al quinto piano, ha estratto la pistola e si è sparato. Il corpo è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria, dove è giunto cadavere.

Ragazzo ucciso da un treno

Un ragazzo di 12 anni, Giuseppe Bonino, è stato investito e ucciso da un treno merci mentre giocava con alcuni amici lungo la ferrovia, nella zona di Corso Grosseto. Il treno, che proveniva da Torino, era diretto a Milano. Il macchinista, Giuseppe Bonino, di 48 anni, abitante in via Cigna 114, ha visto il ragazzo quando era troppo tardi per fermare il convoglio. Ha dato l'allarme e ha atteso che il treno si fermasse a circa 500 metri dal luogo dell'investimento. Poi è tornato indietro a piedi.

Il corpo del ragazzo è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria, dove è giunto cadavere.

Ancora un suicidio per amore

Un giovane di 19 anni, Giuseppe Cavallo, abitante in via Cigna 114, si è ucciso ieri sera con un colpo di pistola alla tempia destra. Il ragazzo, che era stato lasciato dalla fidanzata, si è recato in via Cigna 114, ha salito le scale fino al quinto piano, ha estratto la pistola e si è sparato. Il corpo è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria, dove è giunto cadavere.

Mentre dei conforti religiosi è munita all'affetto dei suoi cari

Anita Palazzi in Colombino

Ne danno il doloroso annuncio il marito col figlio Roberto; la sorella Carolina ved. Scaglione con i figli: Gian Maria col marito e la figlia Luciana col marito e il figlio Enzo; Rosa Colombino con la moglie e il figlio; Elena Colombino con la mamma. I funerali avranno luogo in Borgiphera sabato 20 alle ore 9 e alle ore 17 in Codogno ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Borgiphera, 18 aprile 1963.

Piero e Rosetta Elia condividono il grande dolore della famiglia Colombino.

Le cognate: Giuseppina Colombino ved Conti, Amelia Pettenghi, Nina Colombino ved. Erba, cognato e nipoti, partecipano il grande dolore per la scomparsa della cara

Anita

— Torino, 18 aprile 1963.

Gino e Luigi Scarlatelli prendono viva parte al dolore della famiglia Colombino

La famiglia Grubbo prende parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia Colombino.

Prendono parte al dolore della famiglia Colombino gli amici di Reno:

Dino Del Monaco
Cesare Mussetti
Giuseppe Filippa
Umberto Mercuri
Michele Grigolia
Alfredo Bosco
Cleonei Salvaneschi
Alessandro Gochi
Vittorio Viviani
Augusto Bellotti
Valentino Mandosso
Mario Dotta
Giovanni Tamagnone
Giovanni Chiabra
Sebastiano Catalfo
Ugo Vaglio.

Dott. A. L. Castiletti e famiglieri addolorati prendono parte al dolore della famiglia per la di

Anita Palazzi Colombino

— Torino, 18 aprile 1963.

Alfredo Bosco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Colombino per la perdita della Signora

Anita Colombino

— Torino, 20 aprile 1963.

Guido Cassinelis col figli Anna, Armando e Gianalia prendono viva parte al dolore dei carissimi amici Colombino.

Giorgio Simonetta e Paola piangono la cara zia

— Torino, 19 aprile

Anita e Gianni Salvaneschi coi figli Roberto e Giorgio prendono parte al dolore della famiglia Colombino per la scomparsa della cara

Anita

— Torino, 19 aprile

Gli amici: Abbazzati, Angeleri, Cattaneo, Giordano, Malpezzi, Operti prendono viva parte al dolore della famiglia Colombino per l'immatura perdita della signora

Anita Colombino Palazzi

— Torino, 20 aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Orecchia n. Oldano

Addoloratissimi lo annunciano il marito Oreste, il figlio Giuseppe con la moglie Paola infinelli e bimba Maria Teresa, il papà Leandro, la sorella, Maria e Margherita, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Riccardo Bologna per le affettuose cure prestategli. I funerali, domenica 21 corr. alle ore 8.30 partendo da via Nicola Fabrizi 144, lodi la cara salma verrà trasportata a Castello d'Annone ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 19 aprile 1963.

La S.p.A. ABCD Ovaldia - Asiatici partecipa al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Teresa Orecchia

— Torino, 19 aprile 1963.

Prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Teresa

le famiglie Sposo, Bianchetta,

— Torino, 19 aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Ugo Stera

Funzionario F. S. in Pensione
1° Capitano di Complemento

Addolorati lo annunciano la moglie Dolores Perusco, il fratello Aurelio, la sorella Nina e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da corso Vercelli 156. Non fiori. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1963.

La famiglie, De Pedova, De Francesco, Acquaviva, Baldassarre partecipano al dolore di Dolores e famiglia loro per la perdita del loro caro

Ugo

— Torino, 19 aprile 1963.

Proprietario e impiegati della Ditta Alfredo Storia di Regina Margherita si uniscono al dolore dei Titolari Alfredo e Giovanni per la perdita del fratello

Secondino

— Torino, aprile 1963.

A pochi mesi dalla dipartita del suo adorato unico figlio Mario, è improvvisamente mancato ai suoi cari

Emilia Bragetti

anni 79

Ne danno la dolorosa notizia: la moglie Emilia Lampugnani, la nuora Delia Gandino, il fratello Pietro, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 16,15 partendo da via Pinelli 37. Per volontà dell'Estinta, non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1963.

Gemma Bragetti unitamente alla figlia Irma Rosio e famiglia, partecipa al dolore per la scomparsa del caro cognato e zio

Emilio

— Torino, 20 aprile 1963.

Improvvisamente è mancato

Antonio FIAT

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia Anna col marito Guido Piazza e la piccola Rita, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali domani 21 corr. ore 10,30 da via Vado 28.

— Torino, 20 aprile 1963.

Condomini ed Inquilini di Piazza Zara partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Primo Marenzana

— Torino, 19 aprile 1963.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Lagna (Battista)

Ne danno il triste annuncio la moglie Carlotta Bella, il figlio Fiorenzo con la moglie Gilda Carpegna, gli adorati Gloriosa e Daniela, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 21 corrente alle ore 9 partendo da corso Regina Margherita 134. La salma passerà per Crocetta ove arriverà alle ore 10,15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1963.

Carpano di ristrutturazione è mancato ai suoi cari

Ferruccio Serafini

Radiotecnico F. S. in pensione

Lo piangono: moglie, figlie, generi e nipoti adorati nipotini Barbara e Luana e parenti tutti. I funerali hanno luogo il 20 partendo da via S. Quintino 46 alle ore 16,16.

— Torino, 19 aprile 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo

falegname ebanista

Lo piangono la moglie Francesca Cicoria, i figli Mario, Carlo e Anita, nuora, genero, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali domenica ore 10,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 19 aprile 1963.

Amministratori e Dipendenti tutti della S.p.A. Sasser Immobiliari si uniscono nel dolore che li colpita il dipendente e collega per la scomparsa del adorato consorte

Vera Barolatti

— Torino, 19 aprile 1963.

20-4-1953 20-4-1963

Giovanni Cigolini

Mancata vana speranza. ogni istante rivive nel cuore dei tuoi cari con il dolore di allora il rimpianto di sempre.

— Torino, 20 aprile 1963.

Con dolore la mancata, oggi a Parma, dei suoi cari

Rag. Giovanni Canali

Maria Gloria Berardi con il marito Victor e i figli Franco e Raffaella.

— Torino, 19 aprile 1963.

Si uniscono al dolore della Carmela Berardi, i cugini e i parenti tutti:

I nipoti Ferruccio e Luisa Corvi.

Franco e Guido Canali partecipano al dolore della signora Silvia Canali Berardi e del dr. Victor Berardi per la perdita del padre e suocero

Rag. Giovanni Canali

— Venaria, 19 aprile 1963.

Si associano i signori:
Margherita Ayassasso in Donaglione col marito avv. Giorgio
Marisa Bagnis
Felice Brunetto
Ferdinando Bosone e Anna Rinaldi
Giovanni Castellino
Giuseppe Civrapozzo
Amilcare Canali
Florence Demarchis
Luciano Corsi
Cesare Devita
Francesco Dutoria
Pietro Belsa
Salvatore Cilea
Gaetano Indiligeno
Aldo Leonardi
Edmondo Maggio
Cesare Marchisio
Renato Margara
Bore Marioni
Luciano Mella
Adriano e Paola Stella
Battista Pangallone
Carlo Pizzo
Enrico Perlot
Giglio Tavella.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Centatore ved. Trussi

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Nino con la moglie Giulia Gargano e figlia Maria Grazia; la sorella Pina ved. Genta; i nipoti Dott. Camilla Castellani, Delfina Mordenti, Amelia Longo, Dott. Enrico Castellani, e famiglie, cugini, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da piazza Rajneri 12. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1963.

La famiglie Gioia partecipa commossa al dolore della famiglia Trussi per la dipartita della cara

Mamma

— Torino, 20 aprile 1963.

Le famiglie: De Maria, Epaleo, Pecoro, Martano, e Maria Tagliano, prendono viva parte al dolore che ha colpito gli amici Trussi per la dipartita della cara

Mamma

— Torino, 20 aprile 1963.

La famiglia Paolo Bonfiglio prende viva parte al dolore per il decesso della Signora

Beatrice Centatore ved. Trussi

— Torino, 19 aprile 1963.

Dopo lunga sofferenza, munita dei Conforti Religiosi serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Cortese ved. Costamagna

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Romolo con la moglie Wanda ed il piccolo Walter; cognati e parenti tutti. I funerali domenica 21 corr. alle ore 8.30 da corso Regina Margherita 152. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Anna Datoma nata Arena

Ne danno il doloroso annuncio il marito Domenico, il figlio Giovanni con la moglie Graziella Puglisano e gli adorati nipoti Annamaria, Paola, Claudio, cognati, cognati, parenti tutti. I funerali domenica 21 corr. ore 9 partendo da corso Ferrucci 106. La salma proseguirà per Villafranca Piemonte dove sarà tumulata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1963.

Giovanna e Domenico Pagliarulo e famiglia si associano al dolore del genero Clemente per la perdita della cara

— Torino, 19 aprile 1963.

La famiglia Ferrari e Antonia partecipano al dolore del cav. Clotilde per la dipartita della adorata

Mamma

— Torino, 19 aprile 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Viale

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Pietro e Ilda ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,15 partendo da piazza Repubblica 1 bis. Si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1963.

Condominio Amministratore piazza Repubblica 1 bis prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Giovanni Viale

— Torino, 19 aprile 1963

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Funzionari ed Impiegati delle sedi di Bologna e Torino della Vicentina Cartiere Vetri Meridiani S.p.A. partecipano commossi all'improvvisa dipartita, avvenuta in Milano il 19 aprile 1963, della Signora

PROF.SSA

Angiola De Angelis in Reale

addolorata mamma del dott. Alberto Reale, direttore della Sezione.

— Milano, 20 aprile 1963.

Il Gr. Uff. Rag. Carlo Baldini, il Comm. Vittorio Pahaut e il Dott. Mario Mayol si associano al lutto del dott. Alberto Reale per la dolorosa e improvvisa dipartita della sua cara mamma Signora

PROF.SSA

Angiola De Angelis in Reale

avvenuta in Milano il 19 aprile 1963.

— Torino, 20 aprile 1963.

Partecipa al lutto il Rag. Angelo Valfrè.

E' mancato

Giovanni Cassino

Addolorati l'annunciano: la moglie Maria, Mirta Terenzio, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 da corso Vercelli 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1963.

Improvvisamente è all'affetto dei suoi cari

Pierino Cornara

Ne danno il triste annuncio la moglie, i fratelli, cognati e parenti tutti. La salma partirà domenica 21 alle ore 8.30 dall'Ospedale Mauriziano per Grinzane.

— Torino, 19 aprile 1963.

E' mancata ai suoi cari

Fera

Affranti lo annunciano: la sorella Clara e nipoti. I funerali oggi alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Adelaide.

— Torino, 19 aprile 1963.

Cristianamente è mancata

Irma Berruto ved. Rosso

Ne danno il triste annuncio cognata e nipoti. Funerali sabato 20 alle ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni. La salma proseguirà per Andezeno.

— Torino, 19 aprile 1963.

Dirigenti e Colleghi della FIAT Reparti Autoveicoli profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del compianto collaboratore

Pier Franco Amerio

— Torino, 20 aprile 1963.

20-4-1953 20-4-1963

Nel doloroso anniversario della scomparsa dell'

Avv. Vittorio Balestretti

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto a tutti coloro che Gli vollero bene. S. Messa 23 aprile ore 8 Parrocchia S. V. della Grazie (Cavoretto).

— Torino, 20 aprile 1963

pratico
disinvolto
elegante

l'uomo d'oggi sa quel che vuole. Ha come meta il successo. E' un uomo pratico... come l'abito che indossa.

l'uomo d'oggi sa come imporsi. E' sicuro di sé. E' un uomo disinvolto... come l'abito che indossa.

l'uomo d'oggi sa che l'eleganza è un dovere. Il suo prestigio dipende anche... dall'abito che indossa.

l'uomo d'oggi sa vestire pratico, disinvolto, elegante:

l'uomo d'oggi veste sanRemo

CONFEZIONI
sanRemo®

per l'uomo d'oggi:
centinaia di sarti "a consulto„

Sì, sarti e modellisti, disegnatori e specialisti di moda, hanno già dettato le leggi da seguire. Il *nostro* abito viene misurato, tagliato, cucito: proprio per noi. E' la mano del sarto che misura. Ma per tagliare e montare il «capo», non le vecchie forbici e qualche macchina da cucire, ma schiere di macchine: modernissime, rapide, perfezionate, che non possono sbagliare. Ma la mano del sarto è sempre presente — insostituibile — in tutte quelle numerose, delicate operazioni di finitura che rendono perfetto ed accurato un abito sanRemo.

... e per l'uomo di domani

Confezioni sanRemo anche per il vostro bambino, ragazzo, giovanetto, giovane...

Sì, vostro figlio ha già del buon gusto e una sua personalità. Voi, mamma e papà, ne siete orgogliosi, perchè il merito è vostro. Perchè sapete scegliere non solo per voi ma anche per lui un abito sanRemo. E vostro figlio ne è felice, «si sente a posto». Gli *altri* si accorgono subito di lui perchè è pratico, disinvolto, elegante.

la garanzia più sicura

Il vostro stesso buon gusto vi fa istintivamente scegliere — nel vasto e completo assortimento delle Confezioni sanRemo — il *vostro* abito, al *vostro* prezzo; il modello creato proprio per il vostro fisico, per sottolinearne sapientemente i pregi, per dissimulare ciò che non volete che si veda. E toccate il tessuto: che stoffa!: lo sentite con la vostra mano. Indossate il vostro abito sanRemo: che linea impeccabile!, non c'è bisogno di perdere tempo per aggiustarsi davanti allo specchio.

anche sotto casa vostra

Anche sotto casa vostra c'è un negozio che espone abiti sanRemo. Se così non fosse... girate l'angolo, e lo troverete. Entrate tranquillamente: è un negozio *qualificato*. Ci trovate degli esperti, che sanno come va trattato un buon cliente come voi. Che sanno consigliarvi per valorizzare la vostra personalità senza forzare la vostra decisione.

Confezioni sanRemo: *felice fusione tra il tocco dell'artigiano e la moderna tecnica industriale.*

CONFEZIONI SANREMO, S.p.A., CASRANO DI S. MARCO (TREVISO) TEL. 33.322 - 33.323 - 32.923 MONTEBELLUNA TELEGRAMMI: ESSERRE CASRANOSANMARCO STABILIMENTI: CASRANO DI S. MARCO - VEDELAGO - PADERNO DI PONZANO

IL CENTRO RICERCHE BP DI SUNBURY CREA L'OLIO DI LUNGA DURATA

DOPPIO INTERVALLO TRA UN CAMBIO D'OLIO E L'ALTRO

CREATO L'OLIO DALLA LUNGA VITA

Nel Centro Ricerche BP di Sunbury-on-Thames è nato BP visco-static LONGLIFE.
Questo nuovo olio, il cui nome LONGLIFE (lunga vita) è già indicativo della sua proprietà fondamentale, ha, come BP Energol visco-static, altissime qualità protettive e gradazione multipla e permette di raddoppiare l'intervallo tra un cambio e l'altro. Gli automobilisti sono finalmente liberi dalla preoccupazione di troppo frequenti cambi d'olio, e possono usare tranquillamente lo stesso lubrificante per un periodo doppio di quello abituale, con l'unica avvertenza di non superare, in ogni caso, l'intervallo di un anno tra un cambio e l'altro.

IL POLO E L'EQUATORE IN UN LABORATORIO

BP LONGLIFE ha superato i più severi collaudi internazionali previsti per un lubrificante, ma ogni prova è stata prolungata fino a una durata doppia del normale.
Nei laboratori di Sunbury furono riprodotte le condizioni più gravose. Più freddo di una notte artica, più caldo che nel deserto, motori spinti al massimo delle loro possibilità e sottoposti a carichi estremamente elevati, lunghissimi periodi di sforzi esasperanti, difficoltà molto più aspre di quelle reali.
I risultati dimostrarono che BP LONGLIFE, usato per un periodo doppio di quello abituale, offre costantemente un insuperabile livello di protezione.

DALLE STRADE DELLE RENNE ALLA MARATONA IN GRECIA

BP LONGLIFE fu provato anche su strada.
In Inghilterra, in Svezia, in Grecia sempre BP LONGLIFE diede risultati estremamente positivi.
In Svezia a temperature polari, decine di automobili provarono BP LONGLIFE per centinaia di migliaia di chilometri, sempre prolungando gli intervalli tra i cambi dell'olio.
Sottoposti a prove che normalmente tendono ad aumentare notevolmente i depositi, i motori lubrificati con BP LONGLIFE presentarono, invece, un indice di pulizia pari al 99 %.
In Grecia, il torrido clima estivo, le strade accidentate e polverose confermarono la qualità del nuovo olio BP in una difficile maratona di centomila chilometri attraverso la penisola.

L'OLIO VERDE CHE VIVE DUE VOLTE

Tre milioni di chilometri sotto ogni clima e a qualsiasi temperatura, due anni di severi collaudi, automobili di tutti i tipi, motori nuovi e motori vecchi hanno provato che BP LONGLIFE dura il doppio e protegge di più.
Il nuovo olio, dal caratteristico color verde, è oggi in vendita in tutta Europa, in una pratica e moderna confezione di plastica.
Visco-static LONGLIFE è un nuovo primato del continuo progresso tecnico della BP al servizio dell'automobilista.

Confezione sigillata in plastica da 1 litro.

BP visco-static

LONGLIFE

l'olio che vive due volte e protegge di più

01.04. Ho

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 18)

RAGIONIERE autorizzato tenuta paghe pratiche sindacali contabilità. Telefonare pomeriggio 292-031. A39887

RAGIONIERE paghe contributi, fatturazione impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ». A42048

RAGIONIRA trentaricquenne, pratica lavori ufficio, massimo di fiducia, accetterebbesi mezza giornata. Tel. 274-823.

TECNICO progettista, ventennale esperienza progettazione macchine, attrezzature, impianti, preventivi, metodi lavorazione serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6184 — Torino ». A40701

TECNICO ufficio metodi organizzazione impostazione M.T.M. preventivista lunga esperienza. Attrezzature in genere nuove impostazioni di cicli di montaggio, ottimi [illegible]: « Pubblicità Stampa 5310 — Torino ». A40461

TORINESE 32enne dotto presenza contatti manifestanza ramo grafico cartotecnico anche altro ramo offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4318 — Torino ». A41120

TRENTACINQUENNE lunga esperienza direzione amministrativa e commerciale offresi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5310 — Torino ».

VENTICINQUENNE corrispondente dattilografo referenze pratico lavori ufficio offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A41119

VENTITREENNE militesente III liceo scientifico, volonteroso attitudine disegno offresi qualunque impiego subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A42008

VENTOTTENNE dinamico patente E buona presenza offresi decoroso impiego miti pretese. Telefonare ore pasti 667-630, Avellino. A39997

VENTUNENNE interprete francese inglese pratica ufficio massima fiducia impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5105 — Torino ». A40452

13 Offerta Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante società. [illegible] retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 000

AIUTO commessa dattilografia cercasi. Telefonare 769-880. A40340

AIUTO MAGAZZINO RICAMBI AUTO ANCHE ANZIANO PURCHE' POSSESSO PATENTE B ASSUMIAMO. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. OFFERTE REFERENZIATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6343 — TORINO ».

AMBOSESSI cercansi cantanti, inizio concorso regionale Principe, due coppe medaglie oro, vermeill, argento. Iscrizione Mascaro, via Carmine 11. A38580

ASSICURATRICE Olitrapò assume giovane dattilografa secondo impiego, pratica, lavori ufficio, 14ª mensilità. Presentarsi Giovanni 4. A40505

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida possibilmente solo mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AZIENDA importanza internazionale offre a giovani diplomati o formazione equivalente interessanti possibilità settore vendita macchine ufficio. Prossimo corso addestramento e qualificazione professionale retribuito. Dopo regolare assunzione, stipendio e alta provvigione. Brillanti prospettive future per meritevoli. Requisiti indispensabili: età non oltre 25 anni; presenza, dinamismo, serietà; assolti da obblighi militari, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6263 — Torino » A40536

BUONA retribuzione a commessa di posticceria [illegible] pratica, giovane bella presenza, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5063 — Torino ».

CERCASI apprendista impiegata. Telefonare 528-568 ore ufficio. A39642

CERCASI commesse abili maglieria e biancheria all'ingrosso. Tel. 553-126.

CERCASI impiegata pratica azienda commerciale. Telefonare 284-741. 1090

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 396-178. A40481

CERCASI PER TORINO RADIOTECNICO PROFESSIONALMENTE CAPACE, MILITESENTE, PRATICO SETTORE AUTORADIO, STIPENDIO, INTERESSENZE. SCRIVERE REFERENZIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 6115 — TORINO ».

CERCASI stenodattilografa 15-18enne bella calligrafia. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6289 — Torino ».

CERCASI 40-50enne collaboratore direzione istituto scolastico: esperienza, capacità organizzativa, referenze [illegible]. Curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 420 — Torino ».

COMMESSA pratica elettrodomestici assume negozio centro. Indispensabile esperienza presenza, serietà. Frigidaire, XX Settembre 71. A40513

COMMESSA tessuti lisbie abbigliamento cercasi per negozio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1368 — Torino ».

CONTABILE giovane proffessionalmente tagliatore stenodattilo completamente, referenziata cerca importante ditta zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A39705

CORRISPONDENTE conoscenza corretta non occorre lingue estere. Presentarsi mattino 9-12, Bestefani, via Roma 101.

DATTILOGRAFA 1ª impiego assume Associazioni Sociali. Presentarsi Galileo Ferraris 26. A40747

DIDFANE signorina tedesca cerco conversazione madrelingua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ».

GRANDE Compagnia, per sviluppo nuova organizzazione, assume 10 elementi da nominare, previo periodo istruzione ed prova, ispettori di agenzia. Regolare assunzione con previdenze di legge, stipendi, provvigioni ed possibilità interessante carriera. Requisiti richiesti: intelligenti, cultura media, residenza Torino ed provincia, dinamici, attitudine trattazione affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 435 — Torino ». 900

IMPIEGATA centralino telefonico 17-22enne bella presenza residente barriera Casale [illegible] cerca importante industria macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ». A39575

IMPORTANTE azienda commerciale zona S. Rita cerca apprendista impiegata-o. Telefonare 358-123. A39885

IMPORTANTE industria immediata vicinanze Torino ricerca signorina stenodattilografa anche primo impiego 16-19enne da avviare a carriera di segreteria generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6315 — Torino ». A41352

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa corrispondente lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE stabilimento meccanico torinese cerca elemento alto segretario ufficina ed altro elemento idoneo eseguire formazione costi e prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1370 — Torino ».

INDUSTRIA importanza internazionale cerca agenti intermediari campo edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 23375

INDUSTRIA torinese cerca stenodattilografa corrispondente per ufficio acquisti. Dattagliare età, stato famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4198 — Torino ». A40248

INDUSTRIA ZONA CENTRO ASSUME STENODATTILOGRAFA FATTURISTA DINAMICA PRECISA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO A CHI ABBIA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 439 — TORINO ». 220

MEDIA industria zona Aeroporto assume impiegata dattilografa 17-18enne per lavori ufficio. Telefonare 790-731.

QUINDICENNE per impiego assume industria. Referenze. Presentarsi via Modena 26. A39278

REDATTORE TESTI PUBBLICITARI E RIVISTE PREFERIBILMENTE CON QUALCHE ANNO PRATICA CERCASI PER MANSIONI COPYWRITER DA IMPORTANTE AGENZIA PUBBLICITARIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4271 — TORINO ».

SERIA ditta corso contabile seriamente previsto esperto contabilità ed contratti inoltre cerca apprendista fatturista dattilografo. Telefonare ore pasti 81-250.

SIGNORINA referenziata stenodattilo compilazioni, pratica [illegible] segretario, cerca commercialista. Telefona re 515-003. A40076

SIGNORINE 16-18 anni cercansi per lavori ufficio seria [illegible]. Telef. 661-333. 662-220. A40607

STENODATTILOGRAFA fatturista [illegible] 2 anni esperienza precedenti impiego gli assume Magliera Knitty, Lagrange 28 Presentarsi ore 11-12 [illegible]

STENODATTILOGRAFA 17-18enne assumiamo. Presentarsi Magliera Knitty, Lagrange 28. 220

VALENTE DISEGNATORE MECCANICO DI CATEGORIA PRATICO ASSIEMI-LAGGIO LAMIERE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI VICINANZE TORINO CERCA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4289 — TORINO ». A41161

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA con autocarro Fiat 645 N kg. 4500 cerca lavoro. Telefonare 365-928.

AUTISTA torinese con Leoncino offresi mezza giornata pomeriggio o mattino. Telefonare 270-512. A42153

AUTISTA 25enne C E pratico città libero mezza giornata, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

BAMBINAIA libera 1° giugno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6296 — Torino ». A39950

BAMBINAIA offresi subito con referenze controllabili preferibilmente a giornata. Telefonare 832-336. A42180

BARMAN oppure maitre, [illegible] referenze, conoscenza [illegible], offresi possibilmente stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4304 — Torino ». A41433

CINQUANTENNE presenza offresi autista con auto propria 2100. Telefonare 761-903. A41732

EX Guardia offresi lavori [illegible] guardiano o altro. Telefonare 278-276.

FALEGNAME capace guidare personale abile in arredamenti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8397 — Torino ».

FATTORINO esperto passeggio, referenze, patente lunga pratica guida, garanzia scrupolosa conservazione materiale pubblicitari, offrirebbesi festivi riprese per industria cartotine illustrate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ».

GERANTE domestico tuttofare referenziato offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ».

MAGAZZINIERE 23enne patente C, referenziatissimo esperienza quinquennale, offresi subito cittadinanza. Tel. 774-785.

OFFRESI con proprio motofurgone Ape presso seria ditta. Telef. 793-330.

OFFRESI contabile carpentiere ferraiolo. Rivolgersi piazza Crispi n. 55, Biancotto.

OPERATORE cinematografico offresi. Telefonare 781-760, ore 10-12, Gruglisco.

PENSIONATO attivo offresi mercati rionali. Telefonare 631-277. A40608

PENSIONATO sessantenne piemontese offresi massimi fiducia. Telef. 553-063.

REFERENZIATA offresi coniugi o persona sola, pratica bar, giornata, S. Anselmo 36, Tlotolia. A41741

SIGNORA offresi pomeriggio lavoro decenni o governo bimbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8412 — Torino ». –

SIGNORA seria e fidata piemontese cerca pulizia uffici o studio ore pomeridiane in Barriera Milano. M. Ghiglionetto, via Artonio 5. A39749

TERMISTERE meccanico qualificato offresi ore pomeriggio. Telefonare 772-405.

VENDESI vendita tuttofare occuperebbesi famiglia signorile dalle 8-17, età quarantaimenue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5115 — Torino ». A40497

STUDENTESSA diciannovenne, occuperebbesi per custodia bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TECNICO T.V. esperto sistemi riparazioni televisori, patente passaporto offresi subito. Telefonare 320-156. A40016

TRENTENNE piemontese media cultura, patente E, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 255-766. A40836

VENTICINQUENNE praticissimo città e provincia offresi autista patente B, mantenimento [illegible]. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4318 — Torino ».

VENTICINQUENNE falsificatore, fabbro, auto propria, offresi pomeriggio libero. Telefonare 237-065. A41735

VENTITREENNE frequenta corso elettronica occuperebbesi temporaneamente qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A40622

VENTOTTO anni offresi autista fattorino patente B con grande esperienza di guida, praticissimo Torino, consegne rapide. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6323 — Torino ». A40626

OGGI PIÙ DI IERI c'è una Ford nel vostro futuro con la CONSUL 315 DE LUXE

QUATTRO MARCE TUTTE SINCRONIZZATE - 3 SUPPORTI DI BANCO - FRENI A DISCO E SERVOFRENO A RICHIESTA

ATAUTO CORSO PRINCIPE EUGENIO 8 - TELEFONO 480.316 CORSO SAN MAURIZIO 18 TELEFONO 874.626

RATEAZIONI COMPASS SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

PROVE ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

15 Offerta Lavoro L. 150 p.p.

A. ASSUMIAMO saldatori elettrici lavoro esclusivamente coricato. Presentarsi Caprera 135. A42031

A Collegno coniugi con bimbo cercano tuttofare referenziato. Telef. 56-665.

A signora sola occorre tuttofare referenziata, due ore a mezza mattino. Telefonare 599-951. A39707

A. G. PORTA, via Boncio Genil 25, cerca aggiustatore, tornitore, rettificatore, collaudatore I categoria. A39594

ABBIGLIONANI donna capace lavori casa 30-35enne. Telefonare 753-416.

ABILE lavorante confezionista e aiutanti cerca Robiolio, via Roma 254.

ABILE operaio e aiutante impianti riscaldamento cercasi. Telef. 882-273.

ABILE pulitore metalli cercasi. Pirano 7, telefono 81 024. A39700

ABILE referenziata tuttofare mettono presenti ottimo trattamento cercasi. Telefonare 522-418. A40398

ABILI stiratrici macchiniste cerca casa abbigliamento. Rivolgersi via Artisti 19.

AGGIUSTATORE stampista assumiamo stabilmente per reparto manutenzione [illegible] Modena 29. A39278

AIUTANTI [illegible] cercansi Penolo, corso [illegible] 37. Telefonare 515-265.

AIUTANTI sarta buona massima paga cercansi. Arnile, dal Mille 3. A40231

AIUTO cuoco seria, capace, energica, pratica bimbi, unico pomeriggio dalle 15 alle 19 esclusi sabato domenica. Telefonare 525-006. A39693

ALBERGO in Torino cerca portiere notte, cameriera pratici referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

ALBERGO Tre Re, Pecetto, assume ragazzo tuttofare 15-18 anni.

APPRENDISTA pettinatrice cupare manicure cercasi, Foglizzo, via A. Doria 6. A40061

APPRENDISTE cuciteri macchine motore assumo no, ottima [illegible] specializzazione. Fabbrica Tessuti Elastici Eva Trecate II. 60

APPRENDISTE 15-16enni cameriera, volenteroso, paga massima, cercansi. Giulia Baroin 30. A40885

APPRENDISTI barbieri 15-16 anni cercansi. Telefonare 273-147. A42171

APPRENDISTI pellicciai ambosessi cercansi. Telefonare 857-703. 340072

ASSUMESI ragazzo apprendista stampatore massima serietà cercasi. Presentarsi Piuma, Giaberti 73 E. A40169

ASSUMIAMO autista fattorino 30enne praticissimo città zona Aeroporto via Petrarca angolo corso Francia. Telefonare 295-514. A40538

ASSUMO lavatore capace, meccanico, apprendista [illegible] e pensionato. Saluzzo 29.

ASSUMONSI ambosessi addetti presse stampaggio materia plastiche. Presentarsi Miabe, via Thures 18. A40581

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA SENZA INCIDENTI ESPERTO MANUTENZIONE CERCASI. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 469 — TORINO ». 29

AUTISTA patente E buon scarico cerca impresa stradale. Presentarsi Fagiano 24. A39433

AUTISTA 615 carico scarico legname cercasi. Telefonare 766-894 ore ufficio.

AUTOCARROZZERIA assume battilastra e verniciatori provetti, operai apprendisti. Telefonare 853-109. A32735

AUTORIMESSA cerca notturno pratico. Telefonare 579-478. A40281

BAMBINAIA referenziata cercasi fissa per due bambini 2-3 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ».

BAR pasticceria cerca urgentemente bassista preferibilmente femminile. Presentarsi: Cravenzola, Cernaia 43. 998

BERAUD, via [illegible] 8, assume verniciatori pallisti per azienda 80 mt. e meccanici. A40400

CAMERIERA CAPACE AIUTO CUOCA [illegible] **SIGNORILE SOLTANTO DUE PERSONE CENTRO CITTA' CERCASI [illegible] MASSIMO, AMBIENTE SERIETA' ASSOLUTA, SCRIVERE POSTI OCCUPATI ETA' A: « PUBBLICITA' STAMPA 458 — TORINO ». 28**

CAMERIERA piani albergo cerca abile referenziata. Telefonare 513-996.

CAMERIERA pratica cercasi riferente via San Dalmazzo 16, telef. 45-559.

CAMICERIA cerca [illegible] stiratrici collettiste apprendiste. Telef. 43-001.

CARROZZERIA ELLENA, VIA PALMA DI CERVIA 116, ASSUME OPERAI VERNICIATORI, LASTROFERRATORI.

CASA signorile persona sola cerca cameriera media età referenze buon [illegible] mento. Telefonare 599-976.

CERCANSI abili contatessi commesse per vendita tessuti Mazzini 3, Torino. Telefono 523-334. A41728

CERCANSI aggiustatori montatori qualificati II categoria. Presentarsi 31-80, via Bologna 45, telefono 852-352.

CERCANSI apprendiste 16-18 anni materia plastiche. Telefonare 488-881.

CERCANSI apprendisti meccanici e donne addetto macchine. Telefonare 794-838.

CERCANSI camerieri giovani stazione estiva Torino, Corso Appio Claudio 116.

CERCANSI coniugi senza figli per portinaria, marito pratico giardinaggio. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 5067 — Torino ». A40028

CERCANSI distributori cartoline pubblicitarie preferibilmente pensionati per Novara Vercelli Cuneo. Scrivere Phonoschool, corso Lodi 24, Milano.

CERCANSI pigmentiste esterna. Telefonare 43-001. A40534

CERCANSI provetti stampisti officina zona Martinetto, Telefonare 756-146.

CERCANSI pulitori metalli « apprendisti. Via Reguza 13, Oliva. A40525

CERCASI abile lavorante aiutante e apprendista sarta Cavaglià. Tel. 434-794.

CERCASI aiuto barista. Telefonare al n. 761-350. A40406

CERCASI apprendista polimatrice quindicenne. Telefonare 753-482. A40290

CERCASI cameriera trattoria pratica. Telefonare 538-560. A38345

CERCASI commessa pratica panetteria. Panificio Delaude, via Nicola Fabrini 108.

CERCASI commessa pratica pasticcio, referenze. Telefonare 365-129.

CERCASI cuoco e aiuto [illegible]. Telefonare 276-353. A40643

CERCASI domestica, famiglia commercianti. Telefonare 53-778, 529-973.

CERCASI donna seria referenziata, intera o mezza giornata. Telef. 538-851.

CERCASI donna tuttofare. Tel. 650-578 ore 20 in poi. A39541

CERCASI fattorino praticissimo guida furgoncino Lambretta anni 16-18 pratico città. Omega, via Ferrero n. 4 (zona piazza Rivoli). A39512

CERCASI fattorino 18enne munito di patente A. Telefonare 761-883 ore ufficio.

CERCASI fresatore e tornitore II categoria. Telefonare 390-430. A40601

CERCASI operaio e apprendista decoratore. Telefonare ore pasti 350-134.

CERCASI pasticciere provetto. Rivolgersi corso Francia 93. A39613

CERCASI pialiatore specializzato referenziato pratico lavorazione bancali retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8362 — Torino ».

CERCASI profilatore per carrozzeria. Telefonare 661-266. A40233

CERCASI [illegible] ragazza addicenne per bar piazza Campanella 25. Telef. 795-829.

CERCASI saldatore in serramenti tubolari veramente capace. Telef. 721-932.

CERCASI stagione estiva diplomata maestra per ragazzi 7 e 10 anni. Alta retribuzione. Referenze controllabili. Ore 9-10 telefonare 534-850.

(Continua a pag. 19)

NON SCEGLIETE A CASO

il dentifricio per voi e per i vostri ragazzi!

La salute e la bellezza dei denti dipendono soprattutto dalla scelta del dentifricio. Contro ciò che insidia i denti e le gengive, dentisti di tutto il mondo consigliano Binaca, il dentifricio scientifico della Ciba. Adottatelo con fiducia per voi e per i vostri ragazzi: sarà una scelta sicura per tutta la vita!

È un prodotto CIBA

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

CERCASI tuttofare anche prima impiego per coniugi e bambino. Referenze. Telefonare 45-870. A41160

CERCASI tuttofare fisso. Telefonare ore pasti 546-531. A40386

CERCASI tuttofare mattino. Telefonare 650-715 ore 20-21. A38691

CERCASI urgentemente brava ragazza adulta 14-15enne fissa aiuto lavori casa. Telefonare 43-719, ore 14-15.

CERCASI volenterosa stiratrice pc; affidata stireria clientela. Telefonare 280-624

CERCHIAMO apprendisti falegnami, ottima retribuzione. Telefonare al 784-348.

CERCO brava lavorante sola o sposa. Telefonare 534-484. A40551

CERCO giornata 50-60enne servizio due persone. Telefonare 372-058 ore pasti.

CERCO operai decoratori. Tel. 375-842.

CERCO grafica compresa per panetteria buona retribuzione. Telefonare 700-175.

CERCO sig. vivamente tuttofare giornata oppure anche mattino, ottimo trattamento, possibilmente paraggi Bernini. Telefonare 753-033, ore 13-16.

CUOCA o cuoco, guardarobiera et cameriera con referenze controllabili cercansi per famiglia residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ».

DITTA commerciale cerca subito bravo fisso. Presentarsi Sarnico, via Cibrario 79, Torino. A40386

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure giornata zona Crocetta. Tel. 882-325.

DONNA ore piccoli servizi mirco. Telefonare 693-887. A40166

ELETTRAUTO cercasi. Presentarsi corso Duca Abruzzi 90. A39681

FABBRICA PITTURE CERCA OPERAIO COLORISTA RAFFINATORE. TELEFONARE 273-838 FERIALI. A42359

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa, stipendio, quarantacinquemila. Telefonare 890-991 A40470

FAMIGLIA due persone villa collinare Torino cerca urgentemente coppia marito domestico moglie tuttofare. Stipendio e trattamento ottimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4319 — Torino ».

FAMIGLIA tre persone adulte cerca domestica fissa capace, ottimo trattamento. Telefonare 811-372. A40320

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare pratica fissa 14 alle 20. Tel. 376-919.

FOTOGRAFIA ritrattistica anche mezza giornata e ragazzina apprendista. Fo 37. A42564

FOTOGRAFIA si disagno signorina giovane, buona volontà apprendere lavoro nuovo, cerca fissa. Telefonare 575-589.

FOTOLABORATORIO Mercalvo via Roma due assume giovani stampatrici, ed apprendista per lavorazioni Foleocolor.

GARAGE officina cerca 15-18enni. Via Grosscavallo 15. A40654

GOVERNANTE guardarobiera cercasi per famiglia due persone adulte indicare ott riferenza posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1388 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca magazzinieri robusto per rinnovamento pratiche. Presentarsi via Pinelli 53. A41445

IMPORTANTE industria tessile assume manovali riconoscendo subito qualifica operaio. Eventuale alloggiamento. Ottima paga. Possibilità sollecita promozione operaio qualificato. Telefonare pre ufficio 278-424, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1385 — Torino ».

IMPORTANTE lanificio in Torino cerca follonieri pratici conduzione folloni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ». A39683

IMPORTANTE lanificio in Torino cerca personale specializzato e qualificato tintura Tops, fiocco e perse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ».

IMPRESA assume proveto pulizia. Telefonare 651-282. A40541

INDUSTRIA chimica cerca operaio specializzato resine gomme solventi. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A40288

INDUSTRIA confezioni corso Dante cerca apprendiste sarte. Telefonare 650-004.

INDUSTRIA zona Aeroporto assume due provetti impostatori referenziati et personale femminile per lavori vari. Telefonare 700-721. A40260

INDUSTRIA MECCANICA ZONA DRUENTO CERCA OPERATORI PRESSE RESIDENTI COMUNI VICINIORI. TELEFONARE 984-837. A40576

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai II categoria addetti limatrice, collaudatori. Telefonare 731-781.

INDUSTRIA meccanica assume pulitori metalli, tornitori in lastra, addetti macchine ed apprendisti aggiustatori. Telefonare 661-332, 662-329 A40607

INDUSTRIA MOBILI METALLICI ASSUME FALEGNAMI IMBALLATORI E MANOVALI ROBUSTI. CARRERA 66.

LABORATORIO confezioni maglia specializzata 15-18 anni at riparto. Telefonare 534-073. A40307

LABORATORIO confezioni busti cerca apprendiste. Telefonare 650-020.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee, rimagliatrici piatte maestre e apprendiste. Telefonare 40-906.

MESSINA ristorazione con alcuni giornalieri cerca tuttofare referenze controllabili ore 8-14. Telefonare 534 782.

MOBILIFICIO assume subito per consegne domicilio possibilmente pratico. Falegnami, via Lanino 9, tel. 338-706.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti offresi massima paga. Telef. 20-680.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-17 anni e operai III categoria. Presentarsi Merlo e Cravero, via Belgio 70, Torino. A41161

OFFICINA stampaggio lamiere, cerca operai pratici presse. Rivolgersi: Solimini, via Veronese 146. A40333

OPERAIE PRATICHE PREPARAZIONE VERNICIATURA CERCA INDUSTRIA MOBILI METALLICI. CARRERA 66.

OPERAIO che abbia mezza giornata disponibile cercasi per lavori leggeri. Scrivere età' posti occupati a: « Pubblicita' Stampa 461 — Torino ». 29

OPERAIO Fiat ore libere turni coniugato referenziato pratico giardino possibilmente motorizzato cercasi per custodia villa collina presso Gran Madre. Compenso alloggio villetta munita tutti comforts. Telefonare 53 000, 53-948 ore 19.

PELLICCERIA cerca abilissime lavoranti. Massima paga. Bertaccini, Nizza 1, telefonare 683-684. A40631

PER laboratorio elettromeccanico, referenziato attivo militante cercasi. Telefonare 688-623. A40640

PERSONALE sala e cucina cerca ristorante Autostrada, corso Giulio Cesare 272, Presentarsi. A40761

PETTINATRICE signorina cercasi. Presentarsi parrucchiere Falcone, corso Regina Margherita 141/E. A39527

PETTINATRICE cerca aiutante 18enne capace manicure. Telefonare 876-734 (paraggi Mole). A39699

PORTIERE notturno referenziato cercasi. Hôtel Roma, Torino. A40319

PULITORI qualificati anche senza industria. Presentarsi via Saluzzo 50.

RAGAZZA tuttofare disposta bambini cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 885-473. A40678

RAMMENDATRICE perfezionata maglieria di lusso assume stabilmente maglificio Sitty, Lagrange 29. 220

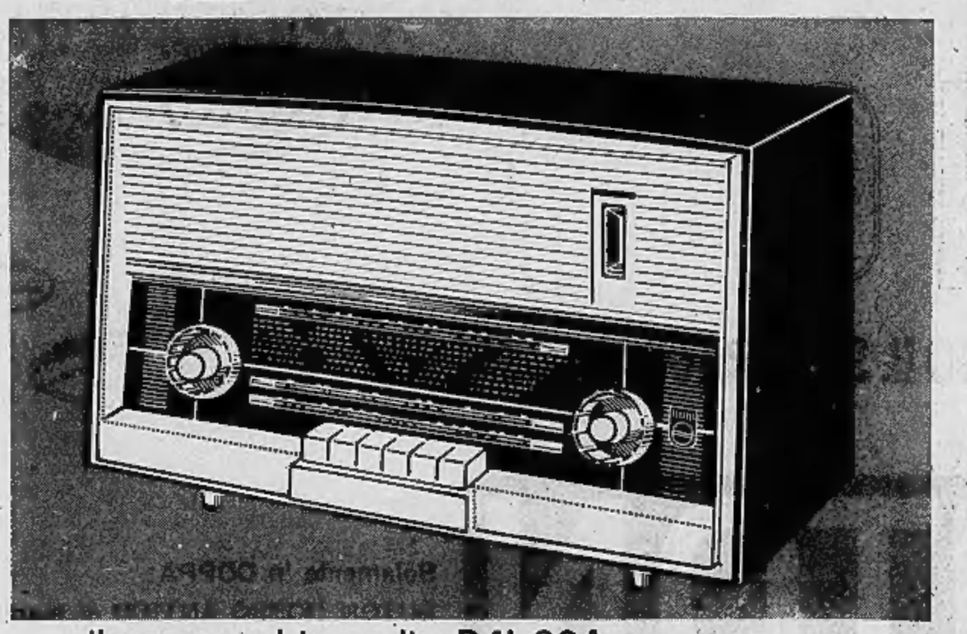
RISTORANTE cerca cameriera, vitto alloggio, 30.000 mensili. Telef. 70-670.

RISTORANTE cerca giovani aiuto cucina e interno Rivolgersi via Arsenale 34.

SARTORIA maschile cerca lavoranti donne e apprendiste. Telefonare 41-474. Si assumono giovani saldatori elettrico ed apprendisti. Telefonare 781-163.

APPARECCHIO RADIO B4I 20A L. 42.000

6 valvole + occhio magico - modulazione di frequenza - regolatori di tono su note alte e basse - prese per fono, magnetofono e altoparlante supplementare.



l'apparecchio radio B4I 20A
NASCE DALLA STESSA TECNICA
che ha creato la TV a colori dell'Ospedale di Marsiglia

Da questa tecnica è nato l'apparecchio radio B4I 20A; da questa tecnica Philips che, realizzando uno speciale sistema di TV a colori, consente a 400 studenti di osservare, fin nei minimi dettagli, le operazioni chirurgiche. Anche in casa vostra, nel vostro apparecchio radio B4I 20A, ritrovate questa tecnica d'avanguardia; e l'impegno con cui la Philips lavora in infiniti campi per il progresso e per il benessere dell'umanità.

PHILIPS

ECCO UNA SELEZIONE DI APPARECCHI PHILIPS, TUTTI DI UGUAL CLASSE!

TIPO	NUMERO VALVOLE O TRANSISTOR	ONDE M.	ONDE C.	MODULAZ. FREQUENZA	STEREO	PREZZO
B4I 20A	6 valv. + occhio magico	si	si	si	-	42.000
B4X 23A	6 valv. + occhio magico	si	si	si	-	66.000
B5X 23A	9 valv. + occhio magico	si	si	si	si	85.000
B6X 12A	9 valv. + occhio magico	si	si	si	si	98.000
B7X 14A	8 valv. + occhio magico	si	si	si	si	125.000

SALDATRICE elettronica in vipla pratica lavoro, ottima retribuzione cerca. Telefonare 675-559. A39968

SOCIETA' petrolifera cerca personale per chioschi carburante Torino città ottima posizione. Richiedesi esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ».

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, manovali, tornitori saldatori elettrici, chiavellisti. Paga massima. Presentarsi O.M.O.R., Strada Casciotto 19.

TORNITORE specializzato cerca importante industria macchine utensili. Paghe massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8376 — Torino ». A39575

TORNITORI 1ª carcasi. Ottimo trattamento. Pollenzo 66. Telefonare 372-847, pasti 627-849. A39390

TUTTOFARE cercasi 3 giorni la settimana zona piazza Adriano. Telefonare 776-905.

TUTTOFARE cercasi 3 giorni la settimana zona Statuto. Telefonare 481-252.

TUTTOFARE fissa o giornata famiglia sola. Telefonare 45-745. A41632

TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA ETTIMO TRATTAMENTO, CERCA FAMIGLIA. TELEFONARE 741-818.

TUTTOFARE maltinata referenziata zona Crocetta cercasi. Telef. 538-267, 682-448. A39676

URGE aiutante pellicciaio per negozio zona Marconi Generali. Telef. 687-503.

150.000 mensili propagandista facile lavoro, Telefonare 20-740. A40518

TUTTOFARE mezza età libera forte assistente infermiera cerca signora sola. Telefonare 793-804. A40679

16 Finanziamenti, Rapporeo. L. 120 p.p.

ACCETTEREBBE seria rappresentanza giovane dinamico militesente, auto propria. Telefonare 332-463 pasti.

COMMERCIANTE MODO DINAMICO SPOSATO, AUTO, IMPIEGHEREBBESI RAPPRESENTANTE PRESSO SERIA DITTA MASSIMA REFERENZE GARANZIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6287 — TORINO ». A40548

CONCESSIONARIO Triumph zona Fiat-rino, causa notevole attivo, cerca rappresentanze adeguata cedimo macchine ufficio. Indirizzare corso Repubblica 7, Vinovano. 23575

DIPLOMATO alla vendita 25enne esito propria, esperienza quadriennale campo elettrodomestici televisori scopo miglioramento offresi. Telef. 586-787.

FABBRICA seria foulards cravatte vasta clientela Piemonte cerca ottimo rappresentante, alta provvigione. Telefonare 56-908 Corso, non ore ufficio.

LAUREANDO medicina trasferendosi ovunque, esperienza, referenze, acito, esamina proposte campo farmaceutico, eventualmente deposito concessionario, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5069 — Torino ». A40396

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BRACCIALETTO perla smarrito via Bogino Baffetti, forte mancia restituendolo. Telefonare 882 824. A39681

SMARRITA mancia a filo avendo lasciato orecchino, con brillante caro ricordo, smarrito corso Svizzera o tram n. 4-71. Telefonare 778-539. A39682

TROVATA Pellerina giovane piccola ragazza nera pelo lungo. Tel. 766-479.

19 Informazioni L. 150 p.p.

ABBIATE presente istituto tecnicamente specializzato private, prematrimoniali, accertamenti. Pellerati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. 436

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-178.

A. NUOVITALIA Milano Roma Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accettansi incarichi agitatori Pio Quinto 20, tel. 682-110, 682-876, 682 781. 1040

CITTADINI dell'Urbe dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 525-563, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA ufficio nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Exit nazionale Santa Teresa 10, telefono 511-024 20887

ITALPOL informazioni accertamenti ovunque ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687 576 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernici? Scomparono radicalmente usando l'infallibile callicida Fulmine, Inde Limarde.

DIPLOMATA infermiera massaggiatrice estetista visi mani, manicure pedicure. Telefonare 398-195. A39396

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti depilazione domicilio. Telefonare 395-476. A38700

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finalet, piazza Statuto 24, tel 485-880, 485-802. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN. PRENOTAZIONI PRESSO SEDE CORSO FERRUCCI 86. LUNGHISSIME RATEAZIONI CONFRONTATE. 1256

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mediterraneo 19 17

A. APPIA 7 mesi metallizzata vendo rodata. Telefonare 513-870. A40568

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto autocarri anche ipotecari qualunque targati. Finanziamenti, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABBIAMO: Appia Zagato, Mercedes 190 SL, Giulia nuova, Giulietta spider, sprint, Flavia, Jaguar, E 8, Austin combinata, 1500, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 646-681.

ABBIAMO Giulietta spider, T.I., sprint, Fiat 1300, Lancia Appia II-III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 1100 lusso, 850 Abarth, 600, 500, vetture giardiniere. Permute rateazioni. Corso Palermo 85. Telefono 233-982.

ABBIAMO Maserati superleggera, 1200 spider, 1100 lusso, 1100 '58, Appia II, Austin, panoramica, 500, 600. Rateazioni Lagrange 12 1045

ABBIAMO Volkswagen 1500, lusso 1100, Austin combinata, Giulietta sprint, TI, spider 2000, nuova 500. Pellico 9.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500 spider, 1500 ps coupé, 1962, Opel Rekord, Austin, Citroen, Bianchina, Dauphine. Comodità pagamento: Cavalieri, Nizza 35.

ABBIAMO 1100 '54-'55-'56-'57-'58, 600 '55-'56, 500 '59-'60-'61-'62. Facilitazione. Corso Moncalieri 18. 17

AFFIDATECI vostra auto massimo contanti. Carlo Felice 67 Telef. 548-007

ALL'AUTOSALONE « Montecenis », Piazza 8, Telef. 651-501, vastissimo assortimento lusso 2500 sprint, Giulia spider nuova, Giulietta TI, normali, berlina, familiari, 1100, 600, 500 tutti tipi, Consul, furgoni, multipla, camioncini. Fiorio consegna furgoni motocarri Volkswagen. 14

APPIA dicembre '56, gomme motore nuovo, vendesi. Telefonare 776-588.

ATAUTO FORD SI RICORDA LA CAMPAGNA FORD: ESCITERA 2-4 PORTE, ANGLIA, 6 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHYR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 456-316; CORSO S. MAURIZIO 18, TELEFONO 874-926 273

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini. Vendesi. Boscolo, telefonare 20-207.

AUTOCARRO 642 N2 ribaltabile nuovo privato vende. Telefonare 852-616.

AUTOMOBILI: nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 46, telefono 81-958. 1145

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete 526

AUTONOLEGGI auto Giannini prese subito 600 D lire 2400, 1100 export lire 3100 ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 136

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1800, 1800, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera Telefonare 778-885.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-531. 938

AUTONOLEGGIO senza scelta migliori vetture. Principessa Clotilde, tel. 485-887.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza scelta: 103 600, 600 Giardiniera. Telefonare 781-410. 1118

AUTORIMESSA vende 600, 500, 103, 500 Belvedere, 1300 familiare, cambio con scoperta, massima facilitazioni. Telefonare 687-514. 135

AUTOSALONE Tuscolo, Roma 227 bis, telefono 42.855: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, 2 24, Appia III-II, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, M.G. spider, Anglia, BMW, Alfa 1900 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Sabilia, 600, 103, 1900, 1500, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONE immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Monginevro 18, telefonare 40-879. 639

AUTOSTRADE 600, 103, 1200, 1400, Appia, Giulietta, 1900, autocarri pianale Tunisi 139, telefonare 670-082.

BELLA 103 (1955), 600 (1958) giardiniera legno ottime. Telefonare 483-573.

BELLISSIMA 103 1957, 600 unico proprietario, Belvedere 1962, facilitazioni. Telefonare 880-212. A40383

BIANCHINA panoramica bianca tetto nera mesi nel vendesi. Telefonare 781-641.

BIANCHINA panoramica mesi 6 privato vende. Telefonare ore pasti 282-855.

BIANCHINA panoramica 1961 unico proprietario seminuova vendo S. Anselmo 8.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-813, compro, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 587

CAUSA realizzo vendo 682 N2, rimorchio ribaltabile, cento tetti, 682 N3 ribaltini, pala Jumbo. Telefonare 890-638.

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Ami 6 bollo 7500 consumo 1 litro 20 km., furgone 3 - 15 quintali, Panhard. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 209. 10

COMPRASI Fiat 600 D (1961). Lecce, via Genova 101. A40261

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PERMETTASI NE CONSEGNA SUBITO. VICOME 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I. FABRO 18 BIS, TEL. 519-682; GIULIO CESARE 213, TEL. 851-000.

DARIO vice commissionaria Alfa Romeo, Renault, via Filadelfia 51, Torino, telefono 396-914, vendita occasioni vetture permuta rateizza 918

ERRE tenda 1350 Special perfettissima, 10.000 km. Telefonare 31-024.

FEMELLINE 1964 ottimo stato privato vende. Rubiana 28, telefono 778-382.

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-952, 652-953. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT-SAVA, COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLA, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA 937

FIAT 1300 vero gioiello curatissimo, unicamente ad amatore privato, vendesi contanti. Visibile via Vigone 8, Torino.

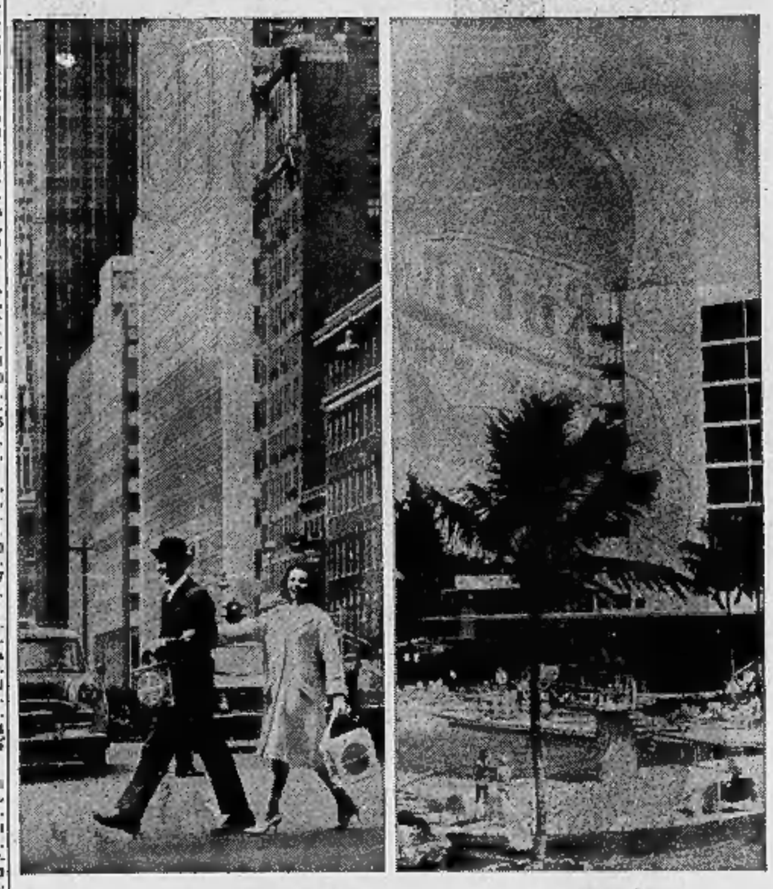
FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100 %. FINCOTA, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 485-902 450

FLAMINIA BERLINA BLU, FRENI DISCO, COME NUOVA, VENDE BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 5-6, TELEFONARE 853-186. 1015

FORD ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI: CONSUL 315, TAUNUS, ANGLIA IN GARANZIA, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEFONO 456-316 273

(Continua a pag. 20)

AFFARI VACANZE



associateli! - con la Pan Am

offrivi la gioia di un diversivo dai soliti viaggi d'affari: è un'occasione d'oro, convenientissima, per voi e per vostra moglie.

Solo la Pan Am vi mette a disposizione tanti Jets diretti dall'Europa a tante città degli Stati Uniti. Vi sarà dunque molto più semplice, con la Pan Am, combinare i vostri viaggi d'affari negli Stati Uniti.

E vi sarà così semplice, con la Pan Am, concedervi la gio di una meravigliosa vacanza alla fine del vostro giro d'affari, splendida e conveniente: isole dei Caraibi, America Centrale, Hawaii, Sud America...

I voli Pan Am così distensivi, servizio di gran classe, ogni comfort... e il vantaggio che non ha prezzo, l'ineguagliata esperienza Pan American. Per prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o direttamente alla Pan American:

Roma 470.181 Milano 877.241
Firenze 282.716 Napoli 323.061

chiedete il
RATEOVIAGGI PAN AMERICAN
si vola subito, si paga dopo

PAN AM

LA PIU' ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO

la tradizione della camomilla ha un solo nome **BONOMELLI**
la fiducia nella camomilla ha un solo nome **BONOMELLI**
camomilla **BONOMELLI**

purissimi fiori di camomilla controllati e selezionati ben 16 volte

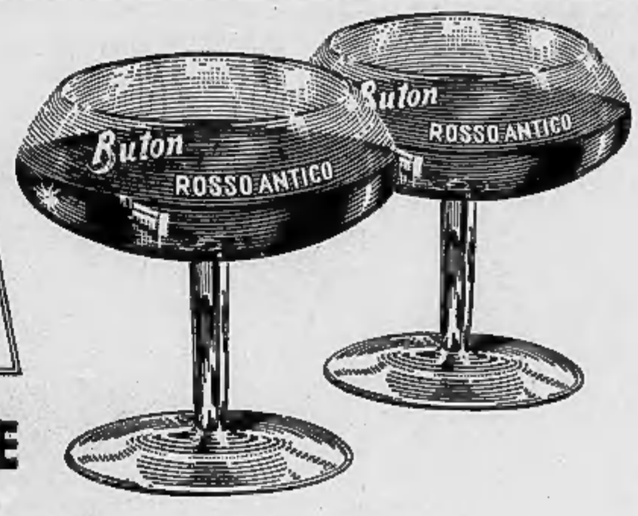
per una camomilla tradizionale, inconfondibile e salutare, fragrante e squisita:
CAMOMILLA BONOMELLI

...e che elisir, l'ELIXIR CAMOMILLA BONOMELLI!

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al nuovissimo concorso a premi « Dolce Italia »,

SOLO IN COPPA

SVILUPPA TUTTO IL SUO FRAGRANTE SAPORE



BUTON
ROSSO ANTICO

Solamente in COPPA
BUTON ROSSO ANTICO si manifesta in tutta la sua purezza.
Servito ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone, produce tutti i suoi migliori effetti, quale aperitivo e tonico senza pari.

...l'aperitivo che si beve in coppa !

ANNUNCI ECONOMICI

2 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

FORD Consul .15 4 porte seminuova [illegible] Telef 480-316

FURGONE Leoncino OM occasione unico proprietario eventuale cambio. Telefonare 539-994. A40284

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Corinno Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Telefonare 851-077.

GIULIETTA sprint 61 bianca 12.000 km. vende permuta rateizza Scat. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. 186

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40 S Berlina e Combinata motore 1100 più potente più veloce più bella. Prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 347-173; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000 827

MERCEDES 180 vendo. Tel. 510-889.

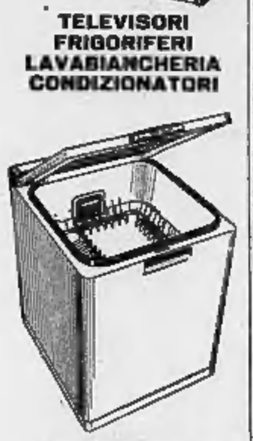
MINIMO anticipo consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, 1500 spider, Giulietta, Dauphine, Permuet, Gioberti 17 944

MORELATO Concessionario Simca, salone esposizione via Arcivescovado 3, prenotazioni e prove vetture via Cigna 53, consegne rapide, rateazioni. Vasto assortimento usato: 500 N, 600, 600 D, 1100, 1200 granluce, Dauphine, Elysée, Monaco, Ariane, 1300 '62, Romeo furgone, Goggomobil, Bianchine panoramiche Beta 25 quintali. Telefoni 277-988, 237-717. 323

NUMERDSE 500, 600, 1100, Bianchina cabriolet, Simca 1000, familiare '58, giardiniere 600 C. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 18 17

Westinghouse

TELEVISORI FRIGORIFERI LAVABIANCHERIA CONDIZIONATORI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-288, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 316-829, Genova.

Campeggiatori
MIRABELL - SPORT
C. Orbassano 18, Torino, tel. 525-218
Visitate esposizione permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna
Sconti ad associazioni

MULTIPLA 600 7 mesi km. 5000 bellissima vendo. Telefonare 385-452.

OCCASIONE vendo 600 '55 bicolore. Visibile via Piave 6, Autorimessa.

OCCASIONISSIMA BMW coupé 750.000, 600 275.000, [illegible] 220.000. Appia terza serie [illegible]. Telefonare 20-806.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, **FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VICONE 44.** 758

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25. Prenotazioni, dimostrazioni, rateizzazioni.

OTTIME occasioni 1100, 600, 500. Appie Giulietta, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefono 510-462.

PRIVATA vende bellissima Appia II serie. Telefonare 891-852. A40402

PRIVATA vende 103 1964 ottimo stato. Telefonare 533-179. A42175

PRIVATAMENTE vende 1500 berlina [illegible] Londra. Tel. ore pasti 631-215.

PRIVATO vende a privato 1100-103. Per accordi rivolgersi giorni festivi signori Piccolotti Odorico, via Luigi Caprinio 5/5, Torino. A39553

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Belvedere 53 come nuova 230.000. Telefonare 852-931.

PRIVATO vende Bianchina panoramica sei mesi km 4200. Telefonare 323-313.

PRIVATO vende Fiat 500 bianca 1961 a Giulietta sprint [illegible]. Telef. 547-732.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale come nuova. Telefonare 288-176.

PRIVATO vende 600 giardiniera mesi 6. Telefonare 280-943. A38840

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 378-839 ore 19-21. A388

PRIVATO vende 500 1958, 600 D 460.000 Telefonare 320-770, 613-617.

PRIVATO vende 600 agosto '60 km. 28.000, 480.000. Telef. 483-647.

PRIVATO vende 600 quattro mesi ottime condizioni consegna immediata. Autorimessa Montecarlo, corso Racconigi 182, Torino. A40596

PRIVATO vende [illegible] D semestrale bianca interno blu. Telefonare 332-564.

PRIVATO vende 600 D sei mesi avorio km. 3500. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 600 D mesi 5 km. 3000 L. 585.000. Telefonare 859-507.

PRIVATO vende 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare 570-973. A40239

PRIVATO vende 1100 familiare '58 ottime condizioni impianto metano. Telefonare [illegible]. A40359

PRIVATO vende 1300 grigio scuro mesi undici L. [illegible]. Telefonare 732-285.

PRIVATO vende [illegible] semestrale grigio celeste, [illegible] km. Telefonare 342-523.

PRIVATO vende 1400 [illegible]. Telefonare 391-590. A39645

RENAULT R4, R8, PROVA, PERMUTA FACILITAZIONI PAGAMENTO CONSEGNA SOLLECITA, COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, TORINO. TELEFONARE [illegible].

RENAULT R8 PRONTA CONSEGNA [illegible] RATEAZIONI. SCAT, PIAZZA [illegible] DA PAOLA 46, TEL. 44-321.

SABAUDO, [illegible] 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SCAT ALFA ROMEO RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA TI SPRINT SPIDER, GIULIETTA TI MOD. '63 CAMBIO ELOGHE, 2600 SPRINT, R.4L, R.8, R.4 FURGONE, DAUPHINE MOD. '63. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-269. 180

TAUNUS Ford 17 M super 1961 perfetta privato vende. Telefonare 354-141.

TRIUMPH, la vettura di classe. Prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato: Cavalieri, Nizza 35. 6

VENDO Fiat 500 '56 bellissima 235.000. Telefonare 320-521. A40343

VENDO nuova 500 ottimo stato. Telefonare 325-102, ore pasti. A38849

VENDO Nuova 500 1957 ottima, 190.000. Telefonare 790-991.

VENDO privato contanti 500 sei mesi km. 2800. Telefonare 361-476 ore 15-21.

VENDO rate 1100 familiare, 1400, 1100 furgone, 500 C, 600 e Romeo 500 500. Via Saluzzo 52, telefono [illegible].

VENDO 500 12 mesi perfetta. Telefonare 872-902. A40541

VENDO 500 D 6 mesi km. 3800. Telefonare 731-316. A39405

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 500, 500 diversi tipi e recentissimi. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche Montleone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interessi 6,6 %, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

VOLKSWAGEN Concessionario Grazzi Torino provincia consegna pronta, riduzioni, permute vantaggiose, assistenza collaudo completa, ricambi. Sede unica Saluzzo 29, interpellateci 948

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso 6, Maurizio 50, tel. 677-088, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 80

VOLTURIAMO rapidamente 600 ottimi lusinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-976. 1067

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25. Prenotazioni, dimostrazioni, rateizzazioni.

OTTIME occasioni 1100, 600, 500. Appie Giulietta, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefono 510-462.

PRIVATA vende bellissima Appia II serie. Telefonare 891-852. A40402

PRIVATA vende 103 1964 ottimo stato. Telefonare 533-179. A42175

PRIVATAMENTE vende 1500 berlina [illegible] Londra. Tel. ore pasti 631-215.

PRIVATO vende a privato 1100-103. Per accordi rivolgersi giorni festivi signori Piccolotti Odorico, via Luigi Caprinio 5/5, Torino. A39553

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Belvedere 53 come nuova 230.000. Telefonare 852-931.

PRIVATO vende Bianchina panoramica sei mesi km 4200. Telefonare 323-313.

PRIVATO vende Fiat 500 bianca 1961 a Giulietta sprint [illegible]. Telef. 547-732.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale come nuova. Telefonare 288-176.

PRIVATO vende 600 giardiniera mesi 6. Telefonare 280-943. A38840

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 378-839 ore 19-21. A388

PRIVATO vende 500 1958, 600 D 460.000 Telefonare 320-770, 613-617.

PRIVATO vende 600 agosto '60 km. 28.000, 480.000. Telef. 483-647.

PRIVATO vende 600 quattro mesi ottime condizioni consegna immediata. Autorimessa Montecarlo, corso Racconigi 182, Torino. A40596

PRIVATO vende [illegible] D semestrale bianca interno blu. Telefonare 332-564.

PRIVATO vende 600 D sei mesi avorio km. 3500. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 600 D mesi 5 km. 3000 L. 585.000. Telefonare 859-507.

PRIVATO vende 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare 570-973. A40239

PRIVATO vende 1100 familiare '58 ottime condizioni impianto metano. Telefonare [illegible]. A40359

PRIVATO vende 1300 grigio scuro mesi undici L. [illegible]. Telefonare 732-285.

PRIVATO vende [illegible] semestrale grigio celeste, [illegible] km. Telefonare 342-523.

PRIVATO vende 1400 [illegible]. Telefonare 391-590. A39645

RENAULT R4, R8, PROVA, PERMUTA FACILITAZIONI PAGAMENTO CONSEGNA SOLLECITA, COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, TORINO. TELEFONARE [illegible].

RENAULT R8 PRONTA CONSEGNA [illegible] RATEAZIONI. SCAT, PIAZZA [illegible] DA PAOLA 46, TEL. 44-321.

SABAUDO, [illegible] 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SCAT ALFA ROMEO RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA TI SPRINT SPIDER, GIULIETTA TI MOD. '63 CAMBIO ELOGHE, 2600 SPRINT, R.4L, R.8, R.4 FURGONE, DAUPHINE MOD. '63. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-269. 180

TAUNUS Ford 17 M super 1961 perfetta privato vende. Telefonare 354-141.

TRIUMPH, la vettura di classe. Prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato: Cavalieri, Nizza 35. 6

VENDO Fiat 500 '56 bellissima 235.000. Telefonare 320-521. A40343

VENDO nuova 500 ottimo stato. Telefonare 325-102, ore pasti. A38849

VENDO Nuova 500 1957 ottima, 190.000. Telefonare 790-991.

VENDO privato contanti 500 sei mesi km. 2800. Telefonare 361-476 ore 15-21.

VENDO rate 1100 familiare, 1400, 1100 furgone, 500 C, 600 e Romeo 500 500. Via Saluzzo 52, telefono [illegible].

VENDO 500 12 mesi perfetta. Telefonare 872-902. A40541

VENDO 500 D 6 mesi km. 3800. Telefonare 731-316. A39405

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 500, 500 diversi tipi e recentissimi. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche Montleone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interessi 6,6 %, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

600 [illegible] bellissima vende [illegible]. Volgerai orologiaio corso Vittorio 65.

600 [illegible] 7 mesi. Telefonare 385-074.

600 dieci mesi vende privato. Telefonare ore pasti 630-721. A40063

600 D bianca ottima semestrale km. 4000 vende. Telefonare 689-984.

600 D due anni, 30.000 km., ottime condizioni, privato vende. Telef. [illegible].

600 D mesi 9 chiara km. [illegible] vendesi. Telefonare 864-325. A40292

600 D semestrale privato vende a privato. Telefonare 861-883. A39415

600 D sei mesi [illegible] km. 3.500 reali. Telefonare [illegible]. A40644

600 D sei mesi [illegible]. 2800 reali, chiara finta [illegible]. Telefonare 398-322.

750 '61 Come nuova elaborata km. 14 mila effettivi. Telefonare 285-383.

1100 T '60 unico proprietario vendo permute [illegible] inferiore. Telef. 280-403.

1100-103 1961 bellissimo [illegible] unico proprietario vende. Telefonare 398-452. A41734

1200 gran luce fine '60, unico proprietario. Telefonare 284-872. A39386

1300 blu medio nove mesi privato vende [illegible]. Telefonare 280-266.

1600 avorio ottimo stato vende. Telefonare ore pasti 697-811. A39526

750.000 anche ratealmente vendo Giulietta sprint bianca 65 CF. Tel. 551-510.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO occasioni Guzzi, Morini, Ducati, Triumph cicilindriche, Gilletto, motocarri, motofurgoncini, Cambi, rateazioni Gino, [illegible] Antonio Cecchi 57.

APE 4 quintali rateazioni 12.500 mensili, cassa. [illegible] via Fabro angolo via Cernaia. 192

ACCETTASI [illegible] moto in prenotazione nuovissime Gilera, Saturno 4 tempi senza targa. Rosico, Brescia 44, telefono 273-519. 34

CICLOMOTORI Motoriette Bianchi il più venduto nel mondo: semplicità, durata. Rateazioni, assistenza. Borgarello, Cameiana 3, Stati Uniti 7 69

GARELLINO frizione automatica, motocarrini, ciclomotori, trasporto, scooter senza patente. Rialzo, Brescia 44, telefonare 273-519. 34

GILERA 300 nuovissima vendo causa salute. Telefonare 271-260 dalle 20.

GOLF sacca [illegible] misura media occasione privatamente acquistarsi. Telefonare 510-705. A40388

JOHNSON 6.5 con barca plastica quasi nuova [illegible]. Telefonare 519-786.

LAMBRETTA nuovissima 6 mesi di vita vendo. Telefonare 641-781. A40412

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, patente, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. 234

LAMBRETTA scooterlinea 63 nuovi modelli 125, 150, 175 cc. freni disco. Prenotazione, permute, rateazioni: Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710 [illegible] Sovietica 22, telefono 587-000. 827

LAMBRETTA 1963 senza anticipo pacchetto gratuito, permute: organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11. 211

MOTO Ducati 175 sport [illegible] vendo occasione. S. Anselmo 8. 26

M.V., motocarri 4-6 quintali, rateazioni fino 30 mesi. Cavalieri, Nizza 35.

NAUTICA Bianchi Cruiser motoscafi interrazioni a vela e [illegible] Unifi 7 ma. 69

NUOVISSIME moto Gilera minime rateazioni cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente. Gimes, [illegible] Cesare 139, telefono 881-605 988

OCCASIONE vendesi Vespa 150 GS e Lambretta 150 LI recenti. V. Genova 101.

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgnee 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 264

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni Agenzia Avia, Vercelli 34, telefono 851-543. 101

SENZA anticipo ultimi modelli Lambretta, cambiali da lire 4400, omaggio patente. Organizzazione di vendita Covolo, corso 3. Maurizio 29, tel. 876-988.

VENDESI motoscooter [illegible] Bianchi. Telefonare 320-974. A40403

VESPA e [illegible] vi [illegible] la 2H4, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 192

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Galdano, corso Vittorio Emanuele 32.

A.A. SCOMBRIAMO cantina locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440 1019

A Lire 12.000 librerie metalliche componibili altezza metri due con cinque piani. Rappresentante, tel. 500-744. 1065

AFFARE vendesi sala da pranzo noce solida scura. Telefonare 856-035.

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 175 000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115 000. Telefonare 882-896.

ACQUISTA, vende, rateizza, elettrodomestici, cucine, televisori, sartoria, Brizzo, corso Vittorio 86. 193

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Cimarosa, Racconigi 124 bis, Telefonare [illegible]-737. 868

ARMADIO antico [illegible] bello privato acquisterebbe. Telefonare [illegible].

ARREDATEVI [illegible] del Mobile, Bogino angolo Baltisti, camera massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE. Camere letto poliestere lavabili, 3 porte 135.000, 4 195.000, 6 285.0000, tinelli 70.000, armadi 30.000. Ritiro mobili usati. Formaseri, via Lanino 5, angolo via Cotticlengo. Telefonare 338-706. 132

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio vende a prezzi sbalorditivi approfittatene. Piazza Vittorio 3 1044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 25.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 1102

BOXER, esemplare pelo fulvo tre anni pedigree vendo. Telefonare 670-310.

BRETON e [illegible] rustici, Barberi, via Saluzzo 30. A39638

CAMERE [illegible] rivoltoteri licenziamento via S. Agostino 5, c.so Regio Parco 161. Contratti [illegible] avranno diritto 3 mensilità. Rateazioni. 16

CAUSA trasferimento avendo bellissima camera letto impero come nuova e libreria-bar. Telefonare sera 698-031.

CAUSA trasloco vendo frigo radio grammofono aspirapolvere libri oggetti vari macchina scrivere. Telefonare 758-523.

COLLEZIONISTA archeologia vende pezzi privatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5102 — Torino ». A40441

COMPERO merce blocco merceria confezioni. Telefonare 241-042, Torino.

CUCINE d'ogni tipo, soggiorni, armadi guardaroba, cassettiere, materassi, ingressi. Facilitazioni. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5 709

FIDANZATI, quasi, Mobilificio San Gaetano ingrosso liberoi assortimento camere cucine salotti armadiani a prezzi convenienti. Francia 280, Lanzio 74, Regio Parco 161. 5. Accademia 5.

FRANCOBOLLI privato cede Vaticano Italia S. Marino. Telefonare 776-123.

LAVATRICE semiautomatica usata vendo con garanzia. Telefonare 758-382.

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Copiel, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, silvatrici, ripunitori, accessori. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori allenatore incontrollabili. Guarnaro, Monte di Pietà 16 878

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 746

MOBILI « Cambella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef 521-107

MOBILIFICIO Diberardo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, pareti, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massimo. Capellina 6, telefono 489-181 11042

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, Lunghe rateazioni. Corso Francia 186. 748

MOBILIFICIO Ormp, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 28.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 006

OCCASIONISSIMA per trasferimento vendo facilitazione pagamento mobilio nuovo. Telefonare 523-748. A39970

PIANOFORTE, vestiti donna, causa trasferimento vende privato, occasionissima. Telefonare 871-206. A40410

PIANOFORTI, affitti, cambi, nuovi, occasione. Corso Vittorio 71, Restagno, telefono 44-858. 153

PIANOFORTI assortimento marche celebri, concessionario: Bluthner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann Capitani, Fo 35.

PIANOFORTE occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 9658

RISPARMIERETE acquistando mobili servizi direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 287-464. 1106

SCOMBRIAMO solai, acquista mobili antichi, soprammobili, quadri. Telefonare 234-316. A40509

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telefonare 343-439. Gemelli, via Vigliani 2. 1070

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 52-501. 816

TELEVISORI mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. 199

TELEVISORI occasione garantiti perfetti primo canale 25.000, primo secondo [illegible]. Telefonare 728-723. A41407

VENDO carrozzina bimbo Giordani trasformabile passeggino, girello. Telefonare 375-842. A39648

VENDO occasione mobili cucina tipo americana formica ed guardaroba rustico moderno. Telefonare 399-975.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23549

BRUCIORI DI STOMACO?
basta una pastiglia di

MAGNESIA BISURATA AROMATIC

Contro l'acidità e il bruciore di stomaco portate sempre con voi - in tasca o in borsetta - una pastiglia di Magnesia Bisurata Aromatic. Pratica ed efficace, è di effetto immediato, si può prendere sempre e dovunque senza acqua e si scioglie in bocca come una caramella.

OGNI PASTIGLIA È IN CONFEZIONE SIGILLATA DI CELLOPHANE

Immacolato candore dei denti artificiali, senso di freschezza, igiene al 100% con Clinex Liquido. Clinex libera subito le dentiere dal tartaro, dalle macchie di nicotina e dagli odori sgradevoli. Con nessuna fatica e con modica spesa. Presso tutte le farmacie.

clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

6/19-04

Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso. Per questo vi diamo l'assistenza più attenta ed esperta e siamo attrezzati per fornirvi tutto quanto vi occorre sulla strada. Quando ripartite da una Stazione di Servizio Esso la vettura è a posto e scatta veloce e sicura con **Esso Extra, il supercarburante che eleva a potenza il rendimento del motore.**

alla Esso è tutto extra
prodotti - servizi - assistenza

Esso